

Anna **Degani**

Anna Maria **Mandelli**

Pier Giorgio **Viberti**

Il grillo parlante



Q

Esercizi di:

- verifica
- recupero
- potenziamento

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Coordinamento editoriale: Lia Ferrara
Progetto editoriale e redazione: Valeria Bertero
Coordinamento tecnico: Francesco Stacchino
Progetto grafico: Piergiuseppe Anselmo
Videoimpaginazione: LIV - Cascine Vica (TO)
Copertina: Piergiuseppe Anselmo
Disegno di copertina: Gabriella Bianco

L'opera è frutto della progettazione comune degli autori.

In particolare, tuttavia, Pier Giorgio Viberti ha scritto le sezioni *Suoni, segni, parole* e *Morfologia*, Anna Degani e Anna Maria Mandelli le sezioni *Sintassi della proposizione* e *Sintassi del periodo*.

**AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=**

e-978-88-05-22068-7

© 2011 by SEI - Società Editrice Internazionale - Torino
www.seieditrice.com

Prima edizione: 2011

Ristampa

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2011	2012	2013	2014	2015					

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata per iscritto.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nel limite del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

L'Editore dichiara la propria disponibilità a regolarizzare errori di attribuzione o eventuali omissioni sui detentori di diritto di copyright non potuti reperire.

Sograte - Città di Castello (PG)

INDICE

Esercizi per il recupero e il potenziamento: Suoni, segni, parole Morfologia

1

Fonologia e ortografia	Recupero	3
	Potenziamento	10
Il verbo	Recupero	17
	Potenziamento	30
Il nome	Recupero	43
	Potenziamento	49
L'articolo	Recupero	52
	Potenziamento	58
L'aggettivo	Recupero	62
	Potenziamento	70
Il pronome	Recupero	78
	Potenziamento	83
L'avverbio	Recupero	88
	Potenziamento	92
La preposizione	Recupero	96
	Potenziamento	99
La congiunzione	Recupero	101
	Potenziamento	104
L'interiezione	Recupero	107
	Potenziamento	108

I giochi del grillo: Suoni, segni, parole Morfologia

109



Fonologia e ortografia	110
Il verbo	112
Il nome	114
L'articolo	116
L'aggettivo	118
Il pronome	120
Le parti invariabili del discorso	122

Esercizi per il recupero e il potenziamento: Sintassi della proposizione Sintassi del periodo

125

Gli elementi fondamentali della frase	Recupero	127
	Potenziamento	133
Gli elementi che espandono la frase	Recupero	138
	Potenziamento	145
I complementi indiretti: primo gruppo	Recupero	150
	Potenziamento	156
I complementi indiretti: secondo gruppo	Recupero	160
	Potenziamento	167
I complementi indiretti: terzo gruppo	Recupero	174
	Potenziamento	181
Gli elementi fondamentali del periodo	Recupero	185
	Potenziamento	193
Le subordinate sostantive e attributive – Il discorso diretto indiretto	Recupero	201
	Potenziamento	208
Le subordinate complementari indirette	Recupero	214
	Potenziamento	222

I giochi del grillo: Sintassi della proposizione Sintassi del periodo Giochi di parole: il lessico



229

Gli elementi fondamentali della frase	230
Gli elementi che espandono la frase	232
I complementi indiretti: primo gruppo	234
I complementi indiretti: secondo gruppo	236
I complementi indiretti: terzo gruppo	238
Gli elementi fondamentali del periodo	240
Le subordinate sostantive e attributive	242
Le subordinate complementari indirette	244
Giochi di parole: il lessico	246
Giochi di parole: il lessico	248
Giochi di parole: il lessico	250
Giochi di parole: il lessico	252

Esercizi per il recupero e il potenziamento

Suoni, segni,
parole

Morfologia

Fonologia e ortografia

- 1** (Le lettere dell'alfabeto) Disponi le parole elencate in ordine alfabetico. Poiché alcune hanno la stessa iniziale, dovrai ordinarle tenendo conto della seconda lettera.

tromba – intarsio – babbo – ape – veleno – yogurt – stima – annuncio – brodo – arco – sciocco – lista – pesca – santo – abile – tipo – zebra – jeans – banca – vaso – kaiser – zucca – strega

- 2** (Le lettere dell'alfabeto) Le parole elencate sono scritte in ordine alfabetico, ma cinque di queste sono state ordinate in modo errato. Individuale ed evidenziale.

abisso – aquila – astuzia – banda – benda – bufalo – canto – carta – cassa – crosta – cesta – cigolare – costa – dama – duomo – eleggere – estro – ettaro – falla – folla – femmina – fodera – fuga – garanzia – gesto – gioco – guscio – gemere – gusto – habitat – icona – indirizzo – ispezione – labbra – lente – lessico – luce – marito – menta – musica – merito – miscelare – mito – Napoli – nevrosi – nuvola – oasi – obbligo – opportuno – Padova – pescare – poi – prima – punto – quadro – quoziente – radio – rana – remo – Rovigo – rischiare – ritmo – riutilizzare – santo – schema – seppia – soglia – stupendo – uso – utenza – uva – vanto – Venere – viale – voce – volontà – vuoto – zappa – zecca – zigomo

- 3** (L'uso delle lettere maiuscole e minuscole) Completa le frasi inserendo una parola che inizi con la lettera maiuscola.

1. Ieri sono andato a pescare sul fiume 2. A scuola, oggi, abbiamo letto una poesia di 3. La zia verrà a trovarci domani. 4. Il mio gatto si chiama 5. Il mio cantante preferito è 6. Quest'estate andrò in vacanza nell'isola di 7. Devo ricordarmi di telefonare a 8. è una città bellissima.

- 4** (L'uso delle lettere maiuscole e minuscole) Completa le frasi scegliendo tra la parola scritta con la minuscola e quella scritta con la maiuscola.

1. Il (Calcio / calcio) è lo sport che preferisco. 2. Il comune di (Calcio / calcio) si trova in provincia di Bergamo. 3. Per san (Benedetto / benedetto) la rondine è sotto il tetto. 4. L'ulivo (Benedetto / benedetto) è simbolo di pace. 5. Questa (Mosca / mosca) non vuole proprio lasciarmi dormire! 6. A (Mosca / mosca), d'inverno, fa molto freddo. 7. Questo monumento è stato eretto a (Perpetua / perpetua) memoria dell'eroe. 8. La governante di don Abbondio si chiamava (Perpetua / perpetua).

9 (Dittongo, iato, digrammi e trigrammi) In ogni gruppo di parole si trova un “intruso”, cioè un termine che non contiene il gruppo di lettere indicato. Individualo e sottolinea.

Dittongo: abitazione – Piave – cuore – ansia – Caino – Giove – piastrella

lato: Lombardia – autista – poeta – eolico – geografo – psicologia

Digramma: mogli – scena – bagno – Giappone – pachiderma – duomo

Trigramma: cespuglio – ghiaia – sciatto – scivolo – chiamata – aglio

10 (Le consonanti) Completa le frasi con le consonanti adatte, scegliendo tra le seguenti: "c", "ch", "g", "gh".

1. Mario, mentre guardava la televisione, dormiva come uniro. **2.** Nel mio paese c'è una bellissimaiesa di stile romanico. **3.** Marzia e Francesco sonoemelli. **4.** Il pavimento era scivoloso a causa dellaera. **5.** I caratteri dell'antica scrittura egizia si chiamavanoeroglifici. **6.** La Nuovauinea è una grande isola che si trova nell'Oceano Pacifico. **7.** Mi hai forseiamato? **8.** Arrivato al cro...evia, svolta a destra. **9.** Ilepardo è l'animale più veloce al mondo. **10.** Oggi fa freddo: ti consiglio di indossare iuanti di lana.

11 (Le consonanti) In ogni coppia di parole cancella quella errata.

1. Credo che tu (*abbia / habbia*) bisogno di riposare. 2. I Vichinghi (*avevano / havevano*) navi molto robuste e veloci. 3. Chi (*a / ha*) aperto la finestra? 4. Mi piacerebbe molto (*avere / avere*) un bel cagnolino. 5. Forse questa volta (*ai / hai*) ragione tu. 6. Io non (*o / ho*) sentito nulla, e tu? 7. (*Avresti / Havresti*) un po' di tempo da dedicarmi? 8. Gino (*a / ha*) compiuto proprio ieri quindici anni.

12 (Digrammi e trigrammi) Individua e sottolinea le parole che contengono digrammi.

fogli – pesce – massa – senape – lago – gioco – tricheco – camice – ciarlatano – aghi – barca – gusto – olio – sbagli – angolo – ignorare – simile – scivolo – scena – ignifugo

13 (Digrammi e trigrammi) Individua e sottolinea le parole che contengono trigrammi.

spogliare – chilometro – scimitarra – coscia – giuria – richiamo – sciupare – ciurma – un-
ghiata – asciugare – ascia – inchiodare – aglio – brughiera – Guglielmo – gigli – gusci –
moglie

14 (Il raddoppiamento) Completa le parole inserendo le consonanti doppie mancanti.

1. Il ba.....uino è una sci.....ia che vive in Africa. **2.** Lo scorso a.....o ho trascorso le vacanze estive sull'A.....e.....ino toscano. **3.** Non devi mangiare tro.....o cio.....olato se non vuoi ingra.....are. **4.** Gli sport che preferisco sono la pa.....avolo e il te.....is. **5.** Il proverbio dice: can che a.....aia non morde. **6.** Mi porti, per favore, una pi.....a margherita e un bi.....chiere di acqua fri.....ante. **7.** Posate pure i vostri ca.....o.....i sull'a.....a.....apa.....i. **8.** Non mi co.....uoverai con le tue lacrime di co.....odri.....o!

1. Oggi hai davvero un bellaspetto. **2.** Mia moglie e io ci siamo sposati nella parrocchia di sant'Alfonso. **3.** Puoi andare, non ho nient'altro da chiederti. **4.** Quandanche volessi prestarti la somma che mi chiedi, non potrei farlo perché non ho un soldo. **5.** Molte fiabe cominciano con la frase "C'era una volta...". **6.** Dino mi ha chiesto di portargli il libro che mi ha prestato, ma io gliel'ho già restituito l'altro ieri. **7.** Parteciperò senz'altro alla gita, anche se dovesse piovere. **8.** Anche quest'anno trascorrerò le vacanze estive in Sardegna.

22 (L'elisione) Evidenzia le elisioni presenti nel brano.

Quando uscì il film di Renzo Arbore “Il pap’occhio”, non tutti notarono lo strano apostrofo fra le parole. La parola, che molti al Nord sentivano allora per la prima volta, poteva significare “pasticcio, **pastrocchio**” e non s’adattava male a un film **smandrappato** e **farsesco** come quello. Peraltro il film raccontava dell’ingaggio dell’intera compagnia dell’Altra Domenica per la fondazione di una televisione privata del Vaticano, nei primi anni del pontificato di Giovanni Paolo II, papa giovane e atletico che il film raffigurava sempre preso ad allenarsi in palestra e in piscina. Quindi la presenza di pap in papocchio dava un suggerimento in più, e l’aggiunta dell’apostrofo rendeva pap/occhio il **calco** italiano perfetto di Pop/eye.

(S. Bartezzaghi, in "la Repubblica", 30 marzo 2007)

23 (L'elisione) Effettua l'elisione dove è possibile.

lo amore – la eredità – la uva – senza altro – gli amici – le ipotesi – una anatra – la iena
– gli artigli – le eredità – la amicizia – ci hanno – ci è – vi aspettano – quello individuo
– questi uomini – della erba – uno yogurt – quelle esperte – tutto al più – la lugosla-
via – da Asti – a quattro occhi – li inseguo – santo Anselmo

24 (L'elisione) Inserisci l'apostrofo dove è necessario.

un anfora – un amnesia – un esercito – un oste – un indiano – un altra – un effetto –
un ebbrezza – un ordine – un ostrica – un età – un arpione – un auto – un elemento –
un ascoltatore – un istrice – un imperatore – un iguana – un ira

25 (L'elisione) In ciascuna coppia cancella l'espressione errata.

l'abito / lo abito – bell'aspetto / bello aspetto – dell'estate / della estate – gli orti / gl'orti – lo iugoslavo / l'iugoslavo – l'yeti / lo yeti – d'allora / da allora – questi anni / quest'anni – quell'animale / quello animale – sant'Anna / santa Anna – le età / l'età – l'ammiro / le ammiro – li invito / l'invito – c'ama / ci ama – c'era / ci era – un'ettaro / un ettaro – d'accordo / di accordo – tutt'al più / tutto al più

26 (Il troncamento) Sottolinea le parole che hanno subito troncamento.

1. Non viaggio mai in nave perché soffro il mal di mare. **2.** Il dottor Zangheri ti ha cercato poco fa. **3.** Amico mio, qual buon vento ti porta? **4.** Ci vuole un bel coraggio per sostenere una simile assurdità! **5.** Sono rimasto senza un soldo! **6.** Buongiorno, signor Carlo, che cosa posso fare per lei? **7.** Buon sangue non mente. **8.** Ecco un lavoro ben fatto! **9.** Ho agito correttamente, quindi non provo alcun rimorso. **10.** Da voi non voglio più avere nessun consiglio. **11.** Chi ti ha raccontato una tal frottola? **12.** Mi spiace molto di non poter fare niente per voi.

27 (Il troncamento) Riscrivi le frasi effettuando i possibili troncamenti.

1. Ho ricevuto una lettera dell'ingegnere Fioretti. 2. Quella volta ho provato una grande paura. 3. Quale fortuna averla nostro ospite, signore Marini! 4. Quale è il suo numero di telefono? 5. Qualcuno altro è a conoscenza di questa notizia? 6. Ho una tale ammirazione per questo scrittore, che ho letto tutte le sue opere! 7. Renzo e Lucia furono validamente aiutati da frate Cristoforo. 8. Il viaggio si è concluso senza alcuno imprevisto.

28 (Il troncamento) Inserisci, davanti a ciascun nome, l'aggettivo "bello", scegliendo di volta in volta se effettuare l'elisione (*bell'*), il troncamento (*bel*) o se lasciare l'aggettivo inalterato (*bello*).

- | | | |
|-------------------|--------------------|------------------|
| 1. furbone | 5. idea | 9. errore |
| 2. posto | 6. incontro | 10. gnomo |
| 3. psicologo | 7. attaccante | 11. zuccone |
| 4. tipo | 8. sport | 12. somaro |

29 (La punteggiatura) Inserisci i punti fermi che ritieni opportuni, facendoli seguire dalle maiuscole quando sia necessario.

1. Finiti gli esami, andrò in vacanza quest'anno farò un lungo viaggio in Africa, spingendomi forse fino al lago Vittoria. 2. Ieri sera gli zii hanno telefonato dicendo che arriveranno alle dieci bisogna che vada alla stazione ad aspettarli. 3. Sherlock Holmes scoprì rapidamente l'autore del delitto a un investigatore del suo calibro non c'era mistero che potesse resistere. 4. Le acque del Mar Rosso si aprirono al passaggio degli Ebrei i soldati del faraone li inseguirono, ma il mare si richiuse su di loro. 5. Il dott. Rigoni è stato nominato primario di ortopedia la promozione è stata determinata dai suoi indubbi meriti scientifici. 6. La sonda è arrivata su Marte gli scienziati pensano che in passato il "Pianeta rosso" possa aver ospitato qualche forma di vita. 7. *I promessi sposi* sono il capolavoro di Manzoni lo scrittore milanese lavorò a quest'opera per circa vent'anni.

30 (La punteggiatura) Inserisci le virgole che ritieni opportune.

1. Mi sono fermato a parlare con Sandro il figlio dei vicini di casa. 2. Anche tu se lo vorrai potrai imparare a suonare la chitarra. 3. Non prendertela Sergio per una simile stupidaggine! 4. Per fare questa torta occorrono zucchero farina lievito e marmellata di albicocche. 5. Leggi questo romanzo se davvero ti piacciono i libri di avventura e vedrai che mi ringrazierai per il consiglio. 6. Caro Francesco sono davvero felice di vederti!

31 (La punteggiatura) Completa le frasi inserendo i punti esclamativi o interrogativi adatti.

1. Che cosa mi stai dicendo ☐ Mi sembra incredibile ☐ 2. Ecco, ragazzi, un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire: ora o mai più ☐ 3. Che cosa dici mai ☐ Non credi di aver esagerato ☐ 4. Carla, come sei cresciuta dall'ultima volta che ci siamo viste ☐ 5. Non scherzare ☐ Non vorrai dirmi che non te ne sei accorto ☐ 6. Prendermela per così poco ☐ Non ci penso proprio ☐ 7. Che orologio stupendo ☐ Quanto lo hai pagato ☐ 8. Chi c'era alla festa di ieri ☐ 9. Guarda chi si rivede ☐ 10. Poter essere in vacanza ☐ Che cosa c'è di più bello ☐ 11. Che sfortuna ☐ Ma perché la sorte si accanisce sempre contro di me ☐ 12. Andare a sentire quella noiosissima conferenza ☐ Neanche per sogno ☐

1 (Le lettere dell'alfabeto) Nell'elenco alcune parole non rispettano l'ordine alfabetico. Individuale e sottolineale.

armi – asfalto – assedio – antico – astio – Biella – bingo – Bruno – buono – cane – casta – cartaceo – cinema – crociera – curva – custode – Davide – Danubio – datterì – dieci – gallo groviera – grondaia – grotta – gufo – jeans – jeep – koala – kimono – Latina – Lituania – luce – mareggiata – nave – normale – nostro – ostrica – osteria – ostetrica – pettine – purga – posta – posteggio – preghiera – Venezia – window – watt – West – yankee – yogurt – zoccolo

2 (Le lettere dell'alfabeto) Scrivi un nome proprio di persona per ciascuna lettera dell'alfabeto (puoi usare anche nomi stranieri, se non ne trovi di italiani).

A	H	Q
B	I	R
C	L	S
D	M	T
E	N	U
F	O	V
G	P	Z

3 (L'uso delle lettere maiuscole e minuscole) Scrivi una frase con ciascuna parola di ogni coppia.

Mercurio / mercurio ☐ Mercurio è il pianeta più vicino al Sole.
☐ Il mercurio è un metallo bianco-argenteo.

1. Remo / remo 2. Terra / terra 3. Pacifico (oceano) / pacifico 4. Stato / stato 5. Lena / lena 6. Verità / verità 7. Vittoria / vittoria 8. Galli / galli 9. Cuneo / cuneo 10. Maggiore (lago) / maggiore

4 (L'uso delle lettere maiuscole e minuscole) Nel brano sono stati commessi alcuni errori nell'uso delle maiuscole. Individuali e sottolineali.

LESSICO

L'altra sera sono andato a vedere il famoso **prestigiatore** morgan. Lo spettacolo mi è piaciuto così tanto che ho deciso di fare anch'io il prestigiatore. Così ieri mi sono presentato in salotto e ho annunciato ai miei Genitori e ai loro amici che avrei fatto un gioco di prestigio: quello della frittata. Ho preso dall'attaccapanni il primo cappello che mi è capitato tra le mani, ci ho rotto dentro quattro uova e ho cominciato a sbatterle con un cucchiaino. Poi ho detto: "ora che le uova sono sbattute, pregherei un Signore di buona volontà di **reggere** il cappello e questa candela accesa". L'avvocato maralli, quello con gli occhiali e la barba, che deve essere simpatico a mia Sorella Virginia, ha accettato **di buon grado** l'invito. Io gli ho consegnato cappello e candela dicendo: "favorisca tenere la fiamma sotto il cappello. Quando la frittata sarà cotta, spegnerò la fiamma con la pistola". In verità Morgan usa una **carabina**, ma io, avendo solo la pistola regalatami dal Babbo, che si carica con quei proiettili di piombo, a punta da una parte e con uno spennacchietto rosso dall'altra, ho pensato che fosse la stessa cosa e mi sono messo davanti a Maralli. Appena ho lasciato partire il colpo, ho sentito un urlo: "Ah, Mi ha ammazzato!". Tutti erano come impazziti. Io ero terrorizzato, anche perché avevo visto il sangue sgorgare dalla guancia del Maralli. Mentre tutti si davano da fare per lui, io sono rimasto in salotto tutta la notte a singhiozzare.

(adattamento da Vamba, *Il giornalino di Gian Burrasca*, Giunti-Marzocco)

5 (L'uso delle lettere maiuscole e minuscole) Individua e sottolinea le cinque parole del brano che devono essere scritte con la maiuscola.

Quel ramo del lago di como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e a golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli, vien, quasi a un tratto, a ristringersi, e a prender corso e figura di fiume, tra un promontorio a destra, e un'ampia costiera dall'altra parte; e il ponte, che ivi congiunge le due rive, par che renda ancor più sensibile all'occhio questa trasformazione, e segni il punto in cui il lago cessa, e l'adda ricomincia, per ripigliar poi nome di lago dove le rive, allontanandosi di nuovo, lascian l'acqua distendersi e rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi seni. La costiera, formata dal deposito di tre grossi torrenti, scende appoggiata a due monti contigui, l'uno detto di san martino, l'altro, con voce lombarda, il resegone, dai molti suoi cocuzzoli in fila, che in vero lo fanno somigliare a una sega: talché non è chi, al primo vederlo, purché sia di fronte, come per esempio di su le mura di milano che guardano a settentrione, non lo discerna tosto, a un tal contrassegno, in quella lunga e vasta giojaia, dagli altri monti di nome più oscuro e di forma più comune.

(A. Manzoni, *I promessi sposi*, SEI)

6 (Dittongo, trittongo, iato) In ciascun gruppo è presente una parola contenente uno iato. Individuala e sottolineala.

1. piazza – fiamma – piangere – geometria – fiaba
2. aria – farmacia – diamante – fiuto – caccia
3. Somalia – Europa – Asia – Grecia – Tunisia
4. aereo – fiorellino – causa – piede – pioggia

7 (Le consonanti) Evidenzia le parole scritte in modo errato. Attenzione: non tutte le frasi contengono errori.

1. Per il mio compleanno, la mamma e il papà mi hanno regalato una bella borsa di quoio. 2. Divertirsi, far nulla, avere tanti cuattrini in tasca: ecco il sogno di tutti i fannulloni come te! 3. Non tornerò mai più in questa trattoria, perché servono del vino annacquato. 4. Divideremo tra noi tutto ciò che abbiamo in modo ecuio. 5. Il cavallo, l'asino e la zebra appartengono alla famiglia degli ecuini. 6. Le foreste più grandi del mondo si trovano all'altezza dell'equatore. 7. Vincendo questa partita, la mia squadra ha accuisito il diritto a disputare la finale del torneo. 8. Il vecchio inquilino ha lasciato l'appartamento e ne è subentrato un altro nuovo. 9. Mi spiace non poterti concedere un prestito, ma in questo momento sono a corto di licuidi. 10. La percuisizione della polizia ha permesso di trovare le prove che dimostrano la colpevolezza dell'imputato.

8 (Digrammi e trigrammi) Evidenzia con colori diversi i digrammi e i trigrammi presenti nelle frasi.

1. Ho cercato di salutarla, ma non mi ha degnato di uno sguardo! 2. Uscendo dal campo, Gianni mi ha passato la fascia di capitano. 3. Il morso del serpente a sonagli è mortale. 4. Chi ha sbagliato dovrà pagare! 5. È un uomo prudente, che non rischia mai nulla. 6. Mi lasceresti provare la tua camicia, per favore? 7. L'esercito marciava a ranghi compatti verso il nemico. 8. Per fortuna sono riuscito ad aggrapparmi alla ringhiera, altrimenti sarei caduto. 9. Il fiume Po nasce dal Monviso. 10. Per andare alla cerimonia vuole indossare una giacca di colore scuro.

12 (Consigli per l'ortografia) Scrivi una parola per ciascun gruppo di lettere.

- | | |
|--------------|---------------|
| 1. sce | 7. scie |
| 2. ce | 8. cie |
| 3. gna | 9. gni |
| 4. gli | 10. li |
| 5. mb | 11. mp |
| 6. cqu | 12. ccu |

13 (La divisione in sillabe) Dividi in sillabe le parole elencate, che contengono digrammi e trigrammi.

scenziato – agnolotto – Bastiglia – dichiarazione – inciampare – lasciare – buche – occhio – ghiaccio – inchiodare – giubba – aggiustare – chinotto – giuria – ingiuria – impegnare – cielo – discesa – coscienza – sufficiente

14 (La divisione in sillabe) Dividi in sillabe le seguenti parole, che contengono dittonghi, trittonghi e iati.

cerbiatto – paura – guai – lieto – realtà – mai – autunno – guanto – sei – fruscio – cominciai – Siena – Imperia – Aosta

15 (L'accento tonico e la sillaba) Nella favola di Aleksandr Puškin qui riportata sono presenti quattordici parole sdrucciole, ossia con l'accento sulla terzultima sillaba. Individuale e sottolinea.

In una graziosa casetta dalle finestre fiorite vivevano una volta tre sorelle. Un giorno esse stavano filando nel giardino davanti alla casa e chiacchieravano tra loro.

“Se fossi zarina – disse la prima – cucinerei con le mie mani un banchetto squisito per tutte le genti del reame”.

“Se fossi zarina – disse la seconda – tesserei un abito meraviglioso per ogni abitante della terra”.

“Se fossi zarina – disse la terza dolcemente – regalerei allo zar un figlio eroe”.

In quel momento un giovane aprì il cancello di ferro battuto ed entrò nel giardino.

“Sono lo zar Saltan – egli annunciò. – Passavo da queste parti e mi è capitato di sentire i vostri discorsi. Vuoi essere mia sposa, graziosa fanciulla? – soggiunse rivolgendosi alla terza sorella. – E voi, damigelle, volete essere la cuoca e la tessitrice di corte?”.

Lo zar fece salire la sua futura sposa su un bianco cavallo e la condusse a palazzo. Quando vi giunsero, si celebrarono subito le nozze e, in onore degli sposi, fu indetto un grandioso banchetto. Le stanze del castello risuonavano di allegre grida e di risate; ma nella grande cucina e nella stanza degli arcolai le due sorelle si rodevano per l'invidia e non riuscivano in nessun modo a darsi pace.

16 (L'accento tonico e la sillaba) Dividi in sillabe le parole elencate, che contengono dittonghi, trittonghi e iati, poi indica se si tratta di monosillabi **M**, bisillabi **B**, trisillabi **T** o polisillabi **P**.

promozione ☐ – puoi ☐ – coetaneo ☐ – cambio ☐ – piumino ☐ – oasi ☐ – paesaggio ☐ – chiostro ☐ – paiuolo ☐ – guidare ☐ – aglio ☐ – suonare ☐ – inquilino ☐ – guaio ☐ – acquistare ☐ – taccuino ☐ – ciabatta ☐ – acquerugiolà ☐ – equinozio ☐ – scoglio ☐ – marionetta ☐

17 (L'elisione) Individua e sottolinea gli errori commessi nell'uso e nel mancato uso dell'elisione.

Il mio nome preferito è Camilla. In quello altro istituto dove sono stata ci era una bambina amorosissima che si chiamava così. Era proprio una delizia, con dei capelli fantastici. Io gliel'intrecciavo in centinaia di treccioline e a volte devo anch'averle fatto male, ma lei non ha mai pianto. Mi voleva un bene della anima, Camillina. La hanno adottata a prima vista. Ho pregato la sua mamma e il suo babbo adottivi di farmela vedere qualche volta, ma non l'ho più visti.

(J. Wilson, *Bambina affittasi*, Salani)

18 (L'elisione) Nel brano qui riportato sono state effettuate alcune elisioni errate, altre mancano. Individua gli errori ed evidenziali.

LESSICO

Con particolare attenzione è stato preparato nella notte un singolare pesce d'aprile in vista della Stramilano. Sulle **transenne** del percorso sono stat'affissi manifesti con lo avviso della istituzione, da parte del Comune, di un "nuovo servizio di Guardia medica veloce" in collaborazione con la "Associazione milanese dei Bersaglieri". L'annuncio, collegato alle **polemiche** sollevate negl'ultimi tempi a Milano dalla **carenza** di personale del servizio di "continuità assistenziale medica", ha attirato l'attenzione di diversi partecipanti, che si sono fermati a leggere lo avviso. Nei manifesti, affissi in particolare in zona Sempione, con la intestazione del Comune di Milano e dell'Asl, è scritto che il "nuovo servizio" prevede di affidare la velocizzazione della Guardia medica all'auto guidate dai bersaglieri. E, come se non bastasse, sono stati distribuiti volantini (poi ritirati dagl'organizzatori della Stramilano) nei quali si annunciava la entrata in funzione di un presunto nuovo ambulatorio intitolato a "S. Torione" con tanto di firma del provvedimento a cura di un non meglio identificato "dottor T. Rota" dell'Asl di Milano.

19 (Il troncamento) Completa le frasi con le forme adatte, scegliendo tra le due proposte fra parentesi.

1. Ritengo che il rugby sia (un / uno) sport molto bello. 2. Oltre a Gianni, è entrato (qualcun / qualcuno) altro in questa stanza? 3. Il *Cantico delle creature* fu scritto da (san / santo) Francesco. 4. Non ho ricevuto (alcun / alcuno) aiuto. 5. Sei proprio un (bel / bello) tipo! 6. Sono in cura presso (un / uno) psicanalista molto bravo. 7. Ho passato un (bel / bello) guaio! 8. Sono stato assunto nello studio dell'(ingegner / ingegnere) Doni.

20 (Il troncamento) Completa le frasi con le forme adatte, scegliendo tra le due proposte fra parentesi.

1. (Di / Di') la verità, sei stato tu a farmi questo scherzo! 2. Per favore, (va' / và) a comprare il pane. 3. Quel ragazzo non (sta / sta') mai fermo. 4. Ho sognato anch'io di fare il cantante, tanto tempo (fa / fa') 5. Gabriella, sii gentile: (dà / da') una mano alla mamma in cucina. 6. Sono preoccupato per mio figlio: se ne (sta / sta') tutto il giorno in camera sua a giocare da solo. 7. (Fa / Fa') presto, non ho tempo da perdere! 8. (To / To') questo regalino è per te! 9. Mio marito (dà / da') troppo peso al lavoro e trascura la famiglia. 10. Avresti un (po' / pò) di zucchero da prestarmi, per favore?

21 (Il troncamento) Alcuni troncamenti sono stati effettuati in modo errato o non stati effettuati, pur essendo necessari. Individua e sottolinea gli errori. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.

1. C'è qualcuno altro che vuole sfidarmi a ping-pong? 2. Qual'è la capitale della Romania? 3. Parlami ancora di quel amico che hai conosciuto al mare. 4. A ciascun partecipante alla gara podistica verrà assegnato un numero da applicare sulla maglietta. 5. Nessun sport è bello come il nuoto. 6. Mia nonna è devota a san Antonio da Padova. 7. Quell'individuo non ha alcun timore di Dio. 8. Diversi alpinisti che si sono avventurati sui monti dell'Himalaya affermano di aver visto un yeti.

22 (Il troncamento) Individua ed evidenzia i troncamenti presenti nel brano.

LESSICO

Due uomini stavano, l'uno dirimpetto all'altro, al confluente, per dir così, delle due viottole: un di costoro, a cavalcioni sul muricciolo basso, con una gamba spenzolata al di fuori, e l'altro piede posato sul terreno della strada; il compagno, in piedi, appoggiato al muro, con le braccia incrociate al petto. L'abito, il portamento, e quello che, dal luogo ov'era giunto il curato, si poteva distinguer dell'aspetto, non lasciavan dubbio intorno alla lor condizione. Avevano entrambi intorno al capo una reticella verde, che cadeva sull'omero sinistro, terminata in una gran nappa, e dalla quale usciva sulla fronte un enorme ciuffo: due lunghi mustacchi arricciati in punta: una cintura lucida di cuoio, e a quella attaccate due pistole: un piccol corno ripieno di polvere, cascante sul petto, come una collana: un manico di coltellaccio che spuntava fuori d'un taschino degli ampi e gonfi calzoni, uno spadone, con una gran guardia traforata a lamine d'ottone, congegnate come in cifra, forbite e lucenti: a prima vista si davano a conoscere per individui della specie dei bravi.

(A. Manzoni, *I promessi sposi*, SEI)

23 (La punteggiatura) Nel brano di Ivan Turgenev qui riportato sono stati "dimenticati" i punti fermi. Inseriscili dove ritieni opportuno, ripristinando anche le maiuscole.

LESSICO

Venivo dalla caccia e camminavo per il viale del mio giardino; il mio cane correva dinnanzi a me improvvisamente vidi un piccolo passerotto che era caduto dal nido e pigolava lamentosamente il cane si avvicinò ma improvvisamente un vecchio passero cadde come una pietra proprio davanti al cane e con un grido disperato saltò verso quel muso spalancato: si era precipitato nonostante il suo terrore per salvare il suo piccolo, una forza più possente della sua volontà lo aveva precipitato abbasso il cane si fermò, pure lui aveva riconosciuto questa forza mi affrettai a richiamarlo, colpito da ammirazione per questo piccolo eroe.

24 (La punteggiatura) Inserisci nel brano le virgole "dimenticate".

Irina all'inizio credette di sentire la voce di sua madre al piano di sotto. Poco dopo però vide dalla finestra la madre che salutava Maximilian Carver. In quel momento dunque si trovava sola in casa e la voce che le sembrava di aver sentito doveva essersela sognata. Così credette fino a quando non udì nuovamente e questa volta proprio nella sua stanza una specie di sussurro che attraversava le pareti. La voce sembrava provenire dall'armadio e sembrava un mormorio lontano di cui era impossibile distinguere le parole. Per la prima volta allora ebbe paura. Piantò gli occhi sulla porta scura dell'armadio e si accorse che nella serratura c'era una chiave. Subito senza pensarci un secondo corse verso l'armadio e girò affannosamente la chiave finché la porta non fu chiusa del tutto. Fece due passi

indietro e respirò profondamente. Sentì di nuovo quel suono e capì che non era una voce bensì più voci che sussurravano insieme. Irina corse verso la porta e cercò di forzarne la maniglia ma questa sembrava bloccata. Mentre lottava disperatamente per aprire vide che la chiave dell'armadio girava lentamente nella serratura. Le voci misteriose ora ridevano.

(adattamento da C.R. Zafón, *Il principe della nebbia*, SEI)

25 (La punteggiatura) Inserisci i due punti dove ritieni opportuno.

1. Il professor Berti domanda a Mario "In che anno scoppiò la Rivoluzione francese?". 2. Chi vincerà il prossimo derby di Milano l'Inter o il Milan? 3. Non dirmi che cosa vuoi so già tutto. 4. Solo io non ho firmato il documento del Direttivo le decisioni che conteneva mi sembravano gravemente sbagliate. 5. Dimmi la verità ti sei innamorato di Roberta, vero? 6. Che cosa preferisci tè o caffè? 7. Ecco che cosa significavano quei segnali di fumo che i Sioux erano tornati sul piede di guerra. 8. Su un punto siamo d'accordo la qualità migliore di un uomo politico dovrebbe essere l'onestà.

26 (La punteggiatura) Nel brano sono stati "dimenticati" i seguenti segni di interpunzione: virgola, punto fermo, punto esclamativo, puntini di sospensione. Inserisci la punteggiatura mancante, ripristinando le maiuscole dove occorrono.

LESSICO

Tarzan rimase di sasso era già grave non avere capelli peli pelliccia ma possedere un volto simile si chiese come le altre scimmie riuscissero a guardarlo quella bocca fatta a buco **fenditura** fessura e quei miseri denti bianchi che figura accanto ai labbroni carnosì **tumidi** sporgenti e alle potenti zanne dei fratelli più fortunati e quel naso stretto tanto lungo largo sottile da sembrare rinsecchito diventò rosso paragonandolo tra sé alle belle **narici** larghe del suo compagno doveva essere una soddisfazione essere tanto belli pensò il povero Tarzan ma quando si vide gli occhi ah fu il colpo di grazia una macchia blu marrone nera un puntino grigio e un mare bianco terribile nemmeno i serpenti avevano occhi orribili quanto i suoi.

(E.R. Burroughs, *Tarzan delle scimmie*, Mondadori)

27 (I segni grafici) Inserisci nel brano i segni grafici che ritieni opportuni.

Pesciolino mio caro, attento a te!
Perché, signor pesce grosso, che c'è?
Quello lì è un amo. Non abboccare.
E perché non dovrei farmi tentare?
Per due buone ragioni, mio carino:
la prima è che se abbocchi a quell'uncino
ti beccano, ti friggono in padella
e poi ti farciscono come un'olivella.
Grazie, signor pesce grosso, grazie assai:
col tuo buon consiglio mi salvi dai guai.
Ma qual è mai la seconda ragione
per cui devo evitare il bidone?
La seconda ragione è presto detta:
di mangiarti io, carino, ho gran fretta.

(F. Roncoroni, *Filastrocche ocche ocche*, Einaudi Scuola)

2ª pers. sing.

3ª pers. sing.

1ª pers. plur.

2ª pers. plur.

3ª pers. plur.

4 (La persona e il numero) Sottolinea i verbi il cui soggetto è sottinteso.

Una tartaruga e una lepre discutevano sulla loro velocità. Finalmente fissarono un giorno e un punto di partenza e presero il via. La lepre, in virtù della sua naturale velocità, non si preoccupò della cosa: si buttò giù sul ciglio della strada e si addormentò. La tartaruga, invece, consapevole della sua lentezza, non si fermò, e così passò davanti alla lepre che dormiva e raggiunse il premio della vittoria. La favola mostra che spesso con l'applicazione otteniamo più che con i doni naturali che non abbiamo coltivati.

(adattamento da Esopo, *Favole*, Rizzoli)

5 (I tempi e i modi) Inserisci opportunamente nella tabella i verbi sotto riportati.

pagherò – avevo creduto – acquistano – avrei detto – spendesse – correndo – discor-
rere – avere deciso – partivano – avrei preferito – avrà commesso – avessimo previsto –
parlante – scommetteste – leggemo – osservo – scopriate – correrete – tacendo –
avranno fatto

[illegible]

6 (I tempi e i modi) Indica se i verbi elencati sono di modo finito **F** o indefinito **I**.

esporremo – ho visto – coprire – che egli veda – cogliendo – cucinato
 – ammirerò – gradiremmo – avere inviato – sognante – ceduto –

che noi abbiamo salvato ☐ – che tu suoni ☐ – gironzolare ☐ – scritto ☐ – rompo ☐ – avendo trattenuto ☐ – diceva ☐ – amai ☐ – ebbe distrutto ☐ – avendo posto ☐ – arrossiva ☐

7 (La coniugazione di “essere” e “avere”) **Scrivi le forme del verbo “essere” corrispondenti alle indicazioni fornite.**

MODO	TEMPO	PERSONA	FORMA VERBALE
indicativo	imperfetto	1ª sing.	
condizionale	presente	2ª plur.	
participio	passato	–	
congiuntivo	trapassato	1ª sing.	
imperativo	presente	2ª sing.	
indicativo	trapassato remoto	3ª plur.	
indicativo	futuro anteriore	2ª plur.	
congiuntivo	imperfetto	1ª plur.	
gerundio	passato	–	
congiuntivo	presente	1ª sing.	
condizionale	passato	3ª plur.	
indicativo	passato prossimo	3ª sing.	
gerundio	presente	–	
indicativo	passato prossimo	3ª plur.	

8 (La coniugazione di “essere” e “avere”) **Indica il modo, il tempo e la persona delle forme del verbo “essere” elencate. Attenzione: ricorda che le forme di modo indefinito non hanno la persona.**

FORMA VERBALE	MODO	TEMPO	PERSONA
sarete			
fossimo			
stato			
sareste			
eravamo stati			
essendo			
siano			
furono stati			
essere stato			
sarei stato			
sono stato			
fossero stati			
eravate			

re: portava a pascolare i ranocchi in un **rigagnolo** parallelo alla strada nazionale, mentre i suoi sessantun fratelli pulivano la vasca. Durante le sue pascolate, passava vicino al campo sportivo di Biandrate, e spesso il parroco lo chiamava per tener su la traversa. Ben presto si vide che Amedeo era nato per il calcio: mentre i suoi sessantun fratelli passavano tutto il loro tempo a rubare televisioni e a giocare coi ranocchi, lui si chiudeva in camera da letto e dormiva, sognando di giocare con una palla di stracci contro il muro della chiesa. Un bel giorno nonno Piva portò Amedeo sul campo di calcio e disse al parroco: “Ho un ragazzo che fa per te”. E Amedeo fu messo a fare il segnalinee. La domenica, al suo **debutto**, si addormentò subito appoggiandosi alla bandierina. Fu svegliato da una palonata che lo prese in faccia: il piccolo Piva sparò una parolaccia e calciò via adirato la sfera. Essa decollò come un missile, passò il tetto della chiesa, l’abitato di Biandrate, il casello dell’autostrada e scomparve verso Milano. Tutti rimasero stupefatti: il parroco si avvicinò ad Amedeo e gli disse: “Ma tu diventerai un campione!”. “Ma sì, ma sì” disse Piva, e si riaddormentò. Il piccolo Amedeo divenne ben presto l’**idolo** del paese.

(adattamento da S. Benni, *Bar Sport*, Mondadori)

13 (La prima coniugazione) Di ciascuna forma verbale indica il modo, il tempo, la persona, il numero. L’esercizio è avviato.

- | | | |
|----------------------------|--|-------|
| 1. camminavo | <i>indicativo imperfetto, 1ª pers. sing.</i> | |
| 2. pagherei | | |
| 3. covando | | |
| 4. voterete | | |
| 5. contarono | | |
| 6. che tu cerchi | | |
| 7. calante | | |
| 8. rubato | | |
| 9. prega tu | | |
| 10. che tu avessi lasciato | | |
| 11. io avrei aspettato | | |
| 12. avere scaldato | | |
| 13. avendo osato | | |
| 14. aveste truccato | | |
| 15. avevate soffiato | | |

14 (La seconda coniugazione) Scrivi le forme verbali corrispondenti alle indicazioni fornite.

- | | |
|--|-------|
| 1. correre, ind. imperf., 2ª pers. sing. | |
| 2. credere, ind. fut. sempl., 3ª pers. plur. | |
| 3. vedere, ind. trap. rem., 1ª pers. plur. | |
| 4. sapere, cong. imperf., 2ª pers. plur. | |
| 5. scrivere, cond. pass., 1ª pers. sing. | |
| 6. spargere, ger. pres. | |
| 7. temere, part. pass. | |
| 8. mantenere, inf. pass. | |

15 (La terza coniugazione) Indica modo, tempo e persona dei verbi elencati (nel caso di verbi di modo infinito, participio e gerundio, la persona non può essere precisata).

1. appassito
2. gestiva
3. morirono
4. hanno capito
5. partireste
6. costituisca
7. sparire
8. avendo subito

16 (I verbi irregolari) Scrivi le forme verbali irregolari corrispondenti alle indicazioni fornite.

- A. 1. andare, ind. pres., 3^a pers. plur.
2. andare, ind. fut. sempl., 2^a pers. plur.
3. dare, ind. pass. rem., 3^a pers. plur.
4. dare, cong. imperf., 1^a pers. plur.
5. stare, ind. pass. rem., 1^a pers. plur.
6. stare, cong. pres., 1^a pers. sing.
- B. 1. condurre, ind. imperf., 3^a pers. plur.
2. accendere, ind. pass. rem., 2^a pers. sing.
3. nuocere, ind. pres., 1^a pers. plur.
4. sciogliere, cong. pres, 3^a pers. sing.
5. porre, ind. pass. rem., 1^a pers. sing.
6. volere, condiz. pres., 1^a pers. plur.
7. rispondere, ind. pass. rem., 3^a pers. plur.
8. parere, cong. pres., 2^a pers. plur.
- C. 1. venire, cong. pres., 3^a pers. plur.
2. uscire, cong. pres., 2^a pers. sing.
3. salire, ind. pres., 3^a pers. plur.
4. udire, condiz. pres, 2^a pers. plur.
5. salire, cong. pres., 1^a pers. sing.
6. morire, ind. pres., 3^a pers. plur.

17 (I verbi irregolari) Analizza le forme verbali irregolari elencate.

1. svenne
2. escano
3. morireste
4. udiate
5. offerto

luto fare di testa tua, ne subirai ☐ le conseguenze. **6.** Molti studiosi sono convinti che il diluvio sia avvenuto ☐ realmente. **7.** Non avrò ☐ pace finché non avrò risolto questo mistero. **8.** È probabile che gli attuali cambiamenti climatici siano dovuti ☐ all'effetto serra.

25 (Il congiuntivo) **Sottolinea i verbi di modo congiuntivo e indicane la coniugazione, il tempo e la persona.**

- 1.** Spero che tu abbia dormito bene. **2.** Si dice che il pirata abbia nascosto qui il tesoro. **3.** Speravo che nessuno ci avesse visti. **4.** Credo che Paolo abbia ricevuto un regalo. **5.** Se non lo avessi visto, non ci avrei creduto. **6.** Sebbene avessi studiato poco, ottenni un bel voto. **7.** Spero che tu non abbia creduto a Luca.

26 (Il condizionale) **Individua e sottolinea i verbi di modo condizionale.**

- 1.** Non ti avrei disturbato, se non avessi avuto urgente bisogno di un tuo consiglio. **2.** Verresti al cinema con me? **3.** Nel caso in cui Pavoni si fosse candidato sindaco, lo avrei votato. **4.** Secondo alcuni storici, gli Etruschi sarebbero originari dell'Asia Minore. **5.** Mi piacerebbe molto avere un gatto siamese. **6.** Che cosa diresti di un bicchiere di aranciata? **7.** Se non fossi convinto di ciò che dico, non sosterrrei una simile tesi. **8.** Signore, sarebbe così gentile da indicarmi dove si trova la biblioteca comunale?

27 (Il condizionale) **Sottolinea i verbi di modo condizionale che trovi nelle frasi, poi indicane la coniugazione, il tempo e la persona.**

- 1.** Se qualcuno mi aiutasse a preparare la tavola, ne sarei ben lieta. **2.** Mi daresti un passaggio fino a casa? **3.** A detta di molti, gli stadi non sarebbero più sicuri. **4.** Una catastrofe naturale avrebbe provocato la decadenza della civiltà cretese. **5.** Visiterei molto volentieri il Louvre. **6.** Ti avrei preparato la cena, se avessi saputo del tuo arrivo. **7.** Andrea non oserebbe farmi un affronto simile! **8.** Avrei fatto qualsiasi cosa pur di conquistare quella ragazza!

28 (L'imperativo) **Sottolinea i verbi che, pur non essendo di modo imperativo, esprimono un comando o un'esortazione.**

- 1.** Non temere, tutto andrà bene! **2.** Chi non condivide le mie proposte lo dica subito. **3.** Obbedisci ai miei ordini o sarai punito! **4.** Questa sera, prima di andare a letto, berrai questa tisana, assai efficace contro l'insonnia. **5.** Il proverbio dice: "Chi ha tempo non aspetti tempo". **6.** Appena cesserà di piovere, andrai a comprare il giornale. **7.** Abbi fede, vedrai che non ti accadrà nulla di male. **8.** Faccia il suo dovere e sarà rispettato.

5. (Visto che avevo capito) che ero stato scoperto, confessai.
 6. (Mentre si rade) la barba, mio padre ama cantare. 7. Confesso che, (se avessi potuto), avrei scelto un altro lavoro.
 8. (Dal momento che non avevo) sonno, continuai a leggere.

33 (Verbi transitivi e intransitivi) **Sottolinea in rosso i verbi transitivi, in blu quelli intransitivi.**

camminare – indossare – giungere – invecchiare – preparare – guardare – ridere – fuggire – ammirare – raccontare – credere – navigare – rimanere – spiegare

34 (Verbi transitivi e intransitivi) **Indica se i verbi sottolineati sono transitivi ☐ o intransitivi ☐.**

1. Spero ☐ di poter ritornare ☐ presto nella mia città. 2. Ieri ho rivisto ☐ Emilia, dopo tanti anni, e quasi non la riconoscevo ☐. 3. Alcuni pescatori subacquei hanno avvistato ☐ a poche centinaia di metri dalla riva una nave romana affondata ☐ secoli or sono. 4. La luna splendeva ☐ alta nel cielo e la sua luce illuminava ☐ le cime dei monti. 5. Ti rivelerò ☐ un segreto, ma ti prego ☐ di non parlarne con nessuno. 6. Esci ☐ subito, altrimenti perderai ☐ il tram. 7. La mamma è andata ☐ al mercato e tornerà ☐ tra un paio d'ore. 8. Non dormire ☐ e aiuta ☐ tuo padre a tagliare ☐ l'erba in giardino.

35 (Verbi transitivi e intransitivi) **Completa le frasi con i complementi oggetto adatti.**

1. Il meteorologo prevede
 2. Cristoforo Colombo scoprì
 3. Il noto violinista terrà
 4. Le pecore brucavano
 5. Il postino consegnò
 6. Il portiere ha deviato
 7. Il Sole riscalda
 8. Il cameriere portò

36 (Verbi attivi e passivi) **Sottolinea i verbi passivi. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.**

1. Mi sono stupito, quando ho visto che all'appuntamento non è venuto nessuno.
 2. Non sono stato avvisato del fatto che l'assemblea è stata rinviata. 3. Credevo che la mia auto fosse stata riparata, ma il meccanico mi ha detto che sarà pronta solo domani.
 4. Greta e Barbara non sono venute alla festa, perché non sono state invitate. 5. Se non ti fossi comportato con tanta arroganza, saresti stato accettato meglio da tutti noi.
 6. Sarei impazzito, se non fossi stato aiutato da te a risolvere quel problema di geometria. 7. Quando sono stato chiamato dal professore, sono andato alla cattedra, convinto che volesse interrogarmi. 8. Quando sono passato nel quartiere dove abitavo un tempo, sono stato riconosciuto da molte persone, che ho salutato con piacere.

38 (Verbi riflessivi) Sottolinea i verbi riflessivi (propri, apparenti, reciproci). Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.

39 (Verbi riflessivi) Classifica opportunamente i verbi sottolineati.

Intransitivi pronominali:

40 (Verbi impersonali) **Sottolinea i verbi e le locuzioni verbali impersonali.**

41 (Verbi servili) Indica se i verbi sottolineati sono utilizzati come servili **S** o svolgono una funzione autonoma **A**.

SEZIONE II MORFOLOGIA

B. 1. Che cosa voleva ☐ da te quel signore? 2. Quello è un signore che può ☐ molto. 3. Se avessi potuto ☐ aiutarti, lo avrei fatto certamente. 4. Eccoti il denaro che mi avevi prestato: ora non ti devo ☐ più nulla. 5. Tu qui? Non posso ☐ credere ai miei occhi! 6. Non devi ☐ ascoltare i suoi consigli, perché non sono saggi. 7. Non posso ☐ venire al cinema, perché devo ☐ studiare. 8. Ho cercato di spiegargli l'accaduto, ma non ha voluto ☐ sentire ragioni. 9. Non capisco che cosa voglia quel ragazzo. 10. Se il giovane sapesse ☐, se il vecchio potesse ☐.

42 (Verbi fraseologici) Individua e sottolinea i verbi fraseologici.

1. Avevo appena finito di tagliare l'erba in giardino che comincio a tuonare. 2. Sentendo ululare i lupi, le pecore cercavano di uscire dal recinto. 3. Abbiamo cominciato a cenare molto tardi e non abbiamo più voglia di uscire. 4. I legionari erano sul punto di cedere, quando il generale li riportò all'attacco. 5. Per fortuna non ti sei lasciato ingannare da quel truffatore. 6. Quando ho conosciuto l'offerta dei concorrenti, mi sono visto costretto a rinunciare all'acquisto del quadro. 7. Nella popolazione affamata e umiliata il malcontento andava crescendo. 8. Finiscila di disturbarmi mentre lavoro. 9. Nonostante il frastuono che proveniva dalla strada, Carlo ha continuato a dormire tranquillamente. 10. Di fronte alla caduta del loro alibi, i colpevoli del furto si videro costretti a confessare.

43 (Verbi fraseologici) Indica se i verbi sottolineati svolgono una funzione fraseologica **F** oppure sono usati in modo autonomo **A**.

1. Lasciami ☐ stare in pace, non ho voglia di scherzare! 2. Giulia e io ci siamo lasciati ☐ la settimana scorsa. 3. State buoni, ragazzi, non mettetevi ☐ a fare baccano! 4. Mettetevi ☐ in posa: sto ☐ per scattare la fotografia. 5. Ho saputo che le scuole cominceranno ☐ il 15 settembre. 6. Spero che non comincerai ☐ a lamentarti, come al solito! 7. Vai ☐ a casa presto, mi raccomando! 8. Vai ☐ a cercarlo subito, per favore. 9. Dopo aver cercato ☐ inutilmente un parcheggio, mi sono rassegnato a tornare a casa. 10. Non cercare ☐ di abbindolarmi con le tue chiacchiere!

44 (Verbi predicativi e copulativi) Indica se i verbi sottolineati svolgono una funzione predicativa **P** o copulativa **C**.

1. Il ragazzo si sentiva ☐ libero e felice. 2. Presto andrò ☐ a Londra. 3. Il cane è ☐ un animale molto intelligente. 4. Il pastore viveva ☐ sereno con la sua famiglia. 5. Quel tipo mi riesce ☐ simpatico. 6. Gli sposi uscirono ☐ dalla chiesa tra due ali di folla. 7. Il tempo, oggi, non sembra ☐ molto bello. 8. Allora la vita mi appariva ☐ ricca di promesse. 9. Ieri sera ho giocato ☐ a carte con gli amici. 10. Carla ormai è diventata ☐ una vera signorina. 11. Per molto tempo i Fenici furono ritenuti ☐ i padroni incontrastati del Mediterraneo. 12. All'improvviso, dai fianchi della montagna cadde ☐ un'enorme massa di neve. 13. I dinosauri scomparvero ☐ dalla Terra milioni di anni fa. 14. La storia dell'amore fra Gemma e Luigi sembra ☐ una favola.

1 (Che cos'è il verbo) Evidenzia i verbi.

Una volpe affamata, vedendo, nel cavo di una quercia, del pane e della carne lasciati da qualche pastore, vi entrò dentro e li mangiò. Ma quando ebbe la pancia piena, non riuscì più a venir fuori, e prese a sospirare e a gemere. Un'altra volpe che passava a caso di là, udì i suoi lamenti e le si avvicinò chiedendo perché si lamentasse. Quando seppe l'accaduto: "E tu resta lì – le disse – finché non sarai ritornata com'eri quando ci entrasti: così ne uscirai facilmente". Questa favola mostra che il tempo risolve le difficoltà.

(da Esopo, *Favole*, Rizzoli)

2 (La persona e il numero) Trasforma le frasi volgendo le forme verbali dal plurale al singolare e adattando, dove è necessario, le altre parti del discorso.

1. Siamo felici di ricevere questo riconoscimento. 2. Abbiate rispetto per i vostri genitori. 3. Furono loro a diffondere questa falsa notizia. 4. Sappiate che vi ricordiamo sempre con grande affetto. 5. Verremo a giocare non appena avremo finito i compiti. 6. Se foste stati più prudenti, non avreste combinato questo guaio. 7. Perché non avete risposto, quando vi abbiamo chiamati? 8. Non pensate di potervi sottrarre alle vostre responsabilità.

3 (La persona e il numero) Le frasi contengono alcuni errori nell'uso delle forme verbali. Riscrivile in modo corretto.

1. Non rimproverateci, perché non sono noi le responsabili dell'accaduto. 2. Mara e Francesca ci ha scritto una bellissima cartolina da Londra. 3. La partita era difficile, perciò ogni atleta scesero in campo deciso a impegnarsi a fondo. 4. Questo problema è troppo difficile e nessuno siamo riusciti a risolverlo. 5. Se tutti i professori siete d'accordo, possiamo organizzare una visita al Museo Egizio. 6. Bisogna punire il colpevole, chiunque possiate essere stato. 7. Il branco di cavalli correvano nella prateria. 8. Se qualcuno di voi mi aiutassero, ne sarei felice.

4 (I tempi e i modi) Individua i verbi, poi inseriscili opportunamente nella tabella.

Non so se sia stato il mio sangue, ma un momento dopo i pescicani cominciarono ad accorrere intorno alla zattera. Mai, in vita mia, ne avevo visti tanti, e così voraci. Saltavano come delfini, inseguendo e divorando pesci vicino al bordo. Spaventato, mi sedetti nell'interno della zattera e mi misi a contemplare il massacro. Tutto si verificò con tanta violenza che non mi resi conto del momento in cui il pescecane saltò fuori dall'acqua dando un forte colpo di coda, e la zattera, dopo aver traballato pericolosamente, si immerse nella schiuma luccicante. In mezzo allo splendore della maretta che si accaniva contro il bordo, riuscii a vedere un lampo metallico. Istintivamente, dopo aver afferrato un remo, mi misi a vibrare colpi mortali: ero sicuro che il pescecane era entrato nella zattera. Ma in un attimo vidi l'enorme pinna che spuntava lungo il bordo e mi resi conto di ciò che era accaduto. Essendo inseguito dal pescecane, un pesce brillante e verde, di circa mezzo metro di lunghezza, era saltato dentro la zattera. Con tutte le mie forze vibrai il primo colpo di remo sulla sua testa.

(adattamento da G. García Márquez, *Racconto di un naufrago*, Editori Riuniti)

2. Rimanevo incredulo, quando vedevo per la prima volta Gino su quella fuoriserie.
.....
3. Dopo aver aperto il frigorifero, mi accorgevo che non ci fu nulla da mangiare.
.....
4. Nella battaglia di Maratona gli Ateniesi sconfiggevano l'esercito persiano.
.....
5. Ieri sera giocavamo a carte per tre ore.
.....
6. Non ebbi il denaro per il biglietto del treno, perciò viaggiavo in autostop.
.....
7. All'inizio del secondo tempo, il centravanti fulminava il portiere con un potentissimo tiro.
.....
8. Manzoni nasceva a Milano nel 1785.
.....

8 (La coniugazione di "essere" e "avere") In alcune frasi le forme dei verbi "essere" e "avere" sono scritte in modo errato. Individua e correggi gli errori.

1. Giacomo e un ragazzo molto educato. 2. Finalmente tutti gli allievi anno portato il denaro per la gita. 3. Quell'anno ci fù una siccità terribile. 4. Perché non mi hai chiamato subito? 5. Ai miei tempi pochi giovani havevano la possibilità di studiare. 6. Non dirmi che ai già finito di leggere quel romanzo! 7. I giovani di oggi hanno molta dimestichezza con il computer. 8. Non so chi ti habbia dato una simile notizia. 9. Chi fu l'inventore del telefono? 10. Perché non mi havete detto la verità? 11. I miei cugini hanno una graziosa villa sul lago di Garda. 12. Devo ringraziare mio padre, che si è sempre sacrificato per me.

9 (La coniugazione di "essere" e "avere") Trasforma le frasi, volgendo dal presente ai tempi dell'indicativo richiesti fra parentesi.

- ✓ Quel medico è competente? (imperfetto) → *Quel medico era competente?*

1. I cani sono animali fedeli all'uomo. (imperfetto) 2. Marco e Anna sono amici. (passato remoto) 3. La stagione è piovosa. (trapassato prossimo) 4. Nessuno di noi è presente. (passato prossimo) 5. Franco non è con voi. (futuro semplice)

10 (La coniugazione di "essere" e "avere") Trasforma le frasi, volgendo i tempi semplici del verbo "avere" nei corrispondenti tempi composti (per esempio dal presente al passato prossimo, dall'imperfetto al trapassato prossimo ecc.).

- ✓ Ho sempre piena fiducia in te. → *Ho sempre avuto piena fiducia in te.*

1. Nerone aveva molti nemici. 2. Credo che tu abbia ragione. 3. Avrei dei dubbi sulla tua proposta. 4. Forse avrai mie notizie. 5. Credevano che io avessi paura.

11 (Le tre coniugazioni regolari) Completa la tabella inserendo gli elementi mancanti.

VERBO	CONIUGAZIONE	MODO	TEMPO	PERSONA
creduto				
rincorran				
avreste tradito				
digerente				
ascoltate voi				
avendo spedito				
che voi ragionaste				
perdetti				
che egli tema				
avrete conosciuto				
aveste compiuto				
che voi sogniate				
che essi lascino				
avendo ricevuto				
portando				
ebbero dormito				
finito				
che egli avesse saputo				
che tu alzassi				

12 (I verbi irregolari) Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi irregolari della seconda coniugazione riportati fra parentesi.

1. Il sovrano (*dividere*) il regno tra i suoi due figli. 2. Speravo che mi (*fare*) provare la sua auto nuova. 3. Alessandro Magno (*condurre*) una fortunatissima campagna contro i Persiani. 4. Oggi (*rimanere*) volentieri a casa, ma devo uscire per fare la spesa. 5. Quando mi venne comunicata quella notizia, ci (*rimanere*) proprio male. 6. Quando udii quel rumore, (*correre*) subito a vedere che cos'era accaduto. 7. Leopardi (*comporre*) i primi capolavori quando era appena ventenne. 8. È meglio che tu (*tacere*), piuttosto che accampare simili accuse. 9. Il buon re (*concedere*) la mano della figlia al prode cavaliere che aveva vinto il torneo. 10. Il ladro, (*cogliere*) sul fatto, si diede a una fuga precipitosa.

13 (I verbi irregolari) Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi irregolari della terza coniugazione riportati fra parentesi.

1. Quando all'improvviso si vide davanti quel brutto tipo, la ragazza per poco non (svenire) 2. Allorché (udire) le accuse ingiuste che mi erano rivolte, a stento (riuscire) a trattenermi. 3. Non appena il temporale fu cessato, (apparire) in cielo l'arcobaleno. 4. Credo che Antonio non (venire) a giocare, perché deve finire i compiti. 5. Non gridare così forte, se non vuoi che ci (udire) dalla strada. 6. Andiamo, io (morire) dalla voglia di vedere quel film.

14 (I verbi difettivi) Le frasi contengono alcuni verbi classificati come difettivi, in quanto mancano dei tempi composti. Individuali e sottolineali.

1. Per quanto mi concerne non ho altro da dire, perciò cedo la parola a chi desidera rispondermi. 2. Ho chiesto il tuo aiuto per dirimere una controversia sorta tra noi. 3. Le tue difficoltà non ti esimono dal dovere di impegnarti seriamente nello studio. 4. L'uomo saggio discerne chiaramente il bene dal male e non si lascia ingannare dalle apparenze. 5. Ero consapevole che un grave pericolo incombeva su di noi. 6. La luna splendeva alta nel cielo e il fiume, che ne rifletteva la luce, sembrava un nastro d'argento. 7. Ogni volta che viene chiusa o aperta, questa porta stride, poiché i cardini sono arrugginiti.

15 (I verbi sovrabbondanti) I verbi sovrabbondanti presenti nelle coppie elencate a volte hanno lo stesso significato, altre volte lo modificano. Sottolinea in rosso quelli che mantengono lo stesso significato.

1. dimagrire / dimagrire 2. compiere / compire 3. starnutare / starnutire 4. scolorare / scolorire 5. annerare / annerire 6. imboscare / imboschire 7. atterrare / atterrire 8. adempiere / adempire 9. sfiorare / sfiorire

16 (I verbi sovrabbondanti) Nelle frasi alcuni verbi sovrabbondanti sono usati in modo errato. Individuali e correggili. Attenzione: non tutte le frasi contengono errori.

1. Quando la guardano, Mara arrossa tutta. 2. La bandiera, appesa da tempo al balcone, era ormai scolorata. 3. Il giovane sfiorì con una carezza la guancia della sua ragazza. 4. La pianta di ciclamini è tutta sfiorita. 5. Quella scossa di terremoto atterrò tutti gli abitanti della città. 6. Il ladro tentò di imboscare la refurtiva, ma fu sorpreso dai carabinieri. 7. Queste montagne dovrebbero essere imboscate, altrimenti vi saranno ancora altre frane. 8. Con un pugno ben assestato, l'uomo atterrò il suo aggressore. 9. Per qualche tempo non prenderò più sole, perché ho tutto il corpo arrossito.

17 (L'indicativo) Indica se i verbi presenti nelle frasi esprimono azioni che si ripetono **R**, definizioni scientifiche o norme legislative **N**, affermazioni generali **G**, azioni dei proverbi **P**.

1. Incontro spesso Davide alla fermata del tram. ☐ 2. A diciotto anni si diventa maggiorenni. ☐ 3. Ride bene chi ride ultimo. ☐ 4. Gli amici si aiutano nel momento

del bisogno. ☐ 5. Le partite di calcio durano 90 minuti. ☐ 6. Nell'atomo, gli elettroni ruotano attorno al nucleo. ☐ 7. Rosso di sera, bel tempo si spera. ☐ 8. La velocità si ottiene dividendo lo spazio per il tempo. ☐

18 (L'indicativo) Completa le frasi coniugando opportunamente all'indicativo imperfetto o passato remoto i verbi dati fra parentesi.

1. Da giovane Carlo (essere) un calciatore promettente, ma poi (susbire) un infortunio e (dovere) cessare l'attività agonistica. 2. Quando (capire) che (stare) per piovere, Gianna (ritornare) precipitosamente a casa. 3. In quel momento la campanella (suonare) e tutti gli allievi (uscire) dall'aula. 4. Stefano non (comprare) mai il giornale, perché (dire) che non (avere) il tempo di leggerlo. 5. Il nonno (stare) dormendo, quando (squillare) il telefono. 6. In quel momento (sentire) la voce della mamma che mi (chiamare) 7. Allora mio fratello (dovere) riconoscere che (avere) torto. 8. Mentre (passeggiare) nel bosco, Luca (vedere) un fungo.

19 (L'indicativo) Riscrivi le frasi volgendole al tempo futuro semplice.

✓ Trascorro le vacanze a Taormina. → *Trascorrerò le vacanze a Taormina.*

1. Sono andato a trovare i miei amici. 2. Il direttore mi ha fatto i complimenti per il lavoro da me svolto. 3. Accetto volentieri il tuo regalo. 4. Tutti sanno chi è il colpevole. 5. Aspetto che il tempo migliori. 6. Ti ho aspettato per un'ora! 7. Lavoro come impiegato in una grande azienda. 8. Il dottore scrive una ricetta per il paziente. 9. La pioggia cadde per quaranta giorni e tutte le terre furono sommerse. 5. Partì per primo Oreste, gli altri lo seguirono. 10. Quando ebbe compreso l'errore, si pentì. 7. Chi ha visto deve parlare. 11. Il ciclista che vinse la gara fu premiato con un bacio dalla miss.

20 (L'indicativo) In ciascuna frase sono presenti due verbi: indica se il secondo rappresenta un'azione, uno stato o un modo di essere anteriore ☐ A, contemporaneo ☐ C o successivo ☐ S al primo.

1. Quella ditta mi assumerà soltanto dopo che avrò conseguito ☐ il diploma. 2. Quando mi chiamerai, verrò ☐ da te. 3. Vedo con piacere che hai scelto ☐ per i capelli una foggia meno bizzarra. 4. Darò uno sguardo al giornale, mentre tu ti prepari ☐. 5. Quest'estate andrò in California soltanto se avrò ottenuto ☐ la promozione. 6. Se oggi vi comporterete bene, domenica vi porterò ☐ al mare. 7. Dopo che avrete finito i compiti, potrete guardare ☐ la televisione. 8. Sarete fortunati se troverete ☐ ancora un biglietto per il concerto. 9. Se mi presti il motorino, arriverò ☐ a scuola in perfetto orario.

21 (Il congiuntivo) Riscrivi le frasi volgendo i verbi di modo congiuntivo dal tempo presente al passato.

1. Ritengo che Marco abbia ragione. 2. Credo che gli zii arrivino alle sei. 3. Temo che Alice non mi ami. 4. Speriamo che il nonno guarisca. 5. Tutti i critici sostengono che lo spettacolo sia entusiasmante. 6. Non capisco perché tu mangi tanto. 7. È probabile che il corteo passi in questa piazza. 8. Mi auguro che tu comprenda i tuoi errori.

22 (Il congiuntivo) Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi dati fra parentesi.

1. Spero che tu (avere) la possibilità di fermarti a cena da noi. 2. Marco, (sapere) quanto sono contento di rivederti! 3. Tutti hanno fretta, perciò (aspettare) anche lei il suo turno. 4. Se tu (dormire) un po' di più, non ti sentiresti così stanco. 5. Sebbene (infliggere) una durissima sconfitta ai Romani nella battaglia di Canne, Annibale non ebbe il coraggio di attaccare Roma. 6. Feci tutto ciò che era nelle mie possibilità perché non gli (mancare) nulla. 7. Mi dispiace che tu non (sapere) accettare serenamente la sconfitta.

23 (Il congiuntivo) Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi dati fra parentesi.

1. Se (potere), ti accompagnerei, ma non ho tempo. 2. Ritengo che Bruno in questo momento (essere) il miglior giocatore della squadra. 3. Ho l'impressione che tu oggi non ti (stare) impegnando abbastanza. 4. Speravo che Grazia (accettare) il mio invito a cena. 5. È probabile che i mutamenti climatici (dipendere) dall'emissione di gas nell'atmosfera. 6. Se almeno (smettere) di piovere, potrei tornare a casa. 7. Chiunque (dire) questo mente. 8. Se io non ti (svegliare), saresti rimasto a letto fino a mezzogiorno. 9. Speriamo che domani non (fare) troppo caldo. 10. Temevamo che voi non (venire) 11. Mi pare che il tempo (stare) migliorando. 12. Comprerò questa cravatta, sebbene mi (sembrare) un po' vistosa.

24 (Il condizionale) Completa le frasi coniugando opportunamente al tempo corretto del condizionale i verbi dati fra parentesi.

A. 1. Chi non (volere) essere bello e intelligente al tempo stesso? 2. Io non ti (rimproverare), se non te lo fossi meritato. 3. Marta e io (sposarsi) anche subito, ma non riusciamo a trovare una casa. 4. Non (dare) quella risposta, se non fossi stato sicuro che era esatta. 5. Se potessi, (andare) subito a dormire. 6. Chi mai (immaginare) un simile disastro? 7. Non mi (aspettare)

un atteggiamento simile da parte sua. **8.** Non (*volere*) disturbarti, ma sono stato costretto a farlo. **9.** (*Mentire*), se dicessi che Aldo mi è simpatico. **10.** Io non (*scommettere*) un euro sul cavallo che ha vinto!

B. **1.** (*Venire*) volentieri a trovarti, se avessi potuto. **2.** Per quale motivo (*dovere*) salutarlo, visto che lui non saluta me? **3.** Non ti (*disturbare*), se non avessi avuto davvero bisogno del tuo aiuto. **4.** Quanto mi (*piacere*) fare un viaggio alle isole Eolie, questa estate! **5.** Mamma, che (*dire*) di prepararci una bella torta di mele? **6.** Luca, (*essere*) così gentile da dirmi l'ora? **7.** Qualora vincessi al lotto, (*devolvere*) una parte della vincita in beneficenza. **8.** Non mi (*fare*) interrogare di italiano, se non fossi sicuro di essere ben preparato.

25 (Il condizionale) Nelle frasi sono stati commessi errori nell'uso del condizionale e del congiuntivo. Individuali e correggili.

1. Mi farebbe piacere se verresti anche tu alla festa. **2.** Non vorrei un'auto di quel tipo nemmeno se me la regalerebbero. **3.** Per favore, mi dicesse che ore sono? **4.** Qualora tu venderesti il tuo cellulare, io lo comprerei volentieri. **5.** Non avessero dovuto trattarmi in quel modo! **6.** Per favore, mi prestassi la tua biro? **7.** Se questa sera non tornerei a casa presto, i miei genitori mi rimprovererebbero. **8.** Quand'anche prenderei la sufficienza in matematica, mi basterebbe per essere promosso?

26 (L'imperativo) Trasforma le frasi passando dalla seconda alla terza persona (singolare o plurale) e sostituendo l'imperativo con il congiuntivo esortativo.

✓ Vai a comprarmi il giornale. → *Vada a comprarmi il giornale.*

1. Portami gli occhiali. **2.** Raccogli il fazzoletto caduto. **3.** Inserisci la quarta marcia. **4.** Scrivi una lettera all'avvocato. **5.** Uscite subito. **6.** Trovate quel documento a tutti i costi. **7.** Parlate uno per volta. **8.** Riconosci i tuoi errori.

27 (L'imperativo) Completa le frasi coniugando al modo imperativo o in modi e tempi equivalenti all'imperativo (congiuntivo esortativo, futuro semplice) i verbi dati fra parentesi.

1. Amici, non (*fare*) agli altri ciò che non volete sia fatto a voi. **2.** (*Andare*) a dormire subito, perché domani dovete alzarvi presto. **3.** (*Entrare*) pure signor Bianchi, l'avvocato l'aspetta. **4.** Chi non ha peccato (*scagliare*) la prima pietra. **5.** (*Studiare*) con più impegno e sarai promosso. **6.** (*Guardare*) lassù: non vedete anche voi quella strana luce che attraversa il cielo? **7.** Gli atleti (*raggiungere*) la linea del traguardo. **8.** Carissimi, (*fare*) come se foste a casa vostra!

28 (L'infinito) Sostituisci le espressioni tra parentesi con altre che contengano verbi di modo infinito. L'esercizio è avviato.

1. Mi ha giurato (che non sa) *di non sapere* nulla di quel furto. 2. Ho capito (che non sono) adatto a praticare il calcio. 3. L'imputato ha confessato (che ha compiuto) lui il furto. 4. Sono felice (perché ho superato) l'esame. 5. Prima (che io vada) in vacanza devo finire un ultimo lavoro. 6. Il capitano ordinò ai suoi soldati (che andassero) all'assalto. 7. La professoressa mi ringraziò (poiché le avevo raccolto) i fogli caduti. 8. Ho promesso (che non commetterò) mai più un errore così sciocco. 9. Il medico è stato chiamato (affinché visitasse) il nonno.

29 (Il participio) Indica se i participi sottolineati svolgono la funzione di verbo **V**, di aggettivo **A** o di nome **N**.

1. Il nostro nuovo compagno di scuola è un ragazzo simpatico, disponibile, educato ☐. 2. Sono stata visitata dall'assistente ☐ del professor Bongiorno. 3. Nella mia classe i respinti ☐ sono stati soltanto due. 4. Guardava con aria rapita ☐ la luce scintillante ☐ delle stelle. 5. Mi avventurai nella strada brulicante ☐ di folla. 6. Superato ☐ il Rubicone, Cesare marciò verso Roma. 7. L'impiegato ☐ appose la sua firma sul foglio, quindi me lo restituì. 8. Questa nuova imposta danneggerà soprattutto i commercianti ☐.

30 (Il participio) Indica se i participi sottolineati svolgono la funzione di verbo **V**, di aggettivo **A** o di nome **N**.

1. Partiti ☐ da Quarto, i Mille si diressero verso la Sicilia. 2. Ho sempre apprezzato le doti di quel cantante ☐. 3. La mia mamma è stata invitata a una serata danzante ☐. 4. Il professore ci ha spiegato in maniera esauriente ☐ il fenomeno delle eclissi. 5. Mi complimento con te per i progressi compiuti ☐ in matematica. 6. Una pioggia battente ☐ aveva allagato i campi. 7. I sopravvissuti ☐ ricostruirono le case e rifondarono la città. 8. Attento a maneggiare quel coltello, perché ha la lama molto afilata ☐.

31 (Il gerundio) Sostituisci i verbi di modo gerundio con espressioni introdotte dalle congiunzioni "se", "mentre", "quando", "poiché", unite a un verbo di modo finito.

1. Avendo avuto più tempo, avrei risposto a tutte le domande. 2. Camminando nel bosco, ho trovato un bellissimo fungo. 3. Ripensando a certe decisioni prese in passato, devo riconoscere di

aver commesso degli errori. **4.** Non avendoti sentito da diverse settimane, pensavo che tu fossi andato in vacanza. **5.** Essendo convinto che la Terra fosse rotonda, Colombo pensava di raggiungere le Indie navigando verso ovest. **6.** Sapendo del tuo arrivo, ti avrei preparato un bel pranzetto.

32 (Verbi transitivi e intransitivi) I gruppi elencati sono formati da verbi transitivi, ma in ciascun gruppo è presente anche un verbo intransitivo. Individua gli "intrusi" ed evidenziali.

1. piacere – cogliere – rincorrere – coprire – guardare – attendere
2. rivelare – temere – rispettare – cadere – aggiustare – costruire
3. continuare – riassumere – interpretare – rimanere – condividere – incoraggiare
4. premiare – capire – esprimere – preparare – addolcire – nascere
5. svegliare – svenire – definire – disegnare – sciogliere – tradurre

33 (Verbi transitivi e intransitivi) Completa le frasi con gli ausiliari adatti.

1. Ieri venuto a cercarti, ma non ti trovato. **2.** Il babbo caduto dalla scala, ma per fortuna non si fatto niente. **3.** Non uscirò finché non finito di piovere. **4.** Perché non ti fermato? **5.** Se non scivolato all'ultimo momento, il centravanti segnato sicuramente. **6.** Gino arrivato all'ultimo momento, proprio mentre il treno stava per partire. **7.** Dopo le cure il paziente si ripreso in pochi giorni. **8.** Non mi mai creduto un genio, ma solo un ragazzo di discreta intelligenza.

34 (Verbi attivi e passivi) Le frasi elencate contengono verbi coniugati con l'ausiliare "essere": distingui quelli attivi **A** da quelli passivi **P**.

1. Sei stato invitato ☐ alla festa di stasera? **2.** Come sei caduto ☐ in basso! **3.** Sono venuto ☐ per parlarti di quella faccenda. **4.** Quali biglietti sono stati estratti ☐ alla lotteria? **5.** La teoria della relatività fu elaborata ☐ da Einstein. **6.** Finalmente i vostri meriti sono stati riconosciuti ☐. **7.** Siete andati ☐ a salutare Giacomo? **8.** Il cantante fu applaudito ☐ a lungo dal pubblico.

35 (Verbi attivi e passivi) Volgi le frasi dalla forma attiva a quella passiva.

1. Franco ti aspetta davanti alla stazione. **2.** Il professore di fisica ha interrogato tutti gli allievi. **3.** Il signor Anselmi mi ha ringraziato per quel piccolo favore. **4.** Il babbo ha appeso alla parete un quadro di dubbio gusto. **5.** Il centravanti ha segnato una rete spettacolare. **6.** Il cane mi ha seguito lungo la strada. **7.** L'autore del romanzo ambienta la storia nella Lombardia del Seicento. **8.** Il direttore mi ha affidato un incarico delicatissimo. **9.** Ho rivisto con piacere quel vecchio film. **10.** Non ho mai attraversato il fiume a nuoto.

36 (Verbi attivi e passivi) Volgi le frasi dalla forma passiva a quella attiva.

1. Le stelle non saranno mai raggiunte dall'uomo. 2. Troia fu conquistata dai Greci mediante l'inganno del cavallo di legno. 3. Quell'uomo è sempre tormentato dai rimorsi. 4. In occasione delle Olimpiadi, la città sarà invasa da una folla di turisti. 5. Sono stato invitato a Trani dallo zio. 6. Il Chianti è prodotto dai vigneti toscani. 7. La scena fu vista da due testimoni. 8. Sono stato avvertito del tuo arrivo da Lore-dana.

37 (Verbi riflessivi) Riscrivi le frasi coniugando i verbi riflessivi sottolineati in accordo con la persona indicata.

1. Io mi ero riposato un poco.

Tu

Egli

2. Tu ti affidi alla clemenza del giudice.

Io

Egli

3. Egli si voltò bruscamente.

Io

Tu

4. Noi ci siamo trattenuti a stento dal rispondere.

Voi

Essi

5. Voi vi siete impegnati a fondo.

Essi

Noi

6. Essi si lanciarono nella mischia

Noi

Voi

38 (Verbi riflessivi) Scrivi delle frasi che contengano il verbo riflessivo e il nome indicati.

- ✓ osservarsi / specchio → *Giulia si osservava compiaciuta nello specchio.*

sollevarsi / volo – vestirsi / freddo – dedicarsi / canto – nutrirsi / cibo – scagliarsi / ne-mico – iscriversi / università

39 (Verbi impersonali) Trasforma le frasi volgendole dalla forma personale a quella im-personale.

- ✓ Un tempo la gente credeva che la Terra fosse piatta.

→ *Un tempo si credeva che la Terra fosse piatta.*

1. Presto cominceremo ad andare a scuola. 2. Se vogliamo essere rispettati, dobbiamo compiere il nostro dovere. 3. Antonio e io non ci vedevamo da anni. 4. Nessuno torni a rivangare quella storia. 5. La gente parla spesso di ciò che non sa. 6. Non crediate che questo lavoro sia facile. 7. In questa calca non riusciamo più a muoverci.

40 (Verbi impersonali, difettivi e sovrabbondanti) Indica se i verbi sottolineati sono impersonali **I**, difettivi **D** o sovrabbondanti **S**.

1. In base alla legislazione vigente ☐ un imputato deve considerarsi innocente fino a quando un tribunale non abbia pronunciato una sentenza di colpevolezza. 2. Non stare troppo al sole perché altrimenti ti si arrosserà ☐ la pelle. 3. Nevicava ☐ da pochi minuti, ma i tetti delle case erano già tutti imbiancati. 4. Non riuscirai mai a dimagrire ☐, se continuerai a mangiare in maniera così smodata. 5. Si dice ☐ che nel lago di Loch Ness viva un mostro enorme. 6. Il regolamento del nostro condominio consta ☐ di dodici articoli. 7. Mi capita spesso di fare strani sogni. 8. È tutta la mattina che Carlo continua a starnutire ☐. 9. Il tuo comportamento non si addice ☐ a un ragazzo bene educato come dovresti essere. 10. La siccità ha indurito ☐ il terreno.

41 (Verbi ausiliari) Evidenzia nel brano i verbi “essere” e “avere” quando hanno un significato proprio.

LESSICO

C'era una volta una vedova, che aveva un pollaio e nel pollaio c'era una gallina davvero speciale. Questa infatti era capace di donarle un uovo al giorno e l'uovo aveva una **particolarità**: era più grande e più buono di tutti quelli prodotti dal pollaio. La vedova, allora, pensò che, se avesse aumentato la quantità di grano che le dava da mangiare, avrebbe potuto ogni giorno **sforzare** almeno due uova. Così fece... ma si lasciò “prendere la mano”. La gallina, infatti, ingrassò così tanto che a un certo punto non fu più in grado di darle nemmeno l'unico uovo. La vedova, **demoralizzata** e arrabbiata, chiamò il miglior veterinario del paese per cercare di porre rimedio, ma era troppo tardi: la gallina si ammalò e morì. La fiaba dimostra che quanti per avidità aspirano ad avere di più, perdono anche ciò che hanno a portata di mano.

(adattamento da Fedro, *Favole*, Rizzoli)

42 (Verbi ausiliari e servili) Individua e correggi gli errori compiuti nell'uso degli ausiliari dei verbi servili. Attenzione: non tutte le frasi contengono errori.

1. Non mi avrei voluto accontentare del secondo posto. 2. Sono contento che mio figlio si abbia voluto iscrivere a Medicina. 3. Davanti a quella scena non sono potuto fare a meno di ridere. 4. Chi ci avrebbe potuto aiutare a risolvere quel problema? 5. Il dottore diceva che avrei dovuto restare a letto tre giorni, ma io mi sono alzato dopo poche ore. 6. Durante l'interrogazione non mi ho saputo esprimere in modo chiaro. 7. Ieri non siamo potuti venire a trovarti, ma verremo oggi. 8. Quando mi avrò fatto la doccia, andrò a dormire.

43 (Verbi servili e fraseologici) Evidenzia con colori diversi i verbi servili e quelli fraseologici.

LESSICO

C'era una volta una giovane mamma, che viveva con il suo bambino in una casa sulle colline. Un giorno stava cullando il suo piccolo e gli stava preparando il latte, quando sentì bussare. Alla porta c'era una splendida dama con un bimbo piccolo in brac-

cio anche lei. “Sono in viaggio da tanto tempo – disse la donna – potresti preparare qualcosa da mangiare per me e il mio bambino?”.

La mamma capì che quella dama era una fata e per questo motivo cercò di trattarla con tutti gli onori. Alla fine del pranzo, la dama disse: “Voglio darti una ricompensa: con questo **unguento** che ti dono, potrai far guarire persone e animali e diventare ricca”.

Per diverso tempo la mamma umana poté usufruire dei suoi poteri: ma molta gente del villaggio vicino cominciò a essere gelosa di lei e cominciò a **tramare** contro lei e il suo bambino. La mamma chiese l'aiuto della fata, che le portò via l'unguento: “Purtroppo la tua gente non può apprezzare un simile dono!”. La mamma ritornò una donna normale, ma lei e suo figlio non dimenticarono mai l'amicizia che li legava al mondo delle fate e a ogni luna piena si ricordarono sempre di lasciare fuori dalla casa cibo e latte per i loro amici del Popolo Fatato.

44 (Verbi servili, fraseologici e impersonali) Evidenzia con colori diversi i verbi servili, fraseologici e impersonali.

1. Presto comincerò a frequentare il liceo scientifico. 2. Perché non vuoi accompagnarmi alla partita? 3. Bisogna avere pazienza con quel benedetto ragazzo! 4. Se non la smetti di piagnucolare, me ne vado subito! 5. Cerchiamo di capire perché il risultato di questo calcolo è errato. 6. Occorre unire gli sforzi per risolvere i problemi comuni. 7. Non uscirò, perché fa troppo freddo. 8. Pur essendo stata sottomessa dai Romani, la Grecia non cessò di svolgere un ruolo fondamentale nella cultura del tempo. 9. Sapresti risolvere questo problema? 10. Sembra che in casa non ci sia nessuno. 11. Quella notizia mi ha fatto star male. 12. Ho cercato di convincere Carlo a entrare nella nostra squadra, ma non ha voluto saperne. 13. Capita a volte che il treno arrivi in ritardo. 14. Voglio complimentarmi con te, perché hai giocato veramente bene.

Il nome

1 (Che cos'è il nome) **Sottolinea i nomi.**

Un bellissimo cerbiatto dal manto scuro e con delle stupende macchioline bianche sul dorso viveva con la sua famiglia in una meravigliosa foresta con un ricchissimo sottobosco che offriva cibo in abbondanza. Il cerbiatto ammirava il suo caro babbo e desiderava diventare grande e forte proprio come lui, aspettando con ansia che gli spuntassero finalmente le stesse lunghissime corna che tutti invidiavano al suo genitore. Nell'impazienza di quel momento egli seguiva costantemente il grosso cervo, cercando di imitarlo in ogni cosa. Durante un bel mattino di fine inverno, mentre il grande cervo brucava tranquillo le foglie dei cespugli più bassi in compagnia dell'inseparabile figliolo, un possente ruggito squarciò il silenzio della foresta. Era un leone! Il cerbiatto sconcertato osservò il suo babbo e, con enorme stupore, scoprì che questi tremava come un fucello al vento. Sì, il suo venerato papà aveva paura! Come era possibile? Ma prima ancora che egli potesse chiedergli spiegazioni, il cervo gridò al figlio: "Corri!" e si lanciò in una velocissima fuga. Il cucciolo obbediente lo seguì con le lacrime agli occhi per la vergogna e la delusione. Quando finalmente si fermarono, il cervo si avvicinò al figlio e, scorgendo il suo pianto, gli parlò con voce dolce: "Piccolo mio, questa paura che tu disprezzi ci ha salvato la vita. Quel leone non avrebbe avuto pietà di noi e ci avrebbe sicuramente sbranati, se non fossimo fuggiti. A volte bisogna ingoiare il proprio orgoglio e sapersi arrendere di fronte a chi è più forte di noi".

(adattamento da Esopo, *Favole*, Rizzoli)

2 (Nomi concreti e nomi astratti) **Ricava un nome astratto da ciascuno degli aggettivi elencati.**

✓ lento → *lentezza*

- | | |
|---------------------|-------------------|
| 1. rigido | 8. tenero |
| 2. autorevole | 9. vecchio |
| 3. povero | 10. puro |
| 4. musicale | 11. pesante |
| 5. speciale | 12. casto |
| 6. debole | 13. stanco |
| 7. dolce | 14. fluido |

3 (Nomi concreti e nomi astratti) **Ricava un nome astratto da ciascuno dei verbi elencati.**

✓ attendere → *attesa*

- | | |
|----------------------|----------------------|
| 1. sognare | 6. sperare |
| 2. cambiare | 7. perdonare |
| 3. corteggiare | 8. riconoscere |
| 4. scontare | 9. considerare |
| 5. desiderare | 10. ricordare |

8 (Nomi individuali e nomi collettivi) Completa le frasi inserendo opportunamente i nomi collettivi elencati.

frutteto – pattuglia – biblioteca – pubblico – pinacoteca – flotta – stormi – folla – foresta – greggi – esercito

1. Alla fine del concerto il cantante fu a lungo applaudito dal
2. All'inizio dell'autunno i pastori scendono dai monti con le loro
3. A Pearl Harbor i giapponesi distrussero buona parte della statunitense.
4. Nella della mia città è stata allestita una mostra di quadri di artisti neoclassici.
5. Gli scienziati sono convinti che sia assolutamente necessario fermare la distruzione della amazzonica.
6. Nel dello zio Sergio si trova ogni ben di dio: dalle albicocche alle pesche, dalle prugne alle ciliegie.
7. Mi piace stare alla finestra a guardare gli di rondini che attraversano il cielo.
8. Una immensa attraversò le vie della città manifestando a favore della pace.
9. La inviata dal corpo di Polizia sgominò la banda di scassinatori.
10. L' di Annibale attraversò le Alpi con una durissima marcia.
11. La di Leopardi comprendeva 15 000 volumi.

9 (Il genere: maschile e femminile) Evidenzia con colori diversi i nomi maschili e quelli femminili.

LESSICO

Due soldati si imbattono in un **brigante**; uno se la diede a gambe, l'altro invece oppose resistenza e si salvò con la forza del suo braccio. Dopo che il brigante è ucciso, accorre il compagno pauroso, impugna la spada, poi, gettato indietro il mantello, dice: "A me costui! Gli farò vedere io chi ha osato attaccare". Allora quello che si era battuto sino in fondo: "Vorrei che tu mi avessi aiutato poco fa almeno con queste parole; mi sarei sentito più **risoluto**, credendole vere. Ora **riponi** la spada e la lingua ugualmente inutile. Anche se puoi ingannare gli altri che non ti conoscono, io, che ho sperimentato come fai presto a scappare, so quanto non bisogna credere al tuo valore". Questo racconto deve essere applicato a chi è coraggioso quando tutto va bene e **gambalesta** nel pericolo.

(Fedro, *Favole*, Rizzoli)

10 (Il genere: maschile e femminile) Sottolinea i nomi: in rosso quelli maschili, in blu quelli femminili.

Al nostro arrivo la porta ci fu aperta da una cameriera di mezza età. Il signor Poirot le porse il proprio biglietto da visita e una lettera della compagnia di assicurazione indirizzata alla signora Maltravers. Ci fece accomodare in un salottino e andò ad avvertire la padrona. Dopo una decina di minuti la porta si aprì e sulla soglia comparve una figurina snella, vestita a lutto. "Il signor Poirot?" bisbigliò. "Signora! Poirot balzò galantemente in piedi e si diresse subito verso di lei. Non so dirvi quanto mi dispiace disturbarvi così, ma che volete, gli affari... non conoscono pietà". La signora Maltravers si lasciò accompagnare da lui verso la poltrona. Aveva gli occhi rossi di pianto, ma nonostante la sua straordinaria bellezza apparve evidente. Doveva avere ventisette o ventotto anni, era biondissima, con grandi occhi azzurri e una graziosa bocca imbronciata.

(A. Christie, *Hercule Poirot indaga*, Mondadori)

- 11** (Il cambiamento di genere) Completa la tabella inserendo quattro nomi maschili e le rispettive forme femminili per ciascuna delle tipologie indicate.

NOMI MOBILI		NOMI IRREGOLARI		NOMI INDIPENDENTI	
Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili

- 12** (Il numero: singolare e plurale) **Sottolinea i nomi: in rosso quelli singolari, in blu quelli plurali.**

Un lupo e un agnello erano giunti al medesimo ruscello spinti dalla sete; il lupo stava in un luogo più alto, l'agnello molto più in basso. Allora il brigante, sollecitato dalla sua insaziabile fame, suscitò un pretesto per litigare. “Perché”, disse, “mi hai reso torbida l’acqua che bevevo?”. L’agnello, timoroso, rispose: “In che modo posso fare ciò di cui ti lamenti, lupo? L’acqua scorre da te alle mie labbra”. Quello, spinto dalla forza della verità: “Hai sparato di me, sei mesi fa”. L’agnello rispose: “In verità non ero nato”. “Tuo padre, allora, quello aveva sparato di me.” E così afferra l’agnello e lo sbrana, dandogli un’ingiusta morte. Questa favola è stata scritta per quegli uomini che opprimono gli innocenti con finti pretesti.

(Fedro, *Favole*, Rizzoli)

- 13** (Nomi invariabili e nomi difettivi) Inserisci opportunamente nella tabella i nomi elencati.

bretelle – età – rame – scarlattina – tram – mutande – specie – pietà – forbici – origano – idrogeno – serie – zar – sciatica – tè – paraggi – vasellame – calzoni – tribù – vaiolo – coraggio – foto – vettovaglie

[illegible]

- 14** (Nomi primitivi e nomi derivati) Individua e sottolinea i prefissi contenuti nei nomi elencati. L'esercizio è avviato.

disuguaglianza – inesperienza – riedizione – previsione – incostituzionalità – disuso – decompressione – anormalità – innevamento – ripresa – condivisione

- 1 (Nomi propri e nomi comuni)** Scrivi una frase con ciascuna delle coppie di parole elencate. Attenzione: quelle scritte con la maiuscola sono nomi, le altre aggettivi.

✓ Greci / greci → *I Greci furono gli inventori della filosofia.*
→ *Platone e Aristotele furono i maggiori filosofi greci.*

Mediterraneo / mediterraneo – Etruschi / etruschi – Atlantico / atlantico – Persico / persico – Artico / artico

- 2 (Nomi di genere comune)** In ciascun gruppo è presente un nome di genere comune. Individualo e sottolinealo.

1. figlio – suocero – nipote – cugino – marito
2. parrucchiere – contadino – commesso – attore – artista
3. infermiere – psicologo – anestesista – dottore – guaritore
4. professore – bidello – preside – allievo – segretario
5. calciatore – atleta – saltatore – sciatore – campione

- 3 (Nomi di genere comune)** Individua e sottolinea i nomi di genere comune.

verità – parente – dentista – amicizia – ipocrita – paese – rinnovamento – commerciante – parrucchiere – psicanalista – impiegato – nipote – suocero – consorte – direttore – commediante – collega – odontoiatra – musicista – paura – omicida

- 4 (Nomi di genere promiscuo)** Individua e sottolinea i nomi di genere promiscuo.

coccodrillo – puledro – cavallo – maiale – giraffa – canguro – montone – toro – antilope – delfino – scimpanzé – puma – gallo – rinoceronte – gatto – leone – elefante – ippopotamo

- 5 (Il cambiamento di genere)** Sostituisci i nomi sottolineati con la loro forma femminile. Attenzione: devi modificare anche gli articoli e gli eventuali aggettivi e pronomi.

1. L'eroe uccise il drago e salvò il re 2. Mio marito fa l'infermiere 3. Il montone si scagliò contro il cane che lo aveva morso.
4. Il frate domandò all'uomo di lasciare il cane fuori dalla chiesa. 5. Dopo la morte dello zar, salì al trono suo genero 6. Al giorno d'oggi, molti maschi scelgono di rimanere celibi

- 6 (Il numero dei nomi)** Individua e sottolinea i nomi invariabili.

1. L'esercito nemico era guidato dal re in persona. 2. Secondo il proverbio, la pazienza è la virtù dei forti. 3. Gli scimpanzé sono scimmie assai intelligenti. 4. Pur avendo la mia età, Giacomo ha un'aria molto più giovane. 5. Ho sentito alla radio un piacevole programma di musica leggera. 6. Non bevo mai il caffè dopo cena, perché soffro di insonnia. 7. Nell'udire quella notizia, Serena ha avuto una crisi di pianto. 8. Il dottor Angeli riceve i suoi pazienti il giovedì.

7 (Il numero dei nomi) Riscrivi le frasi volgendo al plurale i nomi sottolineati. Attenzione: se è necessario, adatta gli altri elementi della frase.

✓ Il vero amico si vede nel momento della difficoltà.

→ *I veri amici si vedono nei momenti delle difficoltà.*

1. Quella nuvola è piuttosto minacciosa e non vorrei che tra poco piovesse. 2. L'astro-nave extraterrestre sorvolò l'oceano e scomparve nel cielo. 3. Il carabiniere mi lanciò uno sguardo sospettoso. 4. Con quell'amico ho vissuto un'avventura straordinaria. 5. Il romanziero sudamericano ha scritto un libro molto interessante. 6. L'incendio divorò la casa prima che il soccorso dei pompieri potesse arrivare. 7. Portami la scatola che si trova sul tavolino.

8 (Il numero dei nomi) Scrivi una frase che contenga entrambi i nomi di ciascuna coppia elencata. Trasforma poi la frase volgendo i due nomi al singolare.

montagne / pareti – onde / spiagge – pesche / alberi – libri / pagine – stanze / case – mucche / prati – verifiche / voti

9 (Nomi difettivi) Sottolinea una volta i nomi difettivi del singolare, due volte quelli difettivi del plurale.

1. Queste cesoie hanno la lama molto affilata. 2. La senape ha un sapore che non sopporto. 3. Spero che mi inviterai alle tue nozze. 4. Durante questo viaggio ho sofferto terribilmente la sete. 5. Gli attori recitavano senza alcun brio. 6. Il pepe, lo zenzero e la cannella sono spezie che danno sapore ai cibi. 7. Non tirare troppo le redini, se non vuoi che il cavallo si imbizzarrisca. 8. I proletari sono coloro che hanno, come unica ricchezza, la loro prole.

10 (Nomi difettivi) Scrivi una frase con ciascuno dei nomi difettivi individuati nell'esercizio precedente.

11 (Nomi sovrabbondanti) Scrivi una frase con ciascun nome di ogni coppia.

✓ fili / fila → *Nel giardino stanno spuntando i primi fili d'erba.*

→ *Furono Bruto e Cassio a tessere le fila della congiura contro Giulio Cesare.*

corni / corna – gesti / gesta – bracci / braccia – fondamenti / fondamenta – muri / mura – membri / membra

12 (Nomi primitivi e nomi derivati) Indica se i nomi elencati sono primitivi **P** o derivati **D**.

parmigiano ☐ – cielo ☐ – verduriere ☐ – postino ☐ – zucca ☐ – agrumeto ☐ – vento ☐ – ricordo ☐ – incapacità ☐ – distrazione ☐ – giorno ☐ – oceano ☐ – libreria ☐ – torrente ☐ – isolato ☐ – treno ☐ – noleggio ☐ – sorveglianza ☐ – prato ☐ – impoverimento ☐ – vino ☐ – rilettura ☐ – vena ☐ – compianto ☐

13 (Nomi primitivi e nomi derivati) Individua e sottolinea i nomi derivati.

1. Il muratore mi ha assicurato che comincerà domani i lavori di ristrutturazione del mio appartamento. 2. L'antica inimicizia tra i Capuleti e i Montecchi fu la causa della tragedia che travolse i due innamorati, Romeo e Giulietta. 3. Sulla fiancata del veliero che usciva dal porto, i marinai salutavano gli amici e i parenti. 4. Hai commesso una grande stupidaggine, ma non per questo devi abbandonarti alla disperazione. 5. Nonostante sia ormai alle soglie della vecchiaia, quell'uomo ha una vitalità incredibile. 6. Marco ha una fissazione: crede di vedere marziani dappertutto! 7. Un regista famoso mi ha affidato la sceneggiatura di un film importante. 8. La serietà e la professionalità del giudice Merloni sono apprezzate da tutti.

14 (Nomi primitivi e nomi derivati) Evidenzia con colori diversi i nomi primitivi e quelli derivati.

1. Il generale schierò la fanteria al centro, la cavalleria alle ali. 2. Ho comperato questa collana da un venditore ambulante. 3. Il capitano radunò tutti i marinai sul ponte della nave. 4. In questo caseggiato si trovano molti uffici di società e di liberi professionisti. 5. Una ventata improvvisa investì la vela e fece inclinare pericolosamente la barca. 6. Spero che il muratore finisca di ristrutturare il tetto della mia casa di campagna prima che comincino le piogge autunnali. 7. Mi piacerebbe fare il giornalista, ma è molto difficile, oggi, trovare un impiego in questo settore.

15 (Nomi primitivi e nomi derivati) Indica da quale nome deriva ciascuno degli aggettivi elencati; specifica anche se si tratta di un nome astratto **A** o concreto **C**.

1. artistico	☐	6. eroico	☐
2. amarevole	☐	7. fulmineo	☐
3. terrestre	☐	8. filosofico	☐
4. noioso	☐	9. disordinato	☐
5. bestiale	☐	10. floreale	☐

16 (Nomi alterati) Individua e sottolinea i nomi alterati.

1. Risolvere questo problema di geometria per me sarà un giochetto! 2. Quel nobiluccio spiantato è convinto di essere chissà chi! 3. Mara è davvero carina, con quel nasino all'insù che la fa apparire un tipo di bellezza francese. 4. Beppe trangugiò in pochi minuti un bicchierone di aranciata, pagò il conto e uscì dal locale. 5. Ieri i nostri vicini hanno regalato una capretta al figlio Matteo, un simpatico bambinello di tre anni. 6. Dal torrione del castello i difensori scagliavano pietre e frecce sull'esercito nemico. 7. Papà, per favore dammi dei soldi, perché avrei qualche debituccio da saldare con gli amici.

17 (Nomi composti) Alcune frasi contengono errori nella formazione del plurale dei nomi composti. Individuali e correggili.

1. Gli aeroporti di Linate e Malpensa sono stati chiusi per nebbia. 2. Non abbiamo posaceneri, perché qui nessuno fuma. 3. Quei due sono proprio dei posapiano. 4. Che fatica spolverare questi soprammobile! 5. Le cassaforti di questa banca sono sicurissime. 6. Questo mare è infestato dai pescicane. 7. I contropiede degli ospiti sono stati molto insidiosi. 8. Nelle abitazioni moderne i sottoscala non vengono più costruiti.

L'articolo

1 (Che cos'è l'articolo) Evidenzia gli articoli.

Un contadino pose sulla groppa di un asino e di un mulo pesanti carichi e spronò gli animali a mettersi in marcia. L'asinello soffriva per il grosso carico; ma il terreno era pianeggiante e il generoso animale stringeva i denti senza lamentarsi. Giunsero infine ai piedi di un monte; il sentiero saliva ripido e tortuoso. Il povero animale si rivolse al mulo: "Aiutami, amico, altrimenti non compirò il resto del viaggio!". "Che cosa posso fare per te?" "Tu sei molto più grande. Sollevami di una parte del carico!" "Mi dispiace! Non ho voglia di prendere su di me i pesi che spettano agli altri!" L'asino cominciò a barcollare, perse l'equilibrio, cadde e morì. Il padrone prese i sacchi che trasportava il somarello e li caricò tutti sulla groppa del mulo, che così si trovò oppresso da un peso raddoppiato. "Ben mi sta! – esclamò. – Non ho voluto aiutarlo e ora pago le conseguenze del mio egoismo!"

(Esopo, *Le più belle favole*, Raffaello)

2 (Che cos'è l'articolo) Evidenzia con colori diversi gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.

1. A pranzo ho mangiato delle tagliatelle deliziose. **2.** Aspetta un momento, ho delle notizie da darti. **3.** Gli elefanti indiani sono più piccoli di quelli africani. **4.** I miei genitori sono stati piuttosto contenti quando hanno visto la pagella. **5.** Ti farò assaggiare dei biscotti che ho comprato in una pasticceria del centro. **6.** Il film racconta una storia che ha come protagonisti dei giovani di oggi. **7.** Il mio vicino di casa ha un gattino simpaticissimo. **8.** Spero che tu abbia delle buone ragioni per giustificare il tuo comportamento.

3 (Che cos'è l'articolo) Completa il brano inserendo gli articoli determinativi mancanti.

..... ragazza e dottor Reefy cominciarono loro idillio in un pomeriggio d'estate. Egli compiva allora quarantacinque anni e aveva già preso abitudine di riempirsi tasche di pezzi di carta che diventavano palline dure e venivano gettati via. Aveva preso quest'abitudine stando seduto sul calessino dietro ronzino bianco, quando percorreva lentamente strade di campagna. Sopra pezzi di carta c'erano scritti pensieri, conclusioni o inizi di pensieri. pensieri, uno per uno, li aveva fatti mente del dottor Reefy. Con molti di essi egli formava una verità che si ergeva gigantesca nella sua mente, poi si dissolveva, e ricominciavano piccoli pensieri. Un giorno, per una visita, ragazza alta e bruna venne a trovare il dottor Reefy.

(S. Anderson, *Racconti dell'Ohio*, Einaudi)

- | | | |
|-------------------|----------------------|--------------------|
| 1. cammello | 8. psicofarmaco | 15. whisky |
| 2. giocatore | 9. gnomo | 16. yoga |
| 3. senatore | 10. stinco | 17. oca |
| 4. zaffiro | 11. orso | 18. ingresso |
| 5. sciopero | 12. quadro | 19. avversità |
| 6. straniero | 13. stadio | 20. asta |
| 7. suocero | 14. yogurt | 21. jeep |

9 (La scelta degli articoli in base alla forma) Volgi al plurale le coppie formate da articolo + nome.

- | | | | |
|------------------|-------|-----------------|-------|
| 1. il pericolo | | 9. l'appello | |
| 2. l'indiano | | 10. il dolce | |
| 3. lo zoccolo | | 11. lo zecchino | |
| 4. lo xilofono | | 12. il jet | |
| 5. lo psichiatra | | 13. lo zero | |
| 6. lo iugoslavo | | 14. il rischio | |
| 7. lo gnocco | | 15. lo storico | |
| 8. lo iettatore | | 16. il camion | |

10 (La scelta degli articoli in base alla forma) Volgi al singolare le coppie formate da articolo + nome.

- | | |
|-------------------|--------------------|
| 1. le oche | 8. gli zamponi |
| 2. gli juventini | 9. i sociologi |
| 3. gli gnu | 10. gli astronauti |
| 4. le ipotesi | 11. gli eremiti |
| 5. i suoceri | 12. gli spalti |
| 6. gli spropositi | 13. gli orsi |
| 7. gli psicologi | 14. gli sci |

11 (La scelta degli articoli in base alla forma) Riscrivi ciascuna espressione antepo-
nendo l'aggettivo al nome e scegliendo l'articolo determinativo adatto.

✔ l'incidente spaventoso → *lo spaventoso incidente*

1. lo scenario suggestivo
2. i laghi incantevoli
3. l'incontro storico

4. gli gnomi misteriosi
5. lo pseudonimo bizzarro
6. gli psicanalisti attenti
7. lo yeti introvabile
8. gli yacht splendidi
9. l'amica fedele
10. le cure efficaci

12 (La scelta degli articoli in base alla forma) Inserisci opportunamente nella tabella i nomi elencati, a seconda dell'articolo indeterminativo da cui devono essere preceduti.

impresa – scroccone – indovino – età – urlo – camion – sciopero – estate – antenato – sparpiero – psicologo – zucchero – juventino – amicizia – amico – gnomo – attacco – erba – sciame – problema – suonatore – scatto

UN	UN'	UNO

13 (La scelta degli articoli in base alla forma) Scrivi davanti a ogni nome l'articolo indeterminativo adatto.

- | | | |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 1. temporale | 10. sacco | 19. psicologo |
| 2. spirito | 11. prato | 20. brodo |
| 3. rinoceronte | 12. zigomo | 21. xilofono |
| 4. traghetto | 13. scavo | 22. sgarbo |
| 5. rudere | 14. ragno | 23. storia |
| 6. urlo | 15. yogurt | 24. vela |
| 7. cane | 16. pneumologo | 25. psiche |
| 8. vento | 17. suonatore | 26. iato |
| 9. gnomo | 18. problema | 27. strada |

17 (L'articolo determinativo) Cancella gli articoli sottolineati, se ritieni che debbano essere omessi.

1. Il prossimo venerdì andrò a teatro. 2. La Federica mi ha ringraziato molto per il mio interessamento. 3. La Firenze medievale è una città affascinante. 4. Ho invitato a pranzo i Carletti. 5. La Malta si trova al centro del Mediterraneo. 6. Secondo Leopardi, il sabato è il giorno più bello della settimana. 7. Il Fausto sta tutto il giorno al bar. 8. L'antica Roma fu la città più potente del mondo. 9. Questa mattina ho incontrato il Carlo e suo figlio. 10. Domenica andrò allo stadio con il mio padre. 11. Garibaldi fu soprannominato l'Eroe dei due mondi. 12. Le Balzaretti sono due fanciulle deliziose.

18 (L'articolo partitivo) Sottolinea gli articoli partitivi.

1. In quella vetrina ci sono delle camicie bellissime. 2. Vuoi ancora dell'aranciata? 3. Ascolta, ho delle novità sorprendenti da rivelarti! 4. Come dolce, signore, abbiamo del budino e della crostata di mele. 5. Gli antichi Maya avevano delle notevoli conoscenze astronomiche. 6. In cantina ho delle bottiglie di barolo vecchie di vent'anni. 7. Se vai al supermercato, ricordati di comprare del sapone. 8. Giorgio ha spesso delle idee brillanti, ma poi non sa realizzarle.

19 (L'articolo indeterminativo e l'articolo partitivo) Volgi al plurale le espressioni sottolineate, utilizzando gli articoli partitivi.

✓ Ho visto una rondine. → *Ho visto delle rondini.*

1. Ho comprato uno spartito di musica classica. 2. Gli atleti hanno svolto un allenamento assai duro. 3. Mangerei volentieri un biscotto. 4. Ho regalato a Natalia una rosa bellissima. 5. Abbiamo sciupato un'occasione favorevole. 6. Il Governo ha varato una legge per combattere l'evasione fiscale. 7. Vorrei ringraziarti per avermi dato un consiglio utile. 8. In quella vetrina ho visto una camicetta molto graziosa. 9. Ho attraversato uno spazio immenso. 10. Vuoi un gelato? 11. Abbiamo vissuto una bella avventura! 12. Luigi ha dipinto un quadro bellissimo.

20 (L'articolo indeterminativo e l'articolo partitivo) Volgi al singolare le espressioni sottolineate, sostituendo gli articoli partitivi con gli articoli indeterminativi opportuni. Adatta, se è necessario, gli altri elementi della frase.

✓ Quell'uomo custodisce degli importanti segreti.

→ *Quell'uomo custodisce un importante segreto.*

1. Non farmi più prendere degli spaventi simili! 2. Mio padre dice di aver visto degli gnomi che camminavano nel bosco. 3. Ho sentito degli spari provenire dalla strada. 4. In questa città ho trascorso delle vacanze indimenticabili. 5. Dicono che in quel castello vi siano degli spiriti maligni. 6. Ho contattato degli psicanalisti per risolvere il mio problema, ma non c'è stato nulla da fare. 7. Per svolgere questo lavoro occorrono degli strumenti che non possediamo. 8. Nel film ci sono degli indiani che combattono per difendere la propria terra.

1 (Che cos'è l'articolo) Classifica opportunamente gli articoli e i nomi a cui sono riferiti.

Annibale, percorsi in dieci giorni quasi 150 chilometri lungo il Rodano, inizia la salita delle Alpi. Il sentiero è così stretto e fiancheggiato da precipizi che spesso molti animali da soma precipitano nei burroni insieme ai bagagli. Dopo nove giorni di salita, i Cartaginesi valicano il passo che apre loro la strada verso l'Italia. Durante la discesa delle Alpi, a causa del terreno pericoloso e della neve, subiscono perdite di uomini e animali non minori di quelle avute nella salita. Quando giungono in un punto tanto stretto che non vi possono passare né gli elefanti né altri animali da soma (si era verificata una frana), le truppe sono prese dalla paura: uomini e animali sprofondano nella neve caduta da poco, trovando poi grande difficoltà a rialzarsi. Annibale rinuncia all'idea di procedere in tali condizioni e si accampa sul dorso del monte, facendo spalare la neve; poi comanda ai soldati di aprire un nuovo sentiero. In un sol giorno viene aperto un passaggio sufficiente agli animali da soma e ai cavalli. Così i Cartaginesi possono superare le ultime difficoltà delle Alpi.

(adattamento da Tito Livio, *Le storie*, UTET)

Singolare maschile:

Singolare femminile:

Plurale maschile:

Plurale femminile:

2 (Che cos'è l'articolo) Riscrivi nella tabella le coppie articolo + nome.

LESSICO

Chi aiuta i malvagi e si illude di avere una ricompensa adeguata si sbaglia due volte: prima perché aiuta gli indegni, poi perché è difficile cavarsela senza danno. Un lupo aveva ingoiato un osso, che gli era rimasto conficcato in gola. Preso da un dolore forte, andava promettendo un premio a chi lo avesse liberato da quel male. Finalmente una gru fu persuasa dalle sue promesse: affondò il collo lunghissimo nella gola del lupo e compì l'operazione. In seguito chiese il premio stabilito e si sentì rispondere: "Come sei ingrata! Hai tirato fuori il collo dalla mia bocca senza alcun danno e osi anche chiedere una ricompensa?"

(Esopo, *Favole*, Rizzoli)

ARTICOLO DETERMINATIVO + NOME	ARTICOLO INDETERMINATIVO + NOME

3 (Che cos'è l'articolo) Sostituisci le espressioni tra parentesi con gli articoli partitivi corrispondenti.

1. Vuoi bere (*un po' di*) aranciata? 2. Durante il mio viaggio ai Caraibi ho scattato (*alcune*) fotografie meravigliose. 3. Questa minestra è insipida, bisognerebbe aggiungere (*un po' di*) sale. 4. Mamma, vado a giocare con (*alcuni*) ragazzi che ho conosciuto a scuola. 5. Su questa rivista di scienze ci sono spesso (*alcuni*) articoli molto interessanti. 6. Per riattaccare i frammenti della statuetta caduta ci vorrebbe (*un po' di*) colla speciale. 7. Quel ragazzo ha in mente (*alcune*) strane idee! 8. Ai vincitori della lotteria saranno consegnati (*alcuni*) premi di notevole valore.

4 (La scelta degli articoli in base alla forma) Nell'elenco alcuni articoli sono errati. Individua gli errori e correggili.

il zafferano – lo sposo – lo sviluppo – il spirito – lo suocero – il gnu – lo psicologo – i spettatori – gli zigomi – gli iettatori – i propositi – gli avvenimenti – i sportivi – i zingari – i scioperi – i suoni – lo zoccolo – il psicanalista

5 (La scelta degli articoli in base alla forma) Riscrivi ciascuna espressione antepo- nendo l'aggettivo al nome e scegliendo l'articolo indeterminativo adatto.

✓ uno storico illustre → *un illustre storico*

1. uno psicanalista famoso
2. un personaggio scomodo
3. uno zio giovane
4. uno gnomo solitario
5. un funzionario zelante
6. uno yogurt scadente
7. uno xilofono antico
8. un quadro stupendo

6 (La scelta degli articoli in base alla forma) Volgi al plurale le coppie formate da articolo + nome (ricorda che il plurale degli articoli indeterminativi si forma con l'articolo partitivo).

- | | |
|-------------------------|-------------------------|
| 1. l'indigestione | 11. lo zoppo |
| 2. l'erba | 12. la iena |
| 3. l'erede | 13. uno spago |
| 4. la fede | 14. un passero |
| 5. lo sbaglio | 15. un bosco |
| 6. il sughero | 16. una zebra |
| 7. l'artiglio | 17. un esperto |
| 8. lo psichiatra | 18. un premio |
| 9. lo zero | 19. un fratello |
| 10. lo gnocco | 20. uno spiraglio |

7 (L'articolo determinativo) Alcune frasi contengono errori nell'uso dell'articolo determinativo. Riscrivile nella forma corretta.

A. 1. L'Einstein fu uno dei maggiori fisici del Novecento. 2. Non ho i soldi per andare al cinema, ma sono sicuro che il mio nonno me li darà. 3. Sono convinto che la Gervasi sia un'ottima insegnante di matematica. 4. Se non sarò promosso, il mio padre non mi permetterà di andare in campeggio con gli amici. 5. La Roma barocca supera in bellezza qualsiasi altra città. 6. La Creta è stata sede di un'antichissima civiltà. 7. I Poggiolini sono davvero una famiglia unita! 8. Un buon musulmano, almeno una volta nella vita, deve visitare Mecca, la città santa della religione islamica.

B. 1. I Savoia provenivano dalla Francia. 2. Non capisco perché la Rita tardi a telefonare. 3. Domani andrò da mia mamma. 4. Oggi sono rimasto a casa con mio padre. 5. Non vedo la mia zia da molti giorni. 6. Carlo non va d'accordo con la sua nuora. 7. Mio nipote è un ragazzo molto vivace e intelligente. 8. La Torino-Milano è un'autostrada su cui spesso si incontra la nebbia.

8 (L'articolo determinativo) Le frasi contengono alcuni errori nell'uso dell'articolo: in certi casi non dovrebbe essere inserito, in altri invece manca. Individua gli errori e riscrivi nella forma corretta le espressioni errate.

1. Ho un appuntamento con la Maria per il venerdì prossimo. 2. Mio papà mi ha promesso che, se sarò promosso, mi porterà a visitare la Londra. 3. Senza dubbio uno dei maggiori scienziati del Novecento è stato il Guglielmo Marconi. 4. Generalmente vado più d'accordo con la mia madre che con il mio padre. 5. La cara cuginetta non vuole saperne di presentarmi la Francesca, la sua bellissima compagna di classe. 6. La Sicilia è splendida, ma Sardegna non è da meno. 7. Tuo nonni sono molto simpatici e tua mamma è una donna molto gentile. 8. La capitale dell'Egitto è Cairo. 9. Non riesco a capire perché il Cesare si comporti così con sua mamma. 10. In via Roma ho incontrato la Belli con la sua figlia Chiara. 11. *Harry Potter e il calice di fuoco*, il romanzo della Joanne Rowling, ha avuto un successo enorme: figurati che piace anche al mio nonno! 12. La domenica prossima andrò a trovare l'Ermanno, un mio cugino che abita a Modena. 13. Mia mamma non vuole comprarmi il motorino, mentre il mio babbo sarebbe d'accordo.

9 (L'articolo indeterminativo) Completa le frasi con gli articoli adatti, scegliendo tra i due proposti fra parentesi.

1. Per favore, mi presti (il / un) pennarello verde che hai sul tavolo? 2. Ho visto (il / un) documentario molto interessante sulla città di Londra. 3. Purtroppo non hai potuto ottenere (lo / uno) sconto che desideravi. 4. Abbiamo portato (la / una) scatola di cioccolatini per voi. 5. Luca ha ritrovato (il / un) gattino della nonna, che si era perso. 6. Abbiamo quasi finito il pranzo: manca solo (la / una) frutta. 7. Non ho mai letto tutta quanta (la / una) *Divina Commedia* di Dante. 8. Ha telefonato (il / un) certo signor Merli, che ti cercava.

10 (L'articolo partitivo) Completa le frasi inserendo l'articolo partitivo adatto.

1. La nonna, ogni volta che vado a trovarla, mi offre dolci. 2. Ci vorrà tempo prima che questa cicatrice sparisca. 3. Nutro dubbi sull'opportunità di ef-

fettuare un simile investimento. **4.** Carlo ha sempre barzellette divertenti da raccontare. **5.** In questo bosco si trovano spesso funghi. **6.** Hai monete da prestarmi? **7.** Ci vuole coraggio per rispondere così al direttore! **8.** Acquistando le merci all'ingrosso si ottengono sconti notevoli.

11

LESSICO

(L'articolo partitivo) Nel brano sono stati aggiunti al testo originale alcuni articoli partitivi superflui. Individuali e sottolineati.

La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia tra lenzuola fresche, si lava con delle saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa delle vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero dei barattoli di latta ancora chiusi, ascoltando le ultime filastrocche dell'ultimo modello d'apparecchio. Sul marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti della Leonia di ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non ci sono solo dei tubi di dentifricio schiacciati, delle lampadine fulminate, dei giornali, dei contenitori, dei materiali d'imballaggio, ma anche degli scaldabagni, delle enciclopedie, dei pianoforti, dei servizi di porcellana: più che dalle cose che ogni giorno vengono fabbricate, vendute e comprate, la ricchezza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove.

(adattamento da I. Calvino, *Le città invisibili*, Einaudi)

12

(L'articolo partitivo) Indica se le parole sottolineate sono articoli partitivi **A** o preposizioni articolate **P**.

A. **1.** Temo che questa storia ci riserverà ancora delle ☐ spiacevoli sorprese. **2.** La camera da letto dei ☐ miei genitori è esposta a sud. **3.** Ho affrontato degli ☐ sforzi economici non indifferenti per acquistare questa villa. **4.** Ascolta, ti racconterò delle ☐ novità assai interessanti. **5.** Il pelo del ☐ mio cane è nerissimo. **6.** Ricordati di comprare delle ☐ zucchine e dei ☐ pomodori. **7.** Trascorrerò l'ultimo giorno dell' ☐ anno in montagna con i miei amici. **8.** Il gioco del ☐ calcio è quello che preferisco. **9.** Occorrerebbe della ☐ colla più potente per riparare questo vaso.

B. **1.** Di quel tempo lontano conservo dei ☐ ricordi molto vivi. **2.** Sulla scrivania del ☐ babbo ci sono delle ☐ vecchie fotografie. **3.** Guglielmo mi ha presentato delle ☐ amiche molto carine. **4.** Ricordi il numero di telefono del ☐ dottor Chianetti? **5.** Ti consiglio di visitare la mostra dei ☐ pittori impressionisti, perché è davvero stupenda! **6.** In questa via ci sono dei ☐ negozi di abbigliamento molto eleganti. **7.** Papà, sono arrivate delle ☐ lettere per te. **8.** Si sono verificati dei ☐ ritardi nelle consegne a causa dello ☐ sciopero delle ☐ poste.

1 (Che cos'è l'**aggettivo**) In ciascun gruppo di parole è presente un aggettivo. Individualo e sottolinea: in rosso se è qualificativo, in blu se è determinativo.

1. amare – ponente – incontro – davanti – senza – incantevole
2. dopo – qualche – sotto – polizia – nazione – prevedere
3. sorriso – accendevi – fioritura – accanto – ritorno – medesimo
4. radioso – ponte – cantare – gli – essi – appena
5. finché – durante – Mara – lealtà – pazzia – estroso
6. viaggio – divinità – evviva – nostro – assedio – valore

2 (Che cos'è l'aggettivo) Evidenzia con colori diversi gli aggettivi qualificativi e quelli determinativi.

Da parecchio tempo eravamo intesi con l'amico Doro che sarei stato ospite suo. A Doro volevo un gran bene, e quando lui per sposarsi andò a stare a Genova ci feci una mezza malattia. Quando gli scrissi per rifiutare di assistere alle nozze, ricevetti una risposta asciutta e baldanzosa dove mi spiegava che, se i soldi non devono neanche servire a stabilirsi nella città che piace alla moglie, allora non si capisce più a che cosa devano servire. Poi, un bel giorno, di passaggio a Genova, mi presentai a casa sua e facemmo la pace. Mi riuscì molto simpatica la moglie, una monella che mi disse graziosamente di chiamarla Clelia e ci lasciò soli quel tanto ch'era giusto, e quando alla sera ci ricomparve innanzi per uscire con noi, era diventata un'incantevole signora cui, se non fossi stato io, avrei baciato la mano.

(C. Pavese, *La spiaggia*, Einaudi)

3 (L'aggettivo qualificativo) Riscrivi ciascuna espressione sostituendo ogni aggettivo qualificativo con un altro di senso contrario.

✓ pasto abbondante → *pasto scarso*

- | | | |
|-------------------------|---------------|-------|
| 1. romanzo avvincente | romanzo | |
| 2. temperatura mite | temperatura | |
| 3. idea geniale | idea | |
| 4. persona distinta | persona | |
| 5. velocità elevata | velocità | |
| 6. abbigliamento curato | abbigliamento | |
| 7. raccolto abbondante | raccolto | |

4 (L'aggettivo qualificativo) Sostituisci le espressioni fra parentesi con un aggettivo qualificativo di significato equivalente.

- 1.** L'impero (*di Bisanzio*) fu abbattuto dai Turchi Ottomani. **2.** Il paese (*in cui si è nati*) rimane sempre nel nostro cuore. **3.** L'ultima

era (dei ghiacci) si concluse circa 12 000 anni fa. **4.** Dopo la morte di Carlo Magno, il potere dei grandi feudatari divenne (tale da poter essere trasmesso di padre in figlio) **5.** Ti consiglio di leggere questo libro, perché è davvero (tale da fornire istruzione) **6.** Il prossimo anno sarà (costituito di 366 giorni) **7.** A volte Sandro si comporta in maniera (tale da far ridere) **8.** Oltre le montagne, si apriva una pianura (senza confini)

5 (Posizione e funzioni dell'aggettivo qualificativo) Evidenzia con colori diversi gli aggettivi qualificativi con funzione distintiva e quelli con funzione descrittiva.

1. La nonna, come sempre, ci ha preparato un delizioso pranzetto. **2.** Mi piacciono particolarmente i gatti rossi. **3.** Le vallate alpine sono meta di un intenso flusso turistico durante i mesi invernali. **4.** Le barriere coralline, secondo il parere di eminenti scienziati, corrono il rischio di essere distrutte dai rapidi cambiamenti climatici in corso. **5.** L'arte italiana ha conosciuto, nel Rinascimento, un ineguagliabile periodo di splendore. **6.** Una brava ragazza non dovrebbe frequentare certe cattive compagnie. **7.** Il nuovo ministro delle Finanze ha promesso che combatterà con grande energia l'evasione fiscale. **8.** Milena mi ha scritto una lettera lunga e commovente, nella quale mi racconta le tristi vicende che ha vissuto in questi ultimi anni.

6 (Posizione e funzioni dell'aggettivo qualificativo) Individua e sottolinea gli aggettivi qualificativi sostantivati. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.

1. Non sempre gli onesti hanno fortuna nella vita. **2.** Non sopporto gli adulti, quando fanno cadere dall'alto la loro "saggezza". **3.** Ti credi bello, simpatico, intelligente, ma secondo me sei soltanto presuntuoso! **4.** Sono indeciso se ordinare un dolce oppure passare subito al caffè. **5.** Possibile che tu non riesca a cogliere il ridicolo di questa situazione? **6.** In ogni classe c'è il genio che si dà un sacco di arie. **7.** Lo strano di questo delitto è il fatto che sembra non avere alcun movente. **8.** Ora viene il bello!

7 (Il genere e il numero: le classi dell'aggettivo qualificativo) Completa la tabella con le forme mancanti degli aggettivi qualificativi indicati.

MASCHILE SINGOLARE	FEMMINILE SINGOLARE	MASCHILE PLURALE	FEMMINILE PLURALE
magro			
	isterica		
		benestante	
			lontane
imprevisto			
		generosi	
blu			
			ribelli
	iniqua		

2. elegante – boscoso – nuovo – incerto – superficiale – onesto – milanese – stagionale – campestre
3. ospedaliero – vero – veritiero – corto – coriaceo – testardo – abile – retto – angolare
4. sincero – certo – costoso – caro – amabile – puro – veneziano – ridente – ampio

12 (La struttura dell'aggettivo qualificativo) Individua e inserisci opportunamente nella tabella gli aggettivi alterati presenti nelle frasi. Attenzione: devi riportare anche gli aggettivi sostantivati.

1. Quel furbetto di Ernesto mi ha giocato un bello scherzo!
2. Su, vieni, non fare il timidino!
3. Che cosa sono quei segni bluastri che hai sul braccio?
4. Pur essendo così magrolino, Remo ha una forza incredibile.
5. Quel furbone di Giacomo l'ha fatta franca anche questa volta.
6. Devi riconoscere che il tuo alibi è piuttosto deboluccio.
7. Quell'avaraccio dello zio non mi darebbe un centesimo nemmeno se glielo chiedessi in ginocchio.
8. Con quel viso pallidino, Laura sembra sempre un po' malata.
9. Mi sembra che Rita sia un po' troppo grassottella per pensare di fare l'indossatrice!
10. Il mio compagno di banco è insopportabile quando fa il sapientone.

DIMINUTIVI E VEZZEGGIATIVI	ACCRESATIVI	DISPREGIATIVI

13 (La struttura dell'aggettivo qualificativo) Volgi al plurale le espressioni elencate.

1. la montagna valdostana
2. la musica afro-cubana
3. la divisa biancazzurra
4. l'operaio metalmeccanico
5. l'esercito anglo-americano
6. la camicia variopinta
7. la regione nord-occidentale
8. lo scudo rossocrociato

14 (I gradi dell'aggettivo qualificativo) Completa la tabella inserendo le forme mancanti. Attenzione: per il superlativo relativo è sufficiente inserire quello di maggioranza.

POSITIVO	COMP. DI MAGGIORANZA	COMP. DI MINORANZA	COMP. DI UGUAGLIANZA	SUPERLATIVO RELATIVO	SUPERLATIVO ASSOLUTO
costoso					
	più stanco				
			lieto come		
				il più ricco	
					lentissimo

1 (Che cos'è l'aggettivo) Completa le frasi con l'aggettivo adatto, scegliendo tra i due proposti fra parentesi.

1. Non ho (qualche / alcuna) informazione da darti. 2. Ho provato a chiamare Carla, ma il (suo / proprio) telefono è sempre occupato. 3. Per (questa / quella) volta ti perdono, ma che non succeda più! 4. Se (ognuno / nessuno) di noi ha parlato, chi può essere stato a fare la spia? 5. Mio marito mi ama al punto che è disposto a fare (ciascuna / qualsiasi) cosa che gli chiedo. 6. Ti ricordi di (questa / quella) gita che facemmo l'anno scorso al lago di Garda? 7. (Quei / Quegli) tuoi amici sono davvero simpatici. 8. Ora ti descriverò (questo / ciò) che ho visto.

2 (Che cos'è l'aggettivo) Inserisci opportunamente nella tabella gli aggettivi elencati.

mio – appassionante – famoso – qualunque – corto – suggestivo – nessuno – quattordici – quello – meraviglioso – proprio – incredibile – cerimonioso – terzo – supersonico – ragionevole – nostro – delicato – medesimo – ogni

AGGETTIVI QUALIFICATIVI	AGGETTIVI DETERMINATIVI

3 (L'aggettivo qualificativo) Evidenzia gli aggettivi qualificativi.

LESSICO L'autunno **incalzava** con assalti sempre più frequenti agli alberi, alle siepi, alle aiuole delle piazze. Gli spazzini si affannavano a catturare le foglie cadute, leggere e svolazzanti, che poi, imputridite, avrebbero insidiato la circolazione tranviaria. Le inseguivano con lunghe scope di salice, le raccoglievano in mucchi goffi e **precari**, pronti a disfarsi ai soffi sottili del vento, chiaro monello di luce, che **destro** le ruba, le sottrae, le porta lontano. E altre foglie indugiano ancora sui rami, oscillanti ai peduncoli tenui e tenaci, pronte a cadere in ritardo, quando già gli spazzini saranno partiti per cacce diverse in luoghi diversi. Allora le foglie rimaste, sfuggite alle scope di salice, entreranno negli usci rimasti aperti, si introdurranno in stanze deserte, si annideranno in armadi polverosi, in lunghi corridoi abbandonati, foglie gialle e foglie brune, tracce di una stagione passata, tracce di vita trascorsa.

(L. Mancinelli, *Il fantasma di Mozart*, Einaudi)

4 (Posizione e funzioni dell'aggettivo qualificativo) Cancella le espressioni meno adatte a completare le frasi, scegliendo tra le due proposte fra parentesi.

1. L'attività svolta dalla nostra azienda nell'ultimo anno ha conseguito un (*inaspettato successo / successo inaspettato*). 2. Da questo promontorio si gode un (*suggestivo panorama / panorama suggestivo*). 3. (*Il fine ultimo / L'ultimo fine*) dell'uomo, secondo alcuni, è la salvezza dell'anima. 4. Dopo aver fatto un (*rapido calcolo / calcolo rapido*), ho concluso che non posso permettermi di acquistare un'auto così costosa. 5. In un (*primo momento / momento primo*) ho creduto che Anna mi amasse, ma poi ho capito che non era così. 6. Ho trascorso una (*bella giornata / giornata bella*) in compagnia degli amici di Firenze. 7. Vorrei da te una (*sincera risposta / risposta sincera*). 8. E ora, per concludere la cena, ci vorrebbe un (*buon caffè / caffè buono*).

5 (Posizione e funzioni dell'aggettivo qualificativo) Inserisci opportunamente nella tabella gli aggettivi qualificativi presenti nelle frasi.

1. I fedeli hanno partecipato numerosi alla processione. 2. Le nuvole passavano veloci e a tratti qualche raggio di sole cominciava a filtrare. 3. Hai un bel dire, ma io sono sempre convinto che non si poteva fare di meglio. 4. Don Abbondio camminava tranquillo lungo un sentiero di campagna, quando vide i due bravi che lo aspettavano. 5. Spingi forte, altrimenti non riusciremo a spostare questa cassa. 6. Non bisogna mai lasciare il certo per l'incerto. 7. Il corteo procedeva lento lungo le vie della città. 8. Con quegli occhi stupendi, Grazia ha fatto innamorare tutti i compagni di classe.

FUNZIONE PROPRIA	AGG. SOSTANTIVATI	AGG. CON FUNZIONE AVVERBIALE

6 (Posizione e funzioni dell'aggettivo qualificativo) Scrivi due frasi per ciascuna delle parole elencate: nella prima con valore di aggettivo qualificativo, nella seconda con valore di nome.

bello – forte – ignorante – violento – povero – generoso

7 (Il genere e il numero: le classi dell'aggettivo qualificativo) Volgi al plurale gli aggettivi qualificativi elencati.

- | | |
|--------------------|---------------------|
| 1. grigia | 10. floscia |
| 2. esotico | 11. carico |
| 3. greco | 12. savio |
| 4. antico | 13. buio |
| 5. marcia | 14. stanco |
| 6. collerico | 15. restio |
| 7. largo | 16. vario |
| 8. spoglio | 17. simbolico |
| 9. lungo | 18. ligio |

8 (La struttura dell'aggettivo qualificativo) Completa le frasi inserendo l'aggettivo derivato che corrisponde all'espressione fra parentesi.

1. La Terra fa parte del sistema (*del Sole*) 2. Il comportamento (*da eroe*) dei nostri soldati ha salvato la città. 3. Il contenuto (*di alcol*) di questa bevanda è altissimo. 4. Nel monastero sono conservati alcuni antichi codici (*del Medioevo*) 5. Il pubblico applaude a lungo il pianista per la sua esecuzione (*da maestro*) 6. Nessuna nube ha mai offuscato la vita (*da coniugi*) dei miei genitori. 7. Non dimentichiamo di portare in spiaggia il materassino (*che si può gonfiare*) 8. L'autore di questo atto (*da vandali*) non è stato ancora scoperto dalla polizia.

9 (La struttura dell'aggettivo qualificativo) Sostituisci le espressioni fra parentesi con gli aggettivi alterati adatti, anche sostantivati.

1. Questa tappezzeria (*di un brutto verde*) non mi sembra affatto elegante. 2. Fabio è un (*grande intelligente*) che sa sempre tutto. 3. Da qualche tempo Anna ha un colorito (*di un brutto color giallo*): non vorrei che avesse qualche problema di salute. 4. Dice il proverbio: marzo (*piccolo pazzo*): spunta il sole, prendi l'ombrello. 5. Beppe ha un cuore d'oro, ma è un po' (*un piccolo ignorante*)

10 (La struttura dell'aggettivo qualificativo) Indica se gli aggettivi elencati sono primitivi **P**, derivati **D**, alterati **A** o composti **C**.

odioso ☐ – incerto ☐ – greco-ortodosso ☐ – terriero ☐ – sano ☐ – discontinuo ☐ – vivo ☐ – coccolone ☐ – falso ☐ – stanco ☐ – sottomarino ☐ – austro-ungarico ☐ – acquatico ☐ – grigio-perla ☐ – pesante ☐ – tardoromantico ☐ – furbastro ☐ – enogastronomico ☐ – miserello ☐ – boschivo ☐ – forte ☐ – ordinario ☐ – nordamericano ☐ – cattivaccio ☐ – allegrone ☐ – caloroso ☐ – agile ☐ – bruttino ☐ – deperibile ☐

11 (I gradi dell'aggettivo qualificativo) Individua e sottolinea gli aggettivi superlativi assoluti.

1. Il vincitore della corsa ciclistica ha staccato gli avversari sull'ultima ripidissima salita. 2. Vi ringrazio di cuore perché, grazie a voi, ho trascorso una giornata assai piacevole. 3. Sono arcistufa di riordinare la camera di mia figlia! 4. Se ne andò svelto svelto, prima che qualcuno lo riconoscesse. 5. Mentre Gastone è ultrafortunato, Paperino è sfortunatissimo. 6. Per quanto riguarda la cucina, mio marito è ipercritico: a lui non va mai bene nulla di ciò che cucino! 7. Ho affittato questa jeep superaccessoriata per il nostro viaggio nel deserto. 8. Ti sono infinitamente grato per l'aiuto che mi hai dato in questa triste occasione.

12 (I gradi dell'aggettivo qualificativo) In ciascuna frase cancella l'espressione errata tra le due proposte fra parentesi.

1. Venezia fu (*più potente / la più potente*) delle repubbliche marinare. 2. Dante fu (*più grande / il più grande*) dei poeti italiani. 3. Napoli è (*più antica / la più antica*) di Torino. 4. Quello di Alessandro Magno fu (*più grande / il più grande*) degli imperi sorti fino ad allora. 5. Lo zaino nuovo è (*più robusto / il più robusto*) di quello che avevo lo scorso anno. 6. Di tutti gli oceani, (*più vasto / il più vasto*) è il Pacifico. 7. *Il signore degli anelli*, secondo me, è (*più bello / il più bello*) tra i romanzi di Tolkien. 8. Diventerai (*più simpatico / il più simpatico*), se imparerai a essere meno borioso.

13 (I gradi dell'aggettivo qualificativo) Scrivi, accanto a ciascuno degli aggettivi elencati, due forme di superlativo assoluto diverse da quella riportata.

1. veloce → velocissimo
2. fortunato → superfortunato
3. elegante → ultraelegante
4. lento → lento lento
5. divertente → arcidivertente
6. leale → molto leale
7. colto → assai colto
8. attivo → iperattivo

14 (Forme speciali di comparativo e di superlativo) Completa le frasi sostituendo con le corrispondenti forme speciali i comparativi e i superlativi dati fra parentesi.

1. Se vorrai essere promosso, dovrai dedicarti allo studio con un (*più grande*) impegno. 2. Spero che il disagio che ti ho causato sia (*piccolissimo*) 3. Il giudice Chiti è una persona (*molto integra*) 4. Non cercare di apparire (*più cattivo*) di quanto sei in realtà. 5. Questa torta bavarese è (*la più buona*) che abbia mai mangiato! 6. Quest'anno la nostra squadra di pallavolo ha disputato un (*cattivissimo*) campionato. 7. Io cerco sempre di ottenere (*il più grande*) risultato con (*il più piccolo*) sforzo. 8. Lia è (*la più grande*) di tre sorelle. 9. Il nuovo televisore, rispetto a quello vecchio, ha immagini di qualità (*più alta*) 10. Tutti conoscono la (*molto celebre*) fiaba di Pollicino. 11. Giovanna è carina, ma ha un (*cattivissimo*) carattere. 12. Gianni è un uomo (*molto benevolo*)

15 (Forme speciali di comparativo e di superlativo) Completa la tabella inserendo opportunamente le forme mancanti.

POSITIVO	COMPARATIVO DI MAGGIORANZA	SUPERLATIVO ASSOLUTO
interno		
	inferiore	
		estremo
integro		
		miserrimo
	più benevolo	
salubre		
		ottimo
	peggiore	
		sommo / supremo
grande		
	minore	

16 (Gli aggettivi possessivi) Volgi al plurale le espressioni elencate.

- la mia macchina fotografica
- il vostro rapido miglioramento
- la loro limitata conoscenza
- quella tua errata convinzione
- qualche sua amica
- il nostro meraviglioso successo

17 (Gli aggettivi possessivi) Completa le frasi inserendo l'articolo determinativo davanti all'aggettivo possessivo. Attenzione: non in tutte le frasi l'articolo è necessario.

- Credo che mia mamma torni presto.
- Porterai anche tuo fratellino?
- Per quale squadra tifa tuo padre?
- Vado sempre molto volentieri a trovare miei nonni.
- Questo ricamo l'ha fatto mia madre.
- Gioco spesso a carte con mio nonno.
- Quella donna adorava propri figli.
- Ieri mio babbo mi ha aiutato a fare i compiti di matematica.

18 (Gli aggettivi possessivi e dimostrativi) Evidenzia con colori diversi gli aggettivi possessivi e quelli dimostrativi.

- Ricordo sempre con piacere quel bellissimo Natale trascorso a Nizza con i miei cugini.
- Sarebbe bene che la gente badasse ai propri affari, anziché occuparsi degli affari altrui.
- Pierluigi e io frequentiamo la medesima scuola, ma non siamo nella stessa classe.
- Io ho espresso la mia opinione, essi hanno manifestato i loro dubbi: ora tocca all'assemblea prendere una decisione.
- Le proprietà altrui vanno rispettate come se ci appartenessero.
- Dimmi che cosa accade in codesta città.

19 (Gli aggettivi dimostrativi) Sottolinea la parola "tale" quando ha valore di aggettivo dimostrativo.

1. Di tale faccenda non voglio sapere più nulla. 2. Se quel tale individuo dovesse ripresentarsi, digli che non ci sono. 3. Era una tale noia, quel film, che non sono riuscito a vederlo tutto! 4. Un tale complimento, fatto da te, mi riempie di orgoglio. 5. Di quel tale ragionier Bandini mi hanno parlato molto bene. 6. Di tali faccende non mi occupo più da tempo. 7. Come potevo fidarmi di una persona di tal genere? 8. Speravo di non sentirti più pronunciare tali idiozie.

20 (Gli aggettivi dimostrativi) Individua e correggi gli errori presenti nelle frasi. Attenzione: non tutte ne contengono.

1. È passato tanto tempo, ma ancora oggi, quando penso a questa scena, mi viene da ridere! 2. Vi scrivo con la speranza che quella mia lettera possa tranquillizzarvi sulle mie attuali condizioni di salute. 3. Di quel passo, finiremo il lavoro tra un mese! 4. Caro Andrea, quando verrai a trovarmi in codesta mia città? 5. Avevo appena superato queste vecchie difficoltà, che subito se ne presentarono delle nuove. 6. Napoleone attaccò la Russia, ma in quest'occasione fu sconfitto. 7. Come sono ormai lontani questi tempi in cui non avevamo nulla da fare, se non giocare con gli amici! 8. Se quella volta ti ho perdonato, ora non sono più disposto a fartela passare liscia. 9. Vedi, là nella strada, codesti ragazzi che aspettano il tram? 10. In codesta mia città non capita mai nulla di nuovo.

21 (Gli aggettivi indefiniti) Completa le frasi inserendo gli aggettivi indefiniti adatti.

1. Il professor Bo è molto bravo, ma, secondo me, ci assegna compiti. 2. Quando sarai a Londra, scrivimi volta. 3. Per acquistare questa casa ho investito i miei risparmi. 4. giorno che passa diventi più bella! 5. Non ho interesse a concludere questo affare. 6. Ho provato farmaci, ma solo questo mi ha fatto guarire. 7. Vuoi cioccolatino? 8. Nel compito di inglese ho fatto errori e ho avuto un bel voto.

22 (Gli aggettivi indefiniti) Trasforma le frasi volgendole nella forma negativa. Attenzione: se è necessario, adatta gli altri elementi della frase.

✓ In matematica ho compiuto qualche progresso.
→ *In matematica non ho compiuto alcun progresso.*

1. Ogni indizio sarà attentamente valutato. 2. Ho alcune notizie interessanti da comunicarti. 3. Vorrei darti qualche suggerimento. 4. Tutti i parenti conoscevano il fidanzato di Paola. 5. Qualche auto sfrecciava rapida sulla strada. 6. Nel compito in classe di matematica ho risolto tutti i problemi. 7. Ho qualche domanda da farti. 8. Ho convocato alcuni esperti per affrontare la difficile questione.

23 (Gli aggettivi indefiniti) Volgi al singolare le espressioni sottolineate, sostituendole con altre che contengano gli aggettivi indefiniti adatti. Attenzione: se è necessario, adatta gli altri elementi della frase.

✓ Ho fatto tutti i tentativi possibili per aiutarti.

→ Ho fatto *ogni tentativo* possibile per aiutarti.

1. Ho trovato alcuni indizi che sembrano confermare la mia teoria. 2. Ho provato in tutti i modi a risolvere questo problema, ma non ci sono riuscito. 3. Per il mio compleanno ho ricevuto dei regali magnifici. 4. In tutti i posti in cui va, incontra sempre qualche conoscente. 5. Alcuni pesciolini rossi nuotavano allegramente nella grande fontana del parco. 6. Su alcune pagine dell'agenda erano scritti dei numeri telefonici. 7. In quel magazzino si trovano cellulari di tutte le marche e di tutti i modelli. 8. Per favore, dammi delle monete da inserire nel parchimetro.

24 (Gli aggettivi indefiniti) Indica se gli aggettivi "vario", "diverso" e "certo" hanno valore di aggettivo qualificativo **Q** o indefinito **I**.

1. Per la ristrutturazione della casa ho richiesto vari ☐ preventivi. 2. La vittoria elettorale del nostro partito è ormai certa ☐. 3. Ho intenzione di cambiare lavoro per diversi ☐ motivi. 4. Giulio e Attilio sono gemelli, ma hanno un carattere molto diverso ☐. 5. È un'opera musicale dal ritmo molto vario ☐. 6. Certe ☐ giornate autunnali sono terribilmente tristi. 7. Non mi fido di certi ☐ venditori che sembrano volerti regalare la loro merce. 8. Piove ininterrottamente da diversi ☐ giorni.

25 (Gli aggettivi indefiniti) Alcune frasi contengono errori nell'uso degli aggettivi indefiniti. Individuali e correggili.

1. Sono disposto a qualunque sacrificio, pur di evitare il fallimento della mia azienda. 2. Ciascuno concorrente si tenga pronto per la partenza della gara. 3. Ho svolto il mio lavoro con coscienza e non ho alcun timore di essere rimproverato dal capoufficio. 4. Non ho comprato quel frigorifero perché il negoziante non mi ha fatto nessun sconto. 5. Non ho alcun intenzione di accogliere qualunque tua richiesta. 6. Qualunque stupidaggini faccia, la madre lo perdona sempre. 7. Nel negozio c'erano formaggi di ogni tipi, che facevano venire l'acquolina in bocca solo a guardarli.

26 (I numerali) Classifica opportunamente i numerali elencati.

centuplo – ventina – triplice – paio – cinque per volta – coppia – un quarto – triplo – duplice – mezzo – decuplo – entrambi – doppio – tre ciascuno – dozzina – ambedue – tre mezzi – biennio – ogni sei – quadruplo

Moltiplicativi:

Frazionari:

Distributivi:

Collettivi:

27 (Gli aggettivi interrogativi ed esclamativi) Formula delle domande che contengano un aggettivo interrogativo pertinente alle risposte elencate.

1. A Taormina.
2. L'Everest.
3. Un'aranciata, grazie.
4. Il nuoto e la pallavolo.
5. La classe prima.
6. Due, uno più grande e uno più piccolo.
7. L'Inter.
8. Alle sette, di domenica più tardi, verso le dieci.
9. I film di fantascienza.
10. Ne compio tredici fra un mese esatto.

28 (Gli aggettivi interrogativi ed esclamativi) Indica se la parola "che" contenuta nelle frasi svolge la funzione di aggettivo interrogativo **I**, di aggettivo esclamativo **E** o altre funzioni **A**. Attenzione: i punti interrogativi ed esclamativi sono stati eliminati.

1. Mi piacerebbe sapere che ☐ tempo farà domani, visto che ☐ vorrei andare a pescare.
2. Spero che ☐ il meccanico ripari la mia auto entro stasera.
3. Che ☐ delusione quel film. Mi aspettavo di meglio, da quel che ☐ mi era stato detto.
4. A che ☐ ora passano a chiamarti i tuoi amici.
5. A nemico che ☐ fugge, ponti d'oro.
6. Che ☐ meraviglia, questa tiepida giornata di primavera.
7. Di che ☐ segno sei.
8. Che ☐ tipo strano, quel tuo amico.

1. Non mi piace questo mobile: penso che lo (.....) sostituirò. **2.** Alcuni allievi finirono presto il compito, altri (.....), invece, consegnarono il foglio soltanto all'ultimo minuto utile. **3.** Rosa mi ha invitato ad andare al cinema con lei (.....). **4.** Le tue scarpe sono belle, ma preferisco le mie (.....). **5.** I corpi celesti che (.....) brillano di luce propria si dicono stelle, quelli (.....) opachi sono invece chiamati pianeti. **6.** Cara nonna, nessun cuoco è più bravo di te (.....). **7.** Verrà, prima o poi, il giorno in cui (.....) avrò un poco di fortuna! **8.** I Persiani attaccarono i Greci, convinti di poterli sottomettere senza sforzo, ma questi (.....) si difesero vittoriosamente.

1. Nella mia auto c'è poca benzina, perciò è meglio prendere la tua . 2. Queste sedie sono scomode, sediamoci su quel divano. 3. Non ho alcuna idea su come risolvere tale problema. 4. Quando ci troviamo, è sempre la stessa storia: questo vuole andare al cinema, quello vuole andare in discoteca, gli altri preferiscono passeggiare nel parco! 5. Il mio oroscopo dice che oggi sarò fortunato in amore; e il tuo ? 6. Ognuno faccia il proprio dovere. 7. Di questo passo non arriveremo mai a raggiungere quella vetta. 8. Solo pochi dei miei ex compagni di scuola si sono iscritti al liceo classico.

1. diedero	5. ricompenserei	9. hai avuto
2. hai detto	6. invitereste	10. sono caduto
3. risponde	7. aspetta	11. eravamo
4. andavate	8. siano	12. crede

egli – noi – lei – tu – io – voi – essa – noi – esse – loro – lui – ella

A. 1. Sei stato tu a ricamare questa tovaglia? **2.** Anch'io possiedo un orologio della stessa marca. **3.** Ho spiegato il nostro progetto a Dario, ma lui non lo condivide. **4.** Il panda è un animale bellissimo; purtroppo anch'esso, come molti altri, rischia l'estinzione. **5.** Il principe si innamorò dell'affascinante fanciulla, ma ella non ricam-

biò il suo sentimento. **6.** Stai pur sicuro, Paolo, che noi non tradiremo mai la tua fiducia. **7.** Achille sapeva che non sarebbe tornato vivo da Troia, ma egli preferì una vita breve e gloriosa a una vita lunga e anonima. **8.** Se verrete anche voi alla festa, ci divertiremo di più.

B. **1.** Non sono stato io a prendere la rivista che era sul tavolo. **2.** Se non ci avessi aiutato tu, come avremmo fatto? **3.** Noi abbiamo le nostre convinzioni, voi le vostre. **4.** Nel mondo antico i cavalieri non usavano la staffa; essa fu inventata successivamente da popolazioni nomadi dell'Asia centrale. **5.** Alessandro Magno morì a soli trentatré anni; se fosse vissuto più a lungo, egli avrebbe certamente compiuto molte altre conquiste. **6.** Abbiamo chiesto alla professoressa Sandrini di rimandare la verifica di storia, ma lei non ha accettato. **7.** Proprio tu mi vieni a dire queste cose! **8.** Forse mi sono espresso male io o forse non sei stato attento tu, fatto sta che non ci siamo capiti.

6 (I pronomi personali complemento) Sottolinea i pronomi personali complemento: in rosso le forme toniche, in blu quelle atone.

A. **1.** Ho saputo che ti hanno assunto in una ditta molto prestigiosa. **2.** Se ci avessero chiamati, saremmo andati. **3.** Perché prendersela proprio con me, quando non ho nessuna colpa? **4.** Chi di voi ha visto Jerry? **5.** Sarebbe davvero bello poter andare con loro! **6.** Quando fu catturato, il ladro aveva ancora con sé la refurtiva. **7.** Io vi invito a riflettere su quanto vi ho detto. **8.** La prego, avvocato, mi venga a trovare con la sua signora.

B. **1.** Perché non mi hai dato retta? **2.** Secondo te, chi vincerà il prossimo campionato di calcio? **3.** Gli ho sempre raccomandato di guidare con prudenza. **4.** Domani ti restituirò il cd che mi hai prestato. **5.** Se vuoi parlare con Emilia, la troverai al club questa sera. **6.** Quanto ti è costata questa barca a vela? **7.** Massimo è un ottimo ragazzo, con lui vanno tutti d'accordo. **8.** Nessuno di noi è mai stato su un aereo. **9.** Dite quello che volete, ma non ci convincerete a effettuare un investimento così rischioso. **10.** Quando ti ho telefonato, non eri in casa.

7 (I pronomi personali complemento) Completa le frasi con i pronomi personali complemento adatti.

1. Ho chiesto notizie di Elena, ma di non si sa nulla. **2.** Vieni con, ti farò vedere qualcosa di molto interessante. **3.** Chi fa da fa per tre. **4.** Ho ricevuto una lettera da Simona, ma non ho ancora risposto. **5.** Amore mio, come potrei vivere senza di? **6.** Danilo mi ha invitato ad andare con alla partita. **7.** I soldati del faraone inseguirono gli Ebrei, ma il mare si richiuse su di **8.** Silvia, a risulta che per domani sia stato indetto uno sciopero dei trasporti pubblici?

8 (I pronomi personali complemento) Completa le frasi con i pronomi adatti, scegliendo tra i due proposti fra parentesi.

1. Vieni anche (*tu / te*) ai giardini? **2.** Ho telefonato a Carla e (*gli / le*) ho chiesto di spiegarmi un esercizio di grammatica che non avevo capito. **3.** Sono andato dal vicino della nonna e (*gli / le*) ho chiesto di abbassare il volume del televisore. **4.** Beato (*tu / te*), che sei già in ferie! **5.** Quando vedrai Roberto, che cosa

(gli / le) dirai? **6.** Non dirmi che sei stato (tu / te) a combinarmi quello stupido scherzo! **7.** Se incontri Clara, (le / ci) devi dire che la aspetto alle sei a casa mia. **8.** Ebbene, lo ammetto: anche questa volta hai avuto ragione (tu / te)!

9 (I pronomi personali complemento) **Sottolinea nelle frasi i pronomi "lei" e "loro" quando sono usati come forme di cortesia. Attenzione: non in tutte le frasi hanno questo valore.**

1. Mi hanno telefonato Sabrina e Aldo, per comunicarmi che verranno anche loro in gita. **2.** Signor Carelli, sono convinto che nessuno meriterebbe questo premio più di lei. **3.** Signora professoressa, passerà lei a ritirare i compiti in classe? **4.** Loro sapranno, gentili signori, qual è la situazione in cui si trova la nostra azienda. **5.** Se la direttrice vi chiamerà, andate subito da lei. **6.** Gentile direttore, sarei lusingato se lei accettasse il mio invito. **7.** Simona mi ha avvertito che andrà lei a prendere i nonni. **8.** Signor professore, i miei genitori desidererebbero parlare con lei.

10 (I pronomi riflessivi) **Completa le frasi con i pronomi riflessivi adatti.**

1. rendete conto di ciò che state dicendo? **2.** Questo bosco è molto grande e fitto, perciò non allontanate da qui. **3.** I banditi, per penetrare nella banca, travestirono da poliziotti. **4.** Igor, quando entri in classe dovresti togliere il cappello. **5.** Non capisco perché Emanuela pettini in quella strana maniera. **6.** Narciso specchiò alla fonte e innamorò della propria immagine riflessa nell'acqua. **7.** Nonostante le avversità che ho incontrato, non sono mai abbattuto. **8.** Amici miei, vi prometto che oggi divertiremo un mondo!

11 (I pronomi riflessivi) **Indica se le parole o le parti di parole sottolineate sono pronomi personali complemento di forma atona **A** o pronomi riflessivi **R**.**

1. Mi ☐ hanno detto che Grazia si ☐ è iscritta alla facoltà di architettura. **2.** Non sapevo che ti ☐ fossi trasferito a Bologna. **3.** Lara e io ci ☐ siamo guardate in faccia e ci ☐ siamo intese senza parole. **4.** Non ti ☐ avrei mai disturbato, se non avessi veramente bisogno di chiederti ti ☐ un favore. **5.** Oggi voglio farmi mi ☐ bella, perché uscirò con Andrea, un ragazzo che mi ☐ piace tanto. **6.** Muovetevi vi ☐, non posso perdere tutto questo tempo ad aspettarvi vi ☐! **7.** Perché non ti ☐ pettini in una maniera meno vistosa? **8.** Da quando è andato a vivere per conto suo, Alfredo ha imparato a cucinare e perfino a lavarsi si ☐ e stirarsi si ☐ le camicie.

12 (I pronomi possessivi) **Completa le frasi con i pronomi possessivi adatti.**

1. Prestami la tua bicicletta, perché ha una gomma bucata. **2.** Voi avrete le vostre buone ragioni, ma anche noi abbiamo **3.** La mia stilografica è senza inchiostro, così ho chiesto ad Antonio **4.** Permettete che vi presenti: Giovanna è la ragazza di Marco, Cristina è **5.** Questo gattino ha il pelo rosso come **6.** Io ti ho fatto conoscere la mia famiglia, ma non conosco ancora **7.** Quando il nemico mosse la propria cavalleria, noi spin-gemmo avanti **8.** Ognuno dovrà cavarsela con le proprie forze: voi con, essi con

1 (Che cos'è il pronome) Individua e sottolinea i pronomi.

LESSICO

Non si deve fare del male a nessuno: ma se qualcuno avrà **recato** danno, la favoletta insegna che deve essere ripagato con la stessa moneta. Si racconta che la volpe per prima avesse invitato a pranzo la cicogna e le avesse **imbandito**, in un piatto largo, una **vivanda** liquida, che la cicogna in nessun modo poté assaggiare, benché affamata. Ma questa, avendo a sua volta invitato la volpe, le pose davanti una bottiglia piena di cibo tritato: inserendovi il becco, essa si sazia e tormenta con la fame l'invitata. E mentre quella leccava **invano** il collo della bottiglia, sappiamo che l'uccello migratore così parlò: "Ciascuno deve sopportare con rassegnazione gli esempi dati agli altri".

(Fedro, Favole, Rizzoli)

2 (Che cos'è il pronome) Indica se le parole sottolineate sono aggettivi **A** o pronomi **P**.

La lepre un giorno si vantava con gli altri ☐ animali: "Nessuno ☐ può battermi in velocità – diceva. – Sfido chiunque ☐ a correre come me." La tartaruga, con la sua ☐ solita calma, disse: "Accetto la tua ☐ sfida". – "Questa ☐ è buona!" esclamò la lepre; e scoppiò a ridere. "Non vantarti prima di aver vinto – replicò la tartaruga. – Vuoi fare questa ☐ gara?" Così fu stabilito un percorso e dato il via. La lepre partì come un fulmine: quasi non si vedeva più, tanto era già lontana. Poi si fermò e, per mostrare il suo ☐ disprezzo verso la tartaruga, si sdraiò a fare un sonnellino. La tartaruga intanto camminava con fatica, un passo dopo l'altro ☐, ma quando la lepre si svegliò, vide che quella ☐ era già vicina al traguardo. Allora si mise a correre con tutte ☐ le sue ☐ forze, ma ormai era troppo tardi per vincere la gara. La tartaruga sorridendo disse: "Chi ☐ va piano va sano e va lontano".

(Esopo, Favole, Rizzoli)

3 (I pronomi personali soggetto) Cancella i pronomi personali soggetto non necessari. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.

1. Non dirmi che anche tu credi a Babbo Natale! 2. Se io potessi, trascorrerei una settimana a Londra. 3. Mi chiedo perché noi non siamo stati informati della riunione. 4. Perché tu te la prendi? 5. L'ho vista, è stata proprio lei a prendere la mia stilografica! 6. A che ora tu partirai? 7. Se egli si impegnasse, egli potrebbe diventare un chitarrista bravissimo. 8. Questo quadro mi è costato un patrimonio, ma io sono contento di averlo acquistato perché esso è un capolavoro.

4 (I pronomi personali complemento) Sottolinea i pronomi "mi", "ti", "ci", "vi": in rosso quando significano "me", "te", "noi", "voi", in blu quando significano "a me", "a te", "a noi", "a voi".

1. Caro Alberto, ti trovo molto bene. 2. Spero che il professore ti creda. 3. Mi pareva di avervi comunicato la notizia. 4. È strano che nessuno vi abbia avvertiti che l'incontro è stato rimandato. 5. Non spingermi, altrimenti mi fai cadere. 6. Pensa se ti vedesse qualcuno! 7. Appena sarò arrivato, vi scriverò. 8. Ci aiuterete a fare questo lavoro? 9. Il giudice ci ha dato ragione. 10. Vi consiglio di non molestare il cane, perché potrebbe mordervi. 11. Quante volte ti ho detto di non chiamarmi quando sono al lavoro?

5 (I pronomi personali complemento) Indica se le parole "lo", "la", "le", "gli" svolgono la funzione di pronomi **P** o di articoli **A**.

1. Avrò lasciato le ☐ chiavi sul tavolo o le ☐ avrò dimenticate nell'auto? 2. Era la ☐ prima volta che incontravo quella ragazza e la ☐ trovai subito molto simpatica. 3. Se non vuoi parlare con Antonio, gli ☐ parlerò io. 4. Quel signore mi ha salutato, ma io non lo ☐ conosco. 5. È bello, al tramonto, starsene qui in giardino a ricevere gli ☐ ultimi raggi del sole. 6. Ho parlato con lo ☐ zio, ma sono certo che non lo ☐ convincerò ad aiutarmi. 7. Vuoi assaggiare la ☐ mia crostata di mele? La ☐ preparo seguendo una ricetta della nonna. 8. Remo sa tutto sugli Aztechi, infatti la ☐ storia di quell'antico popolo lo ☐ ha sempre affascinato. 9. Prestami la ☐ tua biro, per favore. 10. Non so nulla di Rita e Cristina: da quando le ☐ ho viste l'ultima volta sono passati tre mesi.

6 (I pronomi personali complemento) Indica se le parole "ci" e "vi" hanno valore pronominale **P** o svolgono un'altra funzione **A**.

1. Ora non vi ☐ devo più nulla. 2. Se state buoni, vi ☐ offro un gelato. 3. Verremo a trovarvi ☐ domani. 4. Oggi non posso andare al cinema, ma ci ☐ andrò domani. 5. Gli avversari ci ☐ hanno battuti per due a zero. 6. Come vi ☐ trovate in quella città? Ci ☐ sono molti divertimenti? 7. Ho cercato di entrare, ma non vi ☐ era più posto. 8. Non ci ☐ posso credere! 9. Penso che i nostri amici ci ☐ stiano aspettando da un bel po'. 10. Quella città non mi è piaciuta e non vi ☐ tornerò più. 11. Sara e io ci ☐ siamo trasferiti a Sassari, città dove ci ☐ troviamo benissimo.

7 (I pronomi personali complemento) Completa le frasi scegliendo tra le forme "lo / l'ho" e "la / l'ha".

1. Non trovo la biro: dove hai messa? 2. Signora, prego di darmi ascolto. 3. Mi piacerebbe possedere un'astronave per esplorare spazio. 4. Telefona a Marco e digli che cercato la sua segretaria. 5. Guardo spesso una trasmissione televisiva che si intitola "Chi visto?". 6. Simone ha minacciato di dimettersi, ma non credo che farebbe veramente. 7. Non doveva comportarsi così: perché fatto? 8. Sono occupato, non vedi? 9. Ho visto il ladro e, se rivedessi, riconoscerei sicuramente. 10. Te detto mille volte: sta' lontano da quel pozzo, perché è pericoloso! 11. Se cerchi la penna troverai nel secondo cassetto della scrivania.

8 (I pronomi personali complemento) Individua e correggi gli errori nell'uso dei pronomi. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.

A. 1. Se vedrai Elena, fagli tanti auguri da parte mia. 2. Ti ho cercato, ma te non eri a casa. 3. La tigre siberiana è il felino più grande del mondo; ella può superare i trecento chilogrammi di peso. 4. Per favore, passami Mariella, perché ci devo parlare. 5. Sono grato a Mario, perché è stato egli a farmi assumere in questa azienda. 6. Beato te, che sei sempre allegro! 7. Ho promesso a Diana che gli scriverò una lettera. 8. A Dario ci ho parlato io. 9. Sono andato dai nonni e gli ho portato quelle fotografie che mi avevano chiesto. 10. Perché non vieni anche te a pattinare sul ghiaccio?

B. 1. Farò come vuoi te. 2. Se vai da Ivan, portagli questi documenti. 3. Sono andato dal direttore e le ho detto chiaro e tondo che l'incarico che mi ha affidato non mi piace. 4. Sono sempre stato sincero con i miei genitori e non gli ho mai mentito. 5. Oh Piero, cercavo proprio te! 6. Mamma, se i miei amici mi cercheranno, di' loro che li chiamerò appena possibile. 7. Lo scimpanzé è una delle scimmie più intelligenti; egli vive nelle foreste dell'Africa tropicale. 8. A mio figlio gli piace tanto mangiare, ma io ci dico sempre che se continua così finirà per rovinarsi la salute. 9. Dammi retta: vai da Chiara e dicci la verità. 10. Mi ascolti, signor Rossi, devo parlargli.

9 (I pronomi possessivi) Evidenzia con colori diversi gli aggettivi possessivi e i pronomi possessivi.

1. La mia camicia ha lo stesso colore della tua. 2. Ognuno di noi deve svolgere fino in fondo il proprio dovere. 3. Chi non ha cura delle proprie cose, come potrà aver cura di quelle altrui? 4. Credo che i tuoi nonni siano più giovani dei miei. 5. Quando i soldati romani videro la loro cavalleria travolta da quella cartaginese, si diedero alla fuga. 6. Ho costruito questa casetta con le mie proprie mani. 7. Durante la campagna di Russia, Napoleone trovò sul suo cammino solo terra bruciata. 8. Non dobbiamo commettere prepotenze, ma non dobbiamo nemmeno piegarci a quelle altrui.

10 (I pronomi dimostrativi) Riscrivi le frasi eliminando le ripetizioni inutili.

1. Non ne hai più di biscotti? 2. Se si comporta così, non lo inviterò più tuo fratello. 3. Ci avete pensato a che cosa potremmo giocare? 4. Alice non la sentivo da tempo. 5. Che ne sai dei miei problemi? 6. Non ne possiamo fare a meno di un giocatore come quello. 7. La seguo sempre con interesse quella trasmissione. 8. Non ci speravo più che potessimo arrivare in tempo!

11 (I pronomi dimostrativi) Indica se le parole "ne", "ci", "lo" svolgono la funzione di pronomi dimostrativi **P** o un'altra funzione **A**.

1. In quel paese ci ☐ sono già stato. 2. A Pasqua andrò con i miei a New York: non posso crederci ☐! 3. Se Anna andrà al cinema, ci ☐ andrò anch'io. 4. Da giovane andai in America, ma ne ☐ ritornai dopo due anni. 5. La scuola finirà tra due settimane, ci ☐ pensate? 6. Lo ☐ sapevo, anche questa volta Romina è in ritardo! 7. Ho ancora del succo di frutta: ne ☐ vuoi? 8. Se vedrò Davide, lo ☐ avvertirò che lo ☐ stai cercando.

12 (I pronomi indefiniti) Evidenzia con colori diversi gli aggettivi indefiniti e i pronomi indefiniti.

1. Molti pensano che leggere sia noioso, ma io non la penso così. 2. Ti ha cercato il tuo amico, ma qualcuno gli ha detto che eri uscito. 3. Non ho molto tempo da dedicarti: dimmi che cosa vuoi sapere. 4. Alcune mele purtroppo sono marcite e dovremo comprarne altre. 5. Giulia ha mangiato troppe ciliegie e ora ha mal di pancia. 6. Non portarmi più riviste, perché ne ho troppe e non so più dove metterle. 7. Qualcuno ha rovinato con scritte e disegni il muro della scuola. 8. Alla festa di fine anno sono stati invitati tutti gli alunni della scuola e pochi hanno detto che non avrebbero partecipato. 9. Ci sono stati parecchi spettatori che non hanno gradito l'allestimento dello spettacolo. 10. Ognuno di voi sa perfettamente quale sia il suo compito.

13 (I pronomi indefiniti) Riscrivi le frasi volgendo dalla forma positiva a quella negativa e modificando opportunamente il pronome indefinito.

✓ Tutti possono partecipare. → *Nessuno può partecipare.*

1. Ho incontrato qualcuno. 2. Tutti sono d'accordo. 3. Ho preparato tutto. 4. Ognuno ha avuto la sua parte. 5. Ogni cosa era al suo posto. 6. Alcuni erano assenti. 7. Qualche persona aspettava il treno. 8. Dammi qualcosa da bere.

14 (I pronomi relativi) Riscrivi le frasi sostituendo la parola "che", quando svolge la funzione di pronome, con "il quale / la quale", "i quali / le quali".

✓ Non sopporto le persone che si ritengono perfette.

→ *Non sopporto le persone le quali si ritengono perfette.*

1. Ti assicuro che non ho mai sentito un pianista che suoni come lui! 2. Mi auguro che la vittoria arrida alla squadra che giocherà meglio. 3. Mi hanno detto che quel ragazzo che esce con Paola viene dalla Sicilia. 4. Dicono che il professore che sostituisce la professoressa Galli sia molto bravo. 5. Gli scienziati che hanno scoperto il vaccino sono sicuri che questa malattia possa essere debellata. 6. La leggenda dice che le Amazzoni erano delle donne che combattevano con grande valore. 7. So che ti sei rivolto a quel medico, che ha risolto tanti casi difficili. 8. Il commissario Golini, che è un poliziotto di grande esperienza, mi ha assicurato che l'autore del furto verrà scoperto.

15 (I pronomi relativi) Individua e correggi gli errori nell'uso dei pronomi relativi.

1. Quelli erano luoghi che non eravamo mai stati. 2. Ieri ho visto quel film che ne parlano tutti i giornali. 3. La terra che Colombo era giunto non erano le Indie, ma un nuovo continente. 4. L'obiettivo che tende la nostra operazione sarà presto raggiunto. 5. La velocità che ha risolto il problema è strabiliante! 6. L'uomo a cui sposerò dovrà essere intelligente e buono. 7. Il personaggio che gli è stata intitolata questa via fu un grande poeta. 8. Questa strada conduce a quel paesino cui sotto c'è un bellissimo laghetto. 9. Quest'anno la mia squadra ha ingaggiato un attaccante che i tifosi si aspettano montagne di reti. 10. Guido abita in quella casa che davanti c'è un bellissimo giardino. 11. Il problema che ti parlo è quasi impossibile da risolvere. 12. Ho comprato gli attrezzi che senza non riuscirò a riparare la lavastoviglie.

16 (I pronomi relativi misti) Completa le frasi sostituendo i pronomi relativi misti con espressioni equivalenti.

✓ (Chi) *Colui il quale* non ama gli animali non ama nemmeno le persone.

1. Non posso dimenticare (chi) ci aiutò in quella difficile situazione.
2. (Chiunque) abbia visto l'accaduto deve testimoniare.
3. Non ho capito nulla di (quanto) ha spiegato l'oratore.
4. Vincerà la gara (chi) arriverà primo a quell'albero.
5. Rimasero delusi (quanti) avevano sperato in un miglioramento della situazione.
6. Il professore interroga sempre (chi) disturba.
7. Avrò diritto allo sconto (chiunque) si presenti alla cassa con questo buono.
8. Mi raccomando: (quanto) ti ho detto deve restare fra noi.

17 (I pronomi interrogativi ed esclamativi) Indica se le parole "chi" e "quanto" svolgono la funzione di pronome relativo misto **M**, interrogativo **I** o esclamativo **E**.

1. Ragazzi, quanti ☐ di voi verranno in gita?
2. Alzino la mano quanti ☐ intendono iscriversi al concorso.
3. Quante ☐ ne ha viste quel poveretto!
4. Chi ☐ ti ha dato il permesso?
5. Non voglio ripetere quanto ☐ mi è stato detto.
6. Senti chi ☐ parla!
7. Apprezzo chi ☐ ama dire la verità.
8. Quanto ☐ hai ancora da imparare!
9. Chi ☐ è arrivato, finalmente!
10. La professoressa ha domandato chi ☐ fosse l'autore di quello scherzo di cattivo gusto.

18 (Tutti i pronomi) Di ciascuno dei pronomi sottolineati indica il tipo (personale, riflessivo, possessivo, dimostrativo, indefinito, relativo, relativo misto, interrogativo, esclamativo).

PRONOME

1. Ehi, ascolta, sto parlando con te.
2. Tornerei volentieri a vivere nel mio paese, ma ciò non è possibile.
3. La polizia ha interrogato chiunque potesse fornire notizie utili.
4. È mai possibile che nessuno abbia fatto i compiti?
5. Papà, non trovo il mio orologio: posso prendere il tuo?
6. Le cime innevate della montagna si specchiano nelle acque del lago.
7. Dimmi che stai pensando.
8. Giulio è una persona in cui ho piena fiducia.
9. Perché non vieni anche tu al cinema?
10. Da quando è diventato famoso, non lo riconosco più!
11. Quanto hai perso a non venire al cinema!

bene – veramente – adagio – forse – fuori – no – tardi – valorosamente – non

- 1.** Dobbiamo tentare di vincere la partita: ora o mai più! **2.** Non mi piace fare i lavori alla carlona, come fai tu. **3.** Vedendoti steso bocconi sull'erba, ho pensato che stessi male. **4.** Stammi vicino, perché il buio mi fa paura. **5.** Ieri ho incontrato Roberto e l'ho trovato molto dimagrito. **6.** Sì, devo riconoscere che probabilmente questa volta hai ragione tu. **7.** Ecco una difficoltà che non avevo previsto! **8.** Ultimamente mio figlio ha migliorato parecchio il suo profitto scolastico. **9.** Ho mangiato a crepapelle, ma poi sono stato malissimo. **10.** Abbiamo organizzato una festicciola alla buona, ma ci siamo divertiti.

5 (Che cos'è l'avverbio) Evidenzia con colori diversi gli avverbi e le locuzioni avverbiali presenti nella favola di Fedro qui riportata.

LESSICO

C'era una volta una volpe, furba e presuntuosa... Un giorno, spinta dalla fame, gironzolando qua e là, trovò una vigna dagli alti tralicci. “Ecco – disse – finalmente qualcosa di prelibato”. Tentò allora di saltare spingendo sulle zampe con quanta forza aveva in corpo, ma non ottenne nulla. Calma, si disse: “Non posso arrendermi, ma devo escogitare qualcosa per raggiungere quell’uva”. Dopo un breve riposo, riprese a saltare, tuttavia, dopo alcuni balzi, non arrivando a toccarla, mentre mestamente si allontanava, disse: “Pazienza, non è ancora matura, non mi va di spendere troppe energie per un frutto ancora acerbo”.

6 (Gli avverbi di modo) Sostituisci le espressioni fra parentesi con gli avverbi adatti.

1. Ti raccomando di comportarti (*in maniera educata*) 2. I bambini possono entrare nel museo (*senza pagare*) 3. Nella stanza buia, fui costretto a cercare l'interruttore della luce (*tastando con le mani*) 4. Bravo, hai svolto il tuo compito (*in maniera egregia*) 5. Verrò a trovarti (*con piacere*) 6. Per andare al lavoro devo percorrere (*ogni giorno*) dieci chilometri. 7. Ho mangiato (*in quantità eccessiva*) e non ho digerito. 8. Questo vaso è stato ritenuto (*in maniera errata*) di epoca romana, ma è soltanto un falso.

7 (Gli avverbi di modo) Sostituisci le espressioni fra parentesi con avverbi di modo di significato equivalente.

1. Il ragazzo ascoltava (*con pazienza*) il nonno che gli raccontava storie già sentite molte volte. 2. (*Per fortuna*) tutto è finito nel migliore dei modi. 3. Caterina dormiva (*in modo tranquillo*), mentre noi l'aspettavamo davanti a scuola. 4. Non rispose ai miei rimproveri e continuò a guardarmi (*in silenzio*) 5. Sandro veste sempre (*in maniera elegante*) 6. Perché non hai risposto (*con sincerità*) alle sue domande? 7. Ulisse sapeva superare (*con astuzia*) qualsiasi ostacolo. 8. Procedeva (*con lentezza*) e si fermava (*con frequenza*)

8 (Gli avverbi di modo) Unisci ciascun avverbio di modo della colonna di sinistra alla definizione corrispondente della colonna di destra.

1. ginocchioni
 2. tastoni
 3. carponi
 4. cavalcioni
 5. balzelloni
- a. alla cieca
 - b. nella posizione di chi va a cavallo
 - c. a salti
 - d. con le ginocchia appoggiate a terra
 - e. con le mani e le ginocchia appoggiate a terra

3. Mio figlio mi ha chiesto di comprargli una motocicletta, ma io gli ho risposto di _____, perché questo mezzo è troppo pericoloso. **4.** Non sono _____ disposto ad accettare un'ingiustizia simile! **5.** Le previsioni meteorologiche dicono che _____ domani poverà. **6.** Ho chiesto a Mario di prestarmi dieci euro, ma il taccagno mi ha risposto: " _____!". **7.** Se _____ non potessi venire, avvertimi. **8.** Vasco Rossi è uno dei miei cantanti preferiti: _____ vengo anch'io a sentire il suo concerto.

13 (Gli avverbi di valutazione) Indica se gli avverbi e le locuzioni avverbiali di valutazione sottolineati sono di affermazione **A**, di negazione **N** o di dubbio **D**.

1. L'idraulico verrà probabilmente ☐ domani. 2. A Marina non ☐ so mai dire di no ☐. 3. Certo ☐ che verrò in gita! 4. Quell'uomo non ☐ ha neppure ☐ un briciolo di dignità. 5. Forse ☐ quest'anno la nostra squadra di calcio vincerà il torneo studentesco. 6. Ho avuto davvero ☐ molta fortuna a non ☐ essere multato. 7. Non sono per niente ☐ soddisfatto del trattamento ricevuto. 8. Quest'anno la vendemmia sarà senza dubbio ☐ ottima. 9. Se eventualmente ☐ riuscissi a uscire dall'ufficio prima delle cinque, potrei venire a trovarti. 10. Sei davvero ☐ bravo nel gioco della dama!

14 (I gradi e l'alterazione dell'avverbio) Sottolinea gli avverbi: in rosso quelli di grado comparativo, in blu quelli di grado superlativo.

1. Vedrai che le cose andranno meglio. 2. Spero che in futuro tu venga a trovarmi più spesso. 3. Ho apprezzato moltissimo l'articolo che hai scritto. 4. I nemici si sono battuti meno accanitamente di quanto pensassi. 5. Più tardi arriverà anche Enrico. 6. La nonna comincia a riprendersi e oggi ha mangiato di più. 7. Non sono minimamente offeso. 8. Gianni e io abitiamo vicinissimo.

15 (I gradi e l'alterazione dell'avverbio) Evidenzia con colori diversi i nomi, gli aggettivi e gli avverbi alterati.

1. Gino è un ragazzo simpatico ma un po' volgaruccio. **2.** Abbiamo giocato benino e non meritavamo di perdere questa partita. **3.** Mi piacerebbe possedere una casetta in questa bellissima campagna. **4.** Fermiamoci un pochino a riposare, perché sono stanchissimo. **5.** Il papà mi ha promesso che per il mio compleanno mi regalerà un cagnolino. **6.** Direi di tornare a casa, perché s'è fatto tarduccio. **7.** Il lavoro che mi è stato affidato è pesantino, ma a me non dispiace affatto. **8.** Quando gli ho domandato come stesse, mi ha risposto: "Non c'è malaccio".

1 (Che cos'è l'avverbio) **Scrivi accanto a ciascun verbo un avverbio adatto.**

- | | |
|-----------------------|--------------------|
| 1. dormire | 6. girare |
| 2. uscire | 7. aspettare |
| 3. rimproverare | 8. camminare |
| 4. arrivare | 9. vivere |
| 5. incontrare | 10. amare |

2 (Che cos'è l'avverbio) **Indica se gli avverbi sottolineati modificano il significato di un verbo **V**, di un aggettivo **AG**, di un avverbio **AV** o di un'intera frase **F**.**

1. Ci siamo spinti troppo ☐ lontano. 2. Le barzellette di Pier ci hanno fatto ridere molto ☐. 3. Questa sera sono troppo ☐ stanco per andare in discoteca. 4. Dove ☐ andremo? 5. Riconosco che gli avversari hanno giocato bene ☐. 6. Quel tipo è veramente ☐ incredibile! 7. Fa molto caldo qui ☐. 8. Sono davvero ☐ felice per i tuoi successi artistici. 9. Dove ☐ pensi di fermarti per il pranzo? 10. Penso di aver risposto abbastanza ☐ bene alle domande del professore.

3 (La forma dell'avverbio) **Inserisci opportunamente nella tabella gli avverbi elencati.**

soprattutto – cioè – male – a vanvera – presto – tastoni – in nessun modo – mai – impercettibilmente – neppure – oggi – a bizzeffe – almeno – lentamente – ginocchioni – altrove – all'incirca – a poco a poco – gratis – cavalcioni – nemmeno – dappertutto – senza dubbio – volentieri

SEMPLICI	COMPOSTI	DERIVATI	LOCUZIONI AVVERBIALI

4 (Gli avverbi di modo) **Sottolinea le forme avverbiali di modo: in rosso gli avverbi, in blu le locuzioni avverbiali.**

1. I libri erano gettati alla rinfusa, coperti di polvere. 2. Riconosco di aver agito incautamente. 3. Preparati alla svelta, perché tra venti minuti dobbiamo essere alla stazione. 4. Se ne stava bocconi sull'erba, senza dar segni di vita. 5. Non devi riporre i libri a casaccio nella libreria. 6. Ce ne andammo a piedi attraverso il bosco. 7. Tornerò volentieri in quella città. 8. Angelo è convinto di essere molto intelligente, ma parla spesso a vanvera. 9. Dopo l'incidente, i due automobilisti scesero dall'auto guardandosi in cagnesco. 10. Ammettilo: hai barato spudoratamente!

5 (Gli avverbi di modo) Riscrivi le frasi trasformando le espressioni sottolineate in locuzioni formate da verbo + avverbio.

- ✓ Il nostro esercito ha sconfitto il nemico con una dura lotta.
→ *Il nostro esercito ha sconfitto il nemico **lottando duramente**.*

1. Abbiamo terminato la serata con una piacevole conversazione. 2. Il pubblico accolse il cantante con un lungo applauso. 3. Il cane ci venne incontro con un ringhio minaccioso. 4. Il concorrente vinse il concorso a quiz con una risposta esatta all'ultima domanda. 5. I difensori salvarono la città con una strenua resistenza. 6. La mamma mi salutò con una dolce carezza. 7. La polizia ha catturato il ladro grazie a un inseguimento tenace. 8. I tifosi della squadra vittoriosa lasciarono lo stadio con un'esultanza chiassosa.

6 (Gli avverbi di luogo) Indica se le parole sottolineate sono avverbi [A] o pronomi [P].

1. Vi ci hanno raccontato ciò che è successo a Michele? 2. Domani io vado a vedere il circo: ci vieni anche tu? 3. Parli sempre di calcio, proprio tu che non ne capisci nulla! 4. Me ne andrò via di qui! 5. Ciao, ci vediamo domani! 6. I miei nonni emigrarono in Argentina; vi andarono alla ricerca di lavoro e prosperità. 7. Quando saprò qualcosa, vi avvertirò. 8. Mi piace questa città, mi ci trovo benissimo.

7 (Gli avverbi di tempo) Individua e sottolinea gli avverbi e le locuzioni avverbiali di tempo presenti nella fiaba di Hans Christian Andersen qui riportata.

Guarda, adesso cominciamo, quando saremo alla fine della storia ne sapremo più di quanto ne sappiamo adesso, perché qui si parla di uno spirito cattivo, uno dei peggiori, "il diavolo". Un giorno era proprio di buon umore, perché aveva costruito uno specchio che aveva la facoltà di far sparire immediatamente tutte le cose belle e buone che vi si rispecchiavano, come non fossero state nulla; quello che invece era brutto e che appariva orribile risaltava subito ancora di più. I più bei paesaggi sembravano spinaci cotti e gli uomini migliori diventavano orribili o stavano schiacciati a testa in giù; i volti venivano così deformati che a volte non erano più riconoscibili, e se qualcuno aveva una lentiggine, poteva essere ben sicuro che questa, riflessa nello specchio, si sarebbe allargata in un batter d'occhio fino al naso e alla bocca. Era straordinariamente divertente, diceva il diavolo.

8 (Gli avverbi di quantità) Stabilisci se le parole in corsivo sono avverbi di quantità [AQ] oppure aggettivi indefiniti [AI].

1. Ho mangiato *troppo* e mi sento un po' appesantito. 2. Ho comprato *troppo* pane e non potremo mangiarlo tutto. 3. Quel tizio ha sempre *tanto* denaro da spendere. 4. Non so perché, ma oggi sono *tanto* stanco. 5. Non mi piace *molto* quello che ho fatto, ma sono stato costretto. 6. Sbrighiamoci, per favore, perché non ho *molto* tempo a disposizione. 7. Ho sudato *parecchio* per vincere questa partita. 8. Da *parecchio* tempo non vedevo un film di questo livello.

9 (Gli avverbi di valutazione) Gli avverbi elencati, pur avendo in comune il suffisso “-mente”, sono diversi quanto al significato. Scrivi a fianco di ciascuno a quale categoria appartiene.

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1. avidamente | 4. probabilmente |
| 2. certamente | 5. brevemente |
| 3. successivamente | 6. recentemente |

10 (Gli avverbi interrogativi, esclamativi, presentativi) Evidenzia con colori diversi gli avverbi interrogativi, esclamativi e presentativi.

1. Come faremo ad arrivare in tempo al concerto? 2. Perché fai un'affermazione simile? 3. Ecco Sandro che arriva, accompagnato dalla mamma. 4. Quando finiranno le scuole? 5. Quanto è simpatico quel ragazzo! 6. Quanto hai pagato questi occhiali? 7. Dove avvenne lo scontro decisivo fra Annibale e Publio Cornelio Scipione? 8. Beato te, che hai già superato l'esame: come ti invidio! 9. Dove sono andato a cacciarmi! 10. Come sarebbe bello poter andare tutti insieme in vacanza! 11. Eccomi qui, posso esservi d'aiuto?

11 (Esercizio riepilogativo sugli avverbi) Classifica opportunamente gli avverbi presenti nelle frasi, a seconda del significato che esprimono.

A. 1. È tardi, andiamo a letto. 2. Vieni qui subito! 3. Sopra non c'è nessuno. 4. Mi sono spiegato male. 5. Ho riso molto a quella battuta. 6. Forse verrò anch'io. 7. Ti ho sempre ammirato. 8. Come faremo ora? 9. Certo, ti accompagnerò io dal medico. 10. Quanto mi piace quel quadro! 11. Accetto volentieri la tua proposta. 12. Ecco la mamma che arriva!

B. 1. Quel pianista suona divinamente. 2. Verrò a trovarti presto. 3. Dove fanno il nido i gabbiani? 4. Abito qui da molti anni. 5. Sì, sono stato io a prendere quella rivista. 6. Come vorrei vederti felice! 7. Farei volentieri una partita a dama con te. 8. Vai subito a dormire! 9. Ho sofferto tanto per la partenza di Alice! 10. Suvvia, non comportarti in questo modo. 11. Ho mangiato abbastanza. 12. Cominciate ad andare, io arriverò dopo.

Modo:

Luogo:

Tempo:

Quantità:

Affermazione:

Negazione:

Dubbio:

Interrogativi:

Esclamativi:

Presentativi:

12 (I gradi e l'alterazione dell'avverbio) Inserisci opportunamente nella tabella le parole sottolineate.

1. All'inaugurazione del teatro tutti gli ospiti erano vestiti assai elegantemente.
 2. Stammi più vicino, altrimenti ci perderemo in questa folla. 3. Sono più sorpreso di te per quello che è successo. 4. Sei più lento di una lumaca! 5. Cerca di comunicargli la notizia il meno bruscamente possibile. 6. Sono molto contento dei tuoi successi in campo sportivo. 7. L'anno scolastico si è concluso molto bene, addirittura meglio di quanto sperassi. 8. È il più bel paesaggio che io abbia mai visto! 9. Sei arrivato più tardi di Massimiliano. 10. Cerca di guidare il più adagio possibile. 11. Le nuvole sembravano immobili, ma si muovevano, seppure lentissimamente. 12. L'interrogazione di matematica non poteva andare peggio di così. 13. Durante la mia assenza non ti sei minimamente preoccupato di tenere la casa in ordine.

AGGETTIVI QUALIFICATIVI		AVVERBI	
COMPARATIVO	SUPERLATIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO

	PAROLE	FRASI
1. Oggi non ho voglia <u>di</u> uscire.	☐	☐
2. Carletto è rimasto sveglio tutta la notte <u>per</u> aspettare Babbo Natale!	☐	☐
3. Auguro <u>a</u> tutti voi buone vacanze.	☐	☐
4. Sii gentile, porta questo pacco <u>a</u> Matteo.	☐	☐
5. Posa il vaso <u>su</u> quel tavolino.	☐	☐
6. Vieni anche tu <u>in</u> montagna?	☐	☐
7. Avresti una penna <u>da</u> prestarmi?	☐	☐
8. Ho trascorso il capodanno <u>con</u> alcuni amici.	☐	☐
9. Un vecchio proverbio dice: "Fra moglie e marito non mettere il dito".	☐	☐

1. Ti sei ricordato telefonare Sara? **2.** Non rimpiango nulla ciò che ho fatto te! **3.** favore, Giorgio, aiutami spostare questo mobile. **4.** Non ho voglia giocare carte. **5.** me e Filippo non c'è mai stato alcun motivo incomprensione. **6.** Questa mattina sono salito quest'albero raccogliere le ciliegie. **7.** Vuoi venire me fare due passi? **8.** I fogli disegno sono quel cassetto. **9.** C'è qualcuno voi che abbia una scatola fiammiferi? **10.** Venite me, vi mostrerò qualcosa molto interessante. **11.** mio avviso, l'insegnante scienze è molto preparata. **12.** il dire e il fare c'è mezzo il mare.

1. La figlia vicini di casa si chiama Emilia. **2.** Il generale guidò personalmente le sue truppe assalto fortificazioni nemiche. **3.** Per quanto mi sforzi, non riesco a trovare la soluzione problema. **4.** Le città Spagna hanno per me un fascino speciale. **5.** Ieri ho letto un racconto che si intitola "..... Appennini Ande". **6.** profondità oceani vivono animali che conosciamo assai poco. **7.** fine corso ci verrà rilasciato un diploma. **8.** Le prime gemme stanno spuntando ciliegi e albicocchi.

Prima che Romolo e Remo nascessero, di Roma non ce n'era neanche un po'. C'era solo la campagna, il Tevere e della gente che non c'entrava. Improvvisamente una certa Rea Silvia fa un figlio. Lo fa con suo zio Marte, di nascosto da tutti. All'inizio era solo

(M. D'Orta, *Dio ci ha creato gratis*, Mondadori)

LESSICO

(Esopo, *Favole*, Rizzoli)

contro – sotto – secondo – rasente – salvo – senza – oltre – accanto

- 1.** La Gallia, conquistata da Giulio Cesare, rimase poi per molti secoli sotto il dominio romano. **2.** L'autostrada corre proprio accanto alla nostra casa. **3.** Che bravo quel ragazzo: durante il giorno lavora, poi frequenta una scuola serale. **4.** Per non farsi vedere, il ladro si muoveva rasente il muro di cinta. **5.** Oltre l'orbita di Marte si stende la zona degli asteroidi. **6.** Non riuscirai a ingannarmi, caro mio, perché sono nato prima di te! **7.** Il proverbio dice: "San Benedetto, la rondine sotto il tetto". **8.** Non ho nulla contro di voi, anzi, vi stimo molto.

1 (Che cos'è la preposizione) Scrivi una frase con ciascuna delle preposizioni semplici sotto riportate.

1. di
2. a
3. da
4. in
5. con
6. su
7. per
8. tra (fra)

2 (La forma della preposizione) Evidenzia con colori diversi le preposizioni proprie, quelle improprie e le locuzioni prepositive.

1. A proposito di vacanze, dove le trascorrerai quest'anno? 2. Per andare nell'orto bisogna passare dietro quella staccionata. 3. Nessuno, al di fuori di te, poteva conoscere questo segreto! 4. Partiremo domenica mattina, salvo cambiamenti di orario dell'ultima ora. 5. Sento il bisogno di starmene per qualche giorno lontano dal caos della città. 6. All'interno della scatola c'era un'altra scatola appena più piccola. 7. Negli ultimi anni numerose ville sono state costruite ai piedi della collina. 8. Vieni dentro casa, così ti riscalderai un poco.

3 (La forma della preposizione) Indica se le parole sottolineate sono preposizioni articolate **P o articoli partitivi **A**.**

1. Credimi, avevo delle ☐ ottime ragioni per agire così. 2. Il 2 giugno si celebra la festa della ☐ Repubblica. 3. Ci vorrebbe della ☐ colla per riparare questo vaso. 4. Il film era così brutto che sono uscito dal cinema alla fine del ☐ primo tempo. 5. Ho da darti delle ☐ notizie sorprendenti! 6. Qualche burlone ha legato delle ☐ latte all'auto degli ☐ sposi! 7. Mi piacerebbe abitare in quella casa sulla sommità della ☐ collina. 8. Nelle acque dello ☐ stagno nuotavano delle ☐ anatre selvatiche. 9. I miei genitori mi hanno sempre dato dei ☐ consigli saggi. 10. Il cane dei ☐ vicini è un simpaticissimo cucciolo di cocker. 11. All'interno della ☐ stanza tutto era sempre in perfetto ordine. 12. Quel verduriere ha sempre della ☐ frutta freschissima. 13. Bravo, tu hai sempre delle ☐ idee geniali! 14. Il velo delle ☐ nuvole si squarciò e apparve il sole. 15. Ci vorrebbe del ☐ burro per far friggere le uova. 16. La serratura del ☐ portone è rimasta bloccata.

4 (Il significato della preposizione) Scrivi il significato delle preposizioni proprie sottolineate nel brano di Lev Tolstoj qui riportato.

✓ Un corvo aveva fatto il nido in (posizione) un'isola.

Un corvo aveva fatto il nido in un'isola. Quando gli nacquero i piccini, pensò che sarebbe stato meglio trasportarli sulla (.....) terraferma. Prese con (.....) gli artigli il figlio più piccolo e si staccò dall' (.....) isola

volando sopra lo stretto. Quando giunse al (.....) mare, si sentì molto stanco: le sue ali battevano l'aria sempre più lente. "Oggi io sono grande e forte e porto mio figlio sul (.....) mare perché mio figlio è debole – pensava il corvo – quando esso sarà cresciuto e sarà diventato forte, mentre io sarò debole e vecchio, chissà se mi ricompenserà delle (.....) fatiche che io sostengo oggi e se mi trasporterà come io faccio, da (.....) un luogo all'(.....) altro?". Il corvo volle allora accertarsi subito e interrogò così il suo piccolo: "Quando tu sarai forte e io sarò diventato vecchio e debole, mi aiuterai come faccio io ora con (.....) te? Mi trasporterai da (.....) un luogo all'(.....) altro? Dimmi la verità...". Il piccolo corvo vide in (.....) basso il mare e, temendo che il padre lo lasciasse cadere, rispose prontamente: "Sì, sì, ti aiuterò, ti trasporterò".

5 (L'uso della preposizione) Alcune frasi contengono errori nell'uso delle preposizioni. Individuali e correggili.

1. Eccoti il mio biglietto di visita: se avrai bisogno di me, chiamami. 2. Secondo di me hai torto. 3. Due gazze si muovevano sopra del tetto. 4. Siamo rimasti venti minuti ad attenderti davanti il cinema. 5. Dopo dello spettacolo, tornammo tutti a casa. 6. Su quel cartello c'è scritto: Terreno a vendere. 7. Oltre a noi, nessuno era a conoscenza di questa notizia. 8. Continuerò a sostenere le mie idee, anche se dovessi rimanere solo contro a tutti. 9. C'è un bellissimo giardino dietro alla casa. 10. Fa piuttosto caldo e si sta bene senza della giacca. 11. Il mio paese si trova oltre a quegli alberi laggiù.

La congiunzione

1 (Che cos'è la congiunzione) Completa le frasi con le congiunzioni adatte, scegliendo tra quelle elencate.

altrimenti – se – anche – o – perché – cioè – sebbene – mentre

1. Se lo desideri, puoi venire tu alla festa. 2. Non sono riuscito a chiudere occhio, fossi stanchissimo. 3. Non posso accompagnarti dal sarto, ho un impegno. 4. Saresti potuto diventare un calciatore professionista, ti fossi allenato con più impegno. 5. Mi iscriverò al liceo scientifico al liceo classico. 6. Cerca di gestire meglio il tuo denaro, rischi di andare in rovina. 7. A casa mia guardiamo il telegiornale ceniamo. 8. Il Sole è una stella, un corpo celeste che emette luce propria.

2 (Che cos'è la congiunzione) Completa le frasi con le congiunzioni adatte.

1. Faccio tutto quello che posso per mio figlio, non è mai contento. 2. Ti darò ancora fiducia, tu mi abbia deluso troppe volte. 3. Ti consiglio di andare a letto presto, tu sia riposato e in forma per la gara di domani. 4. Per la cena di stasera non cucinerò carne, gli ospiti sono vegetariani. 5. Prendi pure questo libro, lo vuoi. 6. Dici sul serio stai scherzando? 7. Mamma, chiamami il pranzo è pronto. 8. Spesso parli pensare.

3 (Che cos'è la congiunzione) Indica se le congiunzioni sottolineate uniscono due parole **P** o due frasi **F**.

1. Vorrei un martello e dei chiodi. 2. Ho superato l'esame, benché non mi fossi preparato molto bene. 3. Questa offerta di lavoro mi sembra interessante, tuttavia non ho ancora deciso se accettarla. 4. Preferisci una fetta di torta o un gelato? 5. Avvertimi, qualora tu cambiassi idea. 6. Mi sono difeso come ho potuto. 7. Resterò a Rimini finché durerà la stagione estiva. 8. Non mi piacciono né il melone né l'anguria. 9. Il deserto presenta un paesaggio spettrale eppure affascinante. 10. Nell'antica Grecia tutte le guerre venivano interrotte mentre si svolgevano le Olimpiadi.

1 (Che cos'è la congiunzione) Individua e sottolinea le congiunzioni.

C'era una volta, non tanto tempo fa, una bambina che viveva in terra di Cina e si chiamava Lan-May. Era l'unica bambina della sua famiglia e aveva tre fratelli. Lan-May era la più giovane e aveva otto anni; i suoi fratelli si chiamavano Sheng, Tsan e Yung. Yung aveva nove anni, Tsan ne aveva dieci e Sheng tredici. Abitavano tutti insieme in una casa in muratura con il tetto di tegole anziché di paglia e la casa sorgeva in una bella vallata verde presso il grande fiume Jangtsé. Il babbo si chiamava il signor Wu ed era un agricoltore; ma alcuni dei suoi campi scendevano fino alla riva del fiume e perciò egli era anche pescatore. Siccome aveva poco tempo per pescare poiché doveva badare ai campi, egli aveva piantato sulla sponda una lunga canna di bambù, che affondava nel fiume. Quando qualcuno aveva tempo scendeva fino ai bordi dell'acqua e tirava una corda che a sua volta sollevava la rete; se sul fondo di essa guizzava qualche pesce, lo coglieva con un mestolo a cui era applicato un lungo manico. Se non c'erano pesci, chi aveva tirato la corda la lasciava nuovamente andare e la rete tornava ad affondare nelle acque gialle del fiume.

(P.S. Buck, *Il pesce drago*, Mondadori)

2 (Che cos'è la congiunzione) Individua e sottolinea le congiunzioni.

LESSICO

Un tempo il cane si arrampicava sugli alberi ed era amico della scimmia. Il cane e la scimmia coltivarono insieme un campo, ma quando i frutti divennero maturi il cane si accorse che ogni giorno ne mancava qualcuno. Il cane capì in breve tempo che il ladro era la scimmia, cosicché la loro amicizia finì. E il cane incominciò a inseguire e picchiare, a picchiare e a inseguire la scimmia per molti giorni. La scimmia non aveva tregua neppure sugli alberi, perché anche lì veniva seguita e picchiata dal cane. Allora il dio della creazione si incollerì con il cane e gli disse: "La tua ferocia e la tua cattiveria non conoscono limiti: continui a inseguire e picchiare l'avversario anche se ormai l'hai battuto. Da oggi non potrai mai più salire su un albero". Da allora il cane non si arrampica più sugli alberi e la punta del suo naso è nera.

(A. Roveda, *Il giorno in cui il leone regalò una coda agli animali*, Terre di Mezzo)

3 (Che cos'è la congiunzione) Completa le frasi secondo il significato della congiunzione sottolineata.

1. Luca non è venuto all'appuntamento, sebbene
2. Ti restituirò il libro quando
3. Ti accompagnerei a fare la spesa, se
4. Fai rifornimento di benzina, altrimenti
5. Nella dispensa non c'è quasi più nulla, perciò
6. Copriti bene, perché
7. Ricordati di telefonarmi quando
8. Farò la pace con Giorgio, purché

4 (La funzione della congiunzione) Evidenzia con colori diversi le congiunzioni coordinanti e quelle subordinanti presenti nel brano di Lev Tolstoj qui riportato.

La piccola Havrosheka era orfana ed era finita in casa di gente che la trattava male e le faceva fare i lavori più umili. La padrona aveva tre figlie, che si chiamavano Unocchio, Dueocchi e Treocchi: non facevano niente tutto il giorno, mentre la piccola Havrosheka lavorava duramente. L'unico essere con cui la nostra eroina riusciva a confidarsi era una mucca che aveva poteri magici. Questa spesso le dava una mano nelle faccende domestiche, soprattutto quando la matrigna le dava troppo lavoro. Un giorno la matrigna incaricò Unocchio di andare a spiare Havrosheka quando era al lavoro. La mucca capì che c'era lei a spiare, perciò disse: "Dormi, dormi, dormi!". Unocchio si addormentò. Il giorno dopo fu il turno di Dueocchi a spiare la loro servetta, ma anche questa volta la mucca l'addormentò. Il terzo giorno andò Treocchi e la mucca non riuscì ad addormentarla del tutto. La madre ordinò che la mucca venisse uccisa. Havrosheka era disperata, ma la mucca le rispose: "Dopo che sarò morta, prendi le mie ossa e seppelliscile sotto terra. Bagnale e non dimenticarti mai di me". Havrosheka fece come le era stato detto: poco dopo sbocciò un albero di mele quali non si erano mai viste, bellissime e succose.

5 (La funzione della congiunzione) Inserisci opportunamente nella tabella le congiunzioni subordinanti presenti nelle frasi.

1. Avresti potuto giocare meglio, se ti fossi impegnato seriamente. 2. Mi piacerebbe sapere come ha fatto il cane a entrare in casa. 3. Siccome sono stanco morto, andrò a letto presto. 4. Hai voluto fare di testa tua, benché ti avessi pregato di darmi retta. 5. Ti sei iscritto a ingegneria, mentre avresti dovuto scegliere le materie letterarie. 6. Ti preparerò io la valigia, affinché domani non ti debba alzare troppo presto. 7. Ho imparato a fare il nodo alla cravatta come fa il babbo. 8. Scienziati e politici si domandano come ristabilire un equilibrio ecologico così gravemente compromesso. 9. Aprirei la finestra, perché qui dentro fa troppo caldo. 10. Avvertimi subito, qualora avessi notizie di Marta. 11. Sebbene abbia ottant'anni, il nonno è arzilla come un ragazzino! 12. Il conte Rossini decise di fare testamento, affinché i figli non litigasero tra loro alla sua morte.

CAUSALI	FINALI	CONCESSIVE	CONDIZIONALI	MODALI	AVVERSATIVE	INTERROGATIVE

6 (La funzione della congiunzione) Classifica opportunamente le congiunzioni subordinanti presenti nelle frasi.

1. Sono così stanco che andrei subito a dormire. 2. Farebbe di tutto, fuorché leggere. 3. Il professore mi ha visto mentre copiavo. 4. Ho agito d'impulso, senza pensare. 5. Sappi che ti considero il mio migliore amico. 6. Per quanto mi riguarda, amici come prima! 7. La verifica si è rivelata più difficile di quanto credessi. 8. In quanto a studiare, Lorenzo non ne ha proprio voglia! 9. Annibale era ritenuto più abile nell'ottenere le vittorie che nello sfruttarle. 10. Ho tirato così forte che il portiere si è la-

sciato sfuggire il pallone dalle mani. **11.** Sono sicuro che saprai rispondere a questa domanda. **12.** Un'ipotesi scientifica non ha valore finché non è stata provata.

Dichiarative:

Consecutive:

Temporal:

Comparative:

Eccettive:

Esclusive:

Limitative:

- 7** (La funzione della congiunzione) Indica se la parola "che" ha valore di **aggettivo interrogativo** **AI**, di **pronome interrogativo** **PI**, di **aggettivo esclamativo** **AE**, di **pronome esclamativo** **PE**, di **pronome relativo** **PR** o di **congiunzione subordinante** **C**.

1. Che ☐ sorpresa mi hai fatto! **2.** Che ☐ mi tocca sentire! **3.** Molta gente crede che ☐ incontrare un gatto nero porti sfortuna. **4.** Il dolce che ☐ preferisco è la cassata siciliana. **5.** Credo che ☐ sia ora di partire. **6.** Il quaderno che ☐ cerchi da un'ora è nel tuo zaino. **7.** Diana è una persona che ☐ mi sarà sempre cara. **8.** Spero che ☐ tu venga a trovarmi presto. **9.** Che ☐ vorresti fare, ora? **10.** Pensi che ☐ Riccardo sia già ritornato? **11.** Pare che ☐ oggi capitino tutte a me! **12.** Non vuole riconoscere che ☐ ha sbagliato. **13.** Questa è la canzone che ☐ preferisco. **14.** Che ☐ piacere rivederti!

- 8** (La funzione della congiunzione) Alcune frasi contengono errori nella scelta delle congiunzioni subordinanti. Individuali e correggili.

1. Non gli parlerò più affinché non mi avrà chiesto scusa. **2.** Siccome avesse vinto tante battaglie, Annibale perse la guerra contro i Romani. **3.** Ho mangiato poco, benché non avessi appetito. **4.** Ho risposto molto bene a tutte le domande, tuttavia ho avuto un bel voto. **5.** Mi sono impegnato al massimo, nonostante che la mia squadra potesse vincere. **6.** Il cane abbaia, perché non conosceva l'ospite. **7.** Non sarò soddisfatto quando non avrò superato l'esame di guida. **8.** Farei qualsiasi cosa, affinché chiedere un favore a quell'antipatico! **9.** Paolo è così astuto che nessuno riesce a ingannarlo. **10.** Sebbene non conosco l'inglese, ho chiesto a un amico di tradurmi la lettera di Peter.

L'interiezione

- 1** (Che cos'è l'interiezione) Completa le frasi con le interiezioni adatte, scegliendo tra quelle elencate.

mah – bene – uffa – ohimè – suvvia – magari – puah – mamma mia – basta – peccato – evviva – ah

1., abbiamo vinto! 2., abbiamo perso una partita che potevamo vincere! 3., anche questa volta abbiamo perso! 4., sono stanco di perdere! 5. avessimo vinto! 6., c'è da vergognarsi a perdere sempre come facciamo noi! 7., anche questa volta ti ho dato scacco matto! 8., dammi una mano a spostare questo pesantissimo mobile. 9., arrivato a questo punto, non so proprio che cosa fare... 10., come sarebbe bello poter tornare giovani! 11., che paura mi hai fatto prendere! 12., non voglio più sentir parlare di quella faccenda!

- 2** (Che cos'è l'interiezione) Completa le frasi con le interiezioni o le locuzioni esclamative adatte, scegliendo tra quelle elencate.

su – dai – ahi – coraggio – povero me – mah – al fuoco – evviva

1. Senti, qualcuno sta gridando: ".....!". 2., vedrai che le cose andranno meglio! 3., finalmente sono stato promosso! 4., passami la palla! 5., non so che cosa pensare di questa faccenda! 6., vieni qui e facciamo la pace! 7. che male! 8., come sono sfortunato!

- 3** (La forma dell'interiezione) Evidenzia con colori diversi le interiezioni (proprie e improprie) e le locuzioni esclamative.

1. Ohimè, siamo in ritardo e a casa di sicuro ci stanno aspettando! 2. Per l'amor del cielo, non parlare in questo modo! 3. Perbacco! Come si è fatta carina la piccola Matilde! 4. Povero me, ho perso il treno e dovrò aspettare due ore prima che passi il prossimo! 5. Bene, ragazzi! Vi siete allenati con impegno e ora potete fare una breve sosta. 6. Ahi, che male mi fa questo dente! 7. Santo cielo, gli ospiti stanno per arrivare e noi non siamo ancora pronti! 8. Basta, non ne posso più delle tue interminabili lamentele!

- 4** (La forma dell'interiezione) Evidenzia con colori diversi le interiezioni proprie, quelle improprie e le locuzioni esclamative.

1. Mamma mia, quanto abbiamo faticato! 2. Ahi! Mi sono morsicata la lingua! 3. Per l'amor di Dio, non toccare quel filo della luce! 4. Accidenti, che sfortuna! 5. Viva gli sposi! 6. Povero me! Che posso fare adesso? 7. Eh, ne sai una più del diavolo! 8. Bravo, hai suonato davvero bene!

- 1** (Che cos'è l'interiezione) Indica il significato delle interiezioni presenti nelle frasi: esultanza **E**, dolore **D**, richiamo **R**, impazienza **I**, negazione o incredulità **NI**, perplessità o dubbio **PD**, disprezzo o ripugnanza **DR**.

1. Uffa, sempre le stesse raccomandazioni! ☐ 2. Evviva, abbiamo vinto! ☐ 3. Ehi, parlo con te! ☐ 4. Puah, che spettacolo deludente! ☐ 5. Accidenti, non ci posso credere! ☐ 6. Mah, ora non so proprio che cosa fare! ☐ 7. Urrà, ho avuto otto di matematica! ☐ 8. Ohimè, anche questa volta mi è andata male! ☐ 9. Olà, dove stai andando? ☐ 10. Ahì, mi sono punta con l'ago! ☐

- 2** (Che cos'è l'interiezione) In alcune frasi le interiezioni sono state inserite in un contesto non adatto. Riscrivi le frasi in modo che esprimano un significato coerente con l'interiezione.

1. Ahimè, dopo tanto tempo la nostra squadra ha vinto il torneo studentesco!
2. Puah, questo romanzo è davvero un capolavoro! 3. Uffa, non smetterei mai di giocare a carte! 4. Mah, non ho dubbi sulla soluzione del problema. 5. Bravo, hai mancato la rete che ci avrebbe permesso di pareggiare! 6. Magnifico! Non hai risolto nemmeno uno degli esercizi di matematica! 7. Addio! Ci vediamo presto. 8. Povero me! Ho vinto il primo premio della lotteria! 9. Ahì! Questi massaggi sono davvero piacevoli! 10. Giusto! Non condivido una sola parola di ciò che hai detto!

- 3** (Che cos'è l'interiezione) Scrivi una frase con ciascuna delle interiezioni elencate.
aiuto! – bravo! – misericordia! – bene! – perbacco! – giusto!

I giochi del grillo



Suoni, segni,
parole

Morfologia



I giochi del grillo

- 1** Partendo da una parola qualsiasi, dovrai cercare di trovarne un'altra che inizi con la sua sillaba finale. Non è permesso utilizzare due volte la stessa sillaba. Ripeti l'operazione per otto volte.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il gioco, 4 punti.

✓ *serata* → *tavolo* → *losco* → *scomodo* → *dominare* → *rettile* → *levante* → *tema* → *mano*

PUNTEGGIO

- 2** Sostituisci una sillaba di ciascuna parola, in modo tale che le parole così ricavate corrispondano alle definizioni date.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 2 punti.

PAROLA	DEFINIZIONE	NUOVA PAROLA
1. coraggio	cibo per cavalli	<i>foraggio</i>
2. moneta	un particolare tipo di bosco	
3. romani	arriverà tra qualche ora...	
4. domestica	il giorno del Signore	
5. trapano	città siciliana	
6. conico	il suo mestiere è far ridere...	
7. furtivo	operoso, pieno di energie	
8. pallina	fabbrica di... sale	
9. amido	è quasi... bagnato	
10. impeto	quello di Alessandro Magno fu grandissimo	
11. aratro	abisso, precipizio	

PUNTEGGIO

- 3** Individua le sillabe su cui cade l'accento di ciascuna parola, quindi riscrivi tali sillabe unendole tra loro secondo l'ordine delle parole. Se avrai compiuto l'operazione in modo corretto, le sillabe di ciascun gruppo formeranno un termine corrispondente alle definizioni date, riferite sempre a nomi significativi della storia antica.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 1 punto.

PAROLE	DEFINIZIONE	NUOVA PAROLA
1. <i>cel</i> ibe, <i>ro</i> sario, pa <i>re</i> te	cadde per mano dei congiurati	<i>Ce - sa - re</i>
2. mastice, rapido, in <i>ton</i> aco, ba <i>na</i> le	nome di una battaglia e di... una corsa podistica	
3. au <i>to</i> , en <i>ergu</i> meno, pi <i>sto</i> ne	imperatore romano	
4. gri <i>ff</i> ato, sot <i>ter</i> aneo, o <i>pe</i> ra, an <i>em</i> ico	così un popolo antico chiamava il suo sovrano	

- | | | |
|---------------------------------|---|-------|
| 5. perdita, gelosia, cannone | popolo antico, che fondò
un vasto impero | |
| 6. esile, intruglio, boschivo | abitarono l'odierna Toscana | |
| 7. amido, catamarano, ratto | su questo monte
si posò l'arca di Noè | |
| 8. impegno, perimetro, Anacleto | un grande uomo politico ateniese | |
| 9. assillo, lapide | nemico acerrimo di Mario | |
| 10. amaca, regnare | la Grecia... d'Italia | |

PUNTEGGIO

4 Alcune parole differiscono solo per la presenza al loro interno di una consonante doppia oppure semplice (per esempio *tono* / *tonno*, *copia* / *coppia*). Indovina, in base alle definizioni, di quali parole si tratta e scrivile a fianco.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola indovinata, 1 punto.

1. A. Gli siamo affezionati; tutt'altro che a buon prezzo.
B. C'è quello dell'Orsa Maggiore e quello... dei cavalli.
2. A. Si davano alle donne in occasione del matrimonio.
B. Colti, istruiti.
3. A. Il proverbio dice che è "dolce"...
B. C'è quella armonica, quella del tesoro e quella "integrazione".
4. A. Sprechi.
B. Si usano per coprire le spalle.
5. A. Nome di donna.
B. Fiume della Lombardia.
6. A. Fango (uso letterario). *loto*
B. Vi si gioca con ambi, terni, quaterne...
7. A. Teneri, soffici, morbidi.
B. Le "muraglie" dei porti.

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

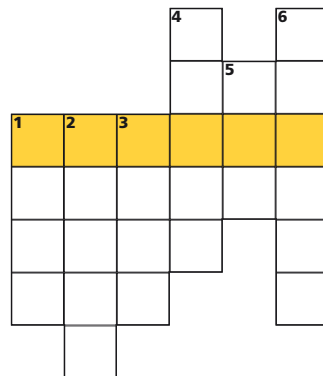
1

Coniugando correttamente in verticale le forme di *essere* e *avere* richieste, nella riga colorata comparirà un verbo di cui si è molto parlato...

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 6 punti.

1. La 1ª persona singolare del passato remoto di *avere*.
2. Un participio, ma anche... una nazione.
3. Un futuro che, senza l'accento, diventa un nome di donna.
4. Un infinito che indica possesso.
5. La 3ª persona di un imperfetto che... può essere "primaria" o "cenozoica".
6. La 1ª persona plurale del passato remoto di *avere*.



PUNTEGGIO

2

Con i verbi *andare*, *dare* e soprattutto *fare* si sono costruiti numerosi modi di dire. Completa quelli elencati inserendo la parola mancante.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 1 punto.

1. Andare con i piedi di (quando si procede con cautela).
2. Fare orecchi da (quando si fa finta di non udire).
3. Fare buon viso a cattiva (quando si finge di accettare volentieri ciò che invece dispiace).
4. Farne le (subire le conseguenze).
5. Fare da tutte le parti (si dice di un ragionamento che non sta in piedi).
6. Fare tanto di (quando si riconosce il valore altrui).
7. Fare (fare un cenno d'intesa o di complicità).
8. Fare in aria (fantasticare).
9. Fare d'ogni erba un (non saper distinguere tra cose diverse).
10. Dare al tempo (aspettare senza fretta).

PUNTEGGIO

3

Con i verbi della seconda coniugazione si sono costruiti numerosi modi di dire. Completa quelli elencati inserendo la parola mancante.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 2 punti.

1. lucciole per lanterne (scambiare una cosa per un'altra).
2. largo ai giovani (cedere il passo a chi è più giovane).

3. pan per focaccia (*ricambiare con gli stessi mezzi chi ci arreca un danno*).
4. a ferro e a fuoco (*devastare*).
5. il passo più lungo della gamba (*andare oltre le proprie possibilità*).
6. fuoco (*sentirsi prendere dall'ira*).

PUNTEGGIO

- 4** All'interno dello schema sono scritti, orizzontalmente e verticalmente, alcuni verbi impersonali (al presente indicativo). Individuali e cancellali: alla fine resteranno alcune lettere con le quali formerai uno dei verbi impersonali cancellati in precedenza.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il gioco, 10 punti.

O	C	C	O	R	R	E	G
B	N	E	V	I	C	A	R
I	A	C	C	A	D	E	A
S	E	P	A	R	E	R	N
O	P	P	I	O	V	E	D
G	T	U	O	N	A	A	I
N	C	A	P	I	T	A	N
A	S	E	M	B	R	A	A

Verbo impersonale:

PUNTEGGIO

- 5** I verbi *potere, volere, dovere, sapere* compaiono spesso nei proverbi e nei modi di dire, sia con significato proprio sia come verbi servili. Completa i proverbi e i modi di dire elencati inserendo il verbo opportuno.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni verbo individuato, 2 punti.

1. Volere è
2. Chi troppo nulla stringe.
3. Si salvi chi
4. Prima il poi il piacere.
5. Ne una più del diavolo.
6. Se il giovane, se il vecchio

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Ciascuno dei nomi elencati può, cambiando una sola lettera (fuorché quella finale), mutare significato e genere; talvolta, ma non necessariamente, anche il numero. Scrivi a fianco di ciascun nome quello che si potrebbe ricavare dalla trasformazione.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni nome individuato, 2 punti.

✓ sette → *vette*

- | | |
|----------------|----------------|
| 1. noce | 5. ponte |
| 2. auto | 6. sosia |
| 3. forte | 7. voto |
| 4. pane | 8. poeta |

PUNTEGGIO

- 2** Scrivi accanto a ciascuna definizione il nome invariabile a cui si riferisce.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni nome individuato, 1 punto.

- | | |
|--|-------|
| 1. Momento di grave difficoltà. | |
| 2. Luce bianca e fredda. | |
| 3. Giorno della settimana dedicato al padre degli dei. | |
| 4. Uno che assomiglia come una goccia d'acqua. | |
| 5. Il contrario del vizio. | |
| 6. Si vede al cinema. | |
| 7. Ci si va a bere il caffè o un aperitivo. | |
| 8. Serpente costruttore di grandi dimensioni. | |
| 9. La "faccia" del televisore. | |
| 10. La più grande delle scimmie. | |

PUNTEGGIO

- 3** Alcuni nomi collettivi possono a volte sembrare composti da persone, animali o cose diversi da quelli che effettivamente li costituiscono. Completa le frasi inserendo i nomi adatti.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni nome individuato, 1 punto.

- | |
|--|
| 1. Il drappello non è un insieme di drappi, ma di |
| 2. L'armata non è un insieme di armi, ma di |
| 3. La nidiata non è un insieme di nidi, ma di |
| 4. Il frutteto non è un insieme di frutti, ma di |
| 5. La flottiglia non è un insieme di flotte, ma di |
| 6. Il filare non è un insieme di fili, ma di |
| 7. La cordata non è un insieme di corde, ma di |

8. La marmaglia non è un insieme di marmi, ma di
9. La cavalleria non è un insieme di cavalli, ma di
10. L'artiglieria non è un insieme di artigiani, ma di

PUNTEGGIO

4

Trova la parola corrispondente alla definizione che ti forniamo. Procedi così:

- a) inserisci nelle apposite righe le forme plurali delle parole elencate (attenzione: l'ordine in cui sono riportate è casuale);
- b) le lettere della parola definita devono collocarsi nei quadretti colorati contrassegnati dal numero.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni nome individuato, 7 punti.

Parole: uomo – specie – provincia – superficie

Definizione: animali che vivono in Africa e si cibano preferibilmente di carogne.

S U P E R F I C I ¹ S P E C I E ² U O M I N I ³ P R O V I N C E ⁴

Parola trovata: *iene*

1. Parole: sugo – barbarie – specchio – zio – dialogo

Definizione: ci sono quelli neri, quelli della cintura e anche quelli nello stomaco...

¹ ² ³ ⁴ ⁵

Parola trovata:

2. Parole: eco – paio – virtù – catalogo – valigia

Definizione: stanno nel mezzo, tra gli etti e i quintali.

¹ ² ³ ⁴ ⁵

Parola trovata:

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

1

Sottraendo alla parola definita in A la parola definita in B resteranno alcune lettere corrispondenti a un articolo determinativo. Scrivi le parole definite e individua l'articolo.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni esercizio correttamente svolto, 2 punti.

- ✓ A. fastidioso, noioso, importuno = *molesto*
B. succo che si ottiene spremendo l'uva = *mosto*
Articolo = *molesto - mosto = le*

1. A. voce di dolore =
B. ha forma appuntita e sta sotto la bocca =
Articolo =
2. A. unghie potenti e affilate =
B. le proteggevano le Muse =
Articolo =
3. A. è interamente circondata dal mare =
B. non ha nessuno accanto a lei =
Articolo =
4. A. è un pericolo per i nostri denti =
B. non sono a buon mercato (femm.) =
Articolo =
5. A. bell'edificio di notevoli proporzioni =
B. matto =
Articolo =
6. A. letto due volte =
B. sta in piedi, non seduto =
Articolo =
7. A. condominio di esseri... abbaianti =
B. il miglior amico dell'uomo =
Articolo =
8. A. animali paurosi e molto prolifici =
B. sono buoni quelli gelati =
Articolo =

PUNTEGGIO

Il gioco si svolge in modo simile a quello precedente: sottraendo alla parola definita in A un articolo (determinativo o indeterminativo), si ottiene la parola definita in B.

Per ogni esercizio correttamente svolto, 2 punti.



A. colore del cielo, azzurro = *celeste*

Articolo: = *le*

B. grossi canestri di paglia o di vimini = *celeste* - *le* = *ceste*

1. A. un re... in mezzo agli alberi =

Articolo =

B. "uno" a Londra =

2. A. organo a forma di elica inserito nei ventilatori =

Articolo =

B. lo è la bora, il maestrale, il libeccio =

3. A. mettere insieme, congiungere =

Articolo =

B. rabbie, furie =

4. A. lo è colei che causa morte, rovina e dolore =

Articolo =

B. giorno solenne, vacanza =

5. A. dolce lavoro delle api =

Articolo =

B. frutti rotondi, come quello che cadde sulla testa di Isacco Newton =

6. A. castigare, colpire con una pena =

Articolo =

B. cataste di legna su cui alcuni popoli antichi bruciavano i cadaveri =

7. A. non vedente =

Articolo =

B. lo è un abitante di Praga =

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Partendo da un aggettivo qualificativo, scrivine un altro che inizi con l'ultima sillaba del precedente, quindi continua a creare nuovi aggettivi qualificativi finché sarai giunto a dieci. Il gioco avrà una durata di dieci minuti. Sarà l'insegnante a stabilire la parola da cui iniziare il gioco.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il gioco, 10 punti; se non riesci a completarlo, per ogni aggettivo individuato, 1 punto.

bruno → *noioso* → *solerte* → *testardo* → *doloroso* → *solido* → *dorato* → *tonico* → *costante* → *tenebroso* → *sospettoso*

PUNTEGGIO

- 2** Completa il cruciverba inserendo in orizzontale gli aggettivi qualificativi presenti nelle frasi. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna colorata leggerai il nome di una parte del discorso che hai già studiato.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 10 punti.

1. Franco è un ragazzo ammirevole per educazione e serietà.
2. Mi piace molto quella camicetta rosa.
3. Non essere così timido, sei tra persone che conosci bene.
4. Oggi il tempo è incerto.
5. Ho i capelli crespi e non riesco mai a pettinarli.
6. L'orso è un animale onnivoro.
7. Il tuo proposito è lodevole.
8. Contro quella squadra di campioni abbiamo subito una sconfitta onorevole.

1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

PUNTEGGIO

3

In ciascuna delle parole elencate "si nasconde" un aggettivo dimostrativo o indefinito. Identifica tali aggettivi e inseriscili opportunamente nella tabella.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni aggettivo individuato, 2 punti.

sogni → ogni

contanti – questore – ostessa – certosino – bisogni – cialtrone – immedesimazione – frontale – questione – scaltri

DIMOSTRATIVI	INDEFINITI

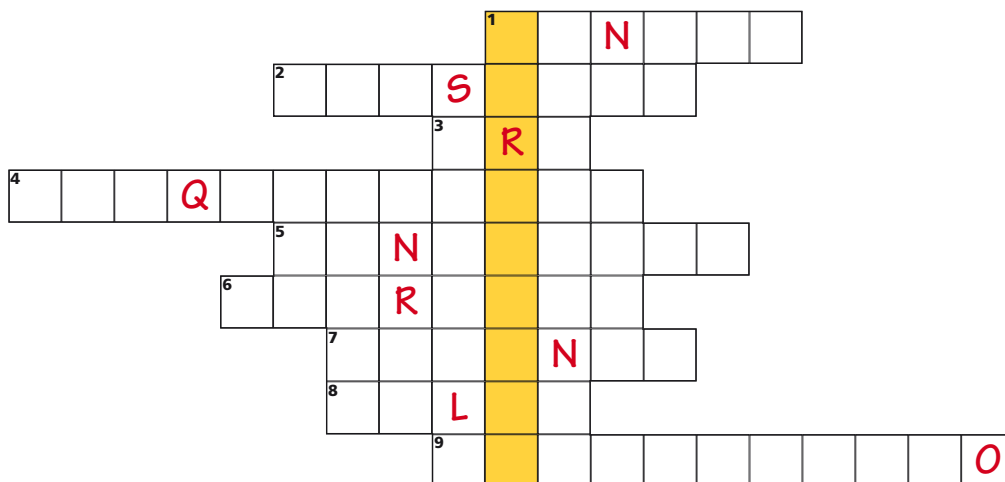
PUNTEGGIO

4

Completa il cruciverba scrivendo in lettere l'aggettivo numerale corrispondente alle definizioni. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna colorata comparirà il nome di un gruppo di numerali. Per aiutarti, ti forniamo alcune lettere.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 10 punti.



- | | |
|---|--|
| 1. Gli anni contenuti in un lustro. | 6. I giorni della quaresima. |
| 2. I minuti secondi contenuti in un'ora. | 7. I minuti di un incontro di calcio. |
| 3. Il numero dei re magi. | 8. Il numero corrispondente alla cifra romana M. |
| 4. Le settimane contenute in un anno. | 9. Il numero corrispondente alla cifra romana D. |
| 5. I giorni di febbraio in un anno bisestile. | |

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Individua il pronome personale soggetto o il pronome personale complemento di forma tonica che “si nasconde” in ciascuna delle parole elencate.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni pronome individuato, 1 punto.

✓ presso → *esso*

dottoressa – noia – scegliere – paiolo – tutore – meta – alloro – bella – sedano – spesso –
aculei – fluido – cipressi – essenza

.....
.....

PUNTEGGIO

- 2** Individua il pronome possessivo che “si nasconde” in ciascuna delle parole elencate.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni pronome individuato, 1 punto.

clorofilla – astemio – suocero – esproprio – altruismo – rituale – nostromo –
assuefazione – stuoia – proprietà

.....
.....

PUNTEGGIO

- 3** Individua il pronome dimostrativo che “si nasconde” in ciascuna delle parole elencate.
Attenzione: le lettere da eliminare possono trovarsi in qualsiasi parte della parola e non sono necessariamente consecutive.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni pronome individuato, 1 punto.

✓ questioni → *questioni* → *questi*

1. costruire
2. chiodo
3. questore
4. acquerello
5. colorito

PUNTEGGIO

4 Completa il cruciverba inserendo in orizzontale i pronomi indefiniti presenti nelle frasi. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna colorata leggerai il nome di un importante canale artificiale che collega l'Atlantico al Pacifico.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 10 punti.

1. Molti giovani vorrebbero diventare campioni di calcio, ma pochi sono quelli che realizzeranno il loro sogno.
2. Alcuni esercizi sono riuscito a svolgerli, altri no.
3. Il proverbio dice: nessuno è profeta in patria.
4. Alle domande del commissario, l'indagato ha risposto di non avere alcunché da dichiarare.
5. Alla fine del concerto alcuni spettatori hanno fischiato, ma molti hanno applaudito.
6. Tu hai certo molti meriti in questo successo, ma io ne ho altrettanti.

1												
2												
3												
4												
5												
6												

PUNTEGGIO

5 Numerosi sono i proverbi che contengono il pronome relativo *che* o il pronome relativo misto *chi*. Partendo dal pronome, che ti indichiamo, e con l'aiuto dei disegni, indovina i proverbi.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni proverbio individuato, 2 punti.



1. che

.....

.....



2. chi

.....

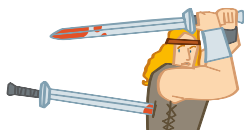
.....



3. chi

.....

.....



4. chi

.....

.....



5. che

.....

.....

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Anagramma le parole elencate, cioè disponi le lettere che le compongono in un altro ordine, in modo tale da ottenere degli avverbi di modo in *-oni*.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni avverbio individuato, 2 punti.

- | | |
|------------------|------------------|
| 1. caproni | 3. intento |
| 2. stonati | 4. boccino |

PUNTEGGIO

- 2** Cambiando una lettera di ciascuna parola, otterrai degli avverbi di tempo.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni avverbio individuato, 1 punto.

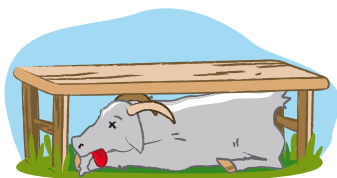
- | | |
|-----------------|------------------|
| 1. presso | 6. tordi |
| 2. tempre | 7. vai |
| 3. neri | 8. ogni |
| 4. topo | 9. stesso |
| 5. ira | 10. romani |

PUNTEGGIO

- 3** Ecco alcuni proverbi, modi di dire, perfino uno scioglilingua: tutti contengono delle preposizioni improprie, che ti indichiamo. In base a queste e ai disegni, completa le parti mancanti dei testi.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni proverbio individuato, 2 punti.



1. Sopra,
sotto



2. senza
.....



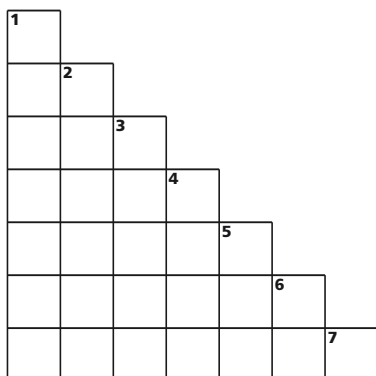
3. Lontano,
lontano

PUNTEGGIO

- 4** Inserisci in verticale nel cruciverba delle congiunzioni formate da un numero di lettere corrispondente a quello delle caselle disponibili.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 16 punti.



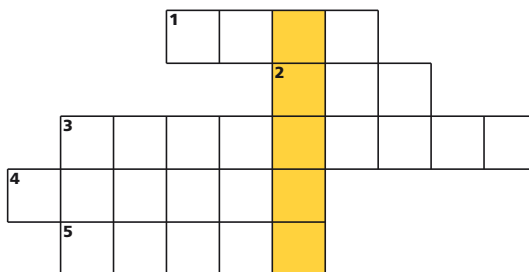
PUNTEGGIO

- 5** Inserisci nelle caselle del cruciverba le interiezioni adatte a completare le frasi elencate. Se avrai svolto correttamente l'operazione, nella colonna colorata comparirà un'altra interiezione.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 10 punti.

1., Piero, ci vediamo domani!
2., passami la palla!
3., quant'è salato il conto del dentista!
4., entra pure!
5. Abbiamo una falla a prua:!



PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Esercizi per il recupero e il potenziamento

Sintassi
della proposizione

Sintassi
del periodo

Gli elementi fondamentali della frase

1 (Che cos'è la frase) Indica se le espressioni elencate costituiscono una frase oppure no.

1. Quando il nonno si è alzato
2. Fra tre giorni andremo in gita
3. Mio fratello è uscito di corsa
4. Il libro che mi hai prestato
5. Avendo visto il film
6. Siccome sono stato interrogato
7. Ulisse e il cavallo di Troia
8. Secondo mio padre, dovrei studiare di più
9. Il neonato è stato chiamato
10. Gli ospiti sono stati soddisfatti

SÌ	NO
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

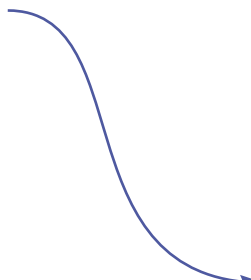
2 (Che cos'è la frase) Forma frasi di senso compiuto mettendo in ordine i gruppi di parole elencati. Attenzione: devi inserire la lettera maiuscola a inizio frase.

✓ abbiamo visto – di un viaggio – un documentario – in Africa – di esplorazione

→ *Abbiamo visto un documentario di un viaggio di esplorazione in Africa.*

1. i turisti – delle sue città – ammirano – per la bellezza – l'Italia
2. una libreria – in una settimana – un abile falegname – di noce – ha costruito
3. della vita – molti – al risparmio – obbliga – il costo
4. del pullman – per il mare – i biglietti – ha comprato – Valentina
5. della nonna – hanno mangiato – di fragole – i nipotini – la torta

3 (Che cos'è la frase) Unisci i gruppi di parole della colonna di sinistra ai predicati della colonna di destra, in modo da formare frasi di senso compiuto. L'esercizio è avviato.

- | | |
|------------------|------------------------|
| 1. Le automobili | a. deve arrivare |
| 2. Il vento | b. è stato rinviato |
| 3. L'aereo | c. ho studiato |
| 4. Io | d. ha gridato? |
| 5. Il concerto | e. era deragliato |
| 6. Il treno | f. si è svegliato |
| 7. Andrea | g. sono stati invitati |
| 8. Chi | h. inquinano |
| 9. Tutti | i. decollerà |
| 10. Il peggio | l. soffiava |
- 

- 4** (Diversi tipi di frasi) Nel seguente brano riduci i periodi complessi a frasi semplici, cancellando le parti superflue.

La parola dovrebbe essere un segno trasparente che serve per comunicare con chiarezza tra gli uomini. In realtà, quando parliamo, non diamo soltanto delle informazioni. Le parole non sono mai usate a caso. Esse sono uno strumento scivoloso, poiché facciamo in modo che chi ascolta capisca quello che noi vogliamo. La parola magica dei nostri tempi è “comunicazione”. Nei dibattiti televisivi spesso si ripetono parole, se è possibile senza ascoltare quello che dicono gli altri. Tutti vogliono la *svolta*, ma che giri verso dove? Occorre *andare avanti*, ma in che direzione? Basta, non vogliamo più parole tutto fumo e poca sostanza, che facciano colpo.

(riduzione da G.L. Beccaria, *Il mare in un imbuto*, Einaudi)

- 5** (Diversi tipi di frase) Individua e sottolinea le coppie minime.

1. Il cane di Arianna mangia voracemente la sua porzione. 2. Sul pullman non c'è più il bigliettaio. 3. L'insegnante, molto arrabbiato, ha rimproverato alcuni di noi. 4. Lo spettacolo della neve in montagna incanta. 5. Le tue cugine verranno con te al concerto di Capodanno a Vienna? 6. Dopo il temporale è apparso l'arcobaleno. 7. I feriti nell'incidente di ieri sull'autostrada Torino-Milano sono stati trasportati all'ospedale di Novara. 8. Questa mattina all'ora di colazione hai telefonato tu?

- 6 (Diversi tipi di frase)** Trasforma le coppie minime in frasi semplici, aggiungendo almeno altri due elementi.

✔ Ho aspettato... → *Ho aspettato l'autobus per tre ore.*

1. Marco ha... 2. Il babbo troverà... 3. Il prigioniero è stato... 4. Napoleone morì...
5. Il traffico aumenta... 6. Pietro era andato... 7. lo vorrei... 8. Il nonno aveva...
9. Marina e Gisella sono rimaste... 10. Noi abbiamo visto...

- 7** (Il predicato verbale e il predicato nominale) Individua e sottolinea con colori diversi i predicati verbali e nominali.

“È arrivato papà!” ha gridato mia sorella ed è corsa su per le scale. Davanti a casa nostra c’era il suo camion: papà era un camionista, prendeva la merce e la portava al nord. Sapevo che il nord era ricco e che il sud era povero. E noi eravamo poveri. Mamma diceva che se papà continuava a lavorare così tanto, presto non saremmo stati più poveri, saremmo stati benestanti. E quindi non dovevamo lamentarci se papà non c’era. Ora papà era felice di essere a casa.

(adattamento da N. Ammaniti, *Io non ho paura*, Einaudi Scuola)

- 8** (Il predicato verbale e il predicato nominale) Indica se le parole sottolineate svolgono la funzione di predicato verbale **V** o nominale **N**.

1. La proposta è stata accolta ☐. 2. L'attesa è stata più lunga ☐ del previsto. 3. Mio fratello è proprio incontentabile ☐. 4. L'auto è ☐ della mamma, ma è sempre usata ☐ da mia sorella. 5. In quell'occasione saresti dovuto essere più prudente ☐. 6. Davvero non riesci a essere sincero ☐? 7. La fortuna sia ☐ con voi! 8. Il nostro nuovo compagno è ☐ di Milano. 9. Gli spaghetti sono il mio piatto ☐ preferito. 10. Siete stati spaventati ☐ da quel rumore? 11. A quella notizia tutti fummo felici ☐.

17 (La funzione del soggetto) Completa le frasi concordando opportunamente con i relativi soggetti i verbi dati fra parentesi.

✓ Domani (*premiare*) saranno premiati dal preside gli alunni migliori.

1. Nei tempi antichi i lampi e i tuoni (*atterrire*) i viandanti.
2. Durante la guerra di Troia Ettore (*uccidere*) in battaglia l'amico di Achille.
3. I cammelli (*sopportare*) a lungo la sete.
4. Tra qualche anno le automobili (*funzionare*) a idrogeno.
5. Secondo la leggenda, Romolo e Remo (*allattare*) da una lupa.
6. Gli antichi Egizi (*costruire*) molte piramidi.
7. Di giorno le stelle (*nascondere*) dallo splendore del Sole.
8. Tutti (*sapere*) che i cani (*avere*) un udito molto sviluppatto.
9. La prossima estate io, Chiara e Luca (*andare*) in vacanza insieme.
10. Alessandro Magno, dopo (*conquistare*) l'Asia, (*morire*) pur (*essere*) molto giovane.

18 (Parole che svolgono la funzione di soggetto) Individua e sottolinea i soggetti.

LESSICO

Quell'anno fu deciso che alle persone di maggior riguardo le **strenne** fossero recapitate da un uomo vestito da Babbo Natale. L'idea suscitò l'approvazione **unanime** dei dirigenti. Fu comprata un'acconciatura completa da Babbo Natale, che fu provata da tutti i fattorini. Ma uno era troppo basso di statura e la barba gli toccava per terra, uno era troppo robusto e non gli entrava il cappotto, un altro invece era troppo vecchio e non valeva la pena di truccarlo.

(adattamento da I. Calvino, *Marcovaldo*, Einaudi Scuola)

19 (Parole che svolgono la funzione di soggetto) Individua e sottolinea i soggetti.

1. Chiunque potrebbe entrare da questa finestra.
2. In questo momento nessuno si deve distrarre.
3. Com'è divertente andare in altalena!
4. In estate Fabrizio va sempre in campeggio con la sua famiglia.
5. Il "ma" congiunge due parole.
6. I bugiardi non godono della stima di nessuno.
7. Lo scientifico è un tipo di liceo.
8. Senza libertà non può esserci giustizia.
9. Talvolta morire è considerato la fine delle sofferenze.
10. "Sempre" è una parola usata con troppa superficialità.

20 (La posizione del soggetto) Individua e sottolinea i soggetti.

1. Domani mattina il preside riceverà i genitori.
2. I concorrenti al nuovo gioco sono numerosi.
3. La primula è un fiore delizioso.
4. Nella sua stanza Mariella non lascia entrare nessuno.
5. Dopo due ore gli operai non avevano ancora trovato il guasto.
6. Al rumore improvviso del tuono i campeggiatori si svegliarono di soprassalto.
7. Per il compleanno il cugino di Caterina riceverà molti regali.
8. Questa notizia sembra incredibile!
9. Oggi il cielo è nuvoloso.
10. Presto cominceranno le vacanze.

1 (Che cos'è la frase) Forma frasi di senso compiuto mettendo in ordine le parole elencate. Attenzione: per facilitarti, la parola iniziale di ciascuna frase è scritta con la lettera maiuscola.

1. Il – tavolo – da – nonni – ha – dei – falegname – della – sala – il – pranzo – riparato
2. eletto – della – italiana – Napolitano – repubblica – stato – nel – presidente – Giorgio – è – 2005
3. Il – piano – informatica – al – laboratorio – di – spostato – secondo – è – stato
4. asiatico – dal – monti – L' – catena – Europa – separata – da – è – di – continente – una
5. alle – finali – I – classificati – primi – di – torneo – parteciperanno – nel – scacchi – regionali

2 (Diversi tipi di frase) Indica se le frasi sono semplici ☐ S, complesse ☐ C o nominali ☐ N.

1. Stanno arrivando i nonni. ☐
2. Chi ha il diritto di giudicare i comportamenti altrui? ☐
3. In questo momento sono solo in casa. ☐
4. Braccio di ferro tra polizia e operai davanti alla fabbrica a causa di cento licenziamenti. ☐
5. Il giudice ha stabilito la verità e ha concluso l'interrogatorio. ☐
6. I miei fratelli parteciperanno insieme a una recita scolastica. ☐
7. Con l'introduzione dell'ora legale abbiamo dormito un'ora in meno. ☐
8. Nessuno è uscito. ☐
9. Bene: questa sera niente televisione. ☐
10. Se continuerai così, correrai un grosso pericolo. ☐
11. In libertà milleduecento detenuti grazie all'indulto. ☐

3 (Diversi tipi di frase) Riconosci e distingui le frasi semplici ☐ S e le frasi complesse ☐ C.

1. Sono proprio contento per il regalo che ho ricevuto. ☐
2. Da qualche tempo è praticamente impossibile parcheggiare vicino alla stazione. ☐
3. È bello sentirsi stimati. ☐
4. Finalmente sto per partire con la mia famiglia per le vacanze. ☐
5. Nella zona pedonale si può passeggiare tranquillamente senza pericolo. ☐
6. Molte persone parlano con nostalgia del paese in cui sono nati. ☐
7. Firenze è giustamente considerata una città tra le più belle d'Italia. ☐
8. Davvero consideri accettabile da una società civile la discriminazione delle persone in base alla loro estrazione sociale? ☐
9. Ogni volta che qualcuno non rispetta il proprio turno, non riesco a non reclamare. ☐
10. Luca ha vinto la gara di salto in alto allenandosi tutti i giorni con costanza. ☐

4 (La funzione del predicato) Individua e sottolinea i predicati.

Così andò. Durante la lotta la pelliccia di Lupo Azzurro era stata troppo rovinata e non sarebbe stata venduta. Allora non rimase che lo zoo. Ne passò cinque o sei, nei dieci anni che seguirono. Pavimento di cemento e tetto di lamiera. Piccole gabbie e grosse sbarre. I piccoli degli uomini che hanno paura di te. Le stagioni che passano... Solo. Solo, finché un giorno nella sua gabbia non fu introdotta una lupa. Da principio Lupo Azzurro non si rallegrò troppo; si era abituato alla solitudine. Alla compagnia, preferiva i propri pensieri.

(adattamento da D. Pennac, *L'occhio del lupo*, TEA Scuola)

5 (Il predicato verbale e il predicato nominale) Individua e sottolinea con colori diversi i predicati verbali e nominali.

1. Se fossimo stati avvisati della tua visita, saremmo stati più accoglienti. 2. La finestra è stata spalancata dal vento e si è rotto un vetro. 3. Avresti dovuto darmi l'indirizzo esatto, così non sarei stato in difficoltà. 4. Gigi è uno sbadato incorreggibile e si è procurato un bernoccolo battendo contro uno spigolo. 5. Se tu fossi stato ancora in montagna, sarei venuto da te per il week-end. 6. C'è qualcosa che non mi convince nella spiegazione di Elisa. 7. Potrei avere ancora una fetta di torta? Era squisita. 8. Il ragazzo che ti ha salutato è il nipote del giornalista. 9. In questo periodo i nonni sono a Venezia, mi hanno invitato e sto per raggiungerli. 10. Continua così, vedrai che sarai premiato per l'impegno.

6 (Il predicato verbale e il predicato nominale) Raggruppa le forme verbali elencate, in modo che in ogni terna siano presenti: un predicato nominale, un predicato verbale di forma attiva e un predicato verbale di forma passiva.

sarai sicuro – sarò sconfitto – è accaduto – fu riconoscente – sarebbe stato punito – ero stanco – essendo andato – era lasciato – essendo chiamato – è matura – fu incerto – è accompagnato – fosse sceso – essere rientrato – sono stato promosso – fosse vero – sarete sfidati – fu udito – sono obbedienti – è cresciuto – sarebbe morto – siamo sopravvissuti – sei sparito – saremmo felici – era infrangibile – fu rotto – sono caduto

1.	4.	7.
.....		
.....		
2.	5.	8.
.....		
.....		
3.	6.	9.
.....		
.....		

7 (Il predicato verbale e il predicato nominale) Completa le frasi sostituendo le copule con verbi copulativi di significato equivalente.

✓ Riccardo (era) *appariva* soddisfatto del suo lavoro.

1. Il Sole (è) un'insostituibile fonte di calore. 2. Mio cugino Enrico (è) molto alto di statura. 3. Napoleone (*fu*) un grande imperatore. 4. Anna e Giulia (*sono*) due belle ragazze. 5. L'innocenza di Franco (è) evidente a tutti. 6. I miei vicini (*sono*) da un po' di tempo molto ricchi.

8 (Il predicato verbale e il predicato nominale) Evidenzia con colori diversi i predicati verbali e nominali.

Ai primi tepori di maggio ricompariva in casa la tenda delle margherite. Era un gran telo di cotone bianco, sul quale erano visibili i gran fiori campestri. Veniva appesa per consentirci di tenere aperti i vetri senza che il soggiorno fosse invaso dalla luce che

in estate era particolarmente aggressiva. Appendere la tenda era diventato un felice appuntamento di primavera; ogni anno venivano ripetuti gli stessi gesti ed erano dette più o meno le stesse parole. Io e il mio fratellino eravamo vicini al grande tavolo a giocare o a svolgere i compiti, mentre il nonno doveva fissare i ganci che avrebbero retto il bastone. Zia Lucilla era l'unica estranea al rito: non degnava di uno sguardo la tenda ed era sprofondata in poltrona a leggere, mentre sembrava che nessuno le badasse. Ma io ero entusiasta per la sua straordinaria bellezza e avrei voluto essere uguale a lei, o magari solo assomigliarle. Quel pomeriggio la nonna si era rivolta a lei per rimproverarla: "Stai composta, tira su le spalle, sembri una gobbetta!"

(adattamento da G. Schelotto, *Perché diciamo le bugie*, Mondadori)

9 (Parole che svolgono la funzione di soggetto) Individua e sottolinea i soggetti; indica poi se si tratta di un nome **N**, un pronome **P**, un aggettivo **AG**, un verbo **V**, un avverbio **AV** o una frase **F**.

1. Camminare fa bene alla salute. ☐
2. Voi siete davvero simpatici. ☐
3. Tutti hanno accettato la proposta. ☐
4. Accade spesso, in questa stagione, che il tempo cambi da un momento all'altro. ☐
5. Gli stupidi sono spesso derisi. ☐
6. Proprio tu hai detto questo? ☐
7. Secondo le previsioni, sono in arrivo dei giorni molto freddi. ☐
8. Com'è divertente sciare! ☐
9. Il domani è pieno di incertezze. ☐
10. Sono già arrivati degli ospiti. ☐
11. Il grave sta proprio in questo tuo rifiuto. ☐
12. A me non piace la minestra di verdura. ☐
13. Spesso non vuol dire sempre. ☐
14. È giusto che vengano riconosciuti i vostri meriti. ☐

10 (Parole che svolgono la funzione di soggetto) Individua e sottolinea i soggetti; scrivi poi a quale categoria grammaticale appartiene ciascuno di essi.

✓ Lavorare è necessario. → verbo

1. I furbi non sempre hanno fortuna.
2. Criticare è fin troppo facile.
3. Prima o poi arriverà anche Roberto.
4. "Domani" significa dopo mezzanotte.
5. Ciò non basta per giustificarti.
6. Nessuno è rimasto soddisfatto di quella decisione.
7. A nessuno piace perdere.
8. Pochi capiranno il tuo gesto.
9. Solo adesso inizia il difficile!

11 (La posizione del soggetto) Individua e sottolinea i soggetti.

1. Mi ha svegliato il suono del telefono.
2. Dopo tanti tuoni e lampi, finalmente arrivò la pioggia.
3. A causa del grande rumore, gli allievi non sentirono il suono della campanella.
4. Finalmente furono portati in tavola gli antipasti.
5. Perché non hai risposto tu al citofono?
6. Entrate prima voi.
7. Non c'è nessuno in questa stanza.
8. Prima o poi, con il solito ritardo, arriverà anche Piergiorgio.
9. Dopo quella curva c'è una strettoia pericolosa.
10. Davanti alla televisione la zia Matilde si addormenta sempre.

12 (Il soggetto partitivo) Evidenzia con colori diversi i soggetti: in rosso quelli partitivi, in blu gli altri.

1. Nel prato dei vicini ci sono delle tartarughe che d'inverno vanno in letargo. 2. Dei fatti di oggi parleranno i giornali di domani. 3. Delle persone hanno riferito a Sandra un pettegolezzo, ma lei non è convinta della loro sincerità. 4. Ernesto ha visto dei cervi che attraversavano una strada di montagna. 5. In questa vetrina sono sempre esposti dei gioielli meravigliosi: a me piacciono quelli di corallo. 6. Sul luogo dell'incidente era accorsa della gente, ma nessuno sapeva che cosa fare. 7. Dei ragazzi giocano a pallone tutti i pomeriggi nel campetto di fronte a casa mia.

13 (Il soggetto sottinteso e il soggetto assente) Individua e sottolinea i soggetti. Attenzione: quando il soggetto è sottinteso, indicalo con un asterisco.

1. "Lo sa il cielo quanto vorrei essere figlio unico" dice il nostro Davide. 2. Credete che mi lamenti senza motivo? 3. È un mistero il perché del suo ostinato silenzio: sarà stato spaventato da qualcuno? 4. Camilla e Maura sono le mie amiche del cuore, niente potrà allontanarmi da loro, nemmeno il mio trasferimento in un'altra città. 5. Se fossimo rispettosi dell'ambiente in cui viviamo, ci sarebbero meno sprechi. 6. Sono stati multati gli automobilisti che avevano parcheggiato in doppia fila. 7. Tra il bianco e il nero, esistono tutte le sfumature di grigio.

14 (Il soggetto sottinteso e il soggetto assente) Individua e sottolinea i soggetti. Attenzione: quando il soggetto è sottinteso, indicalo con un asterisco.

Il sole era già alto quando mi svegliai. Me ne stavo disteso sull'erba; tutt'intorno c'erano grandi alberi che facevano un'ombra impenetrabile. C'erano zone picchiettate di luce sul terreno, dove il sole filtrava attraverso il fogliame, e queste macchioline oscillavano, mentre una coppia di scoiattoli venne su un ramo e chiacchierava amichevolmente con me. Qui il fiume era largo e c'era un traghetto pieno di gente che scendeva il fiume; avevo fame, ma non potevo accendere il fuoco, perché avrebbero visto il fumo. Il battello avanzava e pensavo che avrei potuto vedere chi c'era a bordo, quando si fosse avvicinato ancora un po'.

(adattamento da M. Twain, *Le avventure di Huckleberry Finn*, Mondadori)

15 (Il soggetto sottinteso e il soggetto assente) Evidenzia con colori diversi i soggetti e i predicati. Attenzione: usa un asterisco per indicare il soggetto sottinteso, due asterischi se è assente.

✓ * (io) Vorrei uscire, ma ** () piove.

1. Vuoi venire con me da Luca? 2. Oggi ci sono stati lampi e tuoni, ma non è piovuto. 3. Sono stato sorpreso dalla mamma mentre cercavo di nascondere un vaso rotto. 4. Quest'inverno non è ancora nevicato. 5. Dov'è andato il fratello di Andrea? 6. Prima della gara è iniziato il conto alla rovescia: al via ero tesissimo. 7. So che in quella trattoria si mangia bene. 8. L'estate prossima, secondo i meteorologi, ci sarà un caldo eccezionale. 9. Prendi l'ombrello! Che farai se dovesse piovere?

16 (Il predicato verbale, il predicato nominale e il soggetto) Individua e sottolinea con colori diversi i predicati verbali, i predicati nominali e i soggetti.

Mentre una signora stava tornando alla sua automobile parcheggiata, ha notato un uomo che la seguiva. Essendo sospettosa, è salita rapidamente in macchina ed è subito partita. Ma guardando nello specchietto ha notato che l'uomo la stava seguendo

con la sua automobile. Allora si è diretta verso la casa di suo cognato, che era poliziotto e stava uscendo di casa proprio mentre lei si è fermata. La donna era sempre più ansiosa e gli ha spiegato qual era il motivo della sua preoccupazione e il poliziotto è andato verso la macchina dell'uomo per sapere che cosa stava facendo. "Stia tranquillo – ha risposto. – Volevo solo dire alla signora che c'è quel tipo sul sedile posteriore della sua macchina". Effettivamente, rannicchiato sul sedile dell'automobile della donna, c'era un uomo che evidentemente aspettava il momento giusto per aggredirla.

(J.H. Brunvand, *Leggende metropolitane*, Costa & Nolan)

17 (Il predicato verbale, il predicato nominale e il soggetto) Completa i predicati con i soggetti richiesti tra parentesi.

1. È bello (*infinito sostantivato*)
 (*pronome indefinito*)
 (*nome proprio*)
2. Verrà (*pronome interrogativo*)
 (*nome comune*)
 (*participio presente sostantivato*)
3. Piacciono (*pronome personale*)
 (*aggettivo sostantivato*)
 (*participio passato sostantivato*)
4. Non è chiaro (*avverbio*)
 (*nome comune*)
 (*participio passato sostantivato*)

Gli elementi che espandono la frase

1 (L'attributo) Individua e sottolinea gli aggettivi; indica poi se sono qualificativi **Q**, indefiniti **ID**, dimostrativi **D**, possessivi **P**, numerali **N**, interrogativi **IT** o esclamativi **E**.

1. Quanti fratelli hai?
2. Ada sta frequentando la terza media.
3. Ciascuno di noi ha le proprie manie.
4. Sono iniziate le vacanze pasquali.
5. Questa medicina è davvero disgustosa.
6. C'è ancora qualche fetta di roast-beef?
7. A Natale non ho ricevuto nessun regalo.
8. Fai sempre le stesse battute.
9. Paolo è l'amico più caro che ho.
10. Nella mia vita non ho mai viaggiato in aereo.
11. Abbiamo abitato per dieci anni a Roma.
12. Che meraviglia!

[illegible]

2 (L'attributo) Sostituisci gli aggettivi sottolineati con espressioni di significato equivalente.

1. sentiero fangoso
2. latte caprino
3. pressione sanguigna
4. orario ferroviario
5. testa ricciuta
6. problema familiare
7. uomo sfortunato
8. amicizia fraterna
9. incontro casuale

3 (L'attributo) Individua e sottolinea gli attributi.

- 1.** L'estate è la stagione più calda dell'anno. **2.** In questo piccolo paese c'è una farmacia funzionante tutti i giorni? **3.** Nonostante il mio impegno assiduo, non ho ancora ottenuto risultati soddisfacenti. **4.** Tutte le persone desiderano migliorare la propria posizione, ma occorre affrontare sacrifici non indifferenti. **5.** I programmi televisivi in prima serata sono sempre seguiti da milioni di telespettatori, magari insoddisfatti ma fedelissimi. **6.** Tutte le volte in cui ti ho chiesto qualche consiglio mi hai dato suggerimenti preziosi, fallo anche questa volta. **7.** Gli sciatori provetti talvolta commettono grosse imprudenze. **8.** Quante libertà ti concedono i tuoi genitori!

1. Marta è molto sensibile ☐. 2. Filiberto è un ragazzo assai intelligente ☐. 3. Il compito in classe di questa mattina era facile ☐. 4. Spero che durante la mia assenza siate buoni ☐. 5. Credo che questo sia un contratto vantaggioso ☐ per me. 6. Mi auguro che il nuovo lavoro non sia troppo stressante ☐. 7. Abbiamo trascorso un piacevole ☐ pomeriggio. 8. Quando vi dirò quale compito intendo affidarvi, sarete certamente soddisfatti ☐.

9 (L'attributo) Evidenzia con colori diversi gli aggettivi: in rosso quelli che svolgono la funzione di attributo, in blu quelli che costituiscono un nome del predicato.

1. Io amo la buona tavola. **2.** Simonetta è molto carina, ma ha un pessimo carattere. **3.** Non sono stupido, mi rendo perfettamente conto che stai tentando di imbrogliarmi. **4.** Giuseppe è una persona tranquilla, ma, se lo si provoca, sa reagire con grande durezza. **5.** Sono felice di sapere che hai fatto una rapida carriera. **6.** I Romani furono non solo valorosi guerrieri, ma anche abili legislatori. **7.** Anche se sei il mio migliore amico, non ti permetto assolutamente di fare certe insinuazioni sul mio conto. **8.** Se non sei capace di risolvere questo semplicissimo problema, come farai quando studieremo argomenti più complessi?

10 (L'attributo) Indica se gli aggettivi sottolineati svolgono la funzione di nome del predicato **NP** o di attributo del nome del predicato **A**.

1. Il cielo era sereno ☐ e il disco argenteo della luna sorgeva dietro ai monti. 2. I genitori di Carlo erano fieri ☐ del successo che egli aveva ottenuto. 3. Il capitano fu l'ultimo ☐ membro dell'equipaggio ad abbandonare la nave. 4. Erano pellegrini stanchi ☐ per la lunga camminata. 5. Roberto è un ragazzo imprudente ☐ e temo che possa cacciarsi nei guai. 6. Spero che tu sia un figlio grato ☐ ai genitori perché ti hanno dato l'opportunità di studiare. 7. Non sono così ingenuo ☐ da credere alle sue parole.

11 (L'apposizione) Completa le frasi con le apposizioni adatte, scegliendo tra quelle elencate.

bambino – signor – capoluogo – imperatore – giornale – vento – scrittore – mar

1. Genova, della Liguria, è un porto famoso in tutto il mondo. **2.** Da qualche giorno soffia lo scirocco, il che proviene dall’Africa. **3.** Il mese scorso il Roberto è stato assunto in banca. **4.** Lo Luigi Pirandello era originario della Sicilia. **5.** Il nonno, da, viveva in un piccolo paese. **6.** L’..... Carlo Magno regnava sul Sacro romano impero. **7.** Il Tevere sfocia nel Tirreno. **8.** Letizia compra sempre *La settimana enigmistica*, un ricco di giochi e passatempi.

12 (L'apposizione) Individua e sottolinea le apposizioni, sia semplici sia composte.

1. È stato un errore scegliere mio fratello Davide come arbitro della partita. 2. Il ragioniere Colombo, in qualità di amministratore del condominio, ha indetto un'assemblea. 3. Secondo me, Alex, da capogruppo, si comporta in modo troppo autoritario. 4. La mia sorellina Alice non si separa mai da Tato, il suo peluche. 5. La signora Clelia, nonna di Andrea, da pensionata ha cominciato a insegnare all'università della terza età. 6. L'imputato, come presunto colpevole, è stato interrogato dal giudice Ferri. 7. Alcuni passanti saranno ascoltati in qualità di testimoni oculari dell'incidente. 9. Alla riunione del consiglio di classe parteciperà mia madre, come rappresentante dei genitori.

13 (L'apposizione) Evidenzia con colori diversi le apposizioni e i nomi a cui si riferiscono.

1. La prossima settimana andrò in vacanza sul lago Trasimeno. 2. Ho sempre ammirato quel giudice, uomo di grande rigore morale. 3. Ho abitato per otto anni a Rapallo, splendida località turistica della riviera ligure. 4. Acquisto tutte le settimane *Topolino*, il mio fumetto preferito. 5. Nell'*Odissea*, celebre poema omerico, si descrivono le imprese di Ulisse, l'eroe che dovette superare infinite prove prima di poter riabbracciare la moglie Penelope e il figlio Telemaco. 6. Come condottiero Napoleone fu grandissimo, ma a Waterloo fu sconfitto dal generale inglese Wellington. 7. Trieste, città situata al confine con la Slovenia, è spesso battuta dalla Bora, un vento che soffia dal nord. 8. Mio fratello Giulio lavora nello studio dell'ingegner Cattaneo.

14 (L'apposizione) Individua e sottolinea con colori diversi le apposizioni: in rosso quelle riferite al soggetto, in blu le altre.

1. Il pianeta Venere è circondato da un'atmosfera costituita da gas irrespirabili. 2. Fido, il cane dei signori Angeli, è un pastore tedesco. 3. L'Asia, il continente più esteso, è divisa dall'America dallo stretto di Bering. 4. L'aviatore americano Charles Lindberg trasvolò per primo l'oceano Pacifico. 5. Il canguro, simpatico animale australiano, è dotato di una curiosa tasca posta sul ventre. 6. Renzo Tramaglino, il protagonista de *I promessi sposi*, riuscirà dopo lunghe peripezie a sposare la fidanzata Lucia. 7. Il prossimo lunedì, giorno del mio compleanno, inviterò a pranzo Giorgio e Andrea, i miei inseparabili amici. 8. Il vocabolo "scuola" deriva dal latino e in quella lingua significava "tempo libero".

15 (L'attributo e l'apposizione) Evidenzia in ciascuna frase la coppia minima e sottolinea con colori diversi gli attributi e le apposizioni.

1. A Pavia è conservata la corona ferrea dei Longobardi, antico popolo germanico. 2. Lo scrittore Alessandro Manzoni è l'autore di un famoso romanzo storico. 3. Sia in plastica morbida, sia in stoffa colorata, tutte le bambole mi piacciono. 4. Il temporale, fenomeno frequente in estate, è di solito preceduto da tuoni e vento.

16 (La funzione dei complementi) Forma frasi di senso compiuto aggiungendo alle coppie minime i complementi opportuni.

✓ Giovanni andrà in vacanza con i nonni.

1. Giulio ha detto
2. I Romani dominarono
3. I banditi puntarono

4. Io conosco
5. Il gatto ha catturato
6. Fabio si trova
7. Io avrei preferito
8. Noi abbiamo prenotato

17 (La classificazione dei complementi) Evidenzia con colori diversi i complementi diretti e indiretti.

1. Aspetterò a casa la mamma di Federico. **2.** Hai restituito il quaderno ad Alice? **3.** Il museo del Louvre si trova a Parigi. **4.** Assaggia la torta della mamma. **5.** I gorilla vivono nelle foreste dell’Africa. **6.** Prima dell’arrivo degli europei, i popoli dell’America non conoscevano l’uso della ruota. **7.** Ho terminato il compito di grammatica. **8.** Ho discusso di sport con Gabriele. **9.** Nel giardino del nonno crescono fiori e piante di ogni genere. **10.** Prima del temporale grosse nuvole oscuravano il cielo.

18 (La classificazione dei complementi) Evidenzia con colori diversi i complementi diretti e indiretti.

1. Per il mio compleanno Giorgio mi ha regalato un bellissimo mazzo di rose. **2.** Durante le Olimpiadi gli antichi Greci sospendevano le guerre. **3.** Su Internet ho trovato molto materiale utile per la ricerca. **4.** Non conosciamo con precisione il motivo per cui i Maya abbandonarono le loro bellissime città ed emigrarono in un'altra terra. **5.** I Romani avevano una vera passione per le corse delle bighe, che si svolgevano nel circo. **6.** Mio padre ascolta spesso le canzoni di Fabrizio De André, che anche io apprezzo. **7.** Dopo cena la mamma, anziché guardare la televisione come me, si dedica alla lettura. **8.** L'astronomo Giovanni Schiapparelli studiò la superficie di Marte.

19 (La classificazione dei complementi) Evidenzia con colori diversi i complementi indiretti, i loro eventuali attributi e le preposizioni o locuzioni prepositive che li introducono.

ESSICO

Il Mago mandò un soldato a prendere una grossa cesta da **bucato**, che **assicurò** con molte funi al fondo del grande sacco. Oz ordinò che fosse portato da alcuni soldati di fronte al palazzo, e molti fra gli abitanti vennero a vederlo per curiosità. Il boscaiolo aveva tagliato un gran mucchio di legna a cui aveva dato fuoco, mentre Oz **reggeva** la base del sacco di seta proprio sopra il fuoco, finché si gonfiò come un pallone.

(adattamento da L.F. Baum, *Il mago di Oz*, SEI)

20 (Il complemento oggetto) Individua e sottolinea i complementi oggetto. Attenzione: non confondere i complementi oggetto partitivi con i complementi indiretti.

1. Abbiamo preparato dei giochi per la fine dell'anno scolastico. **2.** Nella cassetta delle lettere ho visto solo dei volantini pubblicitari. **3.** Se tu mangiassi più frutta, ne ricaveresti un beneficio per la salute. **4.** A Venezia abbiamo visitato dei musei e abbiamo ammirato magnifiche opere d'arte. **5.** Nello svolgimento del tema ho fatto degli errori di distrazione. **6.** Il professore ha parlato del Risorgimento, ma non lo ha ancora spiegato. **7.** Quando compro il giornale, leggo subito i titoli della prima pagina.

8. Vorrei mangiare pane e marmellata, ma ho solo dei grissini. **9.** Perché mi racconti delle bugie e non riconosci la realtà dei fatti? **10.** Gli anziani temono il freddo dell'inverno, perché procura loro dei dolori reumatici.

21 (Il complemento oggetto) Individua e sottolinea i complementi oggetto. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono.

1. La mamma lo ha rimproverato, perché le ha detto una bugia. 2. Ieri in un negozio ho visto una bella videocamera. 3. Non riesco a capire lo scopo di questo incontro. 4. È proprio un egoista: ama solo se stesso. 5. Mi racconti il finale del film di ieri sera? 6. Ti è piaciuto lo scherzo che ti è stato fatto? 7. Non sono riuscito a trovare la soluzione del problema, forse ho solo sbagliato dei calcoli. 8. Non trovo il mio telefonino, mi presteresti il tuo? 9. Claudia mi ha chiesto se domani può venire a casa mia. 10. Ha appena telefonato tua madre.

22 (Il complemento oggetto) Evidenzia con colori diversi gli articoli partitivi che introducono un soggetto e quelli che introducono un complemento oggetto.

1. Durante l'estate ho trascorso delle giornate divertentissime. **2.** Al largo delle coste di quest'isola sono stati avvistati dei delfini. **3.** Vorrei del caffè freddo, per favore. **4.** Ho sentito dei rumori sospetti provenire dalla soffitta. **5.** Occorreranno dei ritocchi perché quest'abito possa risultare adatto a te. **6.** Ho saputo che ci saranno presto delle novità clamorose su quella vicenda di cui hanno parlato i giornali. **7.** Aggiungerei del sale, per rendere più saporita la zuppa. **8.** Ho visto in cielo dei nuvoloni che non promettono niente di buono.

23 (Il complemento oggetto) Evidenzia con colori diversi i complementi oggetto costituiti da nomi e quelli costituiti da pronomi.

1. Questa mattina ho incontrato Fernanda e Giulia e le ho avvertite che desideri parlare con loro. **2.** Dammi la lettera, domani la spedirò. **3.** Mi ha cercato qualcuno? **4.** Ti prego di non riferire a nessuno le parole di Diego. **5.** Sono molto affezionato a quei ragazzi, perché li conosco da quando sono nati. **6.** Cercano te, non lei. **7.** Aiutami a concludere il lavoro, altrimenti da solo non lo finirò mai. **8.** Quella tenda non mi piace: la getterò via. **9.** Di tutto il tuo discorso ho afferrato soltanto poche parole. **10.** Pare che l'anaconda, il poderoso serpente che vive in Sudamerica, sia in grado di inghiottire addirittura un vitello.

24 (I complementi predicativi) Individua e sottolinea i complementi predicativi del soggetto.

1. Dopo molti anni sono finalmente stati dichiarati chiusi i lavori di restauro del palazzo. **2.** Dopo tante discussioni, nessuno è rimasto sorpreso del risultato delle votazioni. **3.** Mi sembra tua questa maglia, era per terra in cortile. **4.** È diventato un incubo viaggiare a certe ore in città. **5.** Non mi sembra onesto approfittare così dei più piccoli. **6.** Quel tale è considerato da molti un incapace. **7.** Ieri sono tornato a casa stanchissimo. **8.** Dopo molti anni di dispute, Federico Barbarossa fu eletto imperatore. **9.** Mi sarebbe sembrato più giusto invitare tutti. **10.** Si sposarono e vissero felici e contenti. **11.** Il signor Giusto è stato designato arbitro della gara.

1 (L'attributo) Il brano qui riportato contiene 20 attributi; individuali e sottolineati.

Nella nostra classe c'è un consumo eccessivo di carta. Tutti i giorni il cestino si riempie di fogli bianchi stropicciati e spesso ancora interi. Tanto per cominciare, si potrebbe scrivere su tutti e due i lati del foglio e solo ciò che è effettivamente necessario. Numerose volte si strappano tre o quattro pagine dai quaderni solo per scrivere cose inutili, da inviare a qualche compagno, mentre l'insegnante ignaro spiega. Quanti e quali vantaggi ci sarebbero, se prestassimo maggiore attenzione all'uso quotidiano della carta! Sarebbe sufficiente pensare che gli alberi sono un bene prezioso, da proteggere con ogni attenzione.

2 (L'attributo) Individua gli aggettivi e inserisci nella tabella sottostante quelli richiesti.

1. Mia sorella è molto alta e snella, per questo motivo vuole fare l'indossatrice. 2. Sei proprio fortunato, conosci un'altra persona che con due biglietti della lotteria comprati all'ultimo momento abbia vinto due premi? 3. Sei già pronto? Io sono in terribile ritardo, ma sarò velocissimo. 4. Il mio cantante preferito è stato accolto da una folla esultante e ha prolungato lo spettacolo di circa quaranta minuti. 5. Mancano pochi giorni alla nostra partenza per le sospirate vacanze. 6. I conquistadores furono crudelissimi con gli indios, che avevano il solo torto di essere ingenui e che si fidarono delle loro parole. 7. Ho risposto a tutte le critiche ingiuste e antipatiche che mi erano state rivolte.

ATTRIBUTI DEL SOGGETTO	NOMI DEL PREDICATO

3 (L'attributo) Individua e sottolinea con colori diversi gli attributi: in rosso quelli riferiti al soggetto, in blu gli altri.

LESSICO

La mano scheletrica si protese verso le magnifiche bottiglie istoriate che facevano mostra di sé sul piano della scrivania. Il commendatore non ebbe il tempo d'aprir bocca o accennare un movimento: la bottiglia volò contro la parete, frantumandosi, lasciando scolare dall'immediata macchia vinosa torpidi filamenti che rigarono giù per la tappezzeria con oscena lentezza. Subito la mano afferrò una seconda bottiglia, ma prima che il commendatore, pallidissimo, riuscisse ad alzarsi, l'individuo corse alla porta, diede un giro di chiave, ruotando su se stesso scagliò il vetro contro il soffitto. Caddero frammenti, sputi e fiotti di quell'aperitivo che la premiata ditta stava lanciando sul mercato con una martellante pubblicità.

(G. Arpino, *Storie del sabato sera*, in *Racconti di vent'anni*, Mondadori)

4 (L'attributo) Evidenzia con colori diversi gli attributi del soggetto, dei complementi, delle apposizioni. Attenzione: devi anche sottolineare il termine a cui essi sono riferiti.

1. Molte bellissime fiabe sono state scritte dal famoso scrittore italiano Calvino. 2. La domenica mattina andrà in onda una nuova trasmissione televisiva, in cui verranno trattati problemi ambientali, argomento molto attuale. 3. Anche quest'anno in autunno ci sarà la caccia ai cervi e ai cinghiali, animali troppo numerosi nelle nostre vallate prealpine. 4. Quell'oggetto scuro per terra sul marciapiedi forse è uno dei miei guanti nuovi. 5. Il mio fratellino Michele, quando torna dalla scuola dell'infanzia, si scatena e corre per tutta la casa. 6. Durante le prossime vacanze andrò qualche giorno a Perinaldo, un piccolo paese dell'entroterra ligure, ricco di ulivi. 7. Verbania, ridente città sul lago Maggiore, è frequentata da molti turisti svizzeri. 8. Quest'anno la recente vendemmia è stata abbondante e si prevede un buon vino di qualità, migliore di quello dell'anno scorso.

5 (L'apposizione) Individua e sottolinea con colori diversi le apposizioni semplici e composte.

1. Conservo questo segnalibro, caro ricordo dello zio Enrico. 2. Il dottor Mercalli, esperto climatologo, ci mette in guardia dal pericolo dell'inquinamento, minaccia per la sopravvivenza del pianeta Terra. 3. Il famoso detective Poirot è presente in molti libri della scrittrice Agata Christie. 4. Mio padre da studente si applicava molto e vorrebbe che io, suo unico figlio, seguissi il suo esempio. 5. I lamponi, frutti selvatici molto gustosi, crescono spesso tra i rovi. 6. Il console Scipione l'Africano condusse i Romani alla vittoria contro i Cartaginesi, loro acerrimi nemici. 7. Il regista cinematografico Ermanno Olmi ha concluso la carriera con *Centochiodi*, un film molto apprezzato dalla critica. 8. La solidarietà, elemento essenziale per la società umana, spesso viene trascurata.

6 (L'apposizione) Individua e sottolinea in rosso le apposizioni, in blu i nomi a cui esse si riferiscono.

1. La teoria eliocentrica si deve a Copernico, astronomo polacco. 2. Mazzini e Garibaldi furono due grandi eroi del Risorgimento, un periodo storico fondamentale per l'Italia, paese fino ad allora non unito né libero. 3. La leggenda narra che Romolo, il primo re di Roma, uccise suo fratello Remo. 4. L'avvocato Bruni, nella veste di tutore di Giovanni, ha agito in modo corretto. 5. Le Alpi, il più grande sistema montuoso italiano, sono geologicamente più giovani degli Appennini, spina dorsale della penisola. 6. Nel mar Mediterraneo sorge Malta, importante isola strategica. 7. Luigi XIV, il Re Sole, fu un famoso sovrano della Francia, nazione un tempo molto potente. 8. Il latino, antico progenitore dell'italiano e veicolo di grande cultura, viene ancora studiato nei licei.

7 (L'attributo e l'apposizione) Individua e sottolinea con colori diversi gli attributi e le apposizioni.

L'imperatore romano Marco Aurelio scrisse per se stesso delle annotazioni, parole sagge e utili ancora oggi. Egli, come filosofo, aveva pensieri di questo tipo: "Se incontri un uomo bugiardo o persone malvagie, ricorda che sono comunque esseri umani e non puoi fare a meno di loro come la mandibola inferiore non può fare a meno della superiore". Se distribuiamo inimicizia, sentimento assolutamente negativo, otterremo altra inimicizia, fonte di guai sempre peggiori.

(adattamento da F. Savater, *Etica per un figlio*, Laterza)

8 (La funzione dei complementi) In ciascuna frase sottolinea la coppia minima; individua poi i complementi e separali con una barretta.

✓ Simone ha preparato / lo zaino / per la gita / in montagna.

1. I passanti hanno riferito ai vigili la dinamica dell'incidente di ieri sera all'incrocio. 2. Lungo il sentiero di campagna, all'imbrunire, il contadino è inciampato in un grosso ramo. 3. Mi piace osservare il volo delle rondini al tramonto. 4. Nonostante la laurea, mio padre continua a studiare per l'aggiornamento necessario al suo lavoro di medico. 5. Alla fine della giornata di lavoro la famiglia si riunisce a tavola. 6. Gli insegnanti ci hanno invitato a un maggior senso di responsabilità nei confronti dello studio. 7. Nella nostra società pochi comandano su molti, con gravi conseguenze per la giusta distribuzione delle risorse. 8. Cesare, Pompeo e Crasso si erano alleati per il primo triumvirato nella storia di Roma.

9 (La classificazione dei complementi) Evidenzia con colori diversi gli attributi: in rosso quelli che si riferiscono a complementi diretti, in blu quelli che si riferiscono a complementi indiretti.

1. Con tutti i suoi soldi, Flavio non ha raggiunto la vera felicità. 2. Non ho mai letto un libro più divertente di questo. 3. L'autista di quel camion guida in maniera imprudente. 4. Il cuoco di quella trattoria prepara dolci deliziosi. 5. Ernesto russa in maniera insopportabile e per colpa sua non ho chiuso occhio. 6. Ho letto in poche ore quel libro, che narra le straordinarie avventure dei cavalieri della Tavola Rotonda. 7. Ho scritto a Grazia una lunga lettera, per spiegare il motivo del mio comportamento. 8. La corrente del Golfo attraversa tutto l'oceano Atlantico e sfiora le coste del continente europeo.

10 (La classificazione dei complementi) Evidenzia con colori diversi i complementi diretti, indiretti e avverbiali.

Tre maestri hanno avuto grande importanza nella mia vita. Prima parlerò di quello che ho avuto in seconda e terza media. Insegnava lettere, aveva due figli, andava sempre a scuola a piedi e talvolta lo vedevo dal balcone di casa mia e lo seguivo con lo sguardo. Spesso amava la lettura del giornale camminando e non alzava quasi mai lo sguardo. Faceva così: entrava in classe, faceva l'appello, compilava il registro, poi spiegava. Non aveva il testo davanti, ma lo declamava guardando in alto o fuori, mai noi. Noi non esistevamo per lui; personalmente credo che non esistesse niente, soltanto i versi che declamava. Ogni tanto smetteva e faceva ciò che allora si chiamava "il commento". Gli piaceva soprattutto la poesia, particolarmente Tasso e Leopardi. Quando spiegava questi due poeti, diventava tutto rosso e noi lo guardavamo rapiti.

(adattamento da P. Mastrocola, *La scuola raccontata al mio cane*, Guanda)

11 (Il complemento oggetto) Individua i complementi oggetto; inseriscili poi opportunamente nella tabella.

1. La cicala d'estate ha dormito sonni tranquilli e d'inverno ha pianto lacrime amare. 2. I Romani combatterono dure battaglie per sottomettere i barbari. 3. Ho comprato un libro e dei fiori che ho regalato a Barbara. 4. Gli antichi costruivano delle mura per proteggere le città dai nemici. 5. Pur avendo vissuto una vita piena di difficoltà, è riuscito a ottenere rispetto e stima da molti. 6. Nel prato ho visto dei merli che avevano

nel becco dei vermi. **7.** In gita abbiamo mangiato dei panini con il prosciutto che ci hanno procurato molta sete. **8.** Non dimenticare l'ombrello, perché ho visto delle grosse nuvole. **9.** Abbiamo fatto dei sacrifici ma abbiamo ottenuto una bella ricompensa.

C. OGGETTO	C. DELL'OGGETTO INTERNO	C. OGGETTO PARTITIVO

12 (Il complemento oggetto) Evidenzia con colori diversi i soggetti, i predicati e i complementi oggetto. Attenzione: devi sottolineare anche gli eventuali attributi dei soggetti e dei complementi oggetto e devi indicare con un asterisco gli eventuali soggetti sottintesi.

1. La grandinata ha provocato gravi danni alle coltivazioni. **2.** Soprattutto nei momenti difficili è possibile riconoscere gli amici sinceri. **3.** Anche questa volta quel furbastro è riuscito a evitare una punizione! **4.** Nel silenzio della notte avresti potuto sentire soltanto il lieve fruscio delle foglie. **5.** In tutto il pomeriggio, solo questo hai fatto? **6.** Mamma, chi di noi due vuoi portare con te? **7.** Per leggerezza o per cattiveria, comunque ci avete offeso. **8.** Carletto ho chiamato, non te.

13 (Il complemento oggetto) Trasforma le proposizioni sottolineate (che costituiscono una proposizione oggettiva) in complementi oggetto.

✓ Il nonno non vuol capire che il mondo di oggi è cambiato.
 → Il nonno non vuol capire *il cambiamento del mondo di oggi*.

1. Nessuno poteva immaginare che saresti arrivato. **2.** Mio padre non ha visto che era vietato il transito in quella via. **3.** Dall'altoparlante hanno annunciato che il treno arriverà in ritardo. **4.** Posso confermare che Gigi è sincero. **5.** Chi avrebbe potuto prevedere che quella persona si sarebbe vendicata? **6.** Per un attimo ho temuto che il professore mi rimproverasse. **7.** Mio fratello ci ha comunicato che sarebbe partito. **8.** La corte suprema ha proclamato che quel ministro è innocente.

14 (Il complemento oggetto) Indica se il pronome "che" svolge la funzione di soggetto **S** o di complemento oggetto **O**.

1. Il cantante che ☐ preferisco è Ligabue. **2.** Il mare che ☐ divide l'Europa dall'Africa è il Mediterraneo. **3.** Il terremoto che ☐ distrusse Messina si verificò nel 1908. **4.** Finalmente farò il viaggio che ☐ ho sempre sognato! **5.** La balena che ☐ viene

descritta nel romanzo di Melville si chiama Moby Dick. **6.** Sono ritornato dal dottor Amoretti, il medico che ☐ mi ha visitato il mese scorso. **7.** Fra tutti gli amici che ☐ ho, tu sei il più caro. **8.** Il libro che ☐ sto leggendo è ambientato in un paesino della pianura Padana. **9.** Il periodo storico che ☐ più mi affascina è il Medioevo. **10.** Di tutte le cose che ☐ mi hai detto, non ne credo nemmeno una!

15 (Il complemento oggetto) Completa le frasi con il "che" mancante, usando colori diversi per segnalare se svolge la funzione di soggetto, complemento oggetto o congiunzione.

1. Certi compagni, credevo sinceri, in realtà mi hanno ingannato. **2.** Mio padre sa deve smettere di fumare, ma dice è molto difficile. **3.** Il supplente è appena arrivato ci ha detto rimarrà con noi un mese. **4.** Mi daresti la ricetta del dolce mi hai offerto ieri e è squisito? **5.** Il libro stavo cercando era nello zaino ho dimenticato in auto. **6.** Vorrei proprio mi venisse restituito il cd vi ho prestato un mese fa. **7.** I giochi i bambini inventano tra loro spesso sono più divertenti di quelli si comprano. **8.** Il medico mi ha detto devo fare ginnastica per la schiena, tende alla scoliosi.

16 (I complementi predicativi) Indica se le parole sottolineate svolgono la funzione di nome del predicato **[NP]** o complemento predicativo dell'oggetto **[PO]**.

1. Spero che tu non mi consideri un egoista ☐. **2.** Ritengo i tuoi consigli veramente utili ☐. **3.** Spesso mio fratello è proprio un egoista ☐. **4.** L'ottimo risultato in matematica lo ha reso felice ☐ tutto il giorno. **5.** Talvolta i genitori stimano i propri figli più intelligenti ☐ degli altri. **6.** Tra i suoi compagni, Leonardo è il migliore ☐ in italiano. **7.** Leggere sarebbe piacevole ☐, se non fosse un obbligo ☐. **8.** Ti vedo molto irrequieto ☐: sei preoccupato ☐ per qualcosa? **9.** La nonna considera bellissimo ☐ il colore rosso, ma non adatto ☐ alla sua età. **10.** Bologna fu importante ☐ fin dal tempo dei Romani per gli studi giuridici.

17 (I complementi predicativi) Trasforma le frasi dalla forma passiva a quella attiva; evidenzia poi i complementi predicativi dell'oggetto.

✓ Il campetto da calcio è stato reso un pantano dal temporale.

→ *Il temporale ha reso **un pantano** il campetto da calcio.*

1. L'ingegner Rizzi è stato nominato assessore dal sindaco. **2.** All'assemblea condominiale la proposta di mio padre non è stata considerata accettabile dalla maggioranza. **3.** Il lupo cattivo delle fiabe è ritenuto da alcuni bambini una realtà. **4.** Talvolta ho l'impressione che le mie opinioni non siano considerate importanti dai miei genitori. **5.** Alcuni miei compagni saranno scelti dall'insegnante come rappresentanti della scuola nel campionato studentesco. **6.** Io da piccolo ero considerato una peste dai miei familiari. **7.** Sono stato preso a modello dai miei amici per il mio senso umoristico. **8.** Mattia veniva dato per matto da qualcuno per la sua imprevedibilità.

dei lavori – della notte – del sole – del marciapiede – della mamma – dell’aeroporto – degli invitati – delle raccomandazioni – di un saluto – dei cibi – di auto – di Paolo – di geometria – del paese – della nebbia – di energia – del consiglio – di motori – del problema – dei programmi – della strada

- 1.** Sono finalmente riuscito a incollare sull'album una parte delle fotografie. **2.** Solo una minima parte di noi si è presentata spontaneamente all'interrogazione. **3.** Molti dei montanari si trasferivano in città, sperando di trovare un po' di lavoro. **4.** Vedo che non è stato seguito nessuno dei suggerimenti del professore. **5.** Ettore fu il più valoroso tra i figli di Priamo. **6.** Alla gara di atletica Giorgio si è classificato primo fra tutti. **7.** Achille era il più forte degli eroi greci, ma Ulisse era il più astuto di tutti. **8.** Un certo numero di strade è stato allagato dall'acquazzone. **9.** Quale delle materie di studio preferisci? **10.** La maggior parte degli alberi da frutto è già stata potata.

1. In primavera le frane sono pericolose

2. Nei tempi antichi nessuno fu più ricco

3. Tanto ai vinti quanto ai vincitori

4. Questo libro è avvincente

5. Lavorare sotto il sole è più faticoso

6. Talvolta i ricchi sono

7. Per questa interrogazione ho studiato

8. Quanto a fantasia Emma è superiore

a. le guerre procurano più guai che vantaggi.

b. tanto per la trama quanto per lo stile.

c. meno felici che i poveri.

d. più che per la precedente.

e. all'amica Paola.

f. come le valanghe.

g. di Creso, re della Lidia.

h. che in pieno inverno al freddo.

9 (Il complemento di materia) Individua e sottolinea i complementi di materia, insieme ai loro eventuali attributi.

- 1.** I nonni sono molto orgogliosi del loro lampadario in ferro battuto. **2.** Anche d'inverno indosso maglie di puro cotone, perché sono allergico a quelle di lana. **3.** I fagioli cotti nel tegame di terracotta hanno un sapore migliore di quelli cucinati nella pentola di acciaio inossidabile. **4.** Il tavolo della cucina è ricoperto da un ripiano di marmo striato, mentre i mobili sono di legno laccato. **5.** Per lo sciopero dei netturbini le strade sono piene di grandi sacchi di plastica nera zeppi di rifiuti. **6.** Questo bel giaccone di pelle scamosciata ti sta proprio bene. **7.** Il mio gatto ha occhi verdi e zampe di morbido velluto. **8.** Ho regalato alla zia un vaso di prezioso cristallo per il suo cinquantesimo compleanno. **9.** Mio fratello ha regalato alla fidanzata un anello d'oro e di brillanti.

10 (Il complemento di materia) Indica se le espressioni sottolineate svolgono la funzione di complementi di materia **M** o di specificazione **S**.

1. Le cave di marmo di Carrara sono famose in tutto il mondo. 2. La torta di mele è un dolce squisito. 3. La mamma ha comprato un chilo di mele per preparare la mia torta preferita. 4. La temperatura di fusione del rame è di circa 1083 gradi. 5. Le tecniche per la lavorazione del ferro furono scoperte nel secondo millennio a.C. 6. Volevo acquistare una borsetta di pelle , ma mi sono dovuta accontentare di una di plastica . 7. Prima dell'arrivo degli europei, i popoli americani possedevano oggetti d'oro e d'argento , ma non conoscevano il ferro. 8. Gli alberi sono indispensabili per la produzione della carta .

11 (Il complemento di termine) Riscrivi le frasi trasformando i pronomi personali atoni nella forma tonica.

- ✔ Mi piace molto parlarti. → *A me piace molto parlare a te.*

- 1.** Non mi piace questo odore.

2. Ti sto assegnando delle frasi troppo difficili?

- ### 3. Queste frasi ci sembrano facilissime.

4. Gli hanno appena confermato la promozione.

5. Non gliel'aveva mai detto.

6. Ti osservo mentre ci parli.

7. Vi hanno nascosto la verità.

8. Tutti li hanno lodati.

12 (Il complemento di termine) Indica se le espressioni sottolineate costituiscono un complemento di termine oppure no.

1. Ti ho chiamato a lungo, ma non mi hai sentito.
2. Se mi fosse proibita l'attività sportiva, ne soffrirei.
3. Laura è triste: senza accorgermene le ho procurato un dispiacere.
4. La persona a cui mi sono rivolto per un aiuto mi ha deluso.
5. Ci hanno accusato ingiustamente e adesso nessuno più ci darà fiducia.
6. L'ho già avvertito che gli hai spedito una lettera.
7. La nonna è malata e io le faccio compagnia quando posso.
8. Vi interessa il mio parere? Allora chiedetemelo!
9. Li ho visti allontanarsi e ho detto loro di tornare indietro.

SÌ	NO
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

13 (I complementi d'agente e di causa efficiente) Evidenzia con colori diversi i complementi d'agente e di causa efficiente.

1. La gara motociclistica è stata seguita da un pubblico molto numeroso. 2. Il vecchio ponte sul fiume è stato travolto da un'esondazione delle acque, provocata dalle piogge incessanti. 3. Da Pavia a Cremona il traffico in autostrada è talvolta bloccato da una fitta nebbia. 4. I malviventi furono arrestati dai poliziotti in borghese. 5. Un bambino mentre attraversava la strada è stato urtato da un'auto e la folla è accorsa da ogni parte. 6. Vinto dalla paura, sono stato consolato dai compagni. 7. La spiegazione fatta dall'insegnante fu interrotta dal suono della campana. 8. Lo svolgimento della partita fu reso impossibile da un'invasione di campo dei tifosi.

14 (I complementi d'agente e di causa efficiente) Trasforma le frasi dalla forma attiva a quella passiva; sottolinea poi i complementi d'agente e di causa efficiente.

✓ Un tecnico ha installato l'antenna parabolica.

→ *L'antenna parabolica è stata installata da un tecnico.*

1. I negozianti hanno abbassato i prezzi delle merci invendute da tempo. 2. Quando sono uscito dal portone di casa, mi ha rincorso un cane. 3. Un medico molto scrupoloso ha individuato il virus responsabile di una rara malattia. 4. Durante un corteo partito dalla fabbrica, alcuni manifestanti hanno occupato la sede del municipio. 5. Le orme provenienti dal giardino hanno rivelato agli inquirenti le modalità del delitto. 6. Un rumore giunto dall'ingresso ha insospettito mio padre; infatti un ladro aveva già forzato la serratura. 7. Lo sciopero dei ferrovieri ha bloccato per tutta la giornata l'arrivo e la partenza di molti treni.

la posta e perciò se ne è andato. **8.** La mamma mi ha chiamato per la colazione, ma io non ho sentito e spero di trovare qualcosa per pranzo. **9.** Mi sono avvicinato a loro nella speranza di una nuova amicizia.

19 (Il complemento di vantaggio e svantaggio) **Completa le frasi inserendo i complementi di vantaggio o di svantaggio adatti, scegliendo tra quelli elencati; sottolinea poi con colori diversi i due tipi di complemento.**

nell'interesse di tutti – a discapito dell'ambiente – a favore del ritiro – per la salute – contro il vostro interesse – a sostegno dell'imputato – a discapito di tutti – nell'interesse dei figli – per i pensionati – per una nobile causa – a svantaggio del bene

- 1.** In questi giorni si è svolta una manifestazione delle truppe dall'Afghanistan.
- 2.** Il governo ha stanziato una certa somma più poveri.
- 3.** Molte industrie emettono sostanze
- 4.** I genitori sono disposti a grandi sacrifici
- 5.** Questa faccenda va **6.** state disobbedendo alle più elementari norme di prudenza.
- 7.** L'avvocato ha esposto con abilità le prove
- 8.** È comportarsi da cittadini responsabili.
- 9.** La storia è ricca di casi in cui le persone hanno dato la vita
- 10.** Talvolta l'interesse di pochi è di molti.

20 (I complementi indiretti: primo gruppo) **Riconosci i complementi richiesti e classificali opportunamente, insieme ai loro eventuali attributi.**

- 1.** Di mattina incontro la sorellina di Fabio, che, con il suo grembiolino, esce di casa e si dirige di buon passo verso la scuola.
Complemento di specificazione:
- 2.** A scuola il nuovo professore ha detto che non dobbiamo studiare a memoria; a quelle parole sono rimasto a bocca aperta, perché a me piace proprio fare così!
Complemento di termine:
- 3.** Tornando da scuola sono andato da Livia e, siccome non mangiavo da sei ore e morivo dalla fame, mi sono fermato dal panettiere.
Complemento di causa:
- 4.** Per il compito di francese di lunedì ho dovuto rinunciare per due settimane ai pasatempi: ero preoccupato per la severità del professore e volevo ripassare tutto.
Complemento di fine:
- 5.** I banchi e gli armadi in legno sono stati eliminati nelle scuole in questi ultimi tempi, perché sono pericolosi in caso di incendio.
Complemento di materia:

1 (Il complemento di specificazione) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di specificazione: in rosso quelli riferiti al soggetto, in blu quelli riferiti al complemento oggetto.

1. Il professore di scienze attira l'attenzione di tutti con le sue interessanti spiegazioni. 2. Nel silenzio generale si udiva il pianto di un bambino che disturbava la preghiera dei fedeli. 3. Mi piace tanto la casa dei nonni, perché ha intorno un bosco di castagni. 4. Quando sono solo, mi fa paura il rimbombo del tuono che precede l'arrivo di un temporale. 5. Il ritorno del babbo dal lavoro è sempre un momento di gioia. 6. Percorrere in auto le strade di campagna produce un gran polverone. 7. La tromba delle scale di casa mia consentirebbe l'installazione di un ascensore. 8. Spesso dimentichiamo il rischio di estinzione della Terra. 9. La mamma di Matteo ha comprato delle ciliegie e un cestino di fragole. 10. Abbiamo festeggiato il compleanno di Maddalena.

2 (Il complemento di specificazione) Individua e sottolinea i complementi di specificazione.

1. Il suono delle campane regolava il tempo dell'uomo medievale. 2. A casa di Lia ho conosciuto un simpatico cucciolo di cane di nome Zor. 3. Secondo me, la meno noiosa delle ore di lezione è quella di educazione fisica. 4. Ora vado a giocare, poi riprenderò lo studio della storia. 5. Alcuni allievi della scuola di calcio saranno esaminati da un allenatore di una squadra di serie C. 6. Molti dei miei amici godono di grande libertà, mentre la linea educativa dei miei genitori è più severa. 7. Il commissario di polizia ha portato a termine un'operazione di controllo del traffico di stupefacenti. 10. Abbiamo visto un'auto uscire di strada e abbiamo chiesto l'intervento dei mezzi di soccorso.

3 (Il complemento partitivo) Completa le frasi con i complementi adatti, scegliendo tra quelli elencati. Sottolinea poi in rosso i complementi partitivi e in blu i complementi di specificazione.

dei nostri insegnanti – di sugo – d'ingresso – di Natale – di una nave – di spaghetti – di vita – del naufragio – della scuola – degli uomini – dei libri – di morte – del Mediterraneo – del derubato – di avventura – dei miei nuovi cugini – di sé – dei tuoi dolci

1. Per la cena ho comprato un pacco, tu puoi portare un po'? 2. Nemmeno il più potente ha diritto e sui suoi simili. 3. che hai letto, preferisci quelli o ami di più il genere fantasy? 4. Durante le vacanze conoscerò uno 5. Mamma, faresti uno per la festa? 6. Qui ci sono i biglietti alla mostra che visiteremo con due 7. Mi ha colpito la notizia nelle acque 8. Il ladro ha lasciato una traccia nella casa

4 (Il complemento di denominazione) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di denominazione e di specificazione, insieme ai loro eventuali attributi.

1. Le giornate del mese di dicembre sono le più corte dell'anno. 2. Tra qualche mese visiterò la città di Firenze e altri luoghi della Toscana. 3. Nella casa di campagna dei miei nonni si sta benissimo d'estate, ma nei mesi d'inverno la vita è un po' più triste. 4. Il golfo di Guascogna è famoso come luogo di furiose tempeste marine, causa di naufragi di molte navi. 5. La città di Troia è il luogo intorno a cui si sviluppa la vicenda dell'*Iliade* di Omero. 6. Il nome di Dante è famoso in ogni parte del mondo grazie a Dante Alighieri, autore della *Divina Commedia*. 7. L'antica città di Agrigento sorge in una valle della Sicilia. 8. A un mio amico è stato dato il soprannome di Dibi, derivato dalle lettere d'inizio del suo cognome.

5 (Il complemento di paragone) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di paragone e di specificazione.

1. L'ultimo libro di horror che ho letto era meno interessante dei precedenti. 2. L'oggetto di studio dell'ecologia è l'ambiente. 3. A volte i fatti di cronaca sono più inverosimili delle fantasie dei bambini. 4. Lo studio delle regole di matematica è per me più noioso dell'analisi logica. 5. Tu hai sempre avuto più fantasia di me nello svolgimento dei temi. 6. Non riesco a immaginare una situazione peggiore di questa, per la testardaggine di qualcuno. 7. Ulisse fu più astuto di Polifemo e salvò la propria vita e quella dei compagni. 8. Il collo della giraffa è più lungo di quello dello struzzo.

6 (Il complemento di materia) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di materia e di specificazione.

1. Mio padre ha una collezione di soldatini di piombo di circa trecento pezzi. 2. La nostra classe è arrivata seconda ai giochi della gioventù e ha ricevuto una targa d'argento. 3. Le camicie di fibra sintetica non si stropicciano, ma sono meno igieniche di quelle di cotone. 4. La cesta di vimini della nonna è un capolavoro dell'artigianato fiorentino. 5. In cantina abbiamo trovato un mobile in noce dell'Ottocento. 6. Il parco della villa vicino alla mia casa è recintato da una bellissima cancellata in ferro battuto. 7. Molti prodotti vengono venduti in confezioni di polistirolo o di plastica, che aumentano il volume dei rifiuti da smaltire. 8. Le poltrone dei cinema devono essere di materiale ignifugo, perché non aumentino il pericolo di incendi. 9. Il ritratto del bisnonno è appeso in sala da pranzo in una cornice di legno pregiato e protetto da una lastra di vetro. 10. Le case di montagna sono spesso in pietra e legno, materiali reperibili sul posto.

7 (Il complemento di termine) Individua e sottolinea i complementi di termine.

1. Ho chiesto scusa alla nonna per la dimenticanza di ieri. 2. Alla mamma piacciono molto le tovaglie a quadri. 3. A tutti è noto che fumare nuoce alla salute, ma purtroppo tante persone continuano a farlo. 4. Ti ho chiamato a squarciagola, ma tu eri all'altro lato della strada e non mi hai risposto. 5. Per un guasto al motore dell'automobile mio padre ne ha presa una a noleggio per andare al lavoro. 6. A me non serve possedere un cellulare, mentre altri non resistono alla tentazione di cambiarne uno all'anno. 7. A questo punto comunicherò a tutti la mia decisione: mi iscriverò a una scuola di musica. 8. Sara non è venuta all'appuntamento e non ha risposto al telefono. 9. I signori feudali imponevano ai coloni pesanti tasse. 10. Per andare a scuola spesso chiedo un passaggio al padre di Andrea, altre volte vado a piedi.

8 (I complementi d'agente e di causa efficiente) Forma delle frasi utilizzando le espressioni elencate, in modo da rispettare la successione logica indicata.

dalla folla – delle olive – è stato approvato – è stato suonato – di voi? – Il progetto – di Genova – è stata favorita – da un uragano – La raccolta – Rossi – dal direttore – dal tempo splendido – degli esteri – Il campanello – da uno – La città – dell'azienda – è stata colpita – il ministro – è stato contestato

1. soggetto + predicato verbale + complemento d'agente + complemento di specificazione
2. soggetto + complemento di denominazione + predicato verbale + complemento di causa efficiente
3. soggetto + apposizione + complemento di specificazione + predicato verbale + complemento d'agente
4. soggetto + predicato verbale + complemento d'agente + complemento partitivo
5. soggetto + complemento di specificazione + predicato verbale + complemento di causa efficiente + attributo

9 (Il complemento di causa) Trasforma le espressioni sottolineate in complementi di causa.

- ✓ Siccome c'era brutto tempo, sono rimasto a casa.
→ *A causa del / Per il brutto tempo sono rimasto a casa.*

1. Dal momento che mancava il numero legale, l'assemblea è stata rinviata. 2. Siccome ha guidato in stato di ebbrezza, al mio vicino è stata sospesa la patente. 3. Avendo ascoltato una battuta spiritosa, Stefania cambiò subito umore. 4. Ieri mattina le strade erano bloccate perché era nevicato tutta la notte. 5. Trovandosi in inferiorità numerica, la squadra avversaria si chiuse in difesa. 6. Avendo indagato in ogni direzione, gli inquirenti alla fine trovarono i colpevoli. 7. Poiché ha un carattere timido, mio fratello non ha molti amici. 8. Essendo eccessivamente ingenua, Elisa ogni tanto subisce delle truffe.

10 (Il complemento di fine o scopo) Trasforma le espressioni sottolineate in complementi di fine, accompagnati da eventuali espansioni, come nell'esempio.

- ✓ Ho detto una bugia per difendermi. → *Ho detto una bugia per autodifesa.*

1. Inviterò tutti i compagni alla festa, perché tutti possano divertirsi. 2. Non immaginavo che per partire occorressero così tanti preparativi. 3. Parleremo al professore per chiarire le nostre proposte. 4. Il governo ha stanziato alcuni milioni di euro affinché vengano restaurate importanti opere d'arte. 5. Siamo andati a Torino per visitare attentamente il museo Egizio. 6. I miei genitori hanno chiesto un mutuo alla banca per acquistare il nostro appartamento. 7. Per digerire meglio, è necessario mangiare lentamente. 8. Occorre circa un'ora di cottura perché questa pietanza sia pronta.

11 (I complementi indiretti: primo gruppo) Individua e sottolinea tutti i complementi introdotti dalla preposizione "per"; indicane poi la funzione logica.

1. Per un grave ritardo dell'autobus, ho perso la coincidenza per Milano. 2. Tania è felice per la sua qualificazione alla finale di nuoto. 3. Dovrò restare immobile un mese circa per una dolorosa slogatura alla caviglia. 4. È sempre pericoloso sciare fuori pista, per la frequente caduta di valanghe. 5. Al parco un bambino piangeva di disperazione e, per i singhiozzi, non riusciva a parlare. 6. Per uno sciopero degli autotrasportatori, la strada per il Frejus è stata invasa dai camion. 7. Secondo quanto racconta una favola, un cervo che si vantava delle sue belle corna, per loro ha trovato la morte. 8. Sono felice per questa vacanza trascorsa al mare, anche se è durata poco.

12 (Il complemento di vantaggio e svantaggio) Evidenzia con colori diversi i complementi di vantaggio e i complementi di termine.

1. Le associazioni a difesa dei consumatori richiedono un severo controllo dei prezzi. 2. Anche se sono grande, sono affezionato alle favole. 3. L'aumento delle pensioni ai ceti più poveri è un provvedimento necessario a un paese civile. 4. Nella discussione ho dato ragione a Raffaele, che parlava a favore del professore. 5. La mamma ha preparato una torta per le mie amiche. 6. I sindacati hanno chiesto al governo interventi a tutela dei lavoratori. 7. Questo sole è perfetto per l'abbronzatura. 8. Ogni madre vuole bene ai figli e si dedica alla loro educazione. 9. La partita si è conclusa a favore della mia squadra e a me ha procurato gioia. 10. L'insegnante ha spiegato agli alunni le modalità per l'iscrizione alla scuola di secondo grado.

13 (I complementi di causa, di fine, di vantaggio e svantaggio) Indica se le espressioni sottolineate svolgono la funzione di complementi di causa **C**, fine **F**, vantaggio **V** o svantaggio **S**.

1. Occorrerà mettere da parte un po' di denaro per le vacanze ☐. 2. Nessun genitore recrimina sui sacrifici fatti per i figli ☐. 3. Non puoi negarmi la tua fiducia per un errore ☐ che ho commesso molto tempo fa. 4. La tua arroganza si ritorcerà contro di te ☐. 5. Il WWF è un'associazione che opera per la difesa dell'ambiente ☐. 6. L'associazione di volontari di cui faccio parte si adopera molto per i poveri ☐. 7. Il fumo è molto dannoso alla salute ☐. 8. Per il comportamento ☐ di Arturo è stata punita tutta la classe. 9. Fu il francese Appert a inventare un metodo per la conservazione ☐ dei cibi in contenitori di vetro. 10. Ti sono grato per tutto ciò che hai fatto per me ☐.

14 (I complementi indiretti: primo gruppo) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi partitivi, i complementi di denominazione e i complementi di specificazione, insieme ai loro eventuali attributi.

Uno dei miti più famosi dell'antichità è quello del diluvio universale. Il padre degli dei, dall'alto dell'Olimpo, si serve della furia del fuoco e della violenza distruttrice delle acque per la distruzione del genere umano. Tra tutti gli esseri viventi sulla terra si salvano solo due giovani sposi, nella regione greca della Focide, non lontano dall'isola di Creta. Quando la furia delle acque si è placata, i sopravvissuti, che hanno i nomi di Deucalione e di Pirra, obbedendo alla profezia dell'oracolo, lanciano dei sassi alle loro spalle. Questi sassi prendono la forma di uomini e di donne, capaci di tenacia e resistenza, perché originati dalle pietre.

(adattamento da B.M. Piatti, *Racconti, miti e leggende*, SEI)

da quanto tempo? – fino a quando? – ogni quanto tempo? – per quanto tempo? –
quando? – in quanto tempo? – tra quanto tempo?

- Ogni anno, specialmente durante il periodo delle vacanze, si conta un lungo elenco di incidenti stradali, che si intensificano ulteriormente nei week-end. Dopo ogni strage le autorità rinnovano le solite raccomandazioni: partenze nelle ore più fresche, sosta ogni due ore, fermarsi subito se si avverte stanchezza, non superare mai i limiti di

velocità. Per tutta la durata del viaggio sarebbe bene non essere coinvolti in discussioni con gli altri passeggeri, di tanto in tanto è utile alternarsi alla guida, per non essere continuamente sotto pressione. Fino a qualche anno fa gli incidenti mortali erano meno numerosi, poi, con l'aumento delle vetture in circolazione, sono aumentati i rischi. Spesso ci si lancia a velocità sfrenata di notte o alle prime luci dell'alba, magari dopo abbondanti bevute, pensando che in quei momenti i rischi siano inferiori che durante le ore di punta.

4 (I complementi di tempo) Indica se le parole o le espressioni sottolineate svolgono la funzione di complementi avverbiali di tempo determinato **D** o continuato **C**.

1. Ci vediamo domani ☐? 2. Devi uscire proprio adesso ☐? 3. Ho sempre ☐ pensato che sei un amico. 4. Questa notte abbiamo chiacchierato a lungo ☐. 5. Da quando ☐ hai cambiato idea? 6. Una volta ☐ la scuola era più severa. 7. Anticamente ☐ gli uomini vivevano nelle caverne. 8. Entro oggi ☐ questo lavoro deve essere finito. 9. Il telefono è squillato tre volte: perché non hai mai ☐ risposto? 10. Talvolta ☐ è molto meglio tacere che parlare.

5 (I complementi di tempo) Individua i complementi di tempo, insieme ai loro eventuali attributi, e classificali opportunamente.

1. Siamo in palestra da un'ora e vi resteremo per un'altra mezz'ora. 2. In luglio andrò in Sicilia per un mese. 3. In primavera i ciliegi sono in fiore e di solito lo spettacolo dura pochi giorni. 4. Durante l'intervallo a scuola mangio in continuazione, ma poi a pranzo non ho fame. 5. Gli scout sono partiti all'alba e hanno marciato fino al tramonto. 6. Prima degli esami mia sorella ha sempre paura, ma spesso li supera brillantemente. 7. All'inizio del torneo di calcio la mia squadra sembrava debole, ma poco a poco è migliorata. 8. Durante tutto il periodo delle piogge molte regioni dell'India vengono continuamente allagate. 9. I giornalisti di solito non intervistano gli atleti immediatamente prima di una gara. 10. Prima studio, poi faccio i compiti e subito dopo mi dedico alle attività sportive.

Tempo determinato:

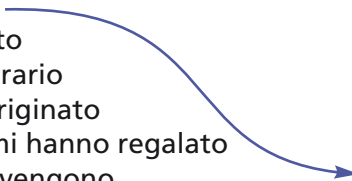
Tempo continuato:

Avverbiale di tempo:

6 (I complementi di luogo) Individua e sottolinea i complementi di luogo; precisane poi il tipo.

1. Sono dovuto uscire di casa di corsa.
2. A Natale a casa mia sono arrivati molti regali.
3. A scuola alle 10 c'è l'intervallo.
4. Ti raggiungerò appena possibile in piazza.
5. Perché resti in casa in pigiama?
6. Siamo passati per Roma per lavoro.
7. La mia squadra è uscita dalla crisi da un mese.
8. La partenza del treno per Foggia è rinviata per un guasto.
9. Sono passato per l'ingresso secondario per una breve visita.
10. Ci siamo diretti a gruppi alla biglietteria.

10 (Il complemento di origine o provenienza) Unisci ciascuna espressione della colonna di sinistra a una della colonna di destra, in modo da formare frasi di senso compiuto; sottolinea poi i complementi di origine. Attenzione: non tutte le frasi ne contengono. L'esercizio è avviato.

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Dal camino acceso 2. Mio fratello è andato 3. Il treno, partito in orario 4. Un terremoto si è originato 5. Per il compleanno mi hanno regalato 6. I miei guadagni provengono 7. Da giovani, i miei nonni 8. Leonardo da Vinci 9. Giulio Cesare discendeva 10. Dall'egoismo e dalla prepotenza |  <ol style="list-style-type: none"> a. derivano molte ingiustizie. b. da una nobile famiglia. c. da un lavoro onesto. d. sono emigrati dal loro paese. e. fu un genio dell'umanità. f. emanava un piacevole tepore. g. in vacanza in Irlanda. h. da Firenze, poi si è fermato. i. da una faglia del Pacifico. l. una racchetta da tennis. |
|--|--|

11 (Il complemento di allontanamento o separazione) Individua e sottolinea i complementi di allontanamento.

1. L'Europa è separata dall'Asia dalla catena dei monti Urali. 2. Simone per il suo comportamento indisciplinato è stato allontanato dall'arbitro dal campo di gioco. 3. Il mio cane si distingue da altri della sua razza per una piccola macchia sulla zampa anteriore destra. 4. Finalmente sono riuscito a liberarmi della mia vecchia bicicletta, perché me ne hanno regalata una da corsa. 5. I gattini nati da poche settimane seguono sempre la mamma e non si allontanano da lei neanche un minuto. 6. Il Reno divide per un lungo tratto la Francia dalla Germania. 7. Ero lontano mille miglia dal sospetto di essere stato ingannato da Alberto. 8. La mamma tratta mio fratello da principe e il babbo dice che così non si staccherà mai dalle comodità della famiglia. 9. Davanti al giudice il testimone ha completamente scagionato l'imputato dalle accuse mosse contro di lui. 10. Matilde e Rachele sono gemelle, ma l'una di carattere molto diverso dall'altra.

12 (Il complemento di allontanamento o separazione) Completa le frasi con i complementi adatti, scegliendo tra quelli elencati. Attenzione: sono tutti complementi di allontanamento, eccetto tre, che devi evidenziare.

dalla decisione – dalla mente – da pensionato – dal gruppo – dai monti – da difetti – da Barbara – dal lavoro – da un pavone – dai miei – dalle preoccupazioni – dalla bocca

1. Sara crede di essere l'unica immune 2. L'estate prossima per la prima volta andrò in vacanza lontano 3. Molti giovani scendono in città per trovare lavoro. 4. Tra poco andremo in gita, liberi finalmente 5. Non ho voluto litigare, ma ho espresso chiaramente il mio dissenso presa da loro. 6. Nonostante i frequenti litigi, per me è pesante la lontananza, la mia migliore amica. 7. di Enrico sono uscite parole veramente offensive verso di noi, bisognerebbe cacciarlo 8. Vorrei tanto rimuovere il ricordo di quell'incidente, ma per ora non ci riesco. 9. Davvero non sapresti distinguere un tacchino? 10. Il nonno si è ritirato e ora vive tranquillo

16 (Il complemento di modo) Individua e sottolinea i complementi di modo.

1. Ho rivisto con piacere la mia maestra, che mi ha accolto con simpatia. 2. Oggi mi sono svegliato a fatica e mi muovo al rallentatore. 3. Ricordati che la nonna sente a stento, parla forte! 4. Ho fatto i compiti frettolosamente e mi sono sfuggiti degli errori. 5. Occorre sapere con precisione l'orario di partenza, per non arrivare in ritardo. 6. Camminando in fretta e distrattamente, rischi di inciampare. 7. Ho preso a caso una maglia dal cassetto e sono uscito di corsa. 8. A quella brutta notizia siamo rimasti tutti in silenzio. 9. Gli scienziati che si occupano di mutamenti climatici lo fanno con scrupolo e passione. 10. Ho ascoltato con insofferenza le ultime raccomandazioni della mamma e sbadigliavo di nascosto.

17 (Il complemento di modo) Riscrivi le frasi trasformando gli avverbi di modo sottolineati in complementi di modo formati da nomi.

✓ Gli atleti ascoltano solennemente l'inno nazionale.

→ *Gli atleti ascoltano con solennità / in modo solenne l'inno nazionale.*

1. Abbiamo ritirato gioiosamente libri e quaderni, perché la lezione era terminata prima.

2. Rivolgiti a lui cortesemente e vedrai che ti aiuterà.

3. L'imputato attendeva ansiosamente il verdetto della giuria.

4. La squadra ospite, trovandosi in svantaggio a pochi minuti dalla fine dell'incontro, cercava disperatamente di segnare la rete del pareggio.

5. Questo vaso cinese è molto prezioso e va maneggiato delicatamente.

6. Ulisse riuscì astutamente a sfuggire alla furia del ciclope Polifemo.

7. La barca, ostacolata dal vento contrario, avanzava lentamente.

8. Aspetterò fiduciosamente la risposta alle mie richieste.

18 (I complementi di mezzo e di modo) Completa le frasi con i complementi di mezzo e di modo adatti, scegliendo tra quelli elencati. Attenzione: ci sono più complementi del necessario.

in segreto – con l'aiuto – a piedi – via fax – con una dimostrazione – con la lama – con il microfono – di malavoglia – a memoria – distrattamente – con la cannuccia – con la complicità – con rapidità – con la tua collaborazione – in corsivo – egregiamente – in ordine – a mano – abilmente

1. Ho imparato la poesia di mia madre. 2. Sono uscito di casa e 3. il

preside ci ha chiamati tutti alfabetico. **4.** Ho preparato
 una sorpresa al babbo, di mio fratello. **5.** Quando
 i medici scrivono, spesso è difficile per il paziente leggere. **6.** I do-
 cumenti inviati arrivano sorprendente.
7. Il venditore,, ha convinto alcune persone
 all'acquisto del prodotto. **8.** sono riuscito a risolvere
 il problema.

19 (I complementi di compagnia e di unione) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di compagnia e di unione.

1. Secondo me, è preferibile stare insieme agli altri anziché da soli con i propri problemi. 2. Siccome non c'è nessuno, con chi stai parlando? Con il gatto? 3. Quando parto per le vacanze con i miei genitori, porto con me anche il mio inseparabile cuscino. 4. Insieme alla posta di oggi c'è un biglietto di Beatrice con gli auguri di buon compleanno per me. 5. Da qualche settimana vado a scuola in compagnia di Giovanni, il mio vicino di banco con cui ho fatto amicizia. 6. Il mio cane è tornato a casa con un osso in bocca e con il guinzaglio penzoloni. 7. Mio padre è andato a cena con un collega, in compagnia delle rispettive mogli. 8. Ho parlato con l'avvocato e ho fissato con lui un appuntamento mercoledì prossimo. 9. I nonni sono scesi dal treno con due enormi valigie e con tante borse.

20 (Il complemento di qualità) Individua e sottolinea i complementi di qualità, insieme ai loro eventuali attributi.

1. Quel gatto con il mantello rossiccio è di un'agilità incredibile. **2.** Da piccola avevo i capelli lunghi con dei riccioli fitti. **3.** Mio padre indossa volentieri le camicie a quadri scozzesi, purché siano di puro cotone. **4.** I carabinieri hanno fermato per accertamenti un tale dall'aria sospetta, che camminava davanti alla banca. **5.** Devo usare l'inchiostro di china per fare un disegno di grande precisione. **6.** Ho visto una foto del nonno con barba e baffi: assomiglia a Garibaldi. **7.** Per fare il vigile del fuoco occorre essere persone di grande coraggio e generosità. **8.** I bambini con i capelli biondi e gli occhi azzurri spesso sono di origine nordica. **9.** Non mi piacciono le maglie a righe, preferisco quelle in tinta unita. **10.** Abbiamo fornito una prestazione di notevole livello, meritando la vittoria.

- 1 (I complementi di tempo)** Individua e sottolinea i complementi di tempo, compresi quelli avverbiali: in rosso quelli di tempo determinato, in blu quelli di tempo continuato.

Il giorno dopo, al risveglio, Mary chiamò subito Marta e le disse: “Guarda la brughiera com’è bella, oggi!”. “Sì – disse Marta – adesso sarà bello per un pezzo! Succede sempre così all’inizio della primavera. In una notte il tempo cambia e l’indomani sembra impossibile che possa tornare la pioggia. In primavera, ti verrà voglia di alzarti all’alba e di correre dalla mattina alla sera. Ti avevo detto che un giorno la brughiera ti sarebbe piaciuta”. Poi tacque e la fissò per un attimo: com’era cambiata Mary dal giorno del suo arrivo! Ora aveva perso quell’aria dispettosa e non le parlava mai con arroganza come prima.

(adattamento da F.H. Burnett, *Il giardino segreto*, Mondadori)

- 2 (I complementi di tempo)** Completa le frasi con i complementi di tempo adatti, scegliendo tra quelli elencati; classificali poi opportunamente, insieme agli altri complementi di tempo già presenti nelle frasi.

ultimamente – all’arrivo – mai – d’estate – durante i viaggi – al più presto – da tempo – durante uno – talvolta – mezza giornata – prima – un’ora – qualche ora

1. Starei volentieri con i nonni, che non vedo
2. mi piace giocare fino al tramonto, non guardo quasi la televisione.
3. Durante l’assenza della mamma sono stata quasi al telefono.
4. del professore, in classe stiamo tutti zitti, di solito c’è silenzio assoluto.
5. in treno spesso mi capita di addormentarmi.
6. Nelle notti d’estate in cielo si vedono le stelle cadenti, non solo il 10 agosto.
7. Se vado a scuola a piedi cammino un quarto d’ora, in auto arrivo
8. Da circa due anni la mamma ha ripreso a lavorare fuori casa
9. ho studiato poco, devo rimediare
10. La settimana prossima ci saranno due giorni di vacanza e di questi andremo in montagna.

Tempo determinato:

Tempo continuato:

- 3 (I complementi di luogo)** Individua e sottolinea i complementi di luogo, compresi quelli avverbiali: in rosso quelli di stato in luogo, in blu quelli di moto a luogo.

1. Le rane gracidano nello stagno e di tanto in tanto saltano nell’acqua. 2. Quando sono andata in soffitta, vi ho trovato il mio passeggino in un angolo. 3. Luca, dov’eri? Dove ti sei cacciato? 4. Dopo una breve sosta al rifugio, gli alpinisti hanno ripreso la scalata al ghiacciaio. 5. Gli uomini preistorici abitavano nelle caverne e si recavano nelle foreste in cerca di cibo. 6. Spesso mi tornano in mente le parole della mamma: “Non metterti nei pericoli”. 7. Quest’estate andrò a Siena, nella cui piazza assisterò al Palio. 8. Sono in difficoltà per il compito di matematica: è come se il cervello fosse andato in vacanza. 9. Nel ristorante gestito da un amico dei miei c’è un cuoco abilissimo, perciò vi si recano sempre molti clienti. 10. Nell’ultimo tratto il Po è quasi immobile, infatti scorre lentamente verso la foce e poi si getta nel mar Adriatico.

4 (I complementi di luogo) Individua i complementi di stato in luogo, di moto a luogo e di moto da luogo e classificali opportunamente.

1. Mentre scuotevo la tovaglia sul balcone, questa mi è scivolata dalle mani ed è caduta sul marciapiedi. 2. Siamo partiti da Genova per la Sardegna e abbiamo trascorso la notte sulla nave. 3. Un vaso di fiori fatto cadere da una finestra da un colpo di vento fortunatamente si è fermato in una siepe. 4. Stasera andremo in pizzeria, in un locale dove c'è il forno a legna. 5. L'attaccante ha lanciato il pallone nello specchio della porta, ma un difensore l'ha rinviato nell'area avversaria. 6. Cristoforo Colombo partì da Palos, diretto verso le Indie, invece arrivò in un continente sconosciuto. 7. Conservo sempre nella mente e nel cuore il ricordo delle vostre parole affettuose. 8. Tra i miei vecchi quaderni ho trovato una cartolina spedita dal nonno durante il suo viaggio in Venezuela, dove ha soggiornato un anno. 9. La mamma ha appena tolto dal forno una torta dal profumo irresistibile, che ora è già in tavola. 10. D'estate è bello uscire dalla città per andare in montagna e stare all'ombra degli alberi.

Stato in luogo:

Moto a luogo:

Moto da luogo:

5 (I complementi di luogo) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di moto a luogo, di moto da luogo, di moto per luogo, insieme ai loro eventuali attributi.

1. Il fiume scorre attraverso la pianura e si immette nel lago, da cui esce con il nome di emissario. 2. Molti profughi arrivano sulle coste italiane attraverso il Mediterraneo, dopo essere fuggiti dalle loro terre. 3. Dalla finestra aperta è entrato in casa un calabrone, ha volteggiato per la stanza e poi si è fermato sul tavolo. 4. I giostrai girano continuamente per paesi e città e i loro figli vanno in scuole che si trovano in luoghi sempre diversi. 5. Per passare da una riva all'altra del fiume abbiamo camminato in fila indiana su un ponte di legno. 6. La spedizione dei Mille partì da Quarto puntando verso la Sicilia attraverso il Tirreno. 7. Il nostro viaggio in Spagna è stato programmato per l'estate prossima: si prevede di passare per la Francia attraverso il Colle di Tenda. 8. I miei nonni amano il loro paese, da cui sono partiti bambini e desidererebbero tanto ritornarvi.

6 (I complementi di tempo e di luogo) Riconosci le funzioni logiche indicate e classifica opportunamente gli elementi richiesti, insieme ai loro eventuali attributi.

Come sempre d'estate al Sud manca l'acqua, ma c'è allarme anche al Nord. A Taranto in alcuni quartieri da una settimana non arriva una goccia d'acqua, ma in Sicilia non va meglio. Ad Agrigento l'acqua arriva ogni tre giorni, a Caltanissetta a giorni alterni, ma in periferia manca anche per quattro giorni consecutivi. Un sindaco ha dichiarato che farà salire la gente sui pullman e la porterà davanti alla sede dell'Acquedotto, se la situazione non migliorerà nei prossimi giorni. Taranto è a secco da 168 ore. Un prete ha dichiarato: "Ho nel cuore la sofferenza della gente, non giro la testa dall'altra parte", mentre un amministratore prosegue: "Adesso bisogna passare ai fatti".

(adattamento da "la Repubblica", 13 luglio 2007)

Soggetti:

C. di tempo determinato:

- C. di tempo continuato:
 C. di stato in luogo:
 C. di moto a luogo:

7 (I complementi di origine o provenienza) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di origine e i soggetti.

1. A molti bambini nati da genitori extracomunitari succedono disavventure causate da pregiudizi. 2. Dalla vendita di quell'appartamento al proprietario è derivato un grosso guadagno. 3. Tra gli abitanti dell'America Latina, una gran parte discende da coloni spagnoli o portoghesi. 4. Io ho ereditato dal nonno la passione per lo sport e mi sono fatto regalare gli scarponi da sci. 5. Tutti sappiamo che il termine "politica" deriva da *pólis*. 6. Le noci più pregiate sono quelle di Sorrento, che vengono esportate ovunque. 7. I pregiudizi che nascono dall'ignoranza e dalla presunzione sono da combattere a ogni costo. 8. Da qualche mese noi abbiamo conosciuto una ragazza di Firenze dall'accento molto particolare.

8 (I complementi di luogo, di origine e di allontanamento) Inserisci opportunamente nella tabella le espressioni sottolineate.

1. Antonello da Messina fu un pittore rivalutato dai critici solo dopo la sua morte. 2. Bisogna prendere le distanze da queste affermazioni che derivano da pregiudizi infondati. 3. Talvolta è difficile distinguere i capi di abbigliamento firmati dalle imitazioni. 4. Usciti dall'autostrada, ci siamo allontanati dal traffico e ci siamo fermati a riposare. 5. Uno dei miei zii di Livorno, quando torna dai suoi frequenti viaggi, mi porta sempre un regalo. 6. È bene stare alla larga dalle compagnie pericolose, perché non è sempre facile distinguerle da quelle sane. 7. Talvolta da una conoscenza occasionale può nascere un'amicizia, da cui deriverà una bella esperienza. 8. Prima del decollo da Linate, sono stati cacciati dall'aereo alcuni passeggeri clandestini

ORIGINE	ALLONTANAMENTO	MOTO DA LUOGO

9 (I complementi di luogo, di origine e di allontanamento) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate.

Cristoforo Colombo pensava di arrivare nelle Indie navigando da est verso ovest. Gli furono dati da Isabella di Castiglia gli aiuti necessari e salpò dal porto spagnolo di Palos, diretto al continente indiano, attraverso l'immensità e i pericoli dell'oceano. Ma l'Asia era molto più lontana dall'Europa di quanto avesse immaginato e lui sarebbe morto in mare, se non fosse giunto in un nuovo continente, dove trovò degli indigeni che

chiamò Indiani dal termine India. Altri navigatori si lanciarono lungo la stessa rotta, affrontando viaggi attraverso gli oceani: fra essi su navi portoghesi Amerigo Vespucci, dal cui nome il nuovo continente fu chiamato America. Infatti egli, con la mente sgombra da pregiudizi, seppe distinguere i ragionamenti veri dai calcoli sbagliati e si accorse di essere sbarcato in un continente diverso dalle Indie, da cui tornò carico di perle.

10 (I complementi di luogo, di origine e di allontanamento) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di moto da luogo, di allontanamento e di origine, tutti introdotti dalla preposizione "da", semplice o articolata.

1. Il nome di San Francesco d'Assisi deriva dal nome della città in cui nacque. 2. Ogni mamma cerca di tenere i propri figli lontano dai pericoli. 3. Il babbo, quando torna dal lavoro, si informa subito sulle vicende familiari della giornata. 4. Garibaldi, che proveniva da una famiglia di Nizza, soffrì quando la città passò dall'Italia alla Francia. 5. Il treno proveniente da Roma è arrivato a Torino in orario. 6. A tutti piacerebbe vivere liberi da preoccupazioni per il futuro. 7. In primavera le rondini migrano dai paesi caldi verso la nostra terra. 8. Il caviale si ricava dalle uova dello storione. 9. L'emisfero boreale è separato dall'emisfero australe per mezzo della linea dell'equatore. 10. Dalle teorie dello scienziato Darwin derivò la convinzione, oggi modificata, che l'uomo discenda dalla scimmia.

11 (Il complemento di mezzo) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di mezzo e i soggetti.

1. Questa volta il diario è stato riparato con lo scotch, perché con la colla non era sufficiente. 2. Il sotterfugio con cui Alessandro ha ottenuto il permesso di uscire mi sembra disonesto. 3. Gli zii ci hanno comunicato per telefono che arriveranno domani in treno. 4. Ci è arrivato tramite un corriere un pacco con un vaso di cristallo. 5. In occasione delle elezioni le vie sono tappezzate di manifesti e di cartelloni con i programmi elettorali. 6. Grazie all'intervento dei volontari, si svolgono servizi utili alla popolazione. 7. Avendo scritto a biro sul quaderno, è impossibile correggere gli errori senza lasciare traccia. 8. A me piacerebbe giocare a scacchi, ma nessuno me lo insegna. 9. Sono venuti a chiamarmi degli amici in bicicletta, ma la mia è chiusa a chiave in cantina. 10. Il mio gatto si nutre spesso di crocchette, che gli piacciono molto.

12 (Il complemento di modo) Controlla se le espressioni sottolineate costituiscono dei complementi di modo; nel caso non lo siano, indicane la corretta funzione logica.

1. Avevo accettato con gioia di uscire con Paolo, ma poi mi ha lasciato in disparte e con il mio silenzio gli ho fatto capire che mi sono annoiato. 2. Le fabbriche producono oggetti in serie, gli artigiani producono invece molte cose manualmente: tramite questa lavorazione i prodotti sono spesso migliori. 3. Per chi gioca abitualmente a calcio non è difficile colpire il pallone di testa e di solito questi tiri vengono fatti in elevazione e con una certa grinta. 4. I telefoni cellulari, funzionando a batteria, quindi senza cavi, permettono di comunicare praticamente quasi con ogni parte del mondo, purtroppo vengono però anche usati a sproposito o con leggerezza persino dai bambini.

13

(I complementi di mezzo e di modo) Individua e sottolinea con colori diversi i complementi di mezzo e di modo, insieme ai loro eventuali attributi.

LESSICO

Ho attraversato in automobile il ponte di Brooklyn e giuro che lo sfacelo causato dalla ruggine si vedeva già a occhio nudo. Tutti sanno che non basta nascondere la ruggine con una mano di colore se si vuole conservare con riguardo un tavolo di ferro lasciato all'aperto. La ruggine va raschiata con cura e il metallo va trattato con speciali vernici antiruggine, così come si curano con speciali pomate le malattie della pelle. La modernità sopporta malamente le riparazioni. Sappiamo con certezza che, quando un elettrodomestico smette di funzionare, lo sostituiamo con uno nuovo. Eppure il ponte Fabricio sul Tevere resiste tenacemente e con grande dignità da più di duemila anni, ma è stato costruito con la pietra.

(riduzione da L. Malerba, *Le città della ruggine*, in "la Repubblica", 10 gennaio 1991)

14

(I complementi di mezzo, di modo e di luogo) Individua i complementi di mezzo, di modo, di stato in luogo, di moto a luogo, di moto da luogo e classificali opportunamente.

Quando Virginia tornò dalla passeggiata a cavallo, entrò in casa alla chetichella, in punta di piedi, perché aveva i vestiti strappati e non voleva essere vista. Passando velocemente, quasi di corsa, le sembrò di vedere qualcuno davanti alla sala: con sorpresa e incredulità si trovò davanti il fantasma di Canterville. La osservava in silenzio, mentre Virginia pensava con terrore di chiudersi a chiave nella sua stanza. Invece, inspiegabilmente, gli rivolse la parola, sia pure con una certa timidezza. Si era avvicinata a lui con una tale grazia e leggerezza, che si accorse della sua presenza solo dal respiro un po' affannoso. "Signor Fantasma, lei sa bene di essersi comportato con malvagità, uccidendo sua moglie. La cosa migliore per lei è emigrare in un altro paese; mio padre le darà un passaggio gratis in America, là c'è un sacco di gente che la accoglierebbe con tutti gli onori, pur di avere un Fantasma di famiglia".

(adattamento da O. Wilde, *Il gigante egoista e altri racconti*, De Agostini)

Mezzo:

Modo:

Stato in luogo:

Moto a luogo:

Moto da luogo:

15

(I complementi di mezzo, di modo, di compagnia e di unione) Indica la funzione logica delle espressioni sottolineate.

1. Agisci con umiltà e andrai d'accordo con tutti. 2. La porta dell'aula si è spalancata di botto ed è entrata l'insegnante con il plico dei compiti. 3. Ho spedito con una e-mail gli auguri a mio cugino Claudio, con l'invito a raggiungerci presto insieme ai nonni. 4. Faccio amicizia con una certa facilità, anche se non proprio con tutti mi comporto con disinvoltura. 5. Con questo raffreddore non posso venire con voi al cinema, anche per rispetto verso gli altri, che disturberei con i miei continui starnuti. 6. Il gatto è scappato di corsa con un topolino in bocca, che aveva catturato con un'agile mossa a sorpresa. 7. Sono tornato con un treno più affollato di quello con cui ero partito. 8. Per motivi di lavoro mio padre è partito in aereo per l'India con una squadra di tecnici e con alcune attrezzature.

16 (Il complemento di qualità) Sostituisci le espressioni sottolineate con i complementi di qualità adatti.

✓ A mio fratello piacciono le ragazze bionde.

→ A mio fratello piacciono le ragazze *dai capelli biondi*.

1. Il professore dice spesso che la nostra classe ha un comportamento infantile.
2. Quel signore barbuto che viene verso di noi è mio zio. 3. Van Gogh è un pittore molto famoso.
4. L'inquinamento atmosferico costituisce un problema importantissimo per tutti. 5. Mio nonno è una persona estremamente generosa con i nipoti.
6. La nostra compagna Silvia è un'abilissima nuotatrice. 7. Per la ristrutturazione dei palazzi antichi occorre l'intervento di professionisti piuttosto esperti.
8. Le stoffe multicolori richiedono una lunga lavorazione perché non sbiadiscano. 9. Elio, con la sua aria svagata, in realtà è una persona intelligentissima.
10. Gli antipasti sono stati sistemati su un grande piatto ovale.

17 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica dei complementi introdotti dalla preposizione "con", insieme ai loro eventuali attributi.

1. Quella ragazza con i capelli neri che corre con lo zaino a spalle è la stessa che ho incontrato con Simone in piscina. 2. Le scarpe con la suola fatta con il cuoio sono scivolose, preferisco quelle con la gomma. 3. Con il fumo di queste sigarette non si può respirare: chi viene fuori con me? 4. La mamma è rientrata nervosa; sarà meglio parlare con il babbo e agire con diplomazia.
5. Con l'aiuto di Giorgio sono riuscito a risolvere il problema, sia pure con una certa difficoltà, perché non riesco proprio a ragionare con una mentalità matematica. 6. Le finestre con i doppi vetri sono utili per il freddo e proteggono anche dai rumori con una certa efficacia. 7. I cani con il pelo rasato in genere sono più delicati di quelli con il mantello lungo, infatti alcuni d'inverno escono con una copertina. 8. Paolo cammina sempre con le scarpe slacciate e con la testa tra le nuvole, prima o poi si scontrerà con un ostacolo. 9. Con un salto acrobatico sono riuscito a scavalcare il cancello, ma poi ho dovuto fare i conti con la mamma, che mi ha accolto con una sonora ramanzina. 10. Mio fratello mi ha detto con ironia e un pizzico di malizia che verrà con me alla festa di Giorgia e mi accompagnerà con il cane.

18 (I complementi indiretti) Individua le espressioni che corrispondono alle funzioni logiche elencate e classificale opportunamente.

Un tempo la statua del Principe Felice era ricoperta di foglie d'oro, per occhi aveva due zaffiri e un rubino brillava sull'elsa della spada. Sembrava un angelo; un mattino una Rondine si posò ai suoi piedi, ma una voce la colpì, insieme a una grossa goccia d'acqua; era la statua che parlava a bassa voce e bagnava la Rondine di lacrime: "Quando ero vivo non sapevo che cosa fossero le lacrime, vivevo felice in compagnia degli amici, ora mi hanno messo quassù e di qui assisto con dispiacere a tutte le disgrazie di questa mia città". La Rondine si commosse, non migrò verso i paesi caldi con le sue compagne e rimase per sempre con il Principe Felice.

(adattamento da O. Wilde, *Il gigante egoista e altri racconti*, De Agostini)

C. di mezzo:

C. di modo:

C. di compagnia:

C. di unione:
 Pred. nominale:
 C. predicativo del soggetto:
 C. di materia:
 C. di luogo:
 C. di tempo:

19 (I complementi indiretti) Individua le espressioni che corrispondono ai complementi elencati e inseriscile opportunamente.

1. Spesso appena esco di casa mi ricordo di qualcosa d'importante che ho dimenticato. 2. Il mese di gennaio di solito è il più freddo dell'anno. 3. L'isola di Creta fu sede di una splendida civiltà. 4. Nessuno di noi è di temperamento aggressivo. 5. Le maglie di lana sono le più calde di tutte. 6. Nel porto di Monaco sono ancorate imbarcazioni di lusso. 7. Lo zaino di Luca è di tessuto impermeabile, adatto alle escursioni di alpinismo. 8. I laghi di Bolsena e di Bracciano sono tra i più importanti dell'Italia centrale. 9. L'aquila è di vista acutissima e con un'apertura d'ali impressionante. 10. Talvolta hai la delicatezza di un elefante di grandi dimensioni che cammina su una lastra di vetro. 11. Una caratteristica dei popoli mediterranei è l'essere di statura media e di carnagione scura.

Qualità:
 Specificazione:
 Partitivo:
 Denominazione:
 Materia:

20 (I complementi indiretti) Riconosci alcuni dei complementi che hai studiato finora e classificali opportunamente, insieme ai loro eventuali attributi.

Un viaggio in nave, di notte, per Creta. Ho dormito sul ponte e mi sono svegliato alla voce dell'altoparlante che informa sui dati tecnici della navigazione: "La nave viaggia a una velocità di quindici nodi. Arriveremo in porto alle otto circa". Poche ore ci separano da Creta, la maggiore isola dell'Egeo per estensione, a mio parere la più ricca di storia. Presto scenderemo dalla nave a uno a uno con i nostri bagagli e ci muoveremo per l'isola, senza guida, per ore alla ricerca del Minotauro.

(adattamento da P. Borghetti - G. Cappelletti, *Grecia, un viaggio*, SEI)

Specificazione:
 Tempo:
 Luogo:
 Allontanamento:
 Mezzo:
 Modo:
 Unione:

di problemi – sulle decisioni – sulla gravità – a proposito delle vacanze – circa l'età – su questo tema – sulla data – del surriscaldamento – sul possibile movente – di politica – sulla mia presenza – del piano regolatore – in merito alla nostra richiesta – di amicizia

1. non ho ancora delle idee precise, perciò non fate conto
..... 2. Molti scienziati parlano della Terra, ma
ho l'impressione che non ci sia ancora un serio dibattito del fe-
nomeno. 3. L'amministrazione comunale sta discutendo della
città e presto la popolazione sarà informata prese. 4. Il profes-
sore non ha ancora risposto, perciò dovremo aspettare con pa-
zienza. 5. Molti parlano, in realtà ben pochi sono veramente
credibili 6. Perché continui a parlarmi che
non mi interessano, per esempio? 7. Dopo lunghe indagini
..... del delitto, l'unico imputato è stato ritenuto innocente. 8. Circo-
lano molte ipotesi della signora Adele, perché
di nascita non intende rispondere.

rispetto alla precisione – di statura – in ortopedia – di nervi – in inglese – rispetto allo studio – di mente – in fatto di criminalità – di salute – quanto a velocità – in quanto a puntualità – di riflessi – di bravura

1. Volevo solo sapere come stavi, non credevo di disturbarti. **2.** Mio fratello è un vero asso....., una specie di mostro **3.** Chiara è piccola, ma è un fulmine. **4.** e, credo che ben pochi possano uguagliare mio padre. **5.** Alex è un ragazzo molto generoso ma fragile **6.** Il nonno è diventato un po' lento, ma è molto lucido **7.** Il nostro medico è specializzato e mi ha curato perfettamente una distorsione. **8.** Devo ammettere che sono una frana, ma vorrei che non mi si considerasse del tutto ignorante. **9.** la nostra città è purtroppo ai primi posti.

1. Io e mio fratello apparecchiamo la tavola una volta 2. Nel compito di matematica sono riuscito a risolvere due problemi 3. In città le automobili non possono superare i cinquanta chilometri 4. Nei periodi dei saldi i negozianti fanno sconti del venti e oltre. 5. Abbiamo trovato una trattoria in cui si può pranzare bene con dodici euro 6. Al supermercato regalano un bicchiere di spesa. 7. Il mio vicino di banco dimentica a casa il quaderno con i compiti nove volte 8. Da quando uso la calcolatrice non so neanche più dividere mentalmente un numero 9. La torta è già tagliata: ce n'è una fetta 10. I cittadini possono destinare il cinque delle tasse a scopo di beneficenza.

7 (I complementi di abbondanza, di privazione, di qualità) Indica se le espressioni sottolineate svolgono la funzione di complemento di abbondanza **A**, di privazione **P** o di qualità **Q**.

1. I cani dal temperamento socievole ☐, se vengono privati dell'affetto ☐ del padrone, possono ammalarsi. 2. Il treno era zeppo di turisti ☐ dai lineamenti orientali ☐ ma vestiti con abiti di foggia occidentale ☐. 3. Riconosco che il mio tema, pur essendo privo di errori ☐, tuttavia era povero di idee ☐. 4. Talvolta negli alberghi di lusso ☐ si incontrano persone povere di umanità ☐. 5. Spesso i paesi si caricano di armamenti ☐, quando sono scarsi di motivazioni ☐ per la pace. 6. Le persone di carattere ☐ non si lasciano sedurre da discorsi pieni di vane promesse ☐. 7. Le nostre montagne abbondano di boschi ☐ di conifere dall'aspetto incantevole ☐. 8. Si dice che i giovani siano ricchi solo di speranze ☐, mentre gli anziani sono pieni di esperienza ☐.

8 (I complementi di stima e di prezzo) Individua e sottolinea i complementi di stima, compresi quelli avverbiali.

1. Quella villa varrà un patrimonio, ma io la apprezzo poco, perché mi pare di pessimo gusto. **2.** Il lavoro del giardiniere non è stato apprezzato abbastanza, in rapporto alla fatica che gli è costato. **3.** Quel quadro che ritenevamo di scarso valore è invece stato valutato molto da un critico d'arte. **4.** L'alloggio che era stato stimato trecentomila euro in realtà è stato venduto a una cifra molto inferiore. **5.** Quel medico è assai stimato, ma secondo alcuni vale poco. **6.** Io tengo la tua amicizia in grande considerazione, tu invece pare che non la valuti nulla. **7.** Ho ritenuto una quisquilia il torto che mi hai fatto, ma solo perché l'ho considerato involontario. **8.** Quegli orecchini non valgono un soldo, tuttavia la zia li ritiene di gran classe.

17 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione "a" (semplice e articolata).

1. Ritengo che mio figlio, a quindici anni, non abbia il diritto di rientrare a casa alle tre di notte. 2. Tutti vogliono bene a Cecilia e tutti la citano a esempio. 3. Vado a lavorare a piedi, perché il mio ufficio si trova a cento metri da qui. 4. Questa mattina, al mercato, le melanzane venivano vendute a tre euro al chilo. 5. Gli argini lungo il fiume sono stati costruiti a protezione della pianura. 6. Quell'uomo parla da solo, ad alta voce, come se fosse ubriaco. 7. A mio parere, questa cravatta a fiori non è affatto elegante. 8. A quel rumore, mi voltai di scatto. 9. La Repubblica Italiana ha bandito la condanna a morte. 10. Sono stato posto a capo del gruppo di ricerca. 11. A me pare di aver risolto correttamente il problema. 12. Abbiamo appena affittato un appartamento a cinquecento euro al mese.

18 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione "da" (semplice e articolata).

1. Mio padre, da ragazzo, suonava la chitarra in un gruppo folk. 2. Se esci con questo tempaccio, mettiti il cappotto, altrimenti morirai dal freddo. 3. Leonardo da Vinci non fu soltanto un grande artista, ma anche un inventore geniale. 4. Vado spesso da Antonio, perché da lui ci si diverte sempre. 5. Se passi da queste parti, vienimi a trovare. 6. Aspetto da venti minuti e ancora non è arrivato nessuno. 7. Sono stato espulso dal campo di gioco perché ho protestato contro l'arbitro. 8. L'aquilone, sollevato dal vento, sembrava voler raggiungere il cielo. 9. Questa sera sono stata invitata a cena da Ermanno. 10. Irma è una ragazza dal carattere dolcissimo.

19 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione "in" (semplice e articolata).

1. Sabato ci sarà una festa in onore del nuovo direttore generale. 2. Mio marito è tenuto in grande considerazione dai suoi colleghi. 3. Non viaggio in nave perché soffro di mal di mare. 4. Questi cioccolatini vengono dati in omaggio, a Natale, ai clienti più affezionati. 5. In tanti anni mia moglie e io non abbiamo mai litigato seriamente. 6. Verremo a trovarvi in primavera. 7. La rivoluzione industriale ebbe luogo nell'Inghilterra del XVIII secolo. 8. Questa antica libreria in noce mi è stata lasciata dal nonno. 9. Nessuno supera Rosella in matematica. 10. La spedizione in Russia si risolse, per Napoleone, con una terribile sconfitta. 11. In breve tempo la mamma ha lavato i pavimenti in cotto in salone. 12. In classe batto tutti nella pronuncia dell'inglese, ma in altre materie sono in difficoltà.

20 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione "con".

1. Con tanto tempo, hai aspettato proprio l'ultimo momento a preparare le valigie. 2. Al termine della partita ho scambiato la mia maglietta con quella del portiere avversario. 3. Quella ragazza con i capelli biondi si chiama Rachele. 4. Gli allievi indisciplinati vengono puniti con una nota sul registro. 5. Sono ambidestro, ma preferisco scrivere con la sinistra. 6. Con la necessaria pazienza, riusciremo a risolvere il problema. 7. Cameriere, mi porti una bistecca con i piselli. 8. Quel signore parla con un accento straniero, ma non capisco di dove possa essere. 9. Hai voglia di giocare con

me a ping pong? **10.** Con il rumore che fate, non riesco a concentrarmi nella lettura. **11.** Comportiamoci sempre con rispetto verso gli anziani. **12.** Con questa tosse non riesco neanche a parlare.

21 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione “su” (semplice e articolata).

1. Il documentario sul Sahara è stato molto interessante. **2.** Questa sera andremo tutti sulla spiaggia. **3.** Sul finire dell'estate il tempo peggiorò improvvisamente. **4.** La nuova professoressa è una donna distinta, sui quarant'anni. **5.** Stammi a sentire, perché questa volta faccio sul serio. **6.** Viaggiare sul tram nelle ore di punta è piuttosto scomodo. **7.** Mi piace stare sul molo a osservare le barche che arrivano e che partono. **8.** Per questa vecchia motocicletta ho speso sui mille euro. **9.** Oggi nella verifica di storia ho risposto correttamente a otto domande su dieci. **10.** La temperatura media, in questa stagione, si aggira sui quindici gradi.

22 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione “per”.

1. Non disturbatevi per me. **2.** La costruzione dell'ospedale dovrà essere terminata per l'anno prossimo. **3.** Franca si sta preparando per l'esame di guida. **4.** Per evitare il fallimento sono stato costretto a cedere la villa di campagna per quattro soldi. **5.** Non vorrei che tu mi prendessi per un ingenuo. **6.** Quando passo per questi luoghi, riemergono i ricordi della mia infanzia. **7.** Carla e Simone sono stati fidanzati per sei anni prima di sposarsi. **8.** Per una banale distrazione, ho sbagliato il compito di matematica. **9.** Per il professor Arlacchi, non si è mai abbastanza preparati! **10.** Chi arriva per ultimo paga da bere a tutti. **11.** La precisione nel disegno tecnico è fondamentale per un geometra.

23 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate, introdotte dalla preposizione “tra” e “fra”.

1. Quel missionario è vissuto per dieci anni tra gli indigeni dell'Amazzonia. **2.** Tra le foglie del ciliegio cominciavano a spuntare i primi frutti. **3.** Fra tutte le barzellette che ho sentito, questa è la più divertente! **4.** Fra due giorni Giuliana compie venticinque anni. **5.** Mi piace camminare tra le vecchie strade del centro. **6.** Confessò tra le lacrime di amarlo ancora. **7.** Abbiamo continuato a lavorare tra mille difficoltà, ma alla fine siamo riusciti a raggiungere lo scopo che ci eravamo prefissi. **8.** Alcuni studiosi ritengono possibile che tra venti o trent'anni l'uomo possa sbarcare su Marte. **9.** Ho scelto di acquistare questa villetta, fra tutte quelle che ho visto, perché si trova in una zona tranquilla e silenziosa. **10.** Il fiume, nel corso dei millenni, ha scavato questa profondissima gola tra i monti. **11.** Tra un impegno e l'altro, non ho avuto tempo di venire a trovarti. **12.** C'è qualcuno tra noi che potrebbe portare i compiti a Simone?

1 (I complementi indiretti) Indica se le espressioni sottolineate svolgono la funzione di complementi di abbondanza **A**, privazione **P**, limitazione **L** o qualità **Q**.

1. Talvolta le persone insignificanti in apparenza ☐ sono ricche di umanità ☐.
2. Hai svolto un tema pieno di errori ☐ di grammatica ☐ e di ripetizioni ☐.
3. Io sono di carattere impulsivo ☐, ma non manco della capacità ☐ di chiedere scusa rispetto ai miei errori ☐.
4. Secondo me ☐, non si deve privare di aiuto ☐ chi ne ☐ è bisognoso.
5. Ho conosciuto un signore con gli occhi nerissimi ☐, gonfi di lacrime ☐, che diceva di essere stato privato della sua casa ☐.
6. Un concerto di musica rock ☐ è stato tenuto in un parco colmo di persone ☐ di ogni età ☐.
7. Alcuni negozi spesso in estate sono scarsi di merce ☐ deperibile e, quanto ai prezzi ☐, sono piuttosto cari.
8. La motocicletta priva di carburante ☐ non andava più avanti, così abbiamo consultato un meccanico esperto in moto d'epoca ☐, che ci ha detto che non era un problema di meccanica ☐.

2 (I complementi indiretti) Riconosci la funzione logica delle espressioni sottolineate.

1. Non esprimere giudizi sugli altri, a meno che nascano da atteggiamenti benevoli.
2. Ho ricevuto in regalo una valigia piena di tasche.
3. Le persone di carattere si comportano con coerenza anche nei momenti difficili.
4. Con tutti i suoi soldi, lo zio Paperone manca di generosità.
5. Il mio gatto è cieco da un occhio, ma è dotato di una straordinaria agilità.
6. Quel ragazzo dai modi gentili è orfano di padre, per questo spesso è triste.
7. Abbiamo ottenuto uno sconto del venti per cento sui libri scolastici.
8. Nonostante gli scarsi risultati in matematica, mio fratello vuole diventare uno scienziato.
9. Il professore ci ha dato informazioni utili sul fumo.
10. Giorgio è una persona di intelligenza media, ma imbattibile quanto a memoria.

5 (I complementi indiretti) Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "di" (semplice e articolata), insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

LESSICO

Una delle cose più curiose della città di Napoli, dopo gli scavi, la **zolfatara**, il Vesuvio, è un edificio di circa trecento metri in lunghezza, di quindici o venti metri in larghezza, molto di più in altezza. L'aspetto è quello di una collina piena di **termiti** che la percorrono di qua e di là senza alcun rumore. Anticamente le mura erano di un rosso cupo, imponenti di aspetto, con le finestre grandi del triplo rispetto al gusto moderno, la maggior parte delle quali sono sbarrate. È una **caserma** di origine **borbonica**, se vi entri esci di lì privo di parole, perché il numero complessivo degli abitanti della casa è di poco inferiore a tremila persone, più silenziose delle formiche, che non parlano mai di nulla, come se si sentissero di un livello inferiore alla razza umana. Lo spettacolo è di uno squallore **indicibile**, vi incontri persone di tutte le età, di sera e di mattina, che non alzano mai la testa, nemmeno di nascosto, mentre di fuori la società continua a tollerare questa vergogna e parla inutilmente di **degrado**.

(adattamento da A.M. Ortese, *Il mare non bagna Napoli*, Rizzoli)

- 6** **(I complementi indiretti)** Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "a" (semplice e articolata), insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

I due rimasero a lungo prigionieri di Minosse a Cnosso, ma alla fine Dedalo pensò al modo di evadere e giunse alla conclusione che c'era un unico modo: volare. Fabbricò quattro ali, che attaccò sulle spalle a sé e al figlio a cera tenacemente. Al momento della partenza raccomandò al figlio di non lasciarsi trasportare all'impazzata dall'ebbrezza del volo e di mantenersi a una distanza mediocre dal sole.

Purtroppo però Dedalo era stato saggio solo a parole, poiché non prese precauzioni a vantaggio del ragazzo che, al calore del sole, al quale si era avvicinato troppo, cadde a picco in mare e annegò. Dedalo a quella vista si angosciò molto, ma riuscì a giungere in volo a Cuma, dove dedicò un tempio ad Apollo e morì a un'età ancora giovane.

(riduzione da F. Palazzi, *I miti degli dei e degli eroi*, Loescher)

- 7** **(I complementi indiretti)** Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "da" (semplice e articolata), insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

Conoscevo Faussone da due o tre ore, lui era lì da tre mesi, entrambi eravamo provenienti dall'Italia. Io vi ero stato condotto dal mio lavoro, lui aveva un aspetto da persona semplice, dai modi sbrigativi. Mi raccontò che stava montando una gru da molo con un motore da centoquaranta cavalli e non lo faceva neanche da solo. Era un lavoro da poco per lui, perché si era appena liberato da una brutta faccenda, diceva, fregandosi le mani dalla soddisfazione. Aveva capito dai disegni che questa gru doveva fare da sostegno per un impianto di chimica, ma poi volle sapere che cosa ero venuto a fare io da quelle parti, visto che non era riuscito a capirlo dall'aspetto. Io da un lato ero incuriosito, dall'altro mi guardavo intorno per scoprire se altri passavano dalla mensa e essere informato da loro su quella fabbrica e comportarmi finalmente da scrittore e non più da chimico.

(adattamento da P. Levi, *La chiave a stella*, Einaudi)

- 8** **(I complementi indiretti)** Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "in" (semplice e articolata), insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

Nella nostra cittadina, Cambridge, nel Massachusetts, la legge imponeva di tenere i cani nei recinti. Misha era abilissimo nel trasgredire: in estate e in inverno, andava in tutti gli angoli della città, non cadeva mai nel ghiaccio del fiume, tornava sempre in ottima forma, mentre quando lo portavo con me in visita ai parenti, sentendosi in un ambiente meno familiare, capitava che si smarrisse passando nella campagna, e scappasse in ritirata; in quel caso si sedeva e aspettava in silenzio che io passassi a prenderlo in macchina. Teneva in poco conto i miei rimproveri, piuttosto rari, e nel momento in cui lo ritrovavo, sapevo già che in un lampo avrebbe ripreso i suoi viaggi in lunghe linee rette che intersecavano la città, fermandosi in un quartiere solo per dirigersi in un altro.

(adattamento da E.M. Thomas, *La vita segreta dei cani*, TEA)

- 9** **(I complementi indiretti)** Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "con" (semplice e articolata), insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

Dickon la guardava con un'espressione a punto interrogativo, poi disse con fare allegro: "Se io non sapessi mantenere i segreti, pensi che le volpi mi lascerebbero stare da solo con i loro piccoli?". Allora Mary, la ragazzina col cuore di ghiaccio, gli tirò la manica con una mano e gli parlò con un tono di difesa: "Con tutti i miei segreti, non posso nasconderti che anch'io vivo con dei sentimenti e ora vorrei stare un po' con te per confidarmi". Percorsero con la mano nella mano il vialetto e quando Mary si fermò col batticuore stringendo la chiave con la mano, Dickon attese con ansia e curiosità che lei aprisse la porta del giardino segreto. C'erano alberi con i rami fitti fitti, ma Dickon, con quelle mani abituate ai lavori dei campi, li afferrava con facilità e le faceva strada con disinvoltura.

(adattamento da F.H. Burnett, *Il giardino segreto*, Mondadori)

- 10** **(I complementi indiretti)** Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "su" (semplice e articolata), insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

La temperatura si aggira già sui quaranta gradi sul far del giorno in Sudan. Per fortuna su questa nave siamo in pochi, tutti volontari sui venti, trent'anni, e io posso immergermi nei miei pensieri sulla solitudine africana. Forse già domani ci troveremo sul ponte della nave pronti a ricevere altro caldo scaraventato dalla terra sui nostri corpi. Dentro e sulla grande pancia della nave sono stati accatastati i cibi, mentre sul ponte della nave che ci stava di fronte venivano trasportati i mezzi militari. Sulla nostra sinistra c'è La Mecca, sul molo passano mucchi di Sudanesi, in un andirivieni da un magazzino all'altro. L'angoscia che mi assale è sul senso degli aiuti che ci apprestiamo a elargire: solo un bambino su tre che ci vengono incontro forse sopravviverà e fino a quando? La folla che si ammassa per ricevere un pugno di riso è immensa, forse sul migliaio di persone e altre ne arrivano a piedi, sugli asinelli, con i bambini sistemati sulla schiena delle madri.

(adattamento da N. Rossi, *L'albero del pane venuto dal mare*, Lucarini)

- 11** **(I complementi indiretti)** Individua e sottolinea i complementi introdotti dalla preposizione "per", insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

LESSICO

Il fantasma prese la fanciulla per mano e le disse: "Attenta, potresti sparire per sempre". Il fantasma era spaventoso per l'aspetto grinzoso, ma Virginia non si allontanò, allora il fantasma proseguì: "Se tu piangerai per i miei peccati e pregherai per la mia anima, l'angelo della morte avrà pietà per me". Virginia passò con lui per la stanza in penombra e uscirono insieme. La ragazzina era attesa per le cinque per il tè, ma la cercarono invano per ogni dove. Il padre sellò il cavallo e partì per Ascot insieme al piccolo duca, che gli chiese per favore di portarlo con sé. Per la strada incontrarono degli zingari, ma la ragazza non era con loro. Ormai per quella sera non c'era nulla da fare, perciò tornarono al castello, dove la signora Otis era fuori di sé per l'agitazione e la governante preparò uno spuntino per tutti. Quando scoccò la mezzanotte, per un istante la casa tremò e comparve per le scale Virginia, pallida per lo spavento, con uno scrigno in mano.

(adattamento da O. Wilde, *Il gigante egoista e altri racconti*, De Agostini)

12 (I complementi indiretti) Individua e sottolinea i complementi introdotti dalle preposizioni "tra" e "fra", insieme ai loro eventuali attributi; indicane poi la funzione logica.

Tra circa una settimana inizierà il periodo del carnevale. Questa ricorrenza viene festeggiata in tutta Italia, ma con modalità diverse. Le persone in questa occasione si trovano tra amici, spesso organizzano feste in maschera. In molte città sfilano tra le vie dei carri allegorici, tra cui si riconoscono le caricature di personaggi importanti. Tra tutte le feste dell'anno, questa è l'unica che non ha un periodo fisso e mentre fra pochi giorni in alcuni luoghi sarà già quaresima, in altri ci si trova tra sagre e feste mascherate ancora per settimane. I carnevali più famosi fra tutti sono quello di Venezia e di Viareggio, dove i carri sono vere opere d'arte. Tra feste e fiere spesso si perde il senso della misura e ci si abbandona tra le risate a eccessi di ogni genere, come capita al carnevale di Ivrea, quando si lanciano le arance tra la folla, procurando magari qualche bernoccolo fuori programma.

13 (Analisi logica) Fa' l'analisi logica delle seguenti frasi.

1. Ho preso tutto, tranne il libro di matematica, che pesa moltissimo; potresti prestarmi il tuo per un'ora? 2. Non mi ritengo colpevole di negligenza, perché ho seguito alla lettera ogni istruzione. 3. A pochi metri da casa mia c'è un piccolo negozio dove puoi trovare tutto ciò che ti serve, tranne i fogli da disegno. 4. In una radura di pochi metri quadrati il nonno ha raccolto due chili di funghi, uno dei quali pesava tre etti! 5. Una sanzione di pochi euro mi sembra del tutto inutile per scoraggiare chi parcheggia in doppia fila. 6. Le lampadine da 100 watt illuminano bene, ma consumano molto, perciò verranno sostituite presto con altre a basso consumo. 7. Abbiamo trovato in un mercatino, per cento euro, una vecchia cassapanca profonda soltanto cinquanta centimetri, perfetta per la nostra camera. 8. Questo libro non è adatto a un ragazzo di tredici anni: lo troveresti troppo noioso!

14 (Analisi logica) Fa' l'analisi logica del seguente brano.

Maia ti accoglie all'ingresso dell'Istituto per la ricerca scientifica della città di Trento. Le puoi chiedere del direttore Luigi Stringa. Maia ti risponde cortesemente e ti accompagna fino al suo ufficio. Non ci sarebbe niente di strano, se Maia fosse una hostess, invece è un robot. È il più alto risultato nel campo delle macchine intelligenti, nonostante i sorprendenti risultati ottenuti in Giappone. Fa cose straordinarie per una macchina, sebbene priva di scioltezza nel linguaggio e benché si muova con lentezza.

(adattamento da P. Bianucci, *Piacere Maia*, in "La Stampa", 11 febbraio 2002)

Gli elementi fondamentali del periodo

1 (Che cos'è il periodo) **Sottolinea i predicati; dividi poi i periodi in proposizioni con barrette singole e scrivi il loro numero nell'apposito spazio.**

1. Adesso che ci siamo tutti, ognuno prenda il proprio zaino e incamminiamoci. ☐
2. Se non vi dispiace, vorrei fermarmi ad ammirare il panorama, che da questo punto è incantevole. ☐
3. Devo riconoscere che la matematica non fa per me, infatti non ho ancora preso un giudizio positivo, benché mi sembri di esercitarmi abbastanza. ☐
4. Gli animali domestici, se si ammalano, vengono curati dai veterinari, mentre quelli selvatici si curano da soli, basandosi sull'istinto. ☐
5. A causa di un guasto improvviso ai freni dell'auto, devo rinunciare mio malgrado alla conferenza sugli insediamenti preistorici nelle vallate alpine. ☐
6. Sarebbe sciocco credere alle superstizioni come se fossero verità o almeno questo è ciò che io penso. ☐
7. Recentemente ho visto un film giallo di cui non ricordo il titolo, che era così ricco di colpi di scena da lasciare tutti fino alla fine con l'interrogativo su chi fosse il colpevole. ☐
8. Appena finito e consegnato il compito all'insegnante, mi sono accorta di aver fatto un errore, ma ormai era tardi. ☐

2 (La struttura del periodo) **Completa i periodi con le proposizioni principali adatte, scegliendo tra quelle elencate.**

il nonno tossisce molto meno – ero ancora profondamente addormentata – non ho potuto avvertirti del mio contrattempo – un corteo di lavoratori si è riunito in piazza – meriteresti una ramanzina da un vigile – il traffico è stato dirottato su un altro ponte – i frutticoltori vi hanno teso sopra delle reti – sono uscita di casa di corsa e senza colazione

1. Per proteggere le piante dalla grandine,
2. Quando è suonata la sveglia,
3. Siccome ero in terribile ritardo,
4. Non avendo tu risposto al telefono,
5. Quando attraversi la strada con il rosso,
6. Da quando ha smesso di fumare,
7. Per protestare contro la chiusura della fabbrica,
8. Essendo crollato un ponte sul fiume,

6 (La struttura del periodo) Amplia le proposizioni aggiungendo prima una subordinata, poi una coordinata.

- ✓ Mio padre è uscito → *per andare al lavoro.*
→ *e tornerà all'ora di cena.*

1. Oggi sono di buonumore
2. Molti turisti stranieri vengono in Italia
3. Gli incidenti stradali sono sempre più numerosi
4. Ci sono le impronte del gatto sul pavimento
5. Arianna e Ivo vanno spesso a cavallo

7 (La struttura del periodo) Individua e sottolinea le proposizioni coordinate. Attenzione: non tutti i periodi ne contengono.

1. Se ciascuno rispettasse i diritti degli altri e nessuno fosse prepotente, si vivrebbe molto meglio. 2. Non sono molto soddisfatta dell'interrogazione, anzi vorrei poterla ripetere appena possibile. 3. Tornando da scuola ho saputo che la nonna è stata dimessa dall'ospedale, perché è ormai guarita. 4. Molti si lamentano del traffico caotico in città, ma pochi rinunciano all'automobile e si servono dei mezzi pubblici. 5. Talvolta un cane può colmare la solitudine di un anziano e dare uno scopo alla sua vita, inoltre può essere utile per la custodia della casa. 6. Claudia è già tornata a scuola, quindi è guarita dall'influenza e presto verrà di nuovo in piscina con noi. 7. Ogni volta che passo davanti alla pasticceria, cerco di non guardare la vetrina, per non essere tentato a entrare. 8. Posso cominciare ad apparecchiare per la cena oppure devo fare altro?

8 (La struttura del periodo) Indica se le proposizioni sottolineate sono coordinate **C** o subordinate **S** alla principale.

1. Non si può certo dire che tu sia un dormiglione ☐! 2. Dopo aver contato e ricontato i suoi risparmi, Giorgio ha deciso di rinviare l'acquisto ☐. 3. Sono contento, ma non riesco a esprimere la mia gioia a parole ☐, perché sono anche emozionato. 4. Se mangi in fretta, non mastichi a sufficienza, quindi la digestione sarà più lunga e difficile ☐. 5. Nell'orto del vicino c'è uno spaventapasseri, ma i merli e i passerotti si posano tranquillamente sulle sue spalle ☐ e non ne sembrano spaventati. 6. Dopo aver studiato, ripeto ad alta voce la lezione, ma non accetto la presenza di nessuno ☐. 7. Invece di piagnucolare ☐ e fare i capricci come un bimbetto, potresti darti da fare per rimediare. 8. Le persone troppo pigre spesso diventano obese, quindi dovrebbero fare almeno un po' di ginnastica ☐. 9. Quando Alessandro va in scooter, esce di casa con il casco in mano, anche se non sempre lo indossa ☐ e per questo corre grossi rischi.

tendere,, ne abbiamo abbastanza! **4.** I miei genitori,, non mi sembra che siano convinti. **5.** I Romani – – eccellevano nella guerra e nel diritto. **6.** La dea Pallade Atena,, nacque dalla testa di Zeus. **7.** L'oggetto che ho visto sfrecciare in cielo (.....) era un'astronave. **8.** Persino Micol – – non avrà nulla da obiettare. **9.** Questa cura,, ti guarirà presto.

13 (La proposizione indipendente e l'incidentale) Individua e sottolinea le proposizioni incidentali. Attenzione: non tutti i periodi ne contengono.

1. Occhio per occhio, diceva Gandhi, rende cieco ogni uomo. **2.** Alla domenica non voglio essere svegliata, per intenderci, prima delle dieci. **3.** Entro la fine del mese, non dimenticarlo, dovremo fare l'iscrizione alla scuola di francese. **4.** Se potessi, andrei volentieri a vivere in campagna all'aria pura. **5.** L'incidente è stato provocato, secondo quanto mi hanno detto, da un gatto che ha improvvisamente attraversato la strada. **6.** I cani addestrati per la guardia, lo sanno tutti, non possono essere lasciati liberi in presenza di estranei. **7.** Mi piace tanto, d'estate, uscire sotto la pioggia senza ombrello. **8.** Mio padre, quando vuole, sa essere un ottimo cuoco.

14 (Le funzioni delle proposizioni autonome) Indica se le proposizioni autonome sono enunciative **E**, interrogative **I**, esclamative **ES**, volitive **V** o desiderative **D**.

1. Ieri è avvenuto un fatto di grande importanza. ☐ **2.** Che panorama incantevole ci siamo goduti! ☐ **3.** Potresti essere un po' più paziente? ☐ **4.** Oh, arrivasse presto l'estate! ☐ **5.** Dovete immediatamente far luce su questo grave episodio. ☐ **6.** Andiamo o no al cinema con Manuela? ☐ **7.** Quella tazza di caffè mi ha proprio svegliato. ☐ **8.** Fabio, non alzarti da tavola. ☐ **9.** Magari avessi un po' di tempo libero! ☐ **10.** Per caso mi ha cercato qualcuno? ☐ **11.** Che voglia avrei di un gelato! ☐ **12.** Giulia e Sara sono davvero due care amiche. ☐

15 (Il rapporto e le forme della coordinazione) Individua e sottolinea con colori diversi le congiunzioni coordinanti e le proposizioni coordinate per asindeto.

1. Sta cominciando a piovere e non ho l'ombrello, ma per fortuna sono vicina a casa. **2.** State tranquilli, arriverò tra poco e mi occuperò di tutto. **3.** Puoi venire tu a casa mia, oppure passerò io da te tra un'ora. **4.** Oggi sono indaffarato: rimandiamo l'incontro a domani o rinviandolo alla prossima settimana. **5.** L'imputato si è presentato davanti al giudice, ha risposto alle sue domande, ma era molto scosso. **6.** Ho studiato tutto il pomeriggio, eppure non mi sento preparata e ho paura per l'interrogazione di domani. **7.** Il nostro nuovo compagno parla poco, ma è simpatico e tra qualche giorno sarà perfettamente inserito nella classe. **8.** Questo sia ben chiaro a tutti: non accetto ordini da nessuno, vorrei solo qualche informazione e poi agirò di testa mia. **9.** Mi hai chiesto un piacere e io ti ho accontentato, però adesso sei inspiegabilmente scortese. **10.** Ti avevo avvertito del pericolo e tu non mi hai ascoltato, anzi hai fatto finta di niente e adesso ti disperì?

18 (Il rapporto e i gradi di subordinazione) Completa i periodi con le proposizioni principali adatte.

1. che sono rimasto praticamente senza soldi.
2. Una volta cessato il vento,
3. Per non correre rischi inutilmente,
4. Anche se i miei hanno fiducia in me,
5. Una volta cessato il vento,
6., se continueremo a essere compagni anche al liceo.
7. che qualcuno riordinasse tutti questi fogli.
8. Fino a quando abitavamo in campagna,

19 (Il rapporto e i gradi di subordinazione) Ricostruisci l'ordine corretto delle proposizioni, in modo da formare periodi di senso compiuto.

1. che la merce venga sostituita / conservare lo scontrino / altrimenti non è possibile / è necessario / ottenere / se ha qualche difetto 2. dove buttare la carta / a chiedere al custode / perché non so più / se ha spostato i bidoni per la raccolta differenziata / devo andare 3. aspettando / gli alunni possono entrare in classe / che arrivino anche gli altri compagni / che sono già stati chiamati / per iniziare la prova scritta di inglese 4. uscendo da una camera / di spegnere la luce / e contribuisce al risparmio energetico / risparmi denaro / se ti ricordi 5. per compiere brevi tragitti / e si inquina un po' meno / invece di usare l'automobile / andando a piedi / c'è un vantaggio per il fisico

20 (Le forme della subordinazione) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole; individua e sottolinea poi con colori diversi le subordinate esplicite e implicite.

1. Ho fatto una corsa per non perdere il treno, ma è stato inutile. 2. Tagliando la carne, la mamma si è ferita un dito. 3. È bene che avvertiate i vostri genitori di venire a prendervi più tardi. 4. Ho portato le foto della gita per mostrarvele, anche se qualcuna è un po' sfocata. 5. Una volta commesso un errore, bisogna stare attenti a non ripeterlo. 6. Se potessi uscire, verrei a trovarti, ma temo che i miei non siano d'accordo, perché è tardi. 7. La nonna mi dice spesso di guardare dove metto i piedi, per non essere sempre pieno di lividi. 8. Tornando a casa andrò a rinnovare l'abbonamento del treno, scaduto ieri. 9. La metropolitana costruita a Torino è molto utile per alleggerire il traffico, anche se non è stata ancora del tutto completata. 10. Poco fa ho trovato mio fratello seduto sulle scale ad aspettare che qualcuno gli aprisse la porta.

21 (Le forme della subordinazione) Trasforma le subordinate esplicite in implicite.

- 1.** Mia sorella dice spesso che vorrebbe andare a vivere da sola. **2.** Dopo che ebbero sconfitto i Cartaginesi, i Romani dominarono tutto il Mediterraneo. **3.** Anche se ho mal di testa, voglio andare al cinema. **4.** Siccome tra poco sarà Natale, mi aspetto un regalo dai miei. **5.** Ho così sonno che non riesco a tenere gli occhi aperti. **6.** Il direttore ha comunicato a mio fratello che lo ha trasferito in un altro ufficio. **7.** Non immaginavo che avrei trovato così tanta gente in coda per il biglietto del concerto. **8.** Perché tu sia sentito da tutti, devi parlare a voce più alta. **9.** Il nonno era felice perché aveva vinto la gara al gioco delle bocce. **10.** Prima che pronunciassero il verdetto, i giudici si sono riuniti per tre ore.

1 (Che cos'è il periodo) Sottolinea i predicati e dividi i periodi in proposizioni con barrette singole.

Un numero sempre maggiore di giovani ha in tasca un pacchetto di sigarette. Molti iniziano a fumare perché spinti dalla curiosità di scoprire come ci si sente. Altri lo fanno per trasgredire le regole, per apparire grandi o per essere accettati dal gruppo, per non sentirsi esclusi. Altri ancora cominciano a fumare pensando di riuscire a dimenticare i loro problemi per quel poco di tempo che dura una sigaretta, innescando così una dipendenza, perché poi non riescono più a smettere. Importante è anche l'abitudine: per coloro che fumano vi sono momenti che automaticamente si associano all'accensione di una sigaretta, per esempio quando si è tesi o adirati, mentre si parla al telefono, quando si guida o ci si prende una pausa o si sta conversando. Si inizia a fumare per svariati motivi, ma diventa un gesto ripetitivo che viene associato a situazioni, sensazioni e momenti da cui è difficile distaccarsi e liberarsi, specialmente se si crede di ricavarne piacere.

(in "La Stampa", 18 maggio 2007)

2 (La struttura del periodo) Individua e sottolinea le proposizioni principali; evidenzia poi con colori diversi gli elementi che uniscono tra loro le proposizioni (punteggiatura, congiunzioni, pronomi, preposizioni).

1. Dei rapinatori hanno fatto irruzione in una banca, hanno ammassato in un angolo i presenti e hanno costretto il cassiere a consegnare il denaro che aveva a disposizione in cassa. 2. Non ho partecipato alla gara perché speravo di vincere, ma per divertirmi e mettermi alla prova. 3. Mentre la mamma è andata a fare la spesa, ho voluto giocare un po' al computer, ma non mi sono accorto che è rientrata quasi subito e mi ha fatto riprendere lo studio. 4. Dal momento che ero presente, sento il dovere di riferire ciò che ho visto e di scagionare un innocente. 5. Anche se i cartelli stradali indicano i limiti di velocità e sono ben visibili, molti automobilisti girano per la città come se fossero sull'autostrada. 6. Filippo era così distratto da non accorgersi che un compagno gli ha slegato una stringa e gliel'ha legata a una gamba della sedia, perciò ha fatto un gran rumore quando si è alzato.

3 (La struttura del periodo) Completa i periodi aggiungendo le preposizioni semplici adatte: in rosso se congiungono due proposizioni, in blu se introducono un complemento.

1. I miei mi raccomandano essere sempre corretto, specialmente quando sono scuola. 2. Sono talmente stanca non avere fame, desidero stare sola e silenzio. 3. La mamma ha consegnato le chiavi casa mio fratello, per paura darle a me, ma ha sbagliato fidarsi più lui che di me. 4. ripassare le regole geometria, le ho scritte tutte stampatello su un foglio. 5. Prima fare gli esercizi di grammatica, bisogna studiare la teoria, in modo riconoscere le difficoltà e non cadere errore. 6. Il signor Gino è impiegato banca ed è capace parlare un quarto d'ora di azioni e titoli, convincere gli altri investire i risparmi nella sua banca.

4 (La struttura del periodo) Evidenzia gli elementi che uniscono tra loro le proposizioni e classificali opportunamente.

È una di quelle serate deliziose in cui tutto il corpo è un solo senso e inspira felicità attraverso ogni poro. Mentre godo dell'amicizia della natura, credo che nulla possa rendermi pesante la vita. La pioggerella che abbevera i miei fagioli, e che oggi mi ha costretto in casa, non è triste, ma è buona anche per me. Sebbene mi impedisca di zappare, è assai più salutare di ciò. Se dovesse continuare tanto da marcire le sementi nel terreno o distruggere le patate, sarebbe sempre buona per l'erba degli altopiani, e, di riflesso, sarebbe buona anche per me. Io non ho molta compagnia nella mia casa, eppure non mi sono mai sentito solo, tranne una volta poche settimane dopo che ero venuto nei boschi, quando mi chiesi se la vicinanza umana non fosse necessaria a vivere serenamente. Mentre ero in preda a questi pensieri, stavo sotto una pioggia leggera che mi teneva piacevolmente compagnia e che mi dava una sensazione di amicizia, cosicché da quel momento ebbi la certezza di non essere solo.

(adattamento da H.D. Thoreau, *Vita nei boschi*, Rizzoli)

Elementi coordinanti:

Elementi subordinanti:

5 (Tipi di periodo) Amplia le proposizioni in modo da formare periodi complessi.

✓ Sei sempre distratto *quando attraversi la strada.*

1. Ognuno fece ritorno a casa
2. Avresti potuto impegnarti di più
3. Il nonno si è seduto su una panchina
4. Ho imparato la lezione
5. Occorre una grande forza di volontà
6. Talvolta i ragazzi sfidano i pericoli
7. Sta' zitto
8. Il professore cominciò a spiegare
9. I ladri fuggirono precipitosamente

6 (Tipi di periodo) Dividi il brano in proposizioni con barrette singole e di ciascun periodo indica se è semplice [S], composto [C] o complesso [CO].

Quella mattina avevamo preso le biciclette. ☐ Di solito facevamo dei giri piccoli, intorno alle case, arrivavamo ai bordi dei campi e tornavamo indietro facendo le gare. ☐ La mia bicicletta era un ferro vecchio, e così alta che dovevo piegarmi tutto per toccare a terra. ☐ Tutti la chiamavano la scassona, ma a me piaceva, era quella di mio padre. ☐ Se non andavamo in bicicletta ce ne stavamo in strada a giocare a pallone o andavamo sotto la tettoia del capannone a non fare niente. ☐ Potevamo fare quello che ci pareva. ☐ Macchine non ne passavano, pericoli non ce n'erano. ☐ I grandi se ne stavano rintanati in casa, come rospi in attesa della fine del caldo. ☐ Il tempo scorreva lento e a fine estate non vedevamo l'ora che ricominciasse la scuola. ☐ Una mattina Salvatore ci propose di andare a scalare una collina a un paio di chilometri da noi. ☐ Abbiamo buttato le biciclette dietro il fontanile e siamo partiti. ☐

(riduzione da N. Ammaniti, *Io non ho paura*, Einaudi Scuola)

7

(La proposizione indipendente e l'incidentale) Dividi il brano in periodi con barrette doppie e i periodi in proposizioni con barrette singole; sottolinea poi con colori diversi le proposizioni principali e quelle indipendenti.

LESSICO

La gente vietnamita ci guarda a bocca aperta, mentre passeggiamo oppure mentre noi osserviamo loro e tentiamo di fotografarli. La maggioranza delle persone non ci dice nulla. Ci guarda, ci **addita**, poi parla di noi con i suoi vicini. Quando non fa più tanto caldo, prima che il sole tramonti, vado a passeggiare per conto mio in città, cercando di stabilire un rapporto con le occhiate che la gente mi lancia, protetto dal fatto che non parlo il vietnamita e posso soltanto restituire le occhiate e sorridere. È molto bello vedere i bambini che mi vengono incontro, mi tirano i peli delle gambe o si attaccano ai pantaloni, cercando la mano, guardando in su con grande fiducia. Indossano vestitini di stoffa semplice e piuttosto **sgualcita**. Qualcuno è scalzo, altri trascinano ciabattone marroni, tutte uguali. Ieri, nella tarda mattinata, si è messo a piovere. È stata la prima pioggia tropicale dal momento del mio arrivo in Vietnam.

(adattamento da N. Ivaldi, *Sul fiume dei profumi*, Musumeci)

8

(Le funzioni delle proposizioni autonome) Forma proposizioni autonome che rispondano alle funzioni indicate.

✓ enunciativa: *Questo libro è mio.*

1. interrogativa:
2. esclamativa:
3. enunciativa:
4. volitiva:
5. desiderativa:

9

(Le funzioni delle proposizioni autonome) Trasforma le espressioni elencate nel tipo di proposizione autonoma indicato fra parentesi.

✓ avere paura (esclamativa) → *Ho una paura!*

1. avere paura (interrogativa)
2. essere promosso (desiderativa)
3. essere promosso (interrogativa disgiuntiva reale)
4. lasciar tranquillo (volitiva)
5. lasciar tranquillo (desiderativa)
6. solo io dovere tacere (interrogativa semplice retorica)
7. solo io dovere tacere (esclamativa)
8. essere avvertito in tempo (enunciativa)

10

(Le funzioni delle proposizioni autonome) Trasforma le espressioni elencate nel tipo di proposizione autonoma indicato fra parentesi; utilizza poi la frase come proposizione principale in un periodo di tua invenzione.

✓ leggere l'articolo (interrogativa)

→ *Hai letto l'articolo che parla della riforma scolastica appena entrata in vigore?*

1. parlare chiaramente (volitiva)
2. essere arrivati – i nonni (esclamativa)
3. l'orchestra – cominciare a suonare (enunciativa)
4. tutte le guerre – finire (desiderativa)
5. non voler perdonare (interrogativa)
6. nonna – raccontare una fiaba (volitiva)

11 (Il rapporto e le forme della coordinazione) Indica se le proposizioni coordinate lo sono per congiunzione **C**, per asindeto **A** o per polisindeto **P**.

1. Serena era lontana da casa da una settimana, tutti la trattavano bene ☐, ma lei alla sera era malinconica ☐: pensava al suo fratellino ☐ o avrebbe voluto parlare con la mamma ☐, comunque soffriva ☐. 2. Non rispondete subito: riflettete ☐, ordinate le idee ☐, fate un respiro profondo ☐. 3. Che cosa ti succede: e dici una cosa e ne dici un'altra e scoppi in singhiozzi ☐. 4. La mia bicicletta ha una gomma bucata, perciò devo lasciarla qui ☐, tornerò domani con mio padre ☐ e la caricheremo sull'automobile ☐. 5. Sono in arretrato con lo studio, quindi non esco ☐, ma non intendo rinunciare alla partita di domani ☐. 6. Questa notte mi sono svegliato di soprassalto: o avevo sognato o c'era il temporale o è sbattuta una porta ☐. 7. A volte Guido è insopportabile, si comporta da maleducato ☐, e parla e ride e ribatte ☐, vuole sempre essere al centro dell'attenzione ☐. 8. Mio padre ha venduto la vecchia automobile e ne ha comprata una nuova ☐, ma non la lascia usare a mio fratello ☐.

12 (Il rapporto e le forme della coordinazione) Forma dei periodi che abbiano la struttura richiesta.

1. principale + coordinata per asindeto

.....

.....

2. principale + coordinata tramite congiunzione

.....

.....

3. principale + subordinata + coordinata alla subordinata per asindeto

.....

.....

4. principale + subordinata + coordinata alla subordinata tramite congiunzione

.....

.....

13 (Le funzioni delle proposizioni coordinate) Individua e sottolinea le proposizioni coordinate e indica per ciascuna il tipo di coordinazione utilizzato e la funzione; precisa poi se il legame è con la principale o con una subordinata.

1. Lo zio Gregorio è partito per Milano, l'ho accompagnato alla stazione, ma spero che torni il più presto possibile. 2. La bici da corsa che mi è stata regalata dai miei è veramente fantastica: pesa come una piuma, eppure mi sembra molto robusta e sono impaziente di provarla. 3. Forse salirà ancora il prezzo della benzina e dovremo viaggiare con i mezzi pubblici, sia per risparmiare sia per non aumentare l'inquinamento. 4. Non penso sia una tragedia rinunciare a quella festa, infatti molti partecipanti sono

noiosi, inoltre avrei un modo migliore per trascorrere la serata. **5.** Ho perso la gara non perché non mi fossi allenato, ma perché c'era qualcuno più forte di me. **6.** È certo che il pacco è stato spedito, ma non risulta essere stato consegnato. **7.** La temperatura è aumentata e in montagna non c'è più neve, perciò non è più possibile sciare. **8.** Terminata l'intervista e soddisfatta la curiosità dei fotografi, il ministro si è fatto largo tra la folla e si è allontanato.

14 (Le funzioni delle proposizioni coordinate) Unisci ciascuna proposizione principale della colonna di sinistra a una coordinata della colonna di destra, utilizzando le congiunzioni coordinanti elencate. Indica poi per ogni coordinata la tipologia cui appartiene. Attenzione: le proposizioni principali hanno due possibilità di accoppiamento. L'esercizio è avviato.

e – quindi – ma – o... o – infatti – oppure – eppure – perciò – tuttavia – infatti – altrimenti – e

- | | |
|----------------------------------|--|
| 1. Si è messo a piovere | a. dovrò farlo. |
| | b. ma per fortuna ho l'ombrello. |
| 2. Luca sembra scontento | c. ha proprio ragione. |
| | d. e io sono uscito senza ombrello. |
| 3. Il professore è malato | e. tacere sfogarmi. |
| | f. non ne ha motivo. |
| 4. Dobbiamo affrettarci | g. arriverà un supplente. |
| | h. non ci aspetteranno. |
| 5. Ho un computer nuovo | i. ho regalato quello vecchio. |
| | l. è solo in ritardo. |
| 6. Non so prendere una decisione | m. allunghiamo il passo. |
| | n. l'ho appena comprato. |

15 (Le funzioni delle proposizioni coordinate) Individua e sottolinea le proposizioni coordinate e indica per ciascuna il tipo di coordinazione utilizzato e la funzione; precisa poi se il legame è con la principale o con una subordinata.

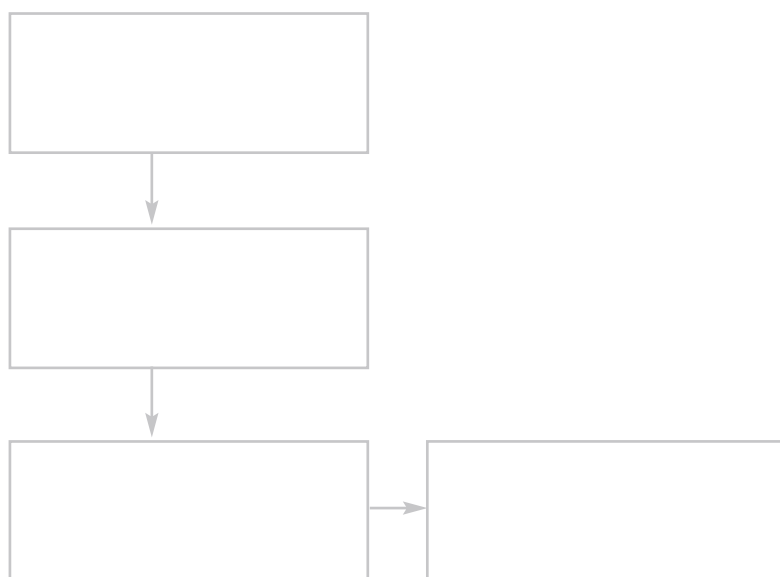
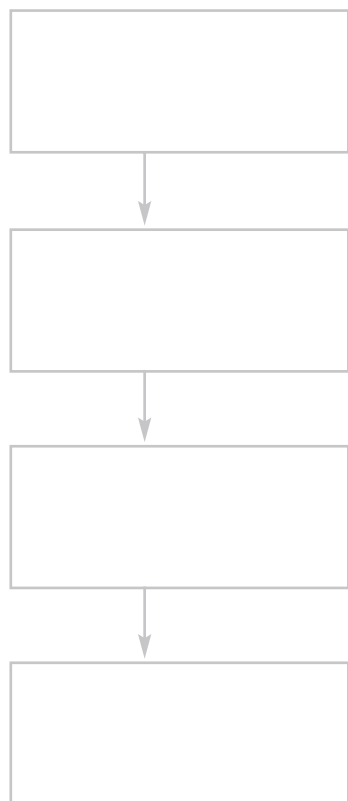
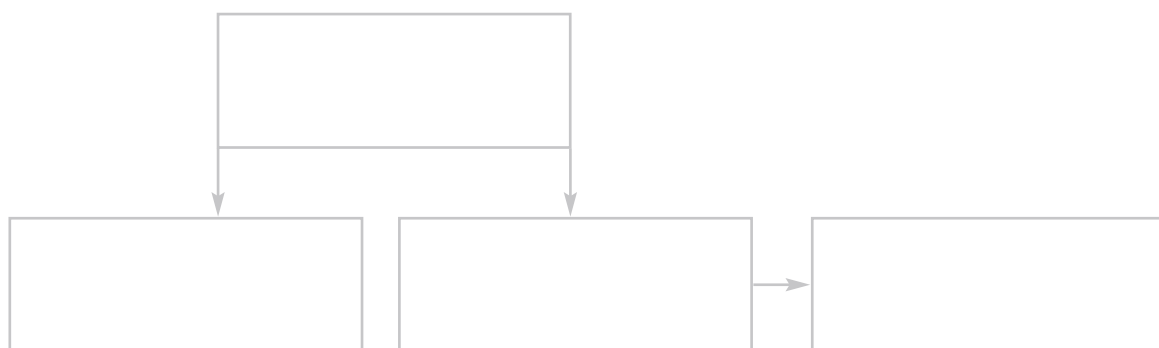
LESSICO

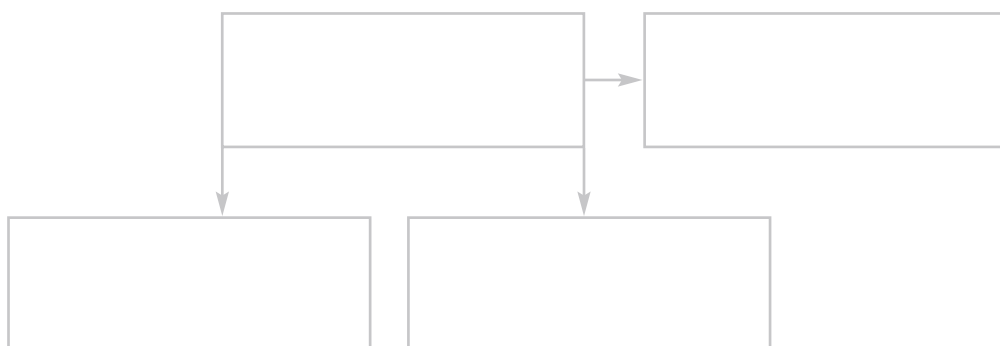
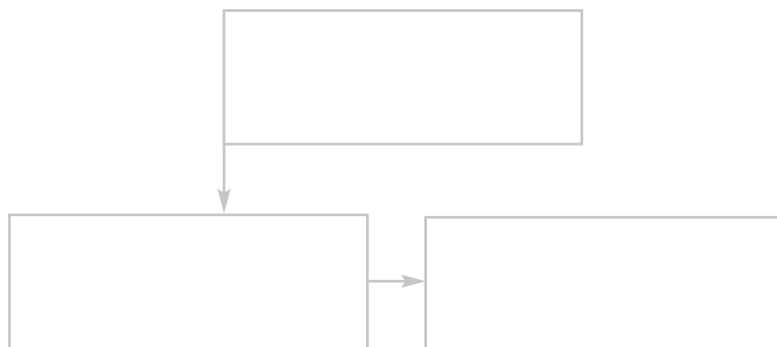
Robinson Crusoe passeggia sulla spiaggia dell'isola, dove una tempesta **inopportuna** e il naufragio l'**hanno confinato**. Sulla spalla ha il suo pappagallo e si protegge dal sole con un ombrello che ha fabbricato con le foglie di palma e che lo rende giustamente orgoglioso della sua abilità. Date le circostanze e considerato il pericolo superato, non gli è andata poi così male, né si lamenta della sua sorte. Ha un rifugio dove ripararsi, sa dove trovare sia da mangiare sia da bere sia da coprirsi. Più o meno sa come cavarsela, ma all'improvviso ha un **soprassalto**. Lì nella sabbia bianca è disegnata l'impronta di un piede umano, perciò capisce che deve vedersela non con una preda o un semplice nemico, ma che deve affrontare l'incontro con un suo simile. In realtà Venerdì non era molto simile a Robinson: infatti era diverso il colore della pelle, aveva gusti alimentari differenti, persino nei sogni non avevano nulla in comune. Robinson capisce che esistono tra loro alcune somiglianze, che è possibile una qualche forma di comunicazione, che potrebbero collaborare per trovare soluzioni comuni a problemi comuni.

(adattamento da F. Savater, *Etica per un figlio*, Laterza)

16 (Il rapporto e i gradi di subordinazione) Riconosci lo schema adatto a ciascun periodo e inserisci opportunamente le proposizioni che lo compongono.

1. Un tempo in Sudafrica c'era una legge che imponeva alle persone di colore di vivere in quartieri recintati da reticolati. 2. Quando sono stata interrogata in geografia, l'insegnante mi ha chiesto quale differenza c'è tra il clima tropicale e quello equatoriale, ma io non lo sapevo. 3. Il presidente della Repubblica ha parlato agli studenti per inaugurare l'inizio dell'anno scolastico e per spiegare loro l'importanza dello studio. 4. Tornando da scuola ho visto per la strada un cane che era stato abbandonato e si aggirava impaurito. 5. Vista la situazione e considerati i rischi, ritengo di dover rinunciare al progetto.





17 (Le forme della subordinazione) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole; individua e sottolinea poi con colori diversi le subordinate esplicite e implicite.

1. Appena finito il temporale, siamo usciti subito a giocare. 2. Prima di partire per le vacanze, devo aiutare i miei a riordinare tutta la cantina. 3. Avrei continuato a leggere tutta la sera, se non ci fosse stata un'interruzione della corrente elettrica, dovuta a un guasto. 4. Devo telefonare a qualche compagna per sapere che cosa hanno fatto a scuola, dal momento che ero assente. 5. Avendo saputo solo ora che domani ci sarà un compito in classe, non posso uscire perché devo studiare. 6. Non so se essere contento per la notizia che ho ricevuto oppure preoccupato per le possibili conseguenze. 7. Entrati in casa, il telefono squillava, ma non siamo arrivati in tempo a rispondere. 8. Mia madre, guardandomi negli occhi, ha capito che avevo un problema. 9. Di solito faccio i compiti ascoltando la musica, anche se i miei non sono d'accordo. 10. Arrivati in paese, sarà bene chiedere subito a che ora chiudono i negozi.

18 (Le forme della subordinazione) Individua e sottolinea le proposizioni subordinate implicite e trasforma in esplicite.

1. Stasera andrò da Daniele per esporgli i miei progetti e chiedergli qualche consiglio, essendo lui un esperto in materia. 2. Non è umano sopportare una sofferenza così grande senza ricevere il conforto di una persona cara. 3. Nel traffico delle ore di

punta bisogna percorrere strade secondarie oppure rinunciare all'uso dell'automobile. **4.** Essendo stato proclamato uno sciopero dal personale assunto a tempo determinato per migliorare la pulizia dei vagoni ferroviari, la situazione potrebbe tornare nel caos. **5.** È meglio dire con franchezza la verità piuttosto di tergiversare e lasciarsi nel dubbio che tu ci abbia taciuto cose importanti. **6.** Non vedo il motivo di affrettarmi, essendo ormai sicuro di aver perso il treno. **7.** Risolvendo il problema di geometria, mi sono accorta di non aver capito come applicare il teorema di Pitagora. **8.** Vedendo il cielo pieno di nuvole, mi avviai subito verso casa.

19 (Le forme della subordinazione) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole e disegna lo schema grafico di ciascuno.

1. Lavando i bicchieri ho combinato un bel guaio: ne ho rotto uno di cristallo. **2.** Ho saputo che da domani iniziano i saldi di fine stagione, perché siamo quasi a luglio. **3.** Il cane abbaia furiosamente, perché aveva sentito dei rumori e non c'erano i padroni. **4.** Guardando il pesco nel giardino, ho notato che fra poco sarà tutto in fiore. **5.** Ho cercato di risolvere il problema, ma non ci sono riuscito e ho chiesto aiuto a mio padre. **6.** Camminando senza guardarmi intorno, sono inciampato su uno scalino. **7.** Mi è parso di sentire il mio nome, ma mi sono sbagliato. **8.** Gli amici sono venuti per vederti e per salutarti prima di partire.

20 (La funzione delle proposizioni subordinate) Trasforma le espressioni sottolineate da complementi a proposizioni subordinate e viceversa.

Pinocchio riprese a camminare con le sue gambe di legno, finché arrivò a un castello dove abitava il principe di Cenerentola. Lì le guardie gli si pararono davanti minacciose con le lance in pugno per gettarlo in prigione. Ma il principe, che era generoso di animo, lo lasciò andare facendo un cenno alle guardie. Cammina cammina, Pinocchio arrivò al mulino mentre il figlio del mugnaio si lamentava di aver ereditato soltanto un gatto. Pinocchio cercò di calmarlo con parole di conforto: “Ti piacerebbe ereditare un burattino che sa ballare e cantare? Posso accompagnarti in giro per il mondo a dare spettacolo sulle piazze”. Sai come finisce la favola?

(adattamento da L. Malerba, *Pinocchio con gli stivali*, in *Racconti comici e umoristici*, Loescher)

Le subordinate sostantive e attributive

Il discorso diretto e indiretto

- 1** (La funzione delle subordinate sostantive o complete) Individua e sottolinea la parola “che” quando ha valore di congiunzione.

Se mi ricordo dei primi uomini che sbarcarono sulla Luna? Non ricordo che anno fosse né che mese dell’anno, ma ricordo a perfezione che era un mercoledì mattina, quando udii che bussavano alla porta, andai ad aprire e mi trovai davanti il commendatore Zip. Era agitatissimo e così nervoso che lo invitai a dirmi senza indugio che mai lo tormentava. Il commendatore assunse un’aria misteriosissima, si guardò intorno con sospetto, guardò sotto la scrivania per assicurarsi che nessuno ci stesse spiando; poi estrasse da una tasca della giacca, con mille cautele, un pacchettino che era avvolto in semplice carta da macellaio.

“Lo porto così – disse con un sospiro – per far pensare che si tratti di un paio di salsicce. Sa che c’è qui dentro?”.

“No, commendatore; ma brucio dalla voglia che me lo dica.”

Lo aprì con cautela: dentro c’era qualcosa che lì per lì mi parve un pezzo di gesso, non più grande di un pugno. Avrei voluto che lo mostrasse più a lungo, ma già il commendatore aveva rifatto il pacchetto.

“Ha visto?”

“Diciamo che ho visto, ma che non ho capito.”

“Quello che le ho mostrato, amico, è nientemeno che.... un pezzo di luna!”

(adattamento da G. Rodari, *Gip nel televisore*, in *Racconti comici e umoristici*, Loescher)

- 2** (La proposizione soggettiva) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate soggettive esplicite e implicite.

1. È umano commettere errori, ma non è umano che si insista nell’errore, come dice un proverbio. **2.** Sarebbe stato meglio non raccontare una bugia inutile e che tutti fossimo stati più sinceri. **3.** Valutati i pareri dei presenti, è ora necessario prendere le decisioni che si ritengono più opportune. **4.** Non si può certo dire che Alessandro sia timido: riuscirebbe a parlare anche con un giapponese! **5.** Non conta che Francesca ti abbia difeso; si sa che è una tua grande amica. **6.** Da questo discorso si può dedurre che ogni decisione è rimandata a data da destinarsi. **7.** Ai nostri antenati sarebbe sembrato impossibile poter comunicare senza fili da un capo all’altro della Terra. **8.** Non è importante raccogliere subito i frutti delle proprie fatiche, vale piuttosto aver seminato bene. **9.** Mi piacerebbe che tu condividessi con me questo progetto, ma non posso costringerti.

3 (La proposizione soggettiva) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate soggettive esplicite e implicite.

1. Non mi sembra opportuno che ci si fermi a curiosare intorno a un incidente. 2. Ricorda che è vietato circolare in motorino senza casco. 3. Quando arriva il freddo, è inevitabile che le persone anziane abbiano dei disagi. 4. Mi era sembrato importante avvertire il vigile che due ragazzi si stavano picchiando. 5. Nelle ore in cui la gente torna dal lavoro, è praticamente impossibile viaggiare in città in auto. 6. Sarebbe opportuno che, finché sei raffreddato, tu non esca di casa. 7. Ormai è chiaro che quel tale era un imbroglione. 8. Spesso mi capita di essere talmente sbadato da urtare contro gli spigoli. 9. Prima di partire, sarebbe utile fare un elenco delle cose necessarie.

4 (La proposizione soggettiva) Individua e sottolinea le subordinate soggettive; trasforma poi quelle esplicite in implicite e viceversa.

✓ È ingiusto criticare gli altri. → È ingiusto *che si criticchino gli altri*.

1. È ora di incamminarci, per non trovarci a correre con il peso dello zaino. 2. È ovvio che si deve tenere fede alla parola data. 3. Non è necessario accompagnarci a scuola in automobile, quando posso andare in bicicletta. 4. Sarebbe doveroso essere tutti più attenti al risparmio energetico, dato che le risorse sono destinate a esaurirsi. 5. Mi stava a cuore che anch'io fossi presente al momento del brindisi in tuo onore. 6. A Valentina è proprio necessario andare in Inghilterra per imparare l'inglese? 7. Non mi sembra giusto essere trattato come un bambino di sette anni. 8. Dopo il colloquio con il medico, sarà finalmente possibile conoscere la reale situazione del paziente. 9. Con la collaborazione dei testimoni, pare che gli inquirenti abbiano scoperto il movente del delitto. 10. Basterebbe che tu chiedessi il permesso ai tuoi, anziché ricorrere a tanti sotterfugi.

5 (La proposizione oggettiva) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate oggettive esplicite e implicite.

1. Ti ho già detto che ci vuole ben altro per mettermi in difficoltà. 2. I miei mi danno una certa libertà, ma mi raccomandano di rientrare presto a casa. 3. Dopo aver interrogato gli imputati, il giudice ha deciso di fermarne uno. 4. Parlo io a nome di tutti i miei compagni, ritenendo di interpretare il pensiero comune. 5. Per giustificare il ritardo ho detto che ho aspettato mezz'ora l'autobus. 6. Se voglio finire di studiare, temo che dovrò rinunciare a uscire oggi pomeriggio. 7. Controllando il registro, il professore ha scoperto che alcuni sono ancora senza voto. 8. Non sopporto di essere rimproverato in pubblico, tanto più se l'osservazione è immotivata.

6 (La proposizione oggettiva) Trasforma i complementi oggetto e i loro eventuali attributi in subordinate oggettive.

1. Gisella non vuole ammettere la sua superbia. 2. Il sindaco ha assicurato la sua presenza all'inaugurazione della mostra. 3. La mamma esige giustamente da me una spiegazione del mio cambiamento di umore. 4. Il custode del museo ha scoperto il furto di un'importante opera d'arte. 5. Abbiamo constatato la difficoltà di una buona riuscita dell'impresa. 6. A causa del traffico intenso, mio padre ha scelto un percorso più spedito. 7. Il nostro negoziante di fiducia ci ha garantito l'ottima qualità della merce. 8. Ho promesso all'insegnante la consegna del mio lavoro la settimana prossima. 9. Avremmo desiderato un'accoglienza più calorosa, ma pazienza. 10. Federico ha annunciato il suo prossimo trasferimento a Roma per motivi di lavoro.

7 (La proposizione oggettiva) Completa i periodi con subordinate oggettive (esplicitate o implicite).

1. Alla riunione con i genitori, i professori hanno detto
2. Non ho proprio sentito
3. Sono tornato presto a casa temendo
4. Ho saputo dal telegiornale
5. Dal suono della sirena abbiamo capito
6. Noi tutti ci auguriamo
7. Quasi tutti i miei amici mi hanno assicurato
8. La data di scadenza è illeggibile: temo

8 (La proposizione dichiarativa) Individua e sottolinea le subordinate dichiarative; evidenzia poi nelle proposizioni principali i nomi o i pronomi da cui dipendono.

1. La signora Franca ha la certezza di essere sempre nel giusto, ma non è certo vero!
2. Mi sorge il dubbio che Gianluca non sia stato avvertito dell'incontro. 3. Siamo del parere che nessuno avrebbe potuto ottenere un risultato migliore in così poco tempo.
4. Ho l'impressione che quel negoziante abbia aumentato i prezzi senza motivo.
5. Questo è davvero importante, che possiamo sempre contare sui veri amici. 6. Elena ha ottenuto dai genitori il permesso di andare alla festa di fine anno scolastico.
7. I giornali hanno diffuso la notizia che si è verificato uno spaventoso terremoto.
8. Giulio ha il timore di non ottenere la promozione, perché non ha studiato abbastanza.

9 (La proposizione dichiarativa) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate dichiarative e oggettive.

1. Non ho ancora avuto il coraggio di raccontare ai miei quello che è successo.
2. Quella vecchietta vive con il terrore che qualche malintenzionato la aggredisca.
3. Ho capito di non essere stato accolto con simpatia, ma non ne so il motivo. 4. Il telecronista ha detto che la partita era stata sospesa per l'indisciplina dei tifosi. 5. Chi ha diffuso la notizia che la professoressa domani sarà assente? 6. Mi è stato di grande aiuto il fatto di poter contare sulla tua affettuosa presenza. 7. Desidero in modo particolare iscrivermi alla scuola di secondo grado in base alle mie aspirazioni. 8. Mi sono presa la libertà di consigliarti di riflettere bene prima di agire. 9. Il crollo dei titoli in Borsa ha diffuso tra i risparmiatori la paura di perdere i profitti. 10. Chissà se un giorno rimpiangerò di non essermi iscritto al corso di chitarra?

10 (Le proposizioni soggettiva, oggettiva e dichiarativa) Completa i periodi con subordinate sostantive indicandone il tipo (soggettiva, oggettiva, dichiarativa) e la forma (esplicita o implicita).

1. Almeno su una cosa non c'è da discutere
2. Mi sembra
3. Fino all'ultimo ho sperato
4. È stato dichiarato dal presidente

5. Mi hanno affidato l'incarico
6. A molti sembra impossibile
7. La mamma ha il merito
8. Sono molto emozionata all'idea

11 (La proposizione interrogativa indiretta) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole; individua e sottolinea poi con colori diversi le subordinate interrogative indirette esplicite e implicite.

1. I miei hanno voluto sapere per quale motivo sono tornato così tardi. **2.** Sono incerto se proseguire nello studio della chitarra, dato che ho troppi impegni. **3.** Non si sa ancora da dove provengano le persone tratte in salvo al largo del canale di Sicilia. **4.** Sono consapevole di avere agito in modo precipitoso, ma vorrei sapere che cosa avreste fatto voi al mio posto. **5.** Forse non riusciremo mai a sapere quanto è costata al babbo la rinuncia a quella proposta di lavoro. **6.** Il professore aveva chiesto a Fabio di stare fermo e lui non sapeva se spiegargli o no il motivo della sua agitazione. **7.** Non si sa chi abbia avvelenato gli orsi nel Parco nazionale d'Abruzzo, ma è certo che si tratta di criminali. **8.** È piuttosto difficile superare il test di ammissione all'università, anche perché non si sa quanti arrivino preparati all'esame.

12 (La **proposizione interrogativa indiretta**) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate interrogative indirette: in rosso se dipendono dalla principale, in blu se dipendono da un'altra subordinata.

1. Vorrei sapere se domenica prossima ci sarà il blocco della circolazione delle automobili. **2.** Se qualcuno mi chiedesse quale professione vorrei svolgere, risponderei che non lo so ancora. **3.** Non sapendo a chi rivolgermi per avere un'indicazione stradale, l'ho chiesta al giornalaio. **4.** Poiché credo che domani pioverà, non so se comprare il biglietto per lo stadio. **5.** Sto chiedendomi a che cosa serva essere tanto polemici con chi ha idee diverse dalle nostre. **6.** Fateci sapere al più presto se volete partecipare con noi al regalo per Marcello. **7.** Chiederò altre informazioni, perché sono ancora incerta se iscrivermi al liceo. **8.** Siccome non ho trovato il libro che cercavo, andrò in biblioteca per chiedere se posso consultare un'enciclopedia.

13 (La proposizione interrogativa indiretta) Trasforma le proposizioni indipendenti interrogative in periodi che contengano subordinate interrogative indirette.

- ✓ Mamma, a che ora torna il babbo?

→ Ho chiesto alla mamma a che ora sarebbe tornato il babbo.

1. In città è meglio circolare in automobile o con i mezzi pubblici? **2.** Quali mari circondano l'Italia? Sono separati o costituiscono un solo grande mare? **3.** Perché non hai ancora finito i compiti? Che cosa hai fatto tutto il pomeriggio? **4.** Come mai molte categorie di lavoratori scioperano? Perché protestano? **5.** Mi faresti un favore? Mi tradurresti questa lettera in inglese? **6.** Credi che non ti abbia detto la verità? Ti ho forse mentito qualche volta? **7.** Si è trattato di un omicidio? Forse è morto per un infarto? **8.** Che cosa aspetti a dimostrare che non sei più un bambino? **9.** Rispettare le leggi è dovere di tutti? Qualcuno può essere esonerato? **10.** L'eccessivo inquinamento in città non provoca danni a chi ci vive? Perché non ci si preoccupa di ridurlo?

14 (La funzione delle subordinate attributive o appositive) Trasforma le espressioni sottolineate in subordinate attributive.

1. Il treno in partenza dal terzo binario è diretto a Venezia. 2. L'unica cascina visibile da quel tratto di strada è ormai disabitata. 3. Alessandro è uno studente di notevole intelligenza. 4. Nel regolamento di condominio non ho trovato niente di incompatibile con il possesso di un cane. 5. Quel film dopo molte settimane di proiezione continua a richiamare numerosi spettatori. 6. Purtroppo sono arrivato in ritardo nel luogo dell'appuntamento e non ho più trovato nessuno. 7. Pasquale, il giardiniere del condominio, andrà in pensione il prossimo anno. 8. La zia Eleonora, in arrivo dalla Spagna, porterà in casa un po' di allegria.

15 (Le proposizioni relative) Completa i periodi con i pronomi relativi adatti.

1. Ho ricevuto una telefonata
 - a. Sara si scusava per il ritardo.
 - b. mi ha fatto molto piacere.
 - c. non ho dormito tutta la notte.
2. Il mio amico Stefano,
 - a. è un bravo chitarrista, domenica terrà il suo primo concerto.
 - b. sincerità non ho motivo di dubitare, sostiene di non saperne nulla.
 - c. molti chiedono aiuto, non dice mai di no.
3. L'aeroporto di Francoforte,
 - a. siamo partiti, è il più moderno d'Europa.
 - b. hai sentito parlare, ha un potente impianto di illuminazione.
 - c. abbiamo fatto scalo, fa pensare a una stazione spaziale.
4. Sono convinto che
 - a. si comporta in modo prepotente non tiene conto degli altri.
 - b. la persona hai dato fiducia non ti deluderà.
 - c. scateni una guerra non rifletta sulle conseguenze.

16 (Relative proprie e relative improprie) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate relative proprie e improprie.

1. Non mi hai ancora detto una parola che possa essermi di aiuto nella decisione da prendere. 2. Chiunque avesse assistito all'incidente è pregato di presentarsi dai carabinieri per riferire ciò che ha visto. 3. La bisnonna, che è rimasta sola, desidererebbe un gatto che le tenga compagnia. 4. Beato te, che sei sempre allegro e che riesci a scherzare anche con chi non conosci. 5. Questo è un argomento su cui non sono assolutamente informato, ma che desidererei conoscere. 6. Penso di andare alla piscina aperta da poco, che ha prezzi convenienti. 7. Giulio, che suggeriva durante un'interrogazione, è stato rimproverato e il compagno che aveva ricevuto il suggerimento lo ha difeso. 8. Ho sentito che il tuo cellulare ha un suono particolare, che mi ricorda una canzone di cui non so più il titolo.

18 (Le subordinate soggettive, oggettive e relative) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate relative, soggettive e oggettive.

19 (Il discorso diretto) Riscrivi il brano inserendo i segni di punteggiatura e le maiuscole per segnalare il discorso diretto.

(adattamento da I. Calvino, *Quaquà! Attaccati là!*, in *Fiabe italiane*, Einaudi)

20 (Il discorso indiretto) Sottolinea i discorsi indiretti ed evidenzia i verbi che li introducono.

1. Ho domandato a un passante dove si trovasse via Cialdini, ma mi ha risposto che non lo sapeva. **2.** Manuela mi ha chiesto se quella bella auto sportiva fosse mia. **3.** Il protagonista del film, quando un poliziotto gli chiede i documenti, gli risponde di

averli lasciati in albergo. **4.** Di ritorno dalle vacanze, Giorgio continua a raccontare agli amici che si è divertito moltissimo. **5.** Vedendo Carla tornare con tutti quei funghi, le ho chiesto dove li avesse trovati e lei mi ha risposto che lì vicino c'era un bosco dove ve n'erano molti. **6.** Dario mi propose di andare con lui al mare il giorno successivo, ma gli risposi che non potevo. **7.** Ho domandato a Enrico di prestarmi la sua bicicletta, ma lui mi ha risposto che non poteva, perché doveva tornare a casa. **8.** L'annunciatore televisivo disse che il giorno dopo ci sarebbe stato uno sciopero dei lavoratori del pubblico impiego, che sarebbe durato dalle 8 alle 13.

21 (Dal discorso diretto al discorso indiretto) Individua e sottolinea con colori diversi i discorsi diretti e indiretti; riscrivili poi, mutandone la forma.

1. All'ingresso del teatro un usciere chiedeva a ogni spettatore se voleva lasciare il soprabito nel guardaroba. 2. Anche se la commessa ha assicurato che i colori erano resistenti, la camicia è scolorita. 3. La mamma mi ha minacciato: "La tua camera dovrà essere riordinata entro domani, altrimenti provvederò io!". 4. La nonna un giorno mi aveva confidato: "Non ti avrei creduto così altruista, se non avessi visto come ti comporti con il tuo fratellino". 5. Mio padre aveva chiesto al meccanico se il giorno dopo avrebbe potuto portargli l'automobile per un controllo. 6. Il nonno mi ha chiesto quali fossero i miei progetti futuri e io gli ho risposto che avevo ancora le idee poco chiare.

22 (Funzioni di “che”; dal discorso diretto al discorso indiretto) **Sottolinea le proposizioni introdotte dalla parola “che” e analizzale; individua poi il capoverso che contiene il discorso diretto e trasformalo in indiretto.**

1. Da un po' di tempo Ful si era messo su una brutta strada e, più di una volta, era successo che don Camillo aveva dovuto punirlo severamente, tenendolo alla catena per intere settimane.

2. Ma Ful, quando pareva che fosse rinsavito, prendeva la via della porta e si dava alla bella vita, rimanendo fuori casa anche due o tre giorni filati.

3. “Il fatto che la caccia sia chiusa – cercava di spiegargli don Camillo – non ti dispensa dai tuoi normali doveri di cane per bene. Tu non sei un randagio, un senzamestiere: tu sei un cane di razza, un cane nobile che deve mantenere un contegno dignitoso in ogni momento. Vuoi fare qualche passeggiata? Padronissimo: però, alla sera, devi essere di ritorno”.

4. Erano discorsi bellissimi, che Ful ascoltava con estrema compunzione, come se li capisse parola per parola, ma che disgraziatamente erano destinati a lasciare il tempo che trovavano.

5. Vedendo che, invece di migliorare, Ful peggiorava, don Camillo si chiedeva che fare, perché quel cane gli stava molto a cuore e, piuttosto di perderlo, avrebbe preferito che gli rubassero la bicicletta.

6. Ma il destino malvagio volle che don Camillo, invece della bicicletta, perdesse il cane.

(adattamento da G. Guareschi, *L'anno di don Camillo*, Rizzoli)

1 (La funzione delle subordinate sostantive o complete) Individua e sottolinea nel brano le subordinate sostantive.

LESSICO

Passeggiando per Hanoi ho cercato di immaginarmi come potesse presentarsi agli occhi di un visitatore la città **straziata** dai bombardamenti. Ho tentato di pensare come si vivesse a Hanoi in quel tragico dicembre del 1972, mentre i bombardieri americani sganciavano le bombe. Infatti al turista oggi sembra che Hanoi sia un luogo di pace e di serenità, invece allora era evidente che quella guerra stava cambiando il destino di tutti. Sung aveva dodici anni: fu in quei giorni che una scheggia impazzita piovuta in casa gli fratturò la gamba destra. Egli mi racconta che dopo i bombardamenti sentiva le grida dei feriti, vedeva il sangue dei morti. Si chiedeva se quella guerra non sarebbe mai finita e mi dice che il suo migliore amico era morto dopo una **agonia** di una settimana. Poi aggiunge, con gli occhi lucidi, che nel suo paese non è ancora giunto il momento di festeggiare qualcosa.

(riduzione da N. Ivaldi, *Sul fiume dei profumi*, Musumeci)

2 (La proposizione soggettiva) Completa i periodi con subordinate soggettive (esplicite o implicite).

1. A chiunque può capitare
2. Non sempre hai ragione, bisogna
3. Talvolta sarebbe utile
4. Dopo una delusione è difficile
5. Per distrazione spesso mi succede
6. Nel Medioevo si credeva
7. In un paese civile è doveroso
8. Questa volta è meglio

3 (La proposizione soggettiva) Trasforma i soggetti in subordinate soggettive e viceversa. Attenzione: non sempre è possibile.

1. Mi impensierisce il tuo silenzio. 2. Prima di fare un viaggio è necessario fare controllare l'automobile. 3. A me importa poco essere ricco, però vorrei essere felice. 4. Mi stupisce che anche tu sia cascato nel tranello. 5. Sulle strade, specialmente nei week-end, occorrerebbe una maggiore prudenza. 6. Si capiva che quel giornalista era bene informato sui fatti. 7. È umiliante chiedere un posto di lavoro come se lavorare non fosse un diritto. 8. Si narra che Giulio Cesare, tornato dalla Gallia, marciò contro Roma.

4 (La proposizione oggettiva) Completa opportunamente gli spazi lasciati vuoti negli schemi.

✓ Desidero	<i>incontrarti al più presto</i>
<i>principale</i>	sub. di 1° grado oggettiva, implicita

1.

Tornando a casa	ho notato	
		sub. di 1° grado oggettiva, esplicita

2.

ieri mi è capitato		
	sub. di 1° grado soggettiva, implicita	sub. di 2° grado oggettiva, esplicita

3.

Siamo andati al mercato		
	coord. alla	sub. di 1° grado oggettiva, esplicita

5 (Le proposizioni soggettiva e oggettiva) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate soggettive e oggettive.

1. Al mare spero di trovare una temperatura migliore di quella che c'è qui in città. 2. Recenti studi dimostrano che il patrimonio genetico dell'uomo può essere modificato. 3. Si sa che tra un mese ci sarà il Giro d'Italia e mi piacerebbe assistere all'arrivo di una tappa. 4. Avendo ormai constatato che il vecchio televisore è rotto, occorrerà comprarne uno nuovo. 5. Non è vero che tutti seguono ciecamente la pubblicità, anzi molti sostengono di scegliere autonomamente. 6. Riconosco di aver sbagliato, ma sarebbe bene che anche tu riconoscessi il tuo errore. 7. Ti avevo promesso che sarei venuto a trovarti, ma mi sarà difficile muovermi di casa nei prossimi giorni. 8. Per la prossima estate spero di andare al mare con i miei cugini e mi auguro che i miei non abbiano altri programmi, ma è probabile che ciò avvenga.

6 (Le proposizioni soggettiva e oggettiva) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate soggettive e oggettive.

1. È sbagliato credere che i giovani possano permettersi qualunque cosa. 2. Quando si studia il Medioevo, bisogna sempre tenere presente che la società era divisa in classi sociali. 3. Non è facile stabilire con precisione quali furono le cause del declino della potenza romana. 4. L'insegnante ci ha spiegato che la pianura Padana un tempo era interamente occupata dal mare e a noi alunni è sembrato che avesse esagerato. 5. I nonni spesso raccontano di non essere riusciti a studiare, perché bisognava lavorare fin da ragazzini. 6. Abbiamo saputo poco fa che in Birmania sono avvenuti gravi disordini e pare che ci siano molti feriti. 7. Avrei preferito rimanere in casa da solo, ma pare impossibile che i miei me lo permettano. 8. C'è chi dice che sbagliando si impara, ma a me piacerebbe imparare le cose sbagliando il meno possibile.

7 (La proposizione dichiarativa) Trasforma le espressioni sottolineate in subordinate dichiarative, adattando, se è necessario, gli altri elementi del periodo.

1. Questo mi impensierisce di Matilde, il suo silenzio e la sua tristezza. 2. I genitori, disperati per la scomparsa del figlioletto, esprimevano la speranza di un ritrovamento immediato. 3. Alessio ha migliorato il comportamento in classe, perché ha paura di una punizione da parte dei suoi genitori. 4. La mamma ha un tale timore del mal di mare che ha rinunciato a una bellissima crociera. 5. Il solo pensiero del traffico domenicale sull'autostrada fa sì che mio padre decida quasi sempre di rimanere a casa. 6. Nella speranza di un miglioramento del tempo, abbiamo programmato una gita

per il week-end. **7.** Dopo essere andata a trovare la nonna, adesso ho la certezza della sua guarigione. **8.** È proprio questo che non capisco, la tua ostilità nei confronti di quel povero cagnolino.

8 (Le proposizioni soggettiva, oggettiva e dichiarativa) Individua e sottolinea le proposizioni sostantive, indicando se svolgono la funzione di subordinate soggettive **S**, oggettive **O** o dichiarative **D**.

1. Mio padre non permette a mio fratello di usare la sua automobile. ☐ **2.** È chiaro che non vorrei più essere offeso da te. ☐ **3.** Di questo sono assolutamente convinto: che ho agito con buone intenzioni. ☐ **4.** Si dice che gli autori del delitto stiano per essere catturati. ☐ **5.** Ho cercato di dire ai miei la bugia che avevo finito i compiti, ma mi hanno subito smascherato. ☐ **6.** Immagino che quest'impresa ti sia costata molta fatica. ☐ **7.** Dalle risposte si capiva benissimo che l'interrogato era in difficoltà. ☐ **8.** La mia proposta è che si vada tutti insieme da Andrea. ☐ **9.** Dopo pranzo il nonno ha l'abitudine di fare un sonnellino. ☐ **10.** A mia sorella è venuta la splendida idea di dipingere di giallo fosforescente una parete della sua camera, ma i miei non glielo consentiranno. ☐

9 (La proposizione interrogativa indiretta) Individua e sottolinea le subordinate interrogative indirette; indica poi da quale parte del discorso ciascuna di esse è introdotta.

✓ Tutti mi chiedono se ho deciso la scuola da frequentare dopo le medie.
(se = *congiunzione*)

1. Nessuno di noi sa quale decisione abbia preso il professore per la data del compito in classe. (.....) **2.** Fino a questo momento si ignora dove sia comparso con precisione il primo essere umano. (.....) **3.** Sarei curioso di sapere chi ha suonato il campanello di casa e poi non ha risposto. (.....) **4.** Tutte le volte che ti chiedo quale sport preferiresti praticare, mi dici che in realtà non hai nessun interesse per gli sport. (.....) **5.** Non so come siano potuti sparire i miei jeans, che hai detto di aver visto sulla sedia. (.....) **6.** Non capisco perché Elisa sia diventata così taciturna, quando era una ragazza allegra e loquace. (.....) **7.** Non ho deciso quale dei maglioni mettere in valigia per non patire il freddo in montagna. (.....) **8.** Ignoro che cosa ti abbia spinto ad agire così impulsivamente, senza riflettere sulle conseguenze. (.....)

10 (Le proposizioni relative) Individua e sottolinea le subordinate relative.

Durante l'intervallo, li si nota subito quelli che se ne stanno per conto loro. La prima cosa che mi colpì di quello là fu che stava sempre seduto nello stesso angolo, da cui non guardava mai nessuno. Era un ragazzo robusto, che trascinava una cartella voluminosa contenente una montagna di dizionari. Non sapevo come fare per avvicinarmi a lui

e tuttavia c'era qualcosa che mi spingeva a farlo. Un pomeriggio mi feci coraggio, nel momento in cui uscivamo da scuola, e lo affiancai. Per un attimo credetti che stesse per prendermi a pugni, poi vidi, dal modo in cui mi guardava, qualcosa che riconobbi come il bisogno di parlare. Mi parlò di un suo amico, che lui definiva un filosofo, che io conoscevo, al quale non avrei dato più di sedici anni. Il filosofo, che si chiamava Franklin, corrispondeva con una ragazza russa, da cui riceveva lettere nelle quali diceva che viveva con un patrigno violinista che preferiva la vodka più che il violino.

(adattamento da D. Pennac, *Kamo*, Einaudi Scuola)

11 (Le proposizioni relative) Individua e sottolinea le subordinate relative; trasforma poi quelle esplicite in implicite e viceversa.

1. A proposito degli episodi di intolleranza verificatisi a scuola, è stata indetta una riunione con i genitori. 2. Non è questo l'atteggiamento che si deve assumere quando si sa di essere in torto. 3. Ricordati di mantenere la calma nelle situazioni che ritieni più difficili. 4. Alla televisione uno scienziato ha parlato delle conseguenze derivanti dal surriscaldamento della Terra. 5. La mamma prima di uscire scrive su un foglio le cose da comprare, per non dimenticarsene. 6. Sono ancora vive nella mia memoria le belle giornate che ho trascorso al mare l'estate scorsa. 7. La prossima riunione di condominio si terrà in data da stabilirsi con l'amministratore. 8. Sono stato il primo che si è espresso in modo favorevole all'iniziativa. 9. Finalmente ho finito i compiti e non ho niente da studiare. 10. Durante l'assemblea condominiale si è discusso del problema riguardante la pulizia delle scale.

12 (Relative proprie e relative improprie) Completa i periodi con subordinate relative improprie, indicandone la funzione (finale, causale, temporale ecc.).

1. Non ho risolto il problema di geometria
2. Ho inviato una e-mail a Joseph
3. È davvero fortunato Andrea
4. Sono stati inviati in Libano dei soldati
5. Ho sorpreso il gatto in cucina

13 (Le proposizioni relative e oggettive) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate relative e oggettive.

1. La mamma ci ha detto che per il fine settimana arriveranno i cugini. 2. Gli amici che abbiamo conosciuto al mare ci raggiungeranno in montagna. 3. Non mi piace fare dei lavori che richiedono precisione. 4. Questa è una possibilità che non può essere trascurata senza essere discussa. 5. Abbiamo constatato tutti che è molto importante fare la raccolta differenziata dei rifiuti. 6. I professori sostengono che noi studiamo poco, ma io credo che non sia così per tutti. 7. Il medico ha visitato mio fratello che ha la febbre e ha detto che ha l'influenza. 8. Abbiamo studiato che la Gallia, che era stata occupata dai Romani, fu alla fine sottomessa. 9. Gli ambasciatori che avevano trattato per la pace tornarono senza che questa fosse stata firmata. 10. Dato che non mi sentivo preparato per l'interrogazione che avrei dovuto sostenere, ho ottenuto dall'insegnante che mi lasciasse ancora un giorno per prepararmi meglio.

14 (Le proposizioni relative e sostantive) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole; indica poi se le subordinate sono relative, soggettive, oggettive, interrogative indirette o dichiarative.

1. Mi sembra che tu abbia fatto la scelta migliore, ma penso che non sarà facile. 2. Non saprei proprio che cosa fare in questa situazione, ma ho la speranza che qualcuno mi dia un consiglio disinteressato. 3. Ho saputo che arriveranno i nonni, spero che si fermino qualche giorno e ho già manifestato il desiderio di seguirli la prossima estate al mare. 4. Non riesco a immaginare che tipo di esercizi bisognerà eseguire nel compito che faremo domani in classe. 5. Dopo tutte le raccomandazioni che mi ha fatto mia madre, sarà impossibile che possa trovarmi in difficoltà, infatti non c'è niente che lei non abbia previsto. 6. Vorrei che finalmente mi rispondessi che cosa intendi fare di quel sacco che hai lasciato in terra davanti alla porta. 7. Ho il sospetto che alla mia festa non vengano tutti quelli che ho invitato e temo che qualcuno neppure mi avverta. 8. Il mio vicino di casa, che dice di essere conoscitore di funghi, mi ha dato l'assicurazione che quelli che abbiamo raccolto nel bosco sono porcini.

15 (Il discorso indiretto) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate oggettive e interrogative indirette usate nel discorso indiretto.

1. Francesca mi ha assicurato che mi avrebbe avvertito prima di partire. 2. Alberto mi ha sussurrato in un orecchio che si stava annoiando. 3. La mamma vuole sapere chi di noi ha rotto la teiera. 4. Molti mi consigliano di frequentare il liceo linguistico. 5. Il preside ci ha avvisati che ci avrebbe consegnato personalmente le schede di valutazione. 6. Il capostazione ci ha informato che il treno è in ritardo di qualche minuto. 7. Il professore ha chiesto quando è avvenuta l'unità d'Italia e nessuno sapeva quale fosse la data esatta. 8. Ho proposto ai miei di andare in vacanza in campeggio la prossima estate. 9. Il nonno mi ha suggerito di essere più tollerante verso il mio fratellino. 10. Appena ho chiesto se mi fossi spiegato bene, Simone ha dichiarato che aveva capito perfettamente il mio pensiero.

16 (Dal discorso diretto al discorso indiretto) Riscrivi il brano trasformando i discorsi diretti in indiretti.

LESSICO

Un giovane gambero pensò: “Perché nella mia famiglia tutti camminano all'indietro? Voglio imparare a camminare in avanti, come le rane, e mi caschi la coda se non ci riesco”.

Cominciò a esercitarsi di nascosto, tra i sassi del ruscello **natio**, e i primi giorni l'impresa gli costava moltissima fatica. **Urtava** dappertutto, si ammaccava la corazza e si schiacciava una zampa con l'altra. Ma un po' alla volta le cose andarono meglio, perché tutto si può imparare, se si vuole.

Quando fu ben sicuro di sé, si presentò alla sua famiglia e disse: “State a vedere”. E fece una magnifica corsetta in avanti.

“Figlio mio – scoppiò a piangere la madre – ti ha dato di volta il cervello? Torna in te, cammina come tuo padre e tua madre ti hanno insegnato, cammina come i tuoi fratelli, che ti vogliono tanto bene”.

I suoi fratelli, però, non facevano che **sghignazzare**. Il padre lo stette a guardare severamente per un pezzo, poi disse: “Basta così. Se vuoi restare con noi, cammina come gli altri gamberi. Se vuoi fare di testa tua, il ruscello è grande: vattene e non tornare più indietro”.

(G. Rodari, *Il giovane gambero*, in *Favole al telefono*, Einaudi)

17 (Dal discorso diretto al discorso indiretto) Riscrivi il brano trasformando i discorsi diretti in indiretti e viceversa.

Il barone Lamberto, che ha novantaquattro anni, in un messaggio dice: “Gentili signori, vi ringrazio di esservi disturbati per me. Vi spero in buona salute. La mia è ottima. Due ore al giorno di palestra non riescono nemmeno a farmi sudare. Vi pregherei di procurarmi gli attrezzi occorrenti perché io possa esercitarmi nel sollevamento dei pesi, l’unico sport che mi è consentito nelle presenti circostanze”. Il giorno dopo un cameriere d’albergo comunicò al suo chef che il barone Lamberto avrebbe partecipato alle prossime Olimpiadi nella specialità del lancio del martello. Un gelataio rivelò a un cliente che il barone aveva battuto il record mondiale di salto con l’asta.

(riduzione da G. Rodari, *C’era due volte il barone Lamberto*, Einaudi)

18 (Dal discorso diretto al discorso indiretto) Riscrivi il brano trasformando i discorsi diretti in indiretti e viceversa.

Il ragazzo giunse alle porte di una città circondata da mura, ma i soldati che stavano di guardia gli chiesero bruscamente: “Che cosa sei venuto a fare qui?”. “Sto cercando mia madre – rispose lui – e vi prego di lasciarmi passare”. Ma uno dei soldati si mise a urlare: “Tua madre non sarà affatto felice di vederti, vattene via. Tua madre non abita in questa città”. Un altro soldato gli chiese: “Chi è tua madre? Perché la stai cercando?”. “Mia madre è una mendicante e io l’ho trattata male, perciò ti prego di lasciarmi passare, perché possa perdonarmi, se mai si trova in questa città”. Ma quelli lo scacciarono. Mentre il Figlio delle Stelle si allontanava piangendo, un uomo riccamente armato chiese ai soldati chi era colui che voleva entrare in città. Quelli gli risposero: “È un mendicante e noi lo abbiamo scacciato”.

(riduzione da O. Wilde, *Il Figlio delle Stelle*, in *Il gigante egoista e altri racconti*, De Agostini)

Le subordinate complementari indirette

1 (La funzione delle subordinate complementari indirette) Trasforma le espressioni sottolineate in proposizioni complementari indirette.

✓ Dopo cena ci sediamo sul divano. → *Dopo aver cenato ci sediamo sul divano.*

1. I bambini nel cortile giocano con grida e schiamazzi. 2. Nonostante le spese eccessive per l'acquisto dei vestiti, Lucia non è elegante. 3. Per ingordigia ho fatto indigestione. 4. Con un ripasso costante sarai sempre preparato. 5. Il problema si è rivelato meno difficile delle mie previsioni. 6. A parte lo studio, mi piace qualunque attività. 7. Gianfranco è stato assunto senza raccomandazioni. 8. Secondo i sondaggi, i giovani ascoltano musica almeno due ore al giorno.

2 (La proposizione condizionale) Completa i periodi con proposizioni principali adatte.

1. Se avessi avuto più fiducia nelle mie capacità,
 2., a patto che dividiamo la spesa tra tutti.
 3. Rientrando sempre così tardi,
 4. Considerando i numerosi vantaggi e qualche svantaggio,
 5. Ad ascoltarlo attentamente,
 6. Se vuoi essere interrogato domani,
 7. A pensarci bene,
 8., nel caso arrivasse un temporale improvviso.

3 (La proposizione condizionale) Completa i periodi con subordinate condizionali adatte.

1. Sarebbe più piacevole andare a scuola,
 2. Sarei andato prima dal dentista,
 3. Oggi vieni a studiare da me,
 4. Mi ribellerò a quell'ingiustizia,
 5. Posso offrirti un tè con i biscotti,
 6. Non avremmo perso il treno,
 7. Non ti saresti infangato le scarpe,
 8. La tua bicicletta prima o poi si romperà,

5. In vista di frequentare il liceo
6. I miei hanno comprato un grosso congelatore
7. Gli zii hanno fatto un lungo viaggio
8. Al fine di ottenere il miglior risultato possibile

8 (La proposizione causale) Individua e sottolinea i complementi di causa; trasformati poi in subordinate causali.

1. Quando mi è stato messo il disinfettante sulla ferita ho urlato di dolore. **2.** Lele, con la sua simpatia, non ha certo problemi a socializzare. **3.** Durante i temporali il mio cane si agita moltissimo e per il terrore dei tuoni si rifugia sotto il letto. **4.** Per via di uno sciopero dei piloti, sono stati cancellati parecchi voli. **5.** Al suono della sirena dell'ambulanza, mio padre ha accostato l'automobile per lasciare libera la carreggiata. **6.** Per un segnale di stop non rispettato è avvenuto un grave incidente all'incrocio delle vie. **7.** Quel ragazzo, appena assunto, rischia il licenziamento per la sua litigiosità. **8.** Con la mia ignoranza in geografia, credevo che Asti fosse una qualità di vino e non una città!

9 (La **proposizione causale**) Unisci ciascuna proposizione della colonna di sinistra a una proposizione della colonna di destra, in modo da formare periodi contenenti subordinate causali. L'esercizio è avviato.

- 

1. Essendo molto agitato, — a. questa mattina siamo rimasti addormentati.

2. Il professore ha smesso di spiegare, b. dovrò scrivere tutto a mano.

3. Sono stati eliminati i semafori, c. siccome nessuno lo stava ascoltando.

4. Visto che niente ti fa paura, d. non riesco a stare seduto.

5. Da domani potrò finalmente uscire, e. guarda questa bolletta del telefono!

6. Siccome non è suonata la sveglia. f. perché sono guarito dall'influenza.

7. Da settimane viene proiettato quel film, g. perché hanno costruito una rotonda.

8. Non avendo a disposizione un computer, h. poiché continua a richiamare molto pubblico.

10 (La proposizione temporale) Completa i periodi con subordinate temporali adatte.

1. ho capito quanto è importante sapersi esprimere correttamente.
2. Ricordati di restituire a Grazia il suo ombrello
3. I sequestratori non rilasceranno gli ostaggi
4. mi sono reso conto che non avrei potuto ottenere il permesso sperato.
5. il malato gli disse che si sentiva molto meglio.
6. Avevamo appena iniziato l'escursione in montagna
7. Non ho più notizie di Anita
8. Devo immediatamente andare in cartoleria
9. è sceso immediatamente il più assoluto silenzio.
10. gli ho proposto di venire a pranzo a casa mia.

11 (La proposizione temporale) Completa i periodi con le congiunzioni o le locuzioni adatte.

1. Bisogna riflettere molto bene parlare.
2. Ho conosciuto Remo andavo all'università.
3. c'è vita, c'è speranza.
4. si è sposato, Carlo non frequenta più i vecchi amici.
5. Nessuno sa perché Annibale, aver vinto la battaglia di Canne, non attaccò Roma.
6. gli spettatori entravano nel cinema, la maschera controllava i loro biglietti.
7. Combini sempre qualche guaio ti lascio da solo.
8. mi sarà possibile, ti restituirò quel denaro.
9. Non potrò prendere la patente non avrò compiuto diciotto anni.
10. tu mi rimproveri, devo spiegarti come sono andate le cose.

12 (La proposizione concessiva) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole; individua e sottolinea poi le subordinate concessive.

1. Malgrado sia molto tardi, vorrei vedere il film fino alla fine, se i miei me lo consentiranno.
2. Per quanto il cane continuasse a ululare alla luna senza mai prendere fiato, quella stava immobile e silenziosa al suo posto.
3. Il cavallo, benché fosse ferito e avesse perso molto sangue, riuscì a resistere finché non cadde stremato.
4. Nonostante molti promettano mari e monti, se c'è una necessità pochi sono disposti a sacrificare realmente qualcosa di proprio.
5. Ho chiesto ai nonni se mi invitano per l'estate, perché, anche se sono lontani, li penso spesso.
6. Per la strada c'è un gattino che, nonostante sia terribilmente magro, tuttavia ha un musetto molto bello.
7. Alice, nonostante abbia i capelli biondi e si creda bellissima, si trucca come se fosse una diva e non sembra più una ragazzina.
8. Sono convinta che, malgrado tu mi dica che non è così, ti sia un po' allontanata dal gruppo e mi dispiace.

13 (La proposizione concessiva) Completa i periodi con subordinate concessive o con proposizioni principali adatte.

1. Sono riuscito a cavarmela discretamente nell'interrogazione di inglese
2., pur avendo dormito fino a tardi.
3. Per quanto maltrattato,
4. Avresti il coraggio di affermare che non sono stato chiaro,
5. Ieri sera, nonostante avessi bevuto una camomilla,
6., anche se quest'inverno è caduta poca neve.
7. Per quanto bene ti voglia,
8. Questa casa,, è in una posizione molto soleggiata.

14 (La proposizione comparativa) Completa i periodi con subordinate comparative adatte.

1. Questo film mi ha fatto tanto ridere quanto
2. Oggi sei più bella di quanto

3. Questo appartamento mi è costato meno
4. Vorrei fare per te più
5. La festa è stata meno divertente
6. Tanto è gentile Loredana,
7. Preferirei sentire un po' di musica,
8. Da quando ti impegni nello studio, ottieni risultati migliori

15 (La proposizione comparativa) Dividi i periodi in proposizioni con barrette singole; individua e sottolinea poi le subordinate comparative, indicandone il grado.

1. Sono un po' stanco, perché ho dovuto aspettare il pullman più di quanto avviene di solito. 2. Mi spiace, ma, essendo da solo, non posso fare più di quanto mi è possibile. 3. Vi assicuro che rinuncio a malincuore all'invito, perché sarei uscito volentieri piuttosto che continuare a studiare. 4. Non mettere nel caffè più zucchero di quanto ne occorra per renderlo un po' meno amaro. 5. So di essere impopolare, ma ammetto di essere tanto amante dei cani quanto non posso sopportare i gatti. 6. Sono piuttosto scoraggiato, in quanto, dopo aver tanto studiato, la mia interrogazione è andata peggio di quanto avessi previsto. 7. Anche senza volerlo, le parole del professore, più che incoraggiarci, ci hanno impaurito. 8. Abbiamo ricevuto la notizia che gli zii sono riusciti a realizzare il sogno di una casetta al mare pagandola meno di quanto avessero previsto.

16 (La proposizione modale) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate modali esplicite e implicite.

1. Paolo si è offeso per le mie parole, quasi che vi avesse colto un tono di rimprovero. 2. Non puoi passare tutto il pomeriggio a guardare la televisione, perché domani devi essere interrogato! 3. Dopo quella disgrazia, come vinta dal dolore, la nonna si è rinchiusa in se stessa. 4. Ho fatto tutto secondo quanto è scritto nel libretto di istruzioni, ma non sono riuscito a terminare la costruzione. 5. Il bambino, spaventato alla vista del medico, si dibatteva e piangeva come se l'avesse morso una tarantola. 6. Mi piace quel barista, perché è molto gentile e si rivolge sempre agli avventori sorridendo e trattandoli con gentilezza. 7. Quel mio collega è così scontroso che non saluta nessuno, quasi che ce l'avesse con il mondo intero. 8. Quegli occhiali che erano qui poco fa, ora sono scomparsi, come volatilizzati.

17 (La proposizione modale) Completa i periodi con proposizioni principali adatte.

1., quasi che non mangiasse da due giorni.
2., come pensavo meglio.
3., fissandomi negli occhi.
4., come se non mi riconoscesse.
5., proprio come volevo io.
6., come colto da un dubbio improvviso.
7., nel modo che vuoi.
8., abbracciandomi con un sorriso.

1. Cerca di concludere il tuo lavoro, invece di sprecare tempo con queste sciocchezze. 2. Se cerchi qualcosa che susciti il tuo interesse, leggi questo libro, invece di guardare reality show alla televisione. 3. Garibaldi, dopo aver liberato il Mezzogiorno, si ritirò povero a Caprera, mentre avrebbe potuto avere onori e ricchezze. 4. Dovresti darmi retta qualche volta, anziché fare sempre di testa tua. 5. Quel pigrone ha impiegato tutto il pomeriggio a verniciare la ringhiera del balcone, quando avrebbe potuto fare il lavoro in due ore. 6. In luogo di procedere per vie legali, cercheremo di venire a un accordo con la controparte. 7. Guido continua a fumare, mentre il dottore gli ha ordinato di smettere. 8. Anziché nevicare, come era stato previsto, oggi c'è una splendida giornata invernale.

1. La mamma si fida talmente di me che mi dà molti incarichi, tranne che fare la spesa. 2. I miei mi lasciano abbastanza libero e non mi chiedono molto, se non di studiare. 3. A me piacciono tutti gli sport, a meno che siano particolarmente violenti, perché ho un temperamento tranquillo e pratico lo sport per rilassarmi. 4. Se ci affrettiamo arriveremo in tempo per l'ultimo spettacolo, salvo che decidiamo di passare la serata diversamente. 5. Quando sono uscito di casa mi sarei aspettato di tutto tranne che vedere le strade imbiancate dalla neve, poiché siamo quasi in primavera. 6. Il mio vicino di casa è talmente diffidente che non apre a nessuno, a meno che non sia stato avvertito che sta arrivando qualcuno da lui conosciuto. 7. Credo a una persona che dice che farebbe qualunque cosa per un'altra, a meno che non esageri nel promettere l'impossibile. 8. Non penso di essere un tipo che cambia idea facilmente, salvo che qualcuno mi faccia capire che sbaglio.

1. Per il mio compleanno i nonni, senza che potessi immaginare nulla, mi hanno fatto una sorpresa: oltre che regalarmi uno zaino, mi hanno promesso una vacanza sulla neve. **2.** Leonardo da Vinci, oltre che essere un famoso pittore, fu anche un grande studioso. **3.** Mio fratello è entrato nella mia camera senza che me ne accorgessi e, oltre a farmi fare un salto sulla sedia, mi ha posato il gatto su una spalla. **4.** Andando al Museo Egizio, oltre a soddisfare molte curiosità sulla vita di quel popolo, ho imparato senza fare fatica una parte della storia che non conoscevo. **5.** Mi avevi fatto una domanda e ti sei allontanato subito senza aspettare una risposta e senza neppure spiegarmi il motivo di tanta fretta. **6.** Arianna si diverte particolarmente ad andare a cavallo, oltre a fare lunghe passeggiate con i suoi cani, senza preoccuparsi di tenerli al quinzaglio. **7.** Ieri sera, oltre a stare a casa di Andrea fino a tardi, ci siamo divertiti

1 (La funzione delle subordinate complementari indirette) Completa i periodi con le subordinate richieste tra parentesi.

1. Oggi sono uscito di casa (finale)
(temporale)
(esclusiva)
2. Preferirei riposare (causale)
(paragone)
(modale)
3. Dovresti dimostrare forza di volontà (concessiva)
(finale)
(limitativa)
4. Ti invito sempre con piacere (temporale)
(causale)
(concessiva)

2 (La proposizione condizionale) Trasforma le subordinate condizionali esplicite in implicite e viceversa. Attenzione: non sempre è possibile.

1. A riflettere bene, non sarebbe stato difficile stabilire dei turni per non lasciare solo Stefano in quei giorni. 2. Gli Ateniesi ritenevano che, se avessero subito attacchi dal mare, le mura intorno al Pireo li avrebbero protetti. 3. I miei mi hanno promesso che, ottenuto il massimo dei risultati, faremo un bel viaggio. 4. È certo che, se potessi tornare indietro, non ripeterei lo stesso errore commesso quando ero priva di esperienza. 5. La mamma mi raccomanda sempre di non uscire senza soldi, nel caso mi capitino qualche imprevisto. 6. Se Babbo Natale esistesse davvero, la fantasia riceverebbe un brutto colpo. 7. Per favore, telefona all'idraulico e, qualora riuscissi a parlargli di persona, chiedigli se può venire al più presto. 8. Si potrebbe andare al cinema, a condizione di trovare un bel film.

3 (Il periodo ipotetico) Indica se i periodi ipotetici sono della realtà **R**, della possibilità **P** o dell'irrealtà **I**.

1. Se avessi sentito la sveglia, non sarei arrivato in ritardo. ☐ 2. Sbrigati, se vuoi venire con noi! ☐ 3. Domani, qualora il tempo sia bello, andrò a pescare. ☐ 4. Non ti darei queste notizie, se dubitassi della loro fondatezza. ☐ 5. Se continuerai a guidare così, prima o poi avrai un incidente. ☐ 6. Nel caso in cui mio padre non potesse accompagnarci in auto, andremo in tram. ☐ 7. Se avessi immaginato di annoiarmi così tanto, sarei rimasto a casa. ☐ 8. Se non vuoi essere bocciato, studia di più. ☐

4 (La proposizione causale) Riscrivi i periodi 1, 3, 5, 7, 8 in modo che contengano subordinate causali esplicite e i periodi 2, 4, 6, 9 in modo che contengano causali implicite.

1. Spero che tu rifletta sul tuo comportamento, infatti sei stato ingiusto nei confronti di tuo fratello. 2. Avevo consegnato ai carabinieri un portafogli trovato sul marciapiedi e sono poi stato ringraziato con un regalo dal proprietario. 3. Il problema di geo-

metria non era particolarmente difficile e l'ho risolto senza difficoltà. **4.** Non riesco a capire in quale direzione proseguire e mi sono deciso a chiedere informazioni. **5.** Ho aspettato che tu tornassi per avere da te un consiglio, infatti confido nel tuo buon-senso. **6.** Non sapevo che Gabriele si trovasse in una situazione così difficile e non l'ho aiutato. **7.** Il televisore comprato da poco a rate non funziona bene e dovrà essere riconsegnato al negoziante. **8.** Il mio cane patisce a viaggiare in automobile e non possiamo portarlo con noi in vacanza. **9.** Sono andato allo stadio e ho urlato per incitare la mia squadra, perciò adesso sono senza voce.

5 (Le proposizioni finale e causale) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate finali e causali.

1. In famiglia siamo tutti soddisfatti di essere andati in Corsica l'estate scorsa, perché non c'eravamo mai stati ed è stato divertente esplorarla. **2.** Ti consiglio di stare più attento a non compromettere il rapporto con tuo fratello, perché ti vuole bene e non c'è motivo che tu ne sia geloso. **3.** Avvisato dei rischi che avrei corso, sono tornato sui miei passi e ora sono felice di aver agito così. **4.** Alla sera la mamma è l'ultima ad andare a letto, perché sta alzata a stirare o a sbrigare altre faccende. **5.** Essendo stati sconfitti dai Romani, i Cartaginesi allestirono una nuova flotta per vendicare l'affronto. **6.** Perché cessino le guerre è necessario che ciascuno rinunci al desiderio di supremazia, essendo questa la causa di tanti guai. **7.** Ti faccio i miei auguri perché tu sia sempre felice come lo sei oggi – disse la nonna al nipote – poiché stai per sposarti. **8.** Mi sembra sbagliato dare caramelle ai bambini perché smettano di fare i capricci, essendo questo un metodo diseducativo.

6 (La proposizione temporale) Individua e sottolinea i complementi di tempo e le subordinate temporali; trasforma poi gli uni in subordinate temporali e le altre in complementi di tempo.

1. Al nostro prossimo incontro parleremo dei progetti per le vacanze. **2.** Sono salito di corsa sul treno in partenza e non ho fatto in tempo a obliterare il biglietto. **3.** I nonni, ritornando dal mare, ci hanno fatto un'improvvisata e sono venuti a trovarci. **4.** Durante una discussione a tavola, mentre ceniamo, i miei non ammettono che ci si alzi. **5.** Mentre regnava Carlo Magno, iniziò il periodo feudale. **6.** Dopo che la capitale d'Italia fu trasferita da Firenze a Roma, vi rimase definitivamente. **7.** Alla consegna della mia ricerca, il professore di storia mi ha sorriso compiaciuto. **8.** Durante i festeggiamenti di san Giovanni, a Torino si sparano i fuochi artificiali.

7 (La proposizione concessiva) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate concessive esplicithe e implicite; trasforma poi le esplicithe in implicite e viceversa.

1. Nonostante avessi l'influenza, sono andata a scuola e così l'ho trasmessa alla mia compagna di banco. **2.** Non puoi pensare di fare a meno di studiare, per quanto intelligente tu sia. **3.** Veronica, benché trattata con gentilezza, è così permalosa che si offende per nulla. **4.** Pur avendo ricevuto molti complimenti per la sua laurea, Alesio ha continuato a essere un ragazzo semplice e gioviale. **5.** Il signor Pasquale è uscito dall'ospedale e, per quanto dimagrito, si sta riprendendo rapidamente. **6.** Quest'anno c'è stata un'abbondante produzione di frutta, malgrado sia piovuto poco durante l'estate. **7.** Pur senza voler a tutti i costi l'ultima parola, insisto nel dire che secondo me non hai ragione. **8.** Ammesso che i bianchi fossero più civili di altri popoli, non era una ragione sufficiente per sottometterli.

8 (La proposizione comparativa) Completa i periodi con proposizioni principali o con subordinate che reggano le comparative indicate.

1. piuttosto che farsi aiutare da altri.
2. di quanto avessi previsto.
3. di come stavo ieri.
4. di quello che speravamo.
5. che rinunciare alla libertà.
6. come mi hai fatto credere.
7. di quanto possa mantenere.
8. di quando ero piccolo.

9 (La proposizione modale) Individua e sottolinea i complementi di modo, compresi quelli avverbiali; trasformati poi in subordinate modali.

1. Bisogna giocare secondo le regole, non comportiamoci come nemici. 2. Il marciapiedi era talmente stretto che ci siamo allineati in fila indiana. 3. Quando mio padre parla in tono severo, lo ascoltiamo tutti in silenzio. 4. Il cameriere si è rivolto al cliente con mille scuse per l'errore commesso. 5. Apro sempre il giornale con interesse solo per la pagina dello sport. 6. Quando mi trovo con i compagni, spesso gioco con loro chiassosamente. 7. Il cane mi venne incontro e mi mostrò i denti con aria minacciosa. 8. Il nonno saggiamente dice che prima di agire bisogna riflettere. 9. Siamo arrivati faticosamente a concludere un'impresa veramente difficile. 10. Quando sono entrato in casa, mi hanno accolto con un battimani, perché era il mio compleanno.

10 (La proposizione strumentale) Individua e sottolinea i complementi di mezzo; trasformati poi in subordinate strumentali.

1. Con il suo duro lavoro, l'uomo ha reso fertili queste terre. 2. Spesso con il silenzio si guadagna di più che con le chiacchiere. 3. Con la sua ostinazione ha superato tutti gli ostacoli. 4. Li calmammo un poco con la promessa che saremmo tornati presto. 5. La Bibbia dice che l'uomo guadagnerà il pane con il sudore e con il lavoro. 6. Con lo studio della storia non si perde la memoria del passato. 7. Con un investimento di diecimila euro potremo rinnovare i computer della nostra azienda.

11 (La proposizione consecutiva) Completa i periodi con subordinate consecutive o con proposizioni principali adatte. Fa' poi l'analisi del periodo completa.

1. da uscire subito dopo essere entrati.
2. che mi sono vestito e preparato in pochi minuti.
3. Ormai siete troppo stanchi
4. che avevo addirittura la febbre.
5. da lasciare la camera in un disordine inimmaginabile.
6. Ieri sera ero davvero troppo infreddolito
7. da divorare tutto quello che ancora c'era in tavola.
8. Alla vigilia degli esami ero talmente nervoso

12 (La proposizione avversativa) Individua e sottolinea con colori diversi le subordinate avversative e le coordinate avversative.

1. Invece di passare il tempo davanti al computer, potresti uscire a camminare un po', visto che sei sempre seduto. 2. Mi hanno regalato un bel cappotto elegante, ma io avrei preferito un giaccone sportivo. 3. Perché non impari a godere di tutte le cose belle che hai, anziché essere sempre insoddisfatto e immusonito? 4. Di solito in novembre fa freddo e c'è la nebbia, invece quest'anno ci sono bellissime giornate di sole. 5. Invece di chiedere aiuto prima ancora di cominciare a fare i compiti, faresti bene a metterti alla prova, anche perché troveresti più soddisfazione. 6. I soldati dell'antica Roma erano abituati a resistere fino al limite delle forze, anziché arrendersi al sopraggiungere dei nemici. 7. La prossima estate vorrei andare al mare, anzi preferirei alternare un po' di mare e un po' di montagna. 8. Dovrei decidermi ad andare dal dentista, mentre continuo a prendere analgesici.

13 (Le proposizioni complementari indirette) Forma dei periodi che abbiano la struttura richiesta.

1. principale + finale esplicita + relativa esplicita

.....

.....

.....

2. condizionale esplicita + principale + coordinata alla principale + finale implicita

.....

.....

.....

3. condizionale implicita + coordinata alla condizionale + principale + finale implicita

.....

.....

.....

4. finale implicita + principale + oggettiva esplicita (reggente) + condizionale esplicita

.....

.....

.....

14 (Le proposizioni complementari indirette) Forma dei periodi che abbiano la struttura richiesta. Attenzione: devi rispettare anche il grado di subordinazione!

1. subordinata di 1° grado concessiva, esplicita + principale + subordinata di 1° grado causale, esplicita

.....

.....

2. subordinata di 1° grado condizionale, esplicita + principale + subordinata di 1° grado finale, implicita
.....
.....
3. principale + coordinata alla principale + subordinata (alla coordinata) di 1° grado concessiva, implicita + subordinata di 2° grado temporale, esplicita
.....
.....
4. principale + indipendente incidentale + subordinata di 1° grado oggettiva, esplicita + subordinata di 2° grado concessiva, esplicita
.....
.....

15 (Le proposizioni complementari indirette) In ciascuna coppia di periodi le subordinate hanno la stessa forma (sono identiche), ma svolgono funzioni diverse: analizzate entrambe.

- ✓ a. Come il babbo ordina, io agisco.
b. Come il babbo ordina, io obbedisco.
a. = *modale* b. = *temporale*
- 1. a. Rinnovato l'abbonamento all'autobus, ho ancora due euro in tasca.
b. Rinnovato l'abbonamento all'autobus, non devo più andare per forza a piedi.
a. = b. =
- 2. a. Svoltando a sinistra all'incrocio, troverai la mia casa a cento metri.
b. Svoltando a sinistra all'incrocio, ho incontrato il nonno che passeggiava con il cane.
a. = b. =
- 3. a. Al sopraggiungere dell'inverno, le giornate si accorciano.
b. Al sopraggiungere dell'inverno, le persone prive di mezzi sono in difficoltà per scaldarsi.
a. = b. =
- 4. a. Dal momento che sono arrivato, non mi sono ancora rilassato un momento.
b. Dal momento che sono arrivato, posso aiutarti a sistemare la libreria dove preferisci.
a. = b. =
- 5. a. Essendo assente il professore, abbiamo fatto le prove di evacuazione.
b. Essendo assente il professore, abbiamo approfittato per chiacchierare liberamente.
a. = b. =

16 (Le proposizioni complementari indirette) Individua e sottolinea le proposizioni introdotte dalla congiunzione "perché", poi analizzate.

- ✓ Domani mi alzerò presto, perché devo fare un ripasso per l'interrogazione. = *sub. di 1° grado causale, esplicita*
- 1. Non capisco perché dovrei mostrare interesse per un fatto che non mi riguarda.
.....

2. La nonna ha raccontato una fiaba al nipotino, perché smettesse di piangere.
3. Ho visto due rondini fare il nido, perché è tornata la primavera.
4. Penso che il carrello per la spesa sia un'invenzione utile, perché allevia la fatica.
5. La mamma, quando deve andare al mercato, porta con sé il carrello, perché le sia di aiuto.
6. È evidente che hai torto e vorrei sapere perché continui a non ammetterlo.
7. Spiegami perché al mattino hai sempre l'aria imbronciata.
8. Sono molto soddisfatta e voglio ringraziarti, perché con il tuo incoraggiamento ho superato questo difficile momento.

17 (Le proposizioni complementari indirette) **Sottolinea le subordinate introdotte da "che", poi analizzale.**

1. La scossa di terremoto fu talmente forte che tutti fuggirono in strada. 2. In questo momento ho in mente una cosa sola, che tra pochi giorni inizieranno le vacanze di Pasqua. 3. Durante il Risorgimento molti patrioti preferirono morire che rinunciare alla conquista dell'indipendenza. 4. Ti ripeto ancora una volta che non avevo intenzione di offenderti. 5. Non so più che fare per porre rimedio al guaio che ho involontariamente causato. 6. A molti di noi non pare giusto che si debba rinunciare tutti alla gita per colpa di due o tre. 7. Ero tanto preso dalla discussione che non mi sono accorto del tuo arrivo. 8. Quelle persone che ho appena salutato sono colleghi di mio padre e credo che stiano andando a casa mia.

18 (Le proposizioni complementari indirette) **Analizza le subordinate introdotte da "che" e "come".**

1. Vorrei proprio sapere come uscirai da questa situazione, che mi pare ingarbugliata. 2. È sempre meglio chiarire parlando che rimuginare tacendo, come fai tu. 3. Come sono entrato in cucina, ho avuto l'impressione che qualcosa stesse bruciando. 4. Il compito – come ti ho detto – era difficile, ma penso che sia andato bene. 5. Non credere che io sia ingenuo come tu pensi. 6. È bene che ciascuno si chieda come intende impostare la propria vita. 7. Non sono allenato come lo è un vero ciclista, ma penso che questo sia uno sport appassionante. 8. È naturale che un bambino ami di più giocare che star fermo sui libri. 9. Se mi dici come ti chiami, penso che potremmo socializzare più facilmente. 10. Come ho saputo la notizia, ho pregato Tommaso che la riferisse anche a te.

19 (Le proposizioni complementari indirette) Unisci ciascuna proposizione della colonna di sinistra a una proposizione della colonna di destra, inserendo gli elementi connettivi elencati; indica poi il tipo di subordinata così ottenuto. L'esercizio è avviato.

da quando – anche se – di – per – benché – che – se – perché – per

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1. Non abbiamo rinunciato, | a. essere trattato bene. |
| 2. Abbiamo fatto il possibile, | b. ho superato il test. |
| 3. Sarebbe stato più divertente, | c. anche se l'impresa pare irrealizzabile. |
| 4. Non sono più andato a Roma, | d. aiutare Alba in questo momento. |
| 5. Il cane chiede al padrone solo | e. il semaforo fosse rosso. |
| 6. Non arriverai in tempo, | f. non fossi uscito da solo. |
| 7. L'auto non si è fermata, | g. ci siamo trasferiti. |
| 8. Ugo frequenta la scuola serale | h. l'appuntamento è stato anticipato. |
| 9. Avete saputo prima di me | i. ottenere il diploma. |

c. *concessiva*

20 (L'analisi del periodo) Fa' l'analisi del periodo delle seguenti frasi.

1. Non passa giorno che al telegiornale non vengano diffuse notizie di violenze di cui sono vittime le persone più deboli e non c'è altro rimedio che educare i cittadini al rispetto delle leggi. 2. Daniele ha accettato ciò che gli ho proposto senza fare obiezioni, tranne che vorrebbe avere un ruolo più importante, in modo da dimostrare le sue doti, oltre a collaborare al progetto. 3. Il giornalista ha riferito episodi di una tale gravità che siamo rimasti tutti in silenzio, quasi senza fiatare, e, quando ha finito di parlare, non facevamo altro che assediare di domande. 4. Il medico dirà che domani posso tornare a scuola, salvo che non cambi parere dopo avermi visitato, visto che ho la tosse, oltre a essere ancora un po' raffreddato. 5. I conflitti nel mondo sono così numerosi che in molti paesi imperversa la guerra, senza che nessuno intervenga a fermarla realmente, salvo che invitando tutti genericamente alla pace. 6. Non ce la farò mai ad avere la media del nove, a meno che qualche santo non mi dia una mano! 7. Sabrina è sempre pronta a notare i difetti degli altri, invece di badare ai propri.

I giochi del grillo



Sintassi
della proposizione

Sintassi
del periodo

Giochi di parole:
il lessico



I giochi del grillo

1 Riconosci l'“intruso” in ciascun gruppo di parole; trascrivi poi la lettera iniziale delle parole individuate. Facendo l'anagramma otterrai il nome di un elemento della frase.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a risolvere l'anagramma, 8 punti.

1. correndo – arrivate – essere rimproverato – detto – sono stanco
2. nevicata – fa caldo – si dice – taci – tuona
3. scrivevo – verrete – arriveranno – tu corri – abbiamo studiato
4. vorrei venire – posso entrare – ero affamato – dobbiamo tornare – possono suonare
5. vengo io – risponde Luca – spunta il sole – arriva il treno – Giorgio studia
6. tutti risero – nessuno piangeva – chi parla? – voi osservate – Paolo tacque
7. dispiace perdere – ognuno è soddisfatto – leggere è divertente – studiare annoia
8. verremo – partirete – faranno – scrissero – guardo – leggevano

Parola trovata: →

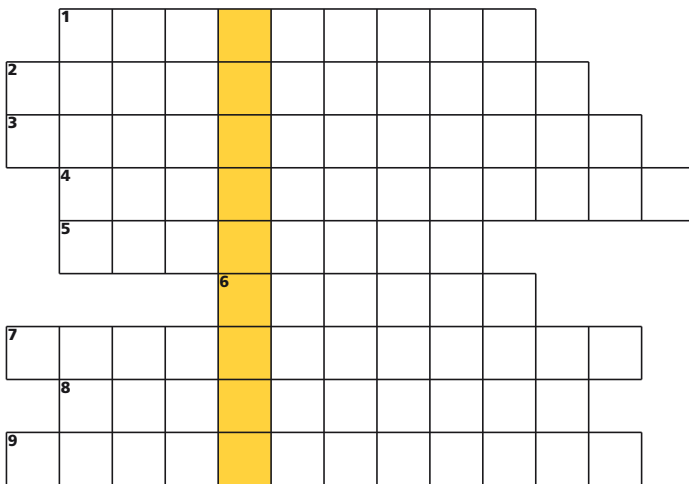
PUNTEGGIO

2 Completa il cruciverba inserendo in orizzontale le parole corrispondenti alle definizioni. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà il nome di un elemento della frase a te noto.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 8 punti.

1. La frase che contiene almeno due predicati.
2. Il verbo privo di soggetto.
3. Un verbo che forma un unico predicato con il verbo che lo segue.
4. Un modo verbale.
5. Un tipo di predicato.
6. Una funzione del verbo essere.
7. Uno dei due generi verbali.
8. Il soggetto “invisibile”.
9. Un altro modo di definire la frase semplice.



PUNTEGGIO

3 Completa i proverbi con i soggetti adatti.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni proverbio completato, 8 punti.

1. batte dove il dente duole. 2. ha l'oro in bocca.
3. è profeta in patria. 4. Tra il dire e il fare c'è di mezzo
5. si vede dal mattino. 6. stroppia. 7.
- la fa l'aspetti. 8. avvisato, mezzo salvato. 9.
- dorme non piglia pesci.

PUNTEGGIO

4

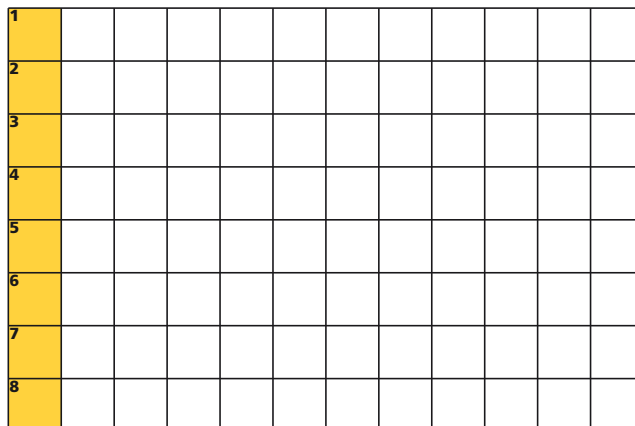
Completa il cruciverba inserendo in orizzontale i soggetti presenti nelle frasi. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà il nome di un elemento della frase che ben conosci.

Attenzione: non devi inserire gli articoli e gli aggettivi che accompagnano i soggetti.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 8 punti.

1. Sono stati ben spesi quei soldi.
2. Sarà Ornella la nuova cantante del gruppo.
3. Se Gigi non accetterà la mia proposta, peggio per lui.
4. I giovani di oggi sono molto più svegli di quelli di un tempo.
5. Nel giardino zoologico della mia città sono ospitati tre elefanti.
6. Caro Fabio, hai ragione tu.
7. Nel Medioevo il tre era ritenuto un numero di grande valore simbolico.
8. Domani sarà inaugurato il nuovo ospedale.



PUNTEGGIO

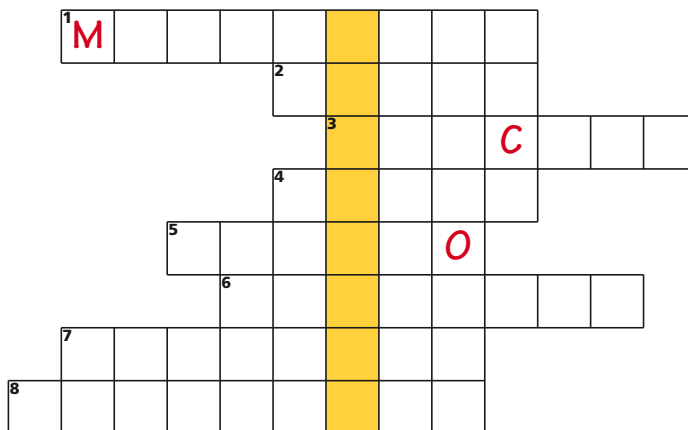
5

Completa il cruciverba inserendo in orizzontale i predicati verbali presenti nelle frasi. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà il nome di un tipo di predicato. Per aiutarti, ti forniamo alcune lettere.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 8 punti.

1. In autunno le rondini migrano verso i paesi caldi.
2. Tu corri troppo con la fantasia.
3. Mancano solo tre giorni a Natale.
4. Non gioco mai al lotto.
5. Come stanno i tuoi genitori?
6. Domani mattina mi alzerò presto.
7. Su questo prato il pallone rimbalza in maniera imprevedibile.
8. L'assemblea esaminerà al più presto la tua richiesta.



PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Tra le sigle delle città di Asti e di Torino c'è una di pellirosse. Qual è il termine nascosto che hai studiato in questa unità?

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare il nome, 4 punti.

Parola trovata: + + =

PUNTEGGIO

- 2** Cerca gli attributi nascosti in questo schema. Sono scritti in senso verticale, orizzontale, diagonale, da sinistra a destra e viceversa, dall'alto in basso e viceversa. Attenzione: in tutto sono 21. Le sette lettere rimaste, lette nell'ordine, costituiranno il nome di un complemento studiato in questa unità.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare lo schema, 8 punti.

A	R	A	N	C	I	O	N	E
M	I	S	E	R	E	V	O	G
M	O	S	T	R	U	O	S	O
I	N	C	R	E	D	U	L	O
R	G	A	O	L	E	N	O	T
E	E	R	C	A	A	T	E	O
V	I	N	C	I	T	O	R	I
O	S	O	A	N	U	R	B	M
L	E	G	G	E	R	A	E	T
E	T	N	A	G	E	L	E	O

Parola trovata:

PUNTEGGIO

- 3** Nella frase è "nascosto", sotto forma di anagramma (6 + 3), un termine (maschile plurale, nome + aggettivo) che hai studiato in questa unità, riesci a scoprirlo?

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare la parola, 8 punti.

Di sera ho paura a uscire, perché ci sono dei tratti di strada molto bui intorno a casa mia.

Parola trovata:

PUNTEGGIO

Questo è un semplice quiz di analisi logica, che dovrai risolvere nel minor tempo possibile. Quando lo avrai terminato chiedi al tuo compagno o alla tua compagna di banco di correggerlo.

Se riesci a risolvere correttamente il quiz, 15 punti.

	L'espressione sottolineata è...	
1. Nessuno <u>mi</u> ha risposto.	... un complemento oggetto	☐ V ☐ F
2. Giacomo Leopardi fu <u>un poeta</u> .	... un'apposizione	☐ V ☐ F
3. Sei tu che <u>mi</u> hai chiamato?	... un complemento oggetto	☐ V ☐ F
4. Vorrei sapere se Luca <u>è</u> in casa.	... un predicato verbale	☐ V ☐ F
5. Mi sembri un po' <u>stanco</u> .	... un complemento predicativo del soggetto	☐ V ☐ F
6. Vieni qui <u>immediatamente</u> .	... un complemento avverbiale	☐ V ☐ F
7. Ci sono ancora <u>dei cioccolatini</u> ?	... un complemento oggetto	☐ V ☐ F
8. Il <u>professor</u> Rossi è severissimo.	... un'apposizione	☐ V ☐ F
9. Il gelato era <u>squisito</u> .	... un attributo	☐ V ☐ F
10. Molti lo ritengono <u>simpatico</u> .	... un complemento predicativo dell'oggetto	☐ V ☐ F
11. <u>Sarà bravo</u> , ma a me non pare.	... un predicato nominale	☐ V ☐ F
12. <u>Sei andato</u> dal dentista?	... un predicato nominale	☐ V ☐ F
13. Il film <u>che</u> ho visto era noioso.	... un soggetto	☐ V ☐ F
14. Il mio cane <u>è molto affettuoso</u> .	... un attributo	☐ V ☐ F
15. Sarebbe meglio <u>che</u> tacessi.	... un complemento avverbiale	☐ V ☐ F

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

1 Per svolgere questo gioco, che si chiama “Raccolta differenziata degli errori e riciclaggio”, devi seguire queste istruzioni.

- 1) Ciascuna delle frasi contiene un errore, che devi individuare, legato all’analisi logica.
- 2) Introduci il termine analizzato in modo errato nel bidone corrispondente alla sua esatta funzione logica.
- 3) Se avrai lavorato correttamente, le parole “riciclate” ti serviranno, nell’ordine in cui le hai inserite, per comporre una frase di senso compiuto.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il gioco, 30 punti.

- | | |
|--|--|
| <p>1. Ci invitate alla vostra festa?
Ci = c. di termine
invitate = pred. verbale
alla festa = c. di termine
vostra = attr. del c. di termine</p> <p>2. Al telegiornale è stato spiegato il problema delle pensioni.
Al telegiornale = c. indiretto
è stato spiegato = pred. nominale
il problema = soggetto
delle pensioni = c. di specificazione</p> <p>3. Ci è giunta dall’insegnante la notizia di una gita.
Ci = c. di termine
è giunta = pred. verbale
dall’insegnante = c. d’agente
la notizia = soggetto
di una gita = c. di specificazione</p> <p>4. Il nonno è debole per la febbre che sopporta da giorni.
Il nonno = soggetto
è debole = pred. nominale
per la febbre = c. di causa
che = sogg.
sopporta = pred. verbale
da giorni = c. indiretto</p> <p>5. Ci sono molte albicocche: ne ho mangiate alcune.
Ci sono = pred. verbale
molte = attr. del soggetto
albicocche = soggetto
ne = c. partitivo
ho mangiate = pred. verbale
alcune = attr. del soggetto</p> | <p>6. L’inquinamento delle città in molti casi è allarmante.
L’inquinamento = soggetto
delle città = c. di denominazione
in casi = c. indiretto
molti = attr. del c. indiretto
è allarmante = pred. nominale</p> <p>7. Le partecipanti al concorso erano circondate da fotografi.
Le partecipanti = soggetto
al concorso = c. di termine
erano circondate = pred. nominale
da fotografi = c. d’agente</p> <p>8. I pilastri in cemento fanno da muraglie di sostegno dei ponti.
I pilastri = soggetto
in cemento = c. di materia
fanno = pred. verbale
da muraglie = c. d’agente
di sostegno = c. di specificazione
dei ponti = c. di specificazione</p> <p>9. Quel tale ha il cuore di pietra!
Quel = attr. del soggetto
tale = soggetto
ha = pred. verbale
il cuore = c. oggetto
di pietra = c. di specificazione</p> <p>10. L’avvocato parla per la difesa dell’assistito.
L’avvocato = soggetto
parla = pred. verbale
per la difesa = c. di causa
dell’assistito = c. di specificazione</p> |
|--|--|



Frase trovata:

PUNTEGGIO

2 Scrivi a fianco di ciascuna frase il nome del complemento sottolineato, compila poi la seconda colonna trascrivendo le lettere richieste. Riordinando le lettere, otterrai un termine che ormai conosci bene.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare la parola, 10 punti.

	complemento	trascrivi la lettera
1. Fu distrutta <u>da un'eruzione</u> del Vesuvio.		n. 4
2. Cesare fu ucciso nella congiura ordita <u>da Bruto e Cassio</u> .		n. 4
3. La Luna è un satellite <u>della Terra</u> .		n. 1 e 5
4. Romolo fu il primo <u>di sette re</u> .		n. 2
5. Leopardi dedicò una celebre lirica <u>a Silvia</u> .		n. 1
6. <u>Per il Minotauro</u> fu fatale l'arrivo di Teseo.		n. 1
7. Un personaggio del fumetto "Topolino" ne ha una <u>di legno</u> .		n. 6

Parola trovata:

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Individua nelle frasi le espressioni che corrispondono ai complementi elencati nello schema; inserisci poi solo i nomi o i pronomi che fanno parte dei complementi, senza gli articoli, le preposizioni e gli attributi. Se avrai svolto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà il nome di un complemento indiretto.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare lo schema, 20 punti.

1. È un uomo di genio.
2. Ti sei comportato con onore.
3. Il nuovo compagno per una settimana si è tenuto lontano da tutti.
4. Il soggiorno a Venezia è stato indimenticabile.
5. Domani dobbiamo partire all'alba.
6. Il boscaiolo uscì di casa con l'ascia.
7. Giorgio andrà a Londra con i genitori.
8. Ho legato il pacco con un nastro.
9. Il ritorno dall'India si è svolto senza incidenti.

Complemento di stato in luogo								
Complemento di unione								
Complemento di mezzo								
Complemento di allontanamento								
Complemento di tempo determinato								
Complemento di compagnia								
Complemento di qualità								
Complemento di moto da luogo								
Complemento di modo								

PUNTEGGIO

2

Individua le parole corrispondenti alle definizioni elencate; cancella poi le lettere di queste parole dallo schema. Le lettere rimanenti, riordinate, formeranno un comune modo di dire, che costituisce un complemento di modo figurato e che si usa quando... si ha molta fretta!

Attenzione: le lettere da cancellare possono non essere consecutive.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare l'espressione, 20 punti.

1. Quella dell'America avvenne nel 1492.
2. Quella di Troia durò per dieci anni.
3. Fu processato perché sosteneva che la Terra ruota intorno al Sole.
4. Forti guerrieri che provenivano dalla Scandinavia.
5. Antica popolazione italica stanziata nell'attuale Toscana.
6. Grande poeta che fu esiliato da Firenze.
7. Partì dalla Francia per conquistare l'Egitto.

1	S	R	C	O	C	P	A	E	O	T
2	N	E	L	R	G	E	U	G	R	A
3	G	O	A	L	M	A	L	I	B	E
4	V	H	I	H	C	I	N	E	I	G
5	C	R	I	I	T	E	H	U	N	S
6	A	S	N	T	P	D	A	L	E	L
7	L	O	E	A	A	N	P	O	E	N

Espressione trovata:

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



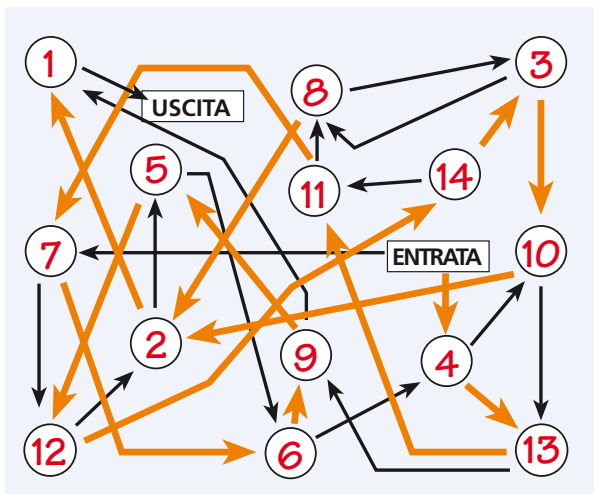
I giochi del grillo

1

Questo gioco si chiama "Il bivio" e seguendo le istruzioni scoprirai perché. Procedi così. Per entrare nel labirinto bisogna rispondere vero (V) o falso (F) all'affermazione di entrata. Se rispondi vero, segui la freccia rossa, se rispondi falso, segui la freccia nera. Arriverai così a una casella numerata. Questo numero ti indicherà a quale affermazione successiva dovrai rispondere, con lo stesso sistema dell'inizio. Solo se avrai risposto in modo esatto a tutte le affermazioni ti sarà possibile passare attraverso tutte le caselle e arrivare all'uscita, senza dover passare due volte dalla stessa casella.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci ad attraversare tutto il percorso senza errori, 20 punti.



L'espressione sottolineata è...

ENTRATA: Ho perso il libro <u>della biblioteca</u> .	... un complemento di argomento	☐ V ☐ F
1. Sono pieno <u>di guai</u> .	... un complemento di limitazione	☐ V ☐ F
2. Questo orologio non vale <u>un fico secco</u> .	... un complemento di stima	☐ V ☐ F
3. L'ho pagato <u>un occhio</u> della testa.	... un complemento di prezzo	☐ V ☐ F
4. <u>A chiacchiere</u> sei bravissimo.	... un complemento di limitazione	☐ V ☐ F
5. Attento a non prendere fischi <u>per fiaschi</u> .	... un complemento di sostituzione	☐ V ☐ F
6. <u>Con il freddo</u> non maturano i frutti.	... un complemento concessivo	☐ V ☐ F
7. Tutti ci sono riusciti, <u>tranne Samuele</u> !	... un complemento di esclusione	☐ V ☐ F
8. Avanzavano in fila <u>per due</u> .	... un complemento di sostituzione	☐ V ☐ F
9. Sono stati accusati <u>di falsa testimonianza</u> .	... un complemento di colpa	☐ V ☐ F
10. Ho indovinato tre risposte <u>su quattro</u> .	... un complemento distributivo	☐ V ☐ F
11. Chi <u>tra voi</u> ha suggerito?	... un complemento di compagnia	☐ V ☐ F
12. In <u>questa casa</u> c'è abbondanza <u>di libri</u> .	... un complemento di abbondanza	☐ V ☐ F
13. Il sacco <u>delle patate</u> pesa troppo.	... un complemento di peso	☐ V ☐ F
14. Mio fratello ha superato <u>gli otto anni</u> di età.	... un complemento di età	☐ V ☐ F

PUNTEGGIO

Individua gli elementi della frase e i complementi corrispondenti a ciascuna definizione; cancella poi dallo schema le lettere che compongono i nomi di ciascun complemento, senza articoli e preposizioni. Una volta che avrai completato lo schema, trova l'espressione e la parola richieste.

Attenzione: le lettere da cancellare possono non essere consecutive.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare l'espressione e la parola, 20 punti.

1. Indica come si chiama qualcuno o qualcosa.
2. Risponde alla domanda chi? che cosa? posta dopo un verbo transitivo attivo.
3. Così è detta la frase che contiene due o più predicati.
4. Indica da dove proviene qualcuno o qualcosa.
5. Ciò di cui parla il predicato non lo riguarda affatto!
6. Indica una caratteristica fisica, intellettuale o morale.
7. Completano il significato di un verbo copulativo, riferendosi al soggetto o al complemento oggetto.
8. Trasformando una frase dalla forma attiva a quella passiva diventa complemento d'agente.
9. Indica il tutto di cui si considera una parte.
10. Così è detta la frase che contiene un solo predicato.

M	O	D	P	P	E	E	E	C	S
O	N	G	T	O	R	A	O	O	E
M	S	G	S	R	T	I	N	I	M
D	A	R	M	P	G	I	C	T	L
A	E	N	E	Z	L	C	M	I	A
U	Q	I	O	O	T	E	P	L	I
I	I	C	G	V	I	T	S	U	E
S	A	T	T	T	N	E	L	I	G
V	I	I	T	O	S	T	I	N	À
N	T	E	O	O	O	E	E	E	A

Componi con le lettere rimaste:

- un'**espressione** composta da due parole (verbo tronco di 7 lettere + nome di 4 lettere) che indica un'azione qualche volta compiuta dai professori:
- un **avverbio** (11 lettere) che indica come sta andando il tuo lavoro:

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

1

Completa lo schema inserendo in orizzontale i nomi delle proposizioni sottolineate, dopo aver fatto l'analisi del periodo. Se avrai svolto correttamente l'operazione, nelle caselle in colore compariranno alcune lettere che, lette di seguito, formano una frase che forse ti è familiare!

Attenzione: devi indicare il tipo delle principali (enunciativa, interrogativa ecc.), le incidentali, il tipo di coordinate (copulativa, avversativa ecc.), le subordinate.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare la frase, 20 punti.

1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														

- 1.-2.-3. Sto per terminare i compiti che ci sono stati assegnati e vorrei riposarmi un po'.
 4.-5. Da ieri né bevi né mangi, ma non puoi vivere di aria.
 6.-7. Domani parlerò con i professori – mi ha annunciato mia madre – mentre giocavo.
 8.-9. Va' subito a studiare! Come devo dirtelo?

Frase trovata:

PUNTEGGIO

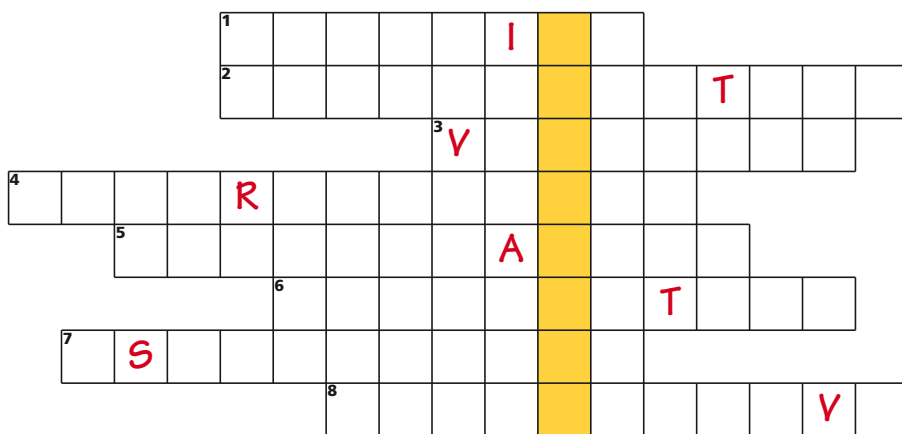
2

Completa il cruciverba inserendo in orizzontale il nome del tipo di proposizioni indipendenti elencate. Se avrai svolto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà il nome di una di tali proposizioni. Per aiutarti, ti forniamo alcune lettere. Attenzione: nel caso delle interrogative dirette basterà scrivere "interrogativa".

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 20 punti.

- | | |
|--------------------------------|--|
| 1. Non aspettarmi questa sera. | 5. Potessi avere una villa come la tua! |
| 2. Quando arriverà Matteo? | 6. Il professor Saini è nato a Siena. |
| 3. Stai fermo, per favore! | 7. Che pazienza ci vuole con questo ragazzo! |
| 4. Dove andrai in vacanza? | 8. Quanto mi piace questa canzone! |



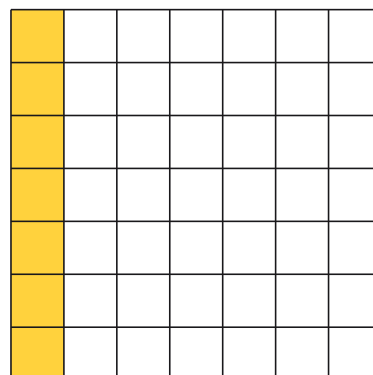
PUNTEGGIO

3 Tra le frasi elencate ve ne sono sette semplici e sette complesse. Individua le prime e trascrivi nelle caselle il nome proprio con cui iniziano. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà una parola che conosci.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare lo schema, 20 punti.

1. Piero, ascoltami!
2. Sergio mi ha raccontato una storia che stento a credere.
3. Remo mangia, beve e dorme.
4. Erminia gioca spesso con me.
5. Davide si atteggia a duro, ma ha un cuore d'oro.
6. Roberto ha un debole per Maria.
7. Irma è iscritta alla facoltà di lettere.
8. Cosimo, se torni tardi avvertimi!
9. Sara è andata al mare e tornerà domani.
10. Oreste suona la batteria in un complesso rock.
11. Simone è bello, ma parla poco.
12. Daniela questa sera non potrà uscire con noi.
13. Renato, essendo miope, guida con gli occhiali.
14. Osvaldo appartiene a una famiglia di antica nobiltà.



PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

1 Nel seguente brano sono state eliminate alcune proposizioni, elencate qui sotto in ordine sparso, che devi inserire correttamente in base alle indicazioni fornite tra parentesi.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il brano, 24 punti.

che questo era il loro divertimento – che a Ulthar non si possono uccidere i gatti – se credere a un bimbo di pochi anni – di aver visto tutti i gatti – in cui erano scomparsi i gatti – che si divertivano – che dal villaggio erano spariti tutti i gatti – che per due giorni i mici rifiutassero – di fare la stessa fine dei due vecchi – che nessuno riuscì a capire – Perché lo facessero – da dove fossero arrivati i primi gatti

Si dice (*soggettiva*)
Prima che gli abitanti prendessero questa decisione, a Ulthar abitavano un vecchio contadino e la moglie, (*relativa*)
a catturare e massacrare i gatti. (*interrogativa indiretta*)
..... non lo so, so soltanto (*oggettiva*)
..... I padroni dei gatti li odiavano, ma ancora di più li temevano e nessuno sapeva (*interrogativa indiretta*)
..... Si racconta che un giorno arrivò in quel paese una carovana di nomadi, tra cui c'era un bambino orfano e un gattino nero. Un mattino successe che Menes – così era chiamato il ragazzino – non trovò il gattino e alcuni abitanti del villaggio gli raccontarono dei due vecchi. Nell'apprendere queste cose, Menes cominciò a riflettere e a pregare in una lingua (*relativa*)
Quella notte i nomadi lasciarono Ulthar e non ritornarono mai più. La gente fu turbata quando vide (*oggettiva*) , ma non sapeva (*interrogativa indiretta*)
che giurava (*oggettiva*) sfilare, al tramonto, in corteo intorno alla casa dei due vecchi. All'alba, quando tutti si svegliarono, ecco i mici di ritorno, lustrati e pasciuti. Tutti si stupirono del fatto (*dichiarativa*)
..... di mangiare e sonnecchiassero tranquilli al sole.

Dopo una settimana qualcuno si rese conto che non si erano più visti i due vecchi dalla notte (*relativa*) Allora il sindaco andò alla casetta con due testimoni, ma trovò soltanto due scheletri umani, senza neppure un brandello di carne. Da allora a Ulthar è proibito uccidere i gatti, per timore (*dichiarativa*) !

(adattamento da H. P. Lovecraft, *I gatti di Ulthar*, in *Fantasmî, brividi e altri misteri*, De Agostini)

PUNTEGGIO

- 2** Individua in ciascun periodo le proposizioni subordinate e scrivi la lettera iniziale del loro nome. Se avrai svolto correttamente l'esercizio, nella colonna verticale comparirà un sostantivo maschile singolare che può ragliare la tua giornata...

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a individuare il sostantivo, 16 punti.

1. Mi piace abitare in questa città. ☐
2. Credo che tu abbia ragione. ☐
3. Raccontami l'avventura che hai vissuto. ☐
4. Chiunque partecipi riceverà un attestato. ☐
5. Vorrei sapere dove si è nascosto il gatto. ☐
6. È conveniente fare la spesa al mercato. ☐
7. Spero di aver convinto i miei genitori. ☐

PUNTEGGIO

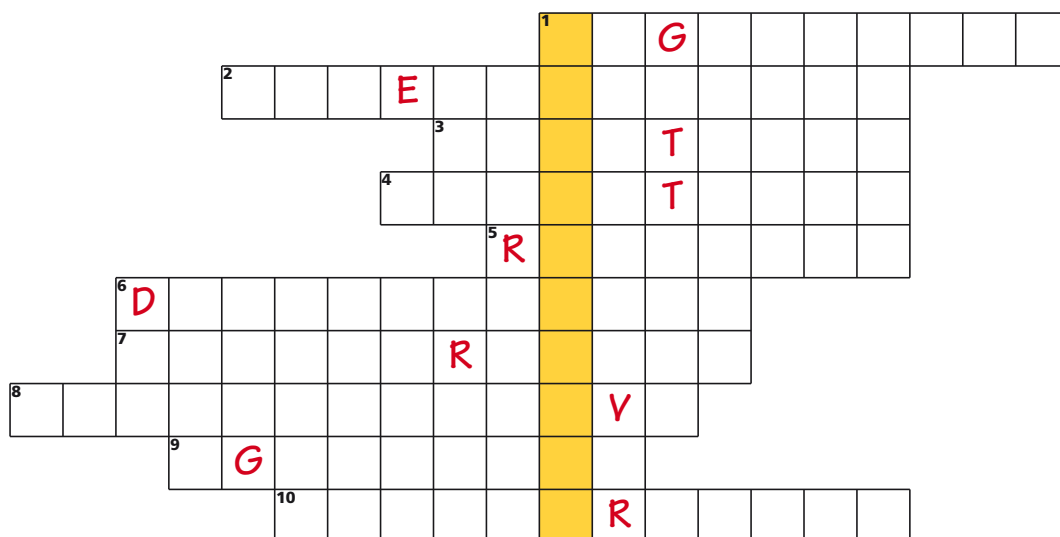
- 3** Completa il cruciverba inserendo in orizzontale il nome delle subordinate sottolineate nei periodi. Se avrai svolto correttamente l'operazione, nella colonna in colore comparirà il nome di una delle proposizioni studiate in questa unità. Per aiutarti, ti forniamo alcune lettere.

Attenzione: indica le subordinate interrogative indirette come "interrogativa".

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a risolvere il cruciverba, 20 punti.

1. Sarebbe possibile ottenere un po' di silenzio?
2. Anch'io vorrei sapere chi ha organizzato questo bello scherzo.
3. Immaginiamo per un istante di vivere senza automobili.
4. Capita a volte che ci facciamo opinioni sbagliate su qualcuno.
5. È quasi incredibile ciò che mi hai raccontato.
6. Oggi a pranzo non avevo proprio voglia di mangiare.
7. Devo ammettere almeno una cosa: che non hai tradito la mia fiducia.
8. Non ho ancora deciso se frequentare o no il liceo.
9. Da bambino credevo che esistesse davvero Babbo Natale.
10. Siamo tutti impazienti di partire per le vacanze.



PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

1 Qui sotto trovi singole proposizioni, elencate alla rifu-
sa; riordinale in modo da formare tre periodi che contengano rispettivamente una subordinata esclusiva, un'ec-
cettativa e una limitativa.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a ricomporre i periodi, 30 punti.

dopo aver subito quel
terribile incidente

salvo che Aldo salisse
ancora su una
motocicletta

chiamata Atlantide

un tempo esisteva
nell'oceano Atlantico
una grande isola

A quanto dice il filosofo
Platone

senza mangiare

La scalata alla montagna
è stata molto bella

Tutto avrei immaginato

ma siamo rimasti tutto
il giorno

che fu poi inghiottita
dal mare

perché abbiamo
dimenticato a casa
le provviste

in cui si era rotto
una spalla

Periodo 1:

Periodo 2:

Periodo 3:

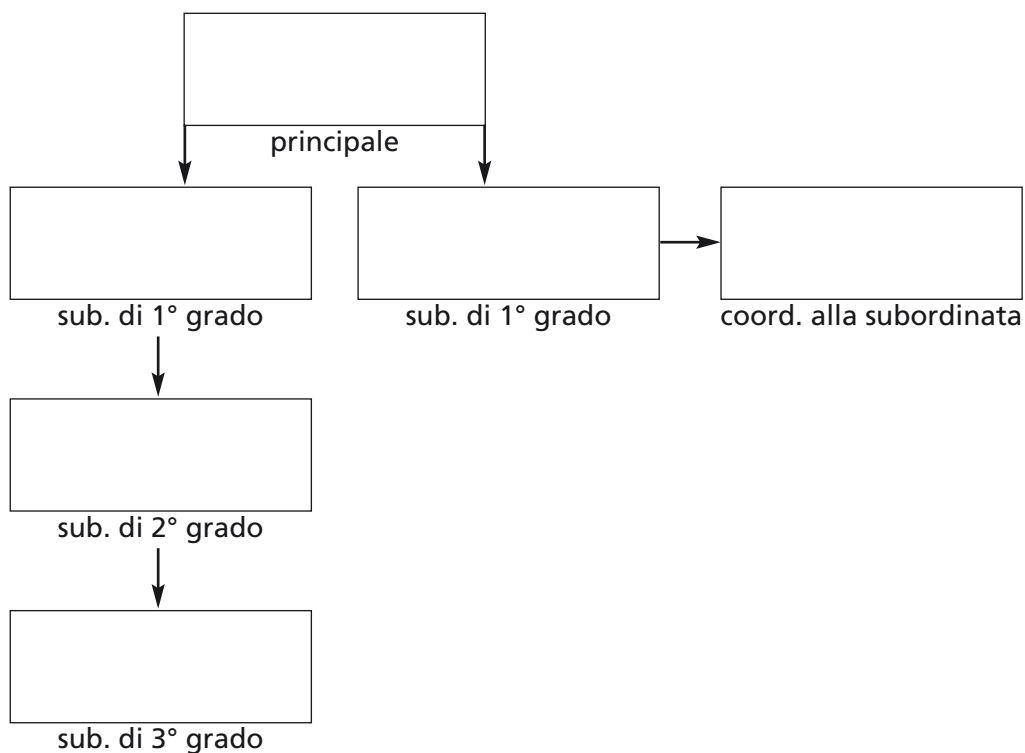
PUNTEGGIO

2 Questo gioco si chiama "La ricerca del testimone"; seguendo le istruzioni scoprirai per-
ché.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a risolvere "il caso", 30 punti.

È avvenuto uno scippo vicino al mercato. La polizia interroga quattro testimoni, uno solo dei quali dice la verità, quello il cui discorso ha lo schema sintattico riportato alla pagina successiva.



Ecco le testimonianze.

Testimone 1: Stavo andando verso il mercato per comperare frutta e verdura, quando ho visto quell'uomo che correva a perdifiato, stringendo tra le mani una borsetta come se fosse un tesoro.

Testimone 2: Sabato mattina, uscendo da casa mia, che si trova a pochi metri dal mercato dove è avvenuto il fatto, vicino all'edificio dell'ispettorato scolastico ho notato quell'uomo che camminava di buon passo e che tuttavia non aveva niente in mano.

Testimone 3: Mi trovavo al mercato vicino all'ispettorato scolastico e giravo tra le bancarelle, quando improvvisamente ho sentito una donna gridare disperata chiedendo aiuto, perché era stata derubata della borsetta.

Testimone 4: Mentre ritornavo verso casa dopo aver portato fuori il cane, come faccio ogni mattina a quest'ora, ho visto quell'uomo restituire la borsetta a una signora così agitata che sembrava isterica... .

Chi è il testimone che dice la verità?

È il numero

Se hai individuato il testimone giusto, considera che dalla sua testimonianza le prime sillabe delle parole 1, 12, 22, 24, 33, 37, 39, le quali, riordinate correttamente e con l'aggiunta di una "t", formeranno il nostro ultimo augurio per te.

Frase trovata:

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



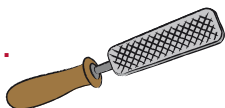
I giochi del grillo

1 I disegni rimandano al nome di alcune città straniere. Per aiutarti a individuare tali città, ti indichiamo il continente in cui si trovano.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni nome individuato, 4 punti.

1.



(America meridionale)

2.



(America settentrionale)

3.



(Europa)

PUNTEGGIO

2 Per risolvere i rebus qui riportati, dovrai decifrare i disegni e sostituirli con la parola corrispondente, quindi unire questa parola alle lettere che precedono o seguono il disegno.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni rebus risolto, 2 punti.

1.



+ RO =

2.

PRO +



=

3.

DIA +



=

4.

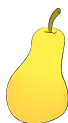
N +



+ LOGO =

5.

IM +



+ T



=

PUNTEGGIO

- 3** Sostituendo ai disegni le parole che essi rappresentano e aggiungendo le lettere che ti vengono fornite, potrai decifrare le frasi "nascoste" nei rebus. Per aiutarti indichiamo il numero di lettere di cui è composta ciascuna parola.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni rebus risolto, 5 punti.

1. (1ª parola: 8 lettere; 2ª parola: 2 lettere; 3ª parola: 7 lettere)

BI +  + DI +  + LLO

2. (1ª parola: 6 lettere; 2ª parola: 7 lettere)

PO +  +  + RI

PUNTEGGIO

- 4** Per svolgere questo gioco occorre scartare una lettera da una parola data per ricavarne un'altra, anch'essa di senso compiuto. La lettera da scartare può trovarsi in qualsiasi posizione; la parola individuata deve essere un nome.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 1 punto.

✓ carota → *car(o)ta* → *carta*

- | | |
|-------------------|------------------|
| 1. maglio | 5. farina |
| 2. pianeta | 6. indizio |
| 3. paesi | 7. spinta |
| 4. contessa | 8. frana |

PUNTEGGIO

- 5** Spostando le lettere che compongono le parole elencate, otterrai il nome di alcune città italiane capoluoghi di provincia.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni nome individuato, 1 punto.

✓ tornio → *Torino*

- | | |
|-------------------|------------------|
| 1. vagone | 6. servito |
| 2. rampa | 7. armate |
| 3. faggio | 8. ansie |
| 4. assicura | 9. treni |
| 5. ramo | 10. remota |

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



In ciascun gruppo è presente una parola derivata. Individuala e scrivila nella corrispondente riga orizzontale del cruciverba. Se avrai compiuto correttamente l'operazione, nella prima colonna verticale comparirà il termine con cui si definisce un procedimento di cui abbiamo parlato a proposito della formazione delle parole.

Se riesci a completare il cruciverba, 10 punti.

- [illegible]

Partendo dai nomi riportati in corsivo, individua il falso alterato cui allude l'indovino.

Per ogni parola individuata, 1 punto.

- PUNTEGGIO
-

3 Individua i nomi composti a cui alludono i disegni.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 1 punto.



1.

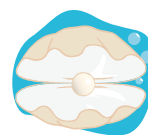
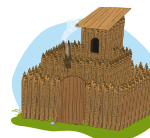
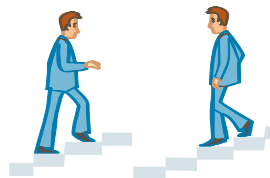
2.

3.

4.

5.

6.



PUNTEGGIO

4 Con i prefissoidi e i suffissoidi si possono formare parole davvero strane, come quelle elencate. Tali parole, naturalmente, sono di nostra invenzione, ma hanno comunque un significato, sebbene bizzarro. Scrivilo accanto a ciascun termine.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni significato individuato, 3 punti.

1. ippocrazia
2. aerotalpa
3. marmivoro
4. megamicrobio
5. idrowhisky
6. archeonovità
7. filofilo
8. donnantropo

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

1 Indica la parola corrispondente a ciascuna delle definizioni qui riportate. Per aiutarti, ti forniamo il termine latino da cui le parole derivano e la categoria grammaticale. Un ultimo aiuto: di tutti i vocaboli ti indichiamo il numero di lettere che li compongono.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 2 punti.

1. Equivale a "guerresco" (deriva da *bellum*), aggettivo, 7 lettere.
2. Equivale a "battagliero" (deriva da *pugna*), aggettivo, 7 lettere.
3. Significa "della bocca" (deriva da *os*), aggettivo, 5 lettere.
4. Animale che appartiene alla stessa famiglia dei cavalli (deriva da *equus*), nome, 6 lettere.
5. Animale che appartiene alla stessa famiglia dei gatti (deriva da *felis*), nome, 6 lettere.
6. Equivale a "scontroso", "poco socievole" (deriva da *silva*), aggettivo, 9 lettere.
7. Un tipo di comunicazione (deriva da *verbum*), aggettivo, 7 lettere.
8. Equivale a "contrario", "nemico" (deriva da *hostis*), aggettivo, 6 lettere.
9. Che è proprio della città (deriva da *urbs*), aggettivo, 6 lettere.
10. La comunità formata dai fedeli che professano la religione cristiana (deriva da *ecclesia*), nome, 6 lettere.

PUNTEGGIO

2 Scrivi nelle caselle del cruciverba il nome delle principali lingue neolatine. Per aiutarti, ti forniamo il nome della... lingua madre.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 6 punti.



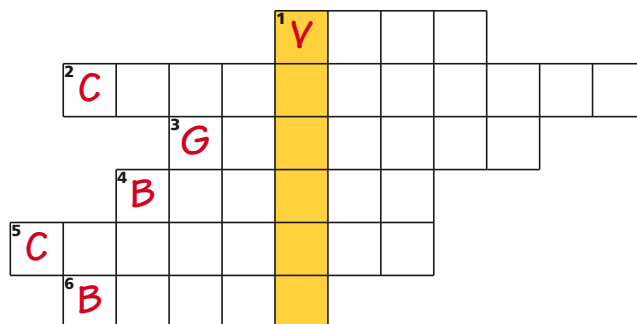
PUNTEGGIO

3 Le definizioni di questo cruciverba appartengono al linguaggio regionale. Se riuscirai a individuarle correttamente, nella colonna colorata comparirà il nome di una regione italiana. Per aiutarti, ti forniamo le iniziali di ciascuna parola.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 10 punti.

1. Così viene chiamato nel settentrione l'anello nuziale.
2. Altro nome dei tortellini in Emilia-Romagna.
3. Tipica e inconfondibile imbarcazione veneziana.
4. Sala da ballo in Lombardia.
5. Formaggio fresco o stagionato, di forma piccola e schiacciata, tipico dell'Italia centrale.
6. Un prepotente romano.



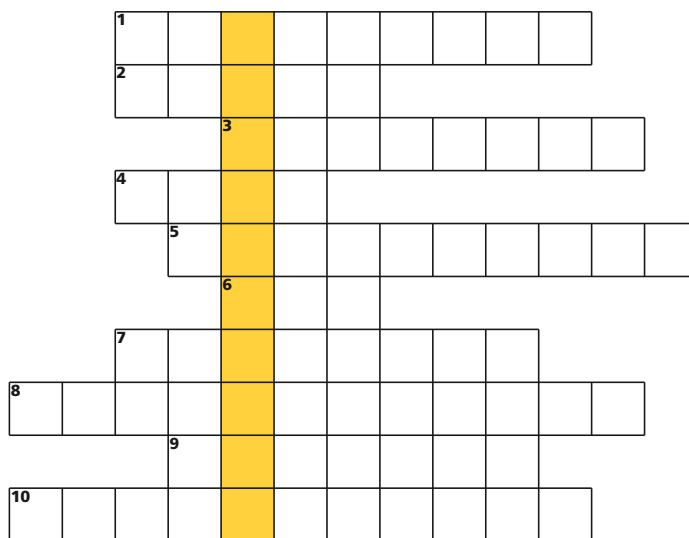
PUNTEGGIO

4 Le definizioni di questo cruciverba appartengono al linguaggio specifico di una materia che dovrete conoscere molto bene. Se riuscirai a individuarle correttamente, nella colonna colorata comparirà proprio il nome di questa materia.

REGOLA
del
GIOCO

Se riesci a completare il cruciverba, 14 punti.

1. Parte del discorso che si accompagna al nome per indicarne le caratteristiche.
2. Parte del discorso che indica l'azione, lo stato o il modo di essere.
3. Parte del discorso che modifica il significato del verbo.
4. Può essere astratto o concreto, comune o proprio.
5. Modo verbale con il quale si impartiscono ordini.
6. Desinenza della prima coniugazione.
7. Può essere determinativo, indeterminativo o partitivo.
8. Parte del discorso che tiene insieme due parole o due proposizioni.
9. Può essere tonico o grafico, grave o acuto.
10. Il grado dell'aggettivo qualificativo con cui si fanno paragoni.



PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO



I giochi del grillo

- 1** Le parole della colonna di destra sono iperònimi delle parole della colonna di sinistra, anche se è piuttosto difficile riconoscerle, perché le lettere che le formano sono state rimescolate a caso. Ricolloca le lettere nell'ordine giusto. Attenzione: gli iperònimi sono stati tutti riportati al singolare.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni iperònimo individuato, 2 punti.

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. lavastoviglie – aspirapolvere – lucidatrice
– lavatrice – frigorifero | coderlettositemo = |
| 2. rosa – viola – tulipano – orchidea – margherita | orfei = |
| 3. Saturno – Marte – Mercurio – Giove – Venere | atapine = |
| 4. gorilla – scimpanzé – bertuccia – gibbono – orango | sammici = |
| 5. ciabatte – sandali – stivali – mocassini – pantofole | zacarlatu = |

PUNTEGGIO

- 2** Individua le parole corrispondenti alle definizioni elencate. I termini appartengono tutti al campo semantico della musica, oltre che ad altri campi.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 2 punti.

- | | |
|--|-------|
| 1. Può essere fatto di osso oppure di ottone. | |
| 2. Un edificio può averne diversi; un'orchestra, di solito, ne ha uno "a coda". | |
| 3. Può essere scritta su uno spartito o su un registro di classe. | |
| 4. Può dirigere un'orchestra o un'azienda. | |
| 5. C'è quella di violino e quella della porta... | |
| 6. Serve a suonare alcuni strumenti musicali, tra cui il violino, ma è anche un'arma che colpisce a distanza | |

PUNTEGGIO

- 3** Individua le parole omòtime corrispondenti alle definizioni elencate.

REGOLA
del
GIOCO

Per ogni parola individuata, 2 punti.

- | | |
|---|-------|
| 1. costellazione / tumore maligno | |
| 2. esistenza / la parte del corpo sopra i fianchi | |
| 3. copricapo indossato dal papa / fucile automatico | |
| 4. strumento musicale / fiore | |

PUNTEGGIO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO